CAFFÈ SCRIVANO
di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 00920

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 118 | N. 34 | € 1,50

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2020
P.I.: 17/09/2020

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 nº 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

CASSINE

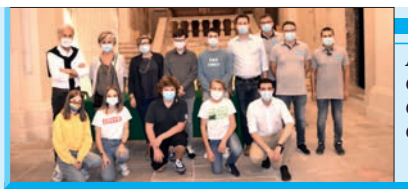
Inaugurata la nuova sede della CRI e la nuova autoambulanza

A pagina 19

CASSINASCO

Sergio Primosig un attento amministratore di lungo corso

A pagina 22



CORTEMILIA

Ai "primini" dell'Ist. Cillario Ferrero donati dieci computer da Nocciole Marchisio

A pagina 26

La cerimonia di premiazione sarà sabato 17 ottobre alle ore 17 all'Ariston

Gian Piero Brunetta, Luciano Canfora e Mariapia De Conto vincono l'Acqui Storia

Acqui Terme. Le Giurie del Premio Acqui Storia hanno designato i vincitori della 53ª edizione del Premio. Nato nel 1968 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943, questo Premio è divenuto in questi ultimi anni uno dei più importanti riconoscimenti europei nell'ambito della storiografia scientifica e divulgativa, del romanzo storico e della storia al cinema ed in televisione, ottenendo un importante rilancio scientifico, culturale e mediatico ed una grande visibilità internazionale.

La situazione sanitaria emergenziale dettata dall'epidemia da Covid-19 ha imposto, a livello nazionale, misure di contenimento epidemiologico e conseguenti sostanziali variazioni alla realizzazione degli eventi pianificati per l'anno 2020. Tuttavia, nel rispetto delle misure precauzionali previste per il contenimento del Covid-19, l'Amministrazione ha ritenuto di procedere con l'iter organizzativo del Premio, compatibilmente con le disposizioni governative in merito alla situazione sanitaria nazionale, vista l'importanza rivestita da tale manifestazione e la buona partecipazione riscontrata anche quest'anno da parte di Editori e Autori. La corrente edizione del Premio Acqui Storia, su proposta dell'Assessore Regionale Marco Protopapa e per desiderio dell'Amministrazione Comunale, è dedicata al personale sanitario, ai volontari, alla croce rossa, alle pubbliche assistenze, alla misericordia, ai vigili del fuoco, alle forze armate, alle forze dell'ordine e a tutti i soggetti privati, enti ed associazioni che hanno operato nell'emergenza Covid 19 al fine di dare un segno significativo della vicinanza del Premio e della Città di Acqui a chi si è impegnato in questo particolare contesto. Tutti coloro che si sono impegnati in questo momento particolarmente tragico della storia umana e hanno agito quindi concretamente sulla storia, spesso in situazioni delicate e pericolose, vengono pertanto idealmente insigniti del più importante riconoscimento del Premio Acqui Storia, quello di Testimoni del Tempo.

La Giuria della sezione storico-divulgativa, che annoverava 55 volumi in concorso, ha decretato la vittoria di Gian Piero Brunetta con il volume "L'Italia sullo schermo. Come il cinema ha raccontato l'identità nazionale", Carocci Editore.

La Giuria della sezione storico-scientifica, sui 55 volumi presentati, ha proclamato la vittoria di Luciano Canfora con il volume "Il sovversivo. Concetto Marchesi e il comunismo italiano", Gius. Laterza & Figli.

red.acq.

Continua a pagina 2

Si vota domenica 20 e lunedì 21 settembre

Referendum, sei sindaci e Presidente della Liguria

Acqui Terme. Domenica 20 settembre dalle 7 alle 23, e lunedì 21 dalle 7 alle 15, si svolgeranno le operazioni di voto per il referendum.

Oggetto del referendum è la conferma della legge di revisione costituzionale che prevede il taglio di 345 poltrone in Parlamento, precisamente di 115 senatori (che scenderebbero così da 315 a 200) e 230 deputati (che passerebbero dagli attuali 630 a 400). Ecco il testo del quesito: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019?". Il referendum costituzionale o confermativo è disciplinato dall'articolo 138 della Costituzione, non è previsto il raggiungimento di un quorum particolare. Ciò vuol dire che non è richiesta una certa percentuale di votanti ma per passare basta che i "sì" superino i "no".

Oltre al referendum, in Liguria si vota per eleggere il nuovo Presidente e rinnovare il Consiglio regionale. Ogni regione ha diritto ad adottare una propria legge elettorale. In Liguria è stata modificata lo scorso luglio. Si tratta di un sistema a turno unico: viene eletto governatore il candidato che riesce a ottenere anche un solo voto in più rispetto ai suoi avversari. I 30 seggi (più il presidente eletto) sono ripartiti per l'80% in base a un sistema proporzionale su liste provinciali, dove è possibile esprimere le preferenze in merito ai candidati consiglieri. Il restante 20% dei seggi non sono più assegnati tramite il listino regionale bloccato, ma in maniera variabile: come premio di maggioranza se il candidato vincitore ha ottenuto meno di 18 seggi, oppure ripartito tra le liste non collegate al candidato vincitore se ha ottenuto più di 18 seggi.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Con qualche inevitabile intoppo

Iniziato l'anno scolastico all'insegna delle novità anti-Covid

Acqui Terme. Se sarà un buon anno scolastico, tranquillo sotto ogni punto di vista, è ancora presto per dirlo. Certo è che nella prima settimana di lezione qualche problema c'è stato. Nonostante il grande impegno della scuola che, è giusto sottolinearlo, quest'anno è più che mai ai massimi livelli.

Alle prese con organici ancora carenti, ingressi separati, scaglionati e orari ancora da definire (almeno per quanto riguarda le superiori), i dirigenti scolastici così come gli insegnanti, le segreterie e non da ultimo i collaboratori scolastici, stanno veramente facendo i salti mortali.

Fra le problematiche segnalate soprattutto dalle famiglie c'è quella delle mascherine. In città le forniture statali sono arrivate solo in parte, ed è per questo motivo che a provvedere sono direttamente le famiglie.

«Francamente noi ci siamo adoperati per tempo e ne abbiamo comprato già una buona quantità» racconta Micaela, mamma di una ragazza di 14 anni alle prese con il primo anno di superiori, «se poi arriveranno ben vengano altrimenti non importa. Dalla scuola, tra l'altro, c'è stata data la possibilità di usare anche quelle di stoffa che si possono lavare e riutilizzare quindi va bene così. So però che in molti si aspettano che arrivino da Roma».

Un pensiero quello di questa mamma condiviso anche da altri genitori. Ad impensierire non è però solo l'utilizzo delle mascherine, semmai l'iter da seguire nel caso di sintomi influenzali. «Purtroppo tra poco, con l'arrivo della brutta stagione il problema si presenterà - dice questa volta la mamma di un ragazzino di 4ª elementare - al primo starnuto entreremo tutti in crisi.

Gi.Gal.

Continua a pagina 14

Acqui Wine Days a tutto Brachetto

Acqui Terme. Una tre giorni con ragionamenti, riflessioni attorno al mondo del vino e, naturalmente, degustazioni. È, in estrema sintesi, il programma di Acqui Wine Days, evento dal sottotitolo orgogliosamente territoriale (Monferrato, talento straordinario) che è in calendario ad Acqui Terme dal 25 al 27 settembre.

La manifestazione è dedicata al Brachetto d'Acqui e all'Acqui docg Rosé.

Servizio a pagina 11

Corisettembre un successo anche... a chilometri zero

A pagina 8

Per Mombarone un grandioso progetto di restyling

A pagina 7

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

INFORMAZIONE SANITARIA

All'interno

- Mercat'Ancora *pag. 17*
- Elezioni amministrative in 6 Comuni *pagg. 18, 20, 26, 38, 39, 42*
- Cassinelle: 30º di sacerdozio di don Deogratias *pag. 21*
- Non sostituiscono medico deceduto, 6 paesi protestano con l'ASL *pag. 23*
- Monastero: si inaugura la mostra di Sergio Unia *pag. 24*
- Primo giorno di scuola, paesi "promossi" a pieni voti *pag. 24*
- Bubbio: al parco Mayer concerto di Marco Gaggini *pag. 25*
- È morto Romano Cane "el Panatè ed Cortmija" *pag. 26*
- Calcio: Coppa, l'Acqui è fuori e la Cairese "stecca" *pag. 28*
- A 60 anni dall'oro di Roma Acqui ha celebrato Franco Musso *pag. 31*
- Pallapugno: via alla 2ª fase della Superlega Fipap *pag. 33*
- Ovada: "Fiorissima" l'edizione autunnale della mostra-mercato *pag. 35*
- Tiglieto: Luzzani alla Badia con Serafin de Avendaño *pag. 38*
- Masone: la 25ª rassegna internazionale di fotografia *pag. 38*
- La sanità in Valle Bormida dopo il coronavirus *pag. 39*
- Carcare: ai servizi sociali la gestione dei servizi scolastici *pag. 41*
- Canelli: lettera aperta del Sindaco agli alunni *pag. 42*
- Nizza: sicurezza alunni, termoscanner e tappetini *pag. 44*
- Nizza: Sindaco "Non abbassate la guardia sul Covid-19" *pag. 45*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Gian Piero Brunetta, Luciano Canfora e Mariapia De Conto vincono l'Acqui Storia

I commenti del Sindaco Lorenzo Lucchini, del Presidente della Fondazione, Luciano Mariano e dell'assessore alla Cultura Alessandra Terzolo

"Un grande appuntamento culturale per la nostra città che arriva alla sua 53ª edizione. La cultura rappresenta sempre, soprattutto in un periodo delicato quale quello che stiamo attualmente vivendo, la strada della rinascita e del rilancio. Ogni anno la nostra comunità accoglie con entusiasmo le preziosissime produzioni letterarie che in questa città ricevono un alto riconoscimento in una manifestazione che nel tempo è stata capace di crescere e d'innovarsi. Questo non può che essere lo stimolo per continuare a impegnarsi per far crescere un evento unico nel panorama italiano. Quest'anno forse comprendiamo maggiormente il valore degli eventi storici che entrano nella vita quotidiana e la loro importanza: oggi assume davvero una nuova luce, in quanto il Premio Acqui Storia vuole essere soprattutto uno strumento che ci aiuta a cogliere il significato profondo della memoria storica, insegnandoci a sondare il passato per parlare di futuro" ha dichiarato il Sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini.

"Anche quest'anno, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha confermato il suo sostegno al Premio Acqui Storia, - ha sottolineato il Presidente, Luciano Mariano – una manifestazione che ha dimostrato nel tempo di saper presentare al pubblico proposte culturali di alto livello, mantenere vivo l'interesse di autori e di case editrici, richiamare personaggi di primo piano conosciuti e stimati dagli ambienti intellettuali nazionali ed internazionali. Un plauso all'Amministrazione Comunale di Acqui Terme che, nonostante le difficoltà del momento in cui stiamo vivendo, ha voluto mantenere viva una tradizione che si rinnova da 53 anni, salvaguardando la memoria del passato con occhio attento al presente e a tutti quegli operatori che, in questi mesi, hanno combattuto un nemico sconosciuto, ma non per questo meno subdolo. Il programma dell'evento si presenta, come sempre, molto nutrito e brillante e sarà certamente occasione per valorizzare la vivace cittadina termale e il ridente territorio che la circonda".

"Il Premio Acqui Storia ha dimostrato, in questa edizione caratterizzata da particolari difficoltà organizzative causate dall'epidemia da Covid-19, di essere ben radicato nel panorama dei premi letterari nazionali ed internazionali " - ha rimarcato l'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo – La partecipazione di ben 168 volumi in un momento così difficile testimonia l'importanza acquisita dal Premio per Editori ed Autori che non hanno voluto mancare all'appuntamento ormai tradizionale del Premio. Tanta attenzione alla nostra manifestazione letteraria più importante ha motivato la nostra volontà di portare avanti l'organizzazione secondo tradizione, compatibilmente con le disposizioni governative in merito alla situazione sanitaria nazionale".

Mariapia De Conto, con "Il silenzio di Veronika ", Editrice Santi Quaranta ha vinto i 6500 euro in palio per la sezione del Romanzo Storico, cui erano giunte 58 opere letterarie.

La cerimonia di premiazione della 53ª edizione del Premio Acqui Storia è in programma sabato 17 ottobre alle ore 17 presso il Teatro Ariston. Sarà condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, docente universitario, conduttore ed autore televisivo di programmi di successo quale "Freedom – Oltre il confine", e sarà il culmine di un intenso programma di eventi.

La cerimonia del Premio Acqui Storia sarà infatti preceduta, nella giornata di venerdì 16 ottobre, da un ciclo di conferenze di approfondimento che hanno lo scopo di avvicinare gli studenti e tutto il pubblico alle tematiche storiche e, nel contempo, coinvolgerli attivamente nel programma del Premio. Sul palco del Teatro Ariston si susseguiranno figure di grande spessore storico scientifico del panorama culturale internazionale.

Gli incontri avranno inizio la mattina con il seguente programma: ore 10 Gad Lerner e Laura Gnocchi presentano il volume "Noi, partigiani. Memoriale della Resistenza italiana", Feltrinelli 2020; ore 12 Presentazione del film "Ricordo il massacro nazista" di Kostas Vakkas. Introduce il dott. Fabrizio Prada, Presidente Associazione Divisione Acqui - Sezione Parma.

La mattina del 17 ottobre si aprirà alle ore 10 presso il Teatro Ariston con il tradizionale incontro degli Autori vincitori con gli studenti degli Istituti Scolastici cittadini: modererà l'incontro il dottor Danilo Poggio, giornalista professionista, direttore news Grp Televisione e collaboratore del quotidiano Avvenire. Nel pomeriggio il Mercatino del Libro di Storia proporrà i testi del Premio con stand in Piazza Matteotti (Portici Via XX Settembre in caso di pioggia) che accoglieranno il numeroso pubblico a partire dalle ore 14 in attesa della cerimonia finale di premiazione.

La cerimonia prevede, oltre alla presenza dei vincitori delle tre sezioni librarie, le personalità insignite dei premi speciali "Testimone del Tempo", "La Storia in TV" ed il Premio alla Carriera. L'assegnazione del premio Testimone del Tempo 2020, che rappresenta il momento più prestigioso della manifestazione, vedrà calcare il palco del Teatro Ariston due figure di straordinario rilievo nel panorama artistico e culturale contemporaneo: il noto storico Alessandro Barbero, ordinario di Storia medievale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro e Paolo Pezzino, Presidente dell'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri".

Il Premio La Storia in TV vedrà salire sul palco dell'Ariston Roberto Olla, giornalista e curatore di importanti rubriche a carattere storico andate in onda sulle principali reti televisive italiane, noto per i suoi meriti professionali di grande divulgatore che ha raccontato i principali eventi internazionali attraverso la parola scritta e gli strumenti radiotelevisivi, ottenendo diversi riconoscimenti nazionali e internazionali.

Il Premio speciale "Alla Carriera", istituito nel 2009, verrà conferito a Gad Lerner, giornalista, conduttore televisivo e saggista. È uno dei giornalisti più apprezzati della televisione italiana, promotore e conduttore di formati tv che hanno fatto la storia del piccolo schermo. Anchorman, giornalista, personaggio simbolo di una maniera moderna e spregiudicata di fare informazione. Multimediatico, polemico e rigoroso ama il dibattito critico e il leale scontro di opinioni. Di fatto Gad Lerner è una delle personalità più interessanti dell'informazione televisiva, ed è conosciuto al grande pubblico grazie a trasmissioni di successo e di non banale fattura, sempre attente all'approfondimento e all'investigazione della realtà. Trasmissioni come l'ormai storica "Profondo Nord" o "Milano/Italia", sono state oltretutto particolarmente innovative nella forma e nel metodo.

Sarà inoltre dedicato un momento della cerimonia ad un reduce dell'isola di Cefalonia, Bruno Bertoldi, la cui storia è narrata nel volume finalista di Filippo Boni "L'ultimo sopravvissuto di Cefalonia. Dai campi nazisti ai gulag sovietici, l'incredibile storia di Bruno Bertoldi, un eroe qualunque", Longanesi. Bruno Bertoldi, un eroe suo malgrado, è un uomo per bene che ha attraversato tutti gli orrori del Novecento, cercando in ogni modo di sopravvivere, ma senza voler mai rinunciare alla propria dignità. Sarà accompagnato dall'Arch. Tiziano Zanizi Segretario Nazionale dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui per ricordare il terribile eccidio consumato dai tedeschi nei confronti dei soldati italiani e greci, nella speranza che la memoria storica costituisca uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione.

Il premio Acqui Storia si presenta inoltre, in questa edizione, con una nuova veste grafica, con un design moderno ed elegante realizzato da Blekk Studio di Acqui Terme. Un restyling grafico che l'Amministrazione Comunale ha deciso di intraprendere al fine di rinnovare il concept comunicativo e l'immagine del Premio, iniziando con il rinnovamento del logo, che mantiene i caratteri principali del precedente ma ne attualizza i codici grafici, il nuovo video promozionale che, nella versione completa, aprirà la cerimonia del Premio, e l'immagine digitale e cartacea del materiale promozionale. Il rinnovamento è in linea con una visione più attuale del concorso letterario, più moderna, dinamica e chiara, senza perdere tuttavia la sua riconoscibilità.

Il Premio Acqui Storia ha ottenuto nel tempo il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è sostenuto dai suoi enti promotori la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo Ente finanziatore del Premio, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

Una parola per volta

Grandi racconti

Alla metà degli anni '80, quindi quasi quarant'anni fa, convinse molti di noi l'affermazione che l'era post-moderna fosse cominciata per davvero con la fine dei tre grandi "racconti" che avevano guidato, per così dire, la società nell'era moderna e che venivano indicati col nome di ideologie: quella che faceva capo all'illuminismo; quella ispirata al romanticismo-idealismo e quella che si rifaceva a Karl Marx.

Si disse allora che le ideologie erano definitivamente tramontate; che esse fossero intrinsecamente portatrici di un pensiero (assolutamente infondato) che, in modo diverso ma comunque insostenibile, immaginava una continua crescita dell'umanità.

Quasi a conferma di questa convinzione, arrivò alla fine del decennio il crollo del muro di Berlino: una specie di sanzione concreta del fallimento dell'ultima ideologia (quella marxista) ancora in vita.

Bastarono pochi anni e ci accorgemmo che le "vecchie" ideologie venivano (e forse erano già) rimpiazzate da nuovi grandi racconti, che avevano anch'essi il carattere di ideologie: quella della scienza e della tecnica; quella neo liberista in economia e quella "neo romantica" del benessere individuale e dell'erotismo.

In sostanza il nostro mondo occidentale si presenta come un mondo ispirato, in modo ed in percentuali diverse, a questi miti postmoderni che celebrano ed auspicano il progressivo trionfo della ragione scientifico tecnica ("ciò che si è in grado di fare è lecito fare"), del "turbo capitalismo" (che non conosce ragioni diverse - neppure quella ambientale!- che ne rallentino l'affermazione e la diffusione globale) e quella di un benessere che fa leva su emozioni che esaltano l'immediato (senza alcun riferimento al passato e senza alcuna attesa per il futuro).

Mi sono chiesto, in questi giorni, in cui è ripresa con grande fatica e rischio la scuola (l'attività a cui ho dedicato una parte molto consistente della vita), quale fatica venga richiesta, oggi, a studenti ed insegnanti per individuare e perseguire un percorso educativo che consenta un recupero di vera umanità e di vera socializzazione.

Anche perché i nuovi "grandi racconti" post moderni mostrano sfilacciature evidenti: la pandemia ha messo in difficoltà il racconto neo illuminista; la crisi ambientale, le migrazioni, le guerre, la fame quello "turbo capitalista" e il malessere diffuso in strati non trascurabili della popolazione quello emozionale ed erotico.

Certo un futuro migliore verrà solo dal sostegno (in attenzione, stima e risorse) che le nostre società e la politica riusciranno a far convergere sulla scuola e, più concretamente, sugli studenti e sugli insegnanti che ne sono i protagonisti (che, se non fosse un termine abusato ed inflazionato, definirei, in molti casi e situazioni, "eroici").

M.P.

DALLA PRIMA

Referendum, sei sindaci e Presidente della Liguria

Per poter accedere alla ripartizione dei seggi, una lista provinciale deve superare la soglia di sbarramento del 3% salvo non sia collegata a una lista regionale che è riuscita a ottenere il 5%. L'elettore può esprimere due preferenze: una per il presidente della Regione e una per una lista. Si può anche votare solo una delle due opzioni. Se il voto viene dato alla lista verrà automaticamente conteggiato il voto anche al candidato presidente che la lista ha scelto di sostenere. Gli elettori potranno anche decidere di esprimere un voto disgiunto (per un candidato alla carica di presidente della Giunta regionale e per una delle altre liste a esso non collegate) ed esprimere una doppia preferenza per i candidati consiglieri, a condizione di scegliere candidati di genere diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.

Oltre al referendum e alle Regionali in Liguria, si vota per eleggere il sindaco e per rinnovare i Consigli comunali in sei paesi piemontesi della nostra zona: Cortemilia, Castelletto d'Erro, Cassine, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, Santo Stefano Belbo. Secondo regolamento, una volta completate le operazioni di voto, si procederà nell'ordine: allo scrutinio relativo al referendum e successivamente a quello relativo alle elezioni regionali e infine quello amministrativo.

Servizi all'interno

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

22-27/09 e 20-25/10: BENVENUTI al SUD: Il CILENTO	01-04/10 e 15-18/10 e 29/10-01/11: DOLCI MARCHE
27/09-04/10 e 04-11/10 e 11-18/10: GRAN TOUR della SICILIA	06-11/10 e 13-18/10 e 20-25/10: Gran Tour della PUGLIA
29/09-04/10 e 13-18/10 e 27/10-01/11: Gran Tour della CAMPANIA	08-11/10 e 29/10-01/11: TOUR del CHIANTI
29/09-04/10 e 13-18/10 e 27/10-01/11: MATERA e ALBEROBELLO	13-18/10 e 27/10-01/11 e 03-08/11: Tour della CALABRIA
01-04/10 e 15-18/10 e 22-25/10: UMBRIA MEDIEVALE	15-18/10 e 29/10-01/11 e 05-08/11: SIENA e la Val d'ORCIA
01-04/10 e 29/10-01/11: PONZA e la RIVIERA di ULISSE	26/10-01/11: VIENNA&PRAGA
01-04/10: La TUSCIA: le meraviglie del Centro Italia	27/10-01/11: Le ISOLE del GOLFO di NAPOLI
01-04/10 e 15-18/10 e 29/10-01/11: ROMA CITTA' ETERNA	28/10-01/11: PARIGI e VERSAILLES

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

TOUR del MOLISE
"Sulle tracce dei Vichinghi"
3 - 8 ottobre

NAPUL'E' MILLE COLORI
18 - 22 novembre

DANZICA e la POMERANIA
5 - 8 dicembre

ROVANIEMI: GHIACCIO, AURORE e BABBO NATALE
11 - 14 dicembre

Serata di formazione civile e politica in vista del voto

Referendum: votare, in modo consapevole

Acqui Terme. Serata positiva e interessante quella dedicata al referendum costituzionale di giovedì 10 settembre, svoltasi presso il salone san Guido e con possibilità di collegamento online, che ha raccolto circa una novantina di partecipanti. Un momento di formazione civile, come l'hanno presentata le associazioni organizzatrici: l'Azione Cattolica diocesana e interparrocchiale di Acqui e l'Agesci di Acqui e Ovada, in collaborazione con gli Amici dell'Università Cattolica e "Memoria Viva" di Canelli.

Barbara Grillo per l'AC diocesana e Chiara Libertino per l'Agesci di Acqui e Ovada hanno introdotto la serata richiamando la responsabilità del cristiano nella vita sociale e politica, ed il ruolo formativo dell'associazionismo. In tal senso vanno la cura per la Costituzione e la necessità di fornire gli elementi essenziali perché le persone possano formarsi in libertà un giudizio motivato ed esprimerlo attraverso il voto. Un incontro quindi non sostitutivo delle iniziative dei partiti, ma rivolto a sollecitare la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini ed a riferirla ai valori essenziali della fede e ai principi della Costituzione.

Vittorio Rapetti, dell'Ac regionale, ha quindi presentato il tema ripercorrendo l'iter della legge, il suo contenuto, i temi costituzionali e politici che ad essa sono connessi, presentando i motivi a favore del SI e del NO, un confronto tra il nostro sistema parlamentare e quello di altri paesi. È seguito un ricco dibattito, con interventi sia dai presenti in sala sia dalle persone collegate in video, coordinato da Paolo Abbiate ed Emanuele Rapetti.

Dall'incontro sono emersi numerosi spunti. Vale la pena di segnalarne alcuni.

Anzitutto il messaggio chiave che le associazioni organizzatrici hanno inteso lanciare: l'importante è votare e votare in modo consapevole. Obiettivo che può sembrare scontato, ma che risulta centrale, visti gli atteggiamenti diffusi, le preoccupazioni di tante famiglie, il crescente tasso di assenteismo delle ultime consultazioni. Infatti, il primo e più grave pericolo per la democrazia è il disinteresse dei cittadini che - non andando a votare - rinunciano ad un loro diritto/dovere (la cui conquista è costata tanta fatica). In questo caso lasciando a coloro che vanno alle urne di essere arbitri della decisione (per questo referendum non c'è *quorum*, per cui il risultato è valido qualunque sia il numero dei votanti). Il che è ancor più rilevante in quanto riguarda la Costituzione.

È possibile confrontarsi serenamente, pur con posizioni politiche diverse, potendo mettere in campo anche dubbi e incertezze. Condividendo dunque la propria responsabilità di cittadini, che cercano di capire anche le altrui ragioni.

Questo permette di entrare nel merito delle questioni, andando oltre gli slogan di propaganda: l'esempio più evidente emerso dalla serata ha riguardato la questione dei risparmi (più o meno importanti) che questa riforma consentirebbe. Si è condiviso che i motivi per il SÌ o per il NO sono ben più rilevanti che un taglio alle spese del Parlamento di qualche decina di milioni, ma riguardano invece il rapporto tra rappresentanza politica e governabilità, la qualità della classe politica e la sua efficacia nel fare buone leggi, l'opportunità e i rischi di cambiare le regole in questo momento storico, i meccanismi di formazione del consenso, il rapporto tra Governo e Parlamento.

In tal senso il dialogo ha permesso di approfondire i motivi per il SI' e per il NO presentati nell'introduzione: nel formarci un giudizio in vista del voto, da un lato occorre comprendere il contenuto di ciò che si vota e come si è giunti a questa legge, d'altro lato occorre anche considerare il rapporto tra referendum e attuale momento politico. Proprio la riflessione sul tema ha permesso di allargare lo sguardo sulle difficoltà della nostra democrazia, sul ruolo dei partiti politici, sulla necessità di elaborare un progetto di società che consenta di attuare i valori costituzionali, facendo fronte ai rischi di deriva violenta del confronto politico e della vita sociale, che la cronaca purtroppo ci restituisce quotidianamente.

Recensione ai libri finalisti della 53ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Stefano Pivato
Storia sociale della bicicletta
Società Editrice Il Mulino

L'orizzonte di un contributo originale è decisivo per dilatare la sfera della conoscenza e "Storia sociale della bicicletta" di Stefano Pivato è l'esempio di un testo che parla all'intelletto del lettore affrontando la complessità di un tema con la capacità di soffermarsi nell'analisi dei vari elementi che la compongono.

La bicicletta, entrata nell'immaginario collettivo come simbolo di libertà e di movimento, agli albori della sua storia aveva vissuto momenti tormentati, causa l'eccessivo "modernismo" che suscitava negli animi di uomini e donne. Successivamente, come bene sintetizza Alfredo Oriani: - Il viaggio umano è entrato colla bicicletta nel periodo della liberazione…la bicicletta è una scarpa, un pattino, siete voi stessi, è il vostro piede diventato ruota, è la vostra pelle cangiata in gomma, che scivola nel terreno. –

Dallo scheletro immutato nel tempo, due ruote e una "canna" perfezionati nel corso di un secolo e mezzo di storia per rendere sempre più sicura la pedalata e veloce lo spostamento, la bicicletta è fatta oggetto di una strategia trasformazionale indispensabile per allinearsi alle più sofistiche politiche innovative.

Il muoversi in bicicletta durante il più duro lockdown, nell'emergenza Coronavirus Covid 19, è stata la soluzione che ha superato il tempo restituendosi come prototipo di una nuova economia della salute.

La trama del saggio di Pivato, sapientemente costruita secondo il più logico principio di associazioni di immagini, ci rivela come l'evoluzione della bicicletta sia radicata nella più ampia storia dei nostri tempi, fra simbolismi e metafore.

Di eccentrica curiosità sono le pagine dedicate a particolari tematiche, vedi la trasformazione del costume, inteso come moda per la bicicletta, e il dibattito sull'opportunità dell'uso del nuovo mezzo da parte dei preti.

Se per il primo fanno fede le riviste di moda che presentano le nuove jupe-culottes create dal sarto parigino Paul Poiret adatte ai sellini dei velocipedi per preservare da scompostezze inopportune, possiamo affermare di aver superato il dibattito sui preti in bicicletta con l'opportunità di indossare il clargyman. Così come la storia della bicicletta è entrata di diritto anche nel cinema, con i film iconici "Ladri di biciclette" e "Pane, amore e fantasia", senza tralasciare la proposta televisiva di un Don Matteo sfrecciante per la soluzione del caso della puntata, l'abito talare al vento.

L'Autore, che ha concentrato i suoi interessi di studioso sui comportamenti collettivi degli italiani, somministra la sua storia avvolgendola nella memoria dei suoi lettori e nutrendola con un immaginario visionario, divorando l'attenzione nella ricerca "dell'anima semplice", la bicicletta.

Mariavittoria Delpiano

▲ I tre volumi vincitori del premio Acqui Storia

Mariapia De Conto
Il silenzio di Veronika
Editrice Santi Quaranta

Il romanzo ci porta nella Germania Orientale, precisamente a Berlino Est. Il periodo storico in cui si muovono i protagonisti è intorno al 1989.

È la storia di una famiglia composta dal padre (Günter), dalla madre (Veronika) e dalla figlioletta di dieci anni (Petra). Una bambina di dieci anni si trova con i genitori nell'euforia che avvolge le persone che corrono ad assicurarsi dell' apertura del Muro di Berlino. Il libro corre sui ricordi di questa bambina la quale, diventata adulta, desidera ritrovare la madre che da quella notte è scomparsa in mezzo alla folla che era come "un fiume ininterrotto", sparita nel nulla. Petrusca, come affettuosamente la chiamava il padre, pensa a quando era piccola, alla mamma, ai momenti passati insieme, agli amici, ai vicini di casa, ai compagni di giochi. Inizia a fare domande al padre sul passato, sui nonni materni e paterni che non aveva mai conosciuto e sul perché.

"Perché io non ho avuto mai una nonna, come Susanne? Lo chiedo a mio padre mentre prepariamo la cena". Günter, che vive del ricordo della moglie e dell'amore verso la figlia, le risponde a fatica, "parla sottovoce", non ama parlare del passato ma decide di acconsentire alle sue richieste di chiarimenti.

Petra è decisa a ritrovare la mamma, la donna che l'aveva abbandonata, vuole scoprire cosa le è successo. Frau Blumen, "la prima cosa bella che mi ha regalato la caduta del Muro", è la proprietaria del negozio di fiori in cui Petra lavora e con la quale si era confidata. È una dolce e gentile signora di Berlino Ovest che ha deciso di trasferirsi a Berlino Est. Le vuole bene e le offre il suo aiuto nella ricerca.

Sono molti i ricordi che riemergono durante la ricerca. Assistiamo così all'aprirsi di uno squarcio sulle gravi difficoltà di chi in quei tempi viveva a Berlino Est. "Credevo di cercare mia madre, ma non è solo lei che sta emergendo a poco a poco. È la Storia, è un'epoca, un'intera città". La Stasi, polizia segreta della Repubblica Democratica Tedesca, efficiente sistema di controllo della società, con i suoi informatori e delatori aveva creato una realtà di forte paranoia e diffidenza.

La popolazione, in quel periodo aveva timore a esprimere il proprio pensiero. "Comincio da qui. Da Karl-Marx Allee, dove abitava la nonna Petrissa". Il nonno di Petra, Helmut, non aveva paura di esprimere il proprio pensiero contro il regime comunista e così una notte la polizia lo portò via e non ritornò più. Petra inizia così il cammino alla ricerca di chiunque potesse darle una notizia, un suggerimento, una idea di dove si potesse trovare la mamma. La sua volontà di verità è forte ma trova tanti ostacoli: silenzi, segreti e bugie. La lettura del libro è molto piacevole e i capitoli brevi la agevolano. Tanti sono i personaggi che incontriamo. Ognuno è descritto con cura e attenzione e ha la sua individualità. Molti sono i sentimenti che il lettore incontra nelle pagine del libro e da cui si sente coinvolto: il dolore, l'amore, la speranza, il sospetto, la sofferenza, il rancore, la serenità. Il finale è veramente imprevedibile. Quale sarà il segreto di Veronika? Come può una donna abbandonare il marito e la figlia piccolina che amava e dai quali era ricambiata con lo stesso amore? Quali segreti motivi sono la causa della sua sparizione?

Antonio Ravera

Dall'8 dicembre al 15 aprile 2021

I nostri tesori museali vanno in mostra ad Ivrea

Acqui Terme. Una parte dei tesori custoditi nel museo civico cittadino diventerà protagonista di una mostra ad Ivrea. Si tratta di 5 oggetti in vetro che saranno prestati al museo civico Garda per arricchire la mostra "Vitrum-dalla sabbia alla luce. Scienza, storia e arte del vetro dalla scoperta ai giorni nostri".

Fra gli oggetti che saranno prestati ci sarà anche la famosa coppetta in vetro colorato denominata "mosaico" simbolo del museo acquese. Un capolavoro realizzato nel primo secolo d.C. La coppetta, esattamente come gli altri vetri preziosi, rimarranno in mostra ad Ivrea dall'8 dicembre prossimo al 15 aprile del 2021. È chiaro che, vista la preziosità dei manufatti, ma soprattutto la loro fragilità, saranno prese grandi precauzioni. Esattamente come avvenne lo scorso anno per il trittico del Bermejo, ritornato nella sacrestia della cattedrale alla fine dello scorso anno dopo aver fatto sosta in Spagna ed in Inghilterra, verrà sottoscritta una assicurazione a totale carico della città di Ivrea così come i costi di trasporto. I vasetti i vetro non sono che una delle preziose testimonianze storiche presenti in città. In particolare, per quelle riguardanti l'epoca Romana, protagonisti sono i Liguri Statielli che in questo territorio realizzarono un grande insediamento urbano. Numerose testimonianze, frutto di campagne di scavi intraprese dalla Sovrintendenza ai Beni archi-

tettonici del Piemonte, così come dall'Università di Genova, sono custodite nel museo civico e nei suoi magazzini. In particolare, nel deposito, realizzato sotto il castello dei Paleologi, è custodita una grande quantità di reperti. Si va dal piccolo frammento di mosaico alle stele alte anche 2,5 m. Ci sono anfore perfettamente conservate, utensili di uso comune, mosaici, pezzi di statue e anche bassorilievi. Pezzi forte della collezione sono una stele funeraria risalente ai primi decenni del primo secolo dopo Cristo e il frammento di una statua, probabilmente una divinità, ritrovato nel 2013 in corso Roma durante gli scavi del teleriscaldamento. Nel primo caso si tratta di una lastra di marmo alta 2,5 metri e pesante 12 quintali. C'è raffigurato il magistrato Crescente che, in quanto liberto (cioè schiavo che aveva comprato la sua cittadinanza), aveva ottenuto una carica onorifica. Il frammento di statua invece, alto circa 60 cm, è stato trovato in maniera del tutto fortuita durante un acquazzone nel 2013, in uno scavo per il teleriscaldamento in corso Cavour: la forte pioggia aveva aperto le zolle di terra mostrando quella che è già stata battezzata la "Venere di Acqui".

Il museo sovrastante invece, è suddiviso in tre sezioni dedicate all'età preistorica e protostorica, all'epoca romana e al periodo tardo-antico e medievale. Il percorso di visita comprende sei sale, in cui sono conservati un considerevole numero di reperti di grande interesse storico e archeologico, che offrono, nel loro insieme, una significativa testimonianza della ininterrotta presenza umana nel territorio acquese, fornendo una visione complessiva del popolamento della città, dalla più remota antichità fino alle soglie dell'età moderna.

Gi. Gal.

Sabato 19 a L'Origine

"Io sono come te" libro d'arte contemporanea

Acqui Terme. Sabato 19 settembre presso la Galleria d'arte "L'Origine" di salita Duomo, alle ore 17, si terrà la presentazione del libro d'arte contemporanea "Io sono come te" a cura dello storico e critico dell'arte Mattea Micello. Condurrà l'incontro il giornalista Enrico Rapetti.

Dott. Salvatore Ragusa
Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve tutti i giorni su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**
Email: salvatore-ragusa@libero.it
Tel. 348 6506009 - www.salvatoreragusa.it

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it
Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

ANNUNCIO

Marisa TRINCHERO
ved. Rovera - di anni 86
fanghina in pensione

Domenica 13 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie Gloria con il compagno Renzo e Michela con il marito Gino, l'adorata nipote Alessia, la sorella Mirella unitamente ai parenti tutti, lo annunciano con profonda tristezza. Marisa riposa nel cimitero di Acqui Terme.

TRIGESIMA

Libera MORANDO
ved. Dabormida

"È passato un mese dalla tua scomparsa, ma il ricordo è sempre vivissimo". Ti piangono Renato, Elisabetta e Andrea. Chi lo desidera può partecipare alla s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 19 settembre alle ore 17 nella chiesa di S.Francesco.

ANNUNCIO

Gavina SANNA

La famiglia, commossa, ringrazia tutti quanti per l'affetto e le dimostrazioni di cordoglio giunte in questa triste circostanza. Sabato 3 ottobre alle ore 17 in San Francesco sarà celebrata la s.messa di trigesima. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Renato NEGRO

"Più il tempo passa più grande è il vuoto da te lasciato, rimane vivo il ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 2º anniversario lo ricordano la moglie Carla, Roberto, Federica e Luca e i parenti tutti nella s.messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Vesime, sabato 19 settembre alle 16.45. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Giovedì 17: incontro volontari San Vincenzo, alle ore 16 nei locali parrocchiali del Duomo

Centro di ascolto della Parola di Dio, a S. Francesco, nella sala parrocchiale, alle ore 21

Venerdì 18: Centro di ascolto della Parola di Dio, alla Madonna Pellegrina, in canonica, alle ore 21

Sabato 19: Pulizia della chiesa di S. Francesco a partire dalle ore 8

Domenica 20, XXV Domenica del Tempo Ordinario

Lunedì 21: Consiglio Pastorale alle ore 21 nel salone S. Guido

Giovedì 24: Incontro per tutti i catechisti e catechiste, alle ore 21 nel salone parrocchiale di S. Francesco

***

Festa degli anniversari di matrimonio

Domenica 27 settembre, nelle Parrocchie della Comunità Pastorale San Guido, si celebreranno gli anniversari di matrimonio. A San Francesco nella Messa delle 10,30, in Duomo nella Messa delle 11, alla Pellegrina nella Messa delle 11,30.

Si invitano pertanto tutte le coppie sposate nel 2010 (10º anniversario), nel 2000 (20º anniversario), nel 1995 (25º anniversario), nel 1990 (30º anniversario), nel 1980 (40º anniversario), nel 1970 (50º anniversario), nel 1960 (60º anniversario).

Nell'impossibilità di raggiungere tutti con un invito personale, ci si affida a questo avviso e al passa parola tra le persone della Comunità Pastorale, al fine di raggiungere ogni coppia festeggiata.

Si prega di segnalare la propria partecipazione entro il 22 settembre, telefonando ai seguenti numeri: 0144322381 – 3489258331.

***

Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vespri; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 18 alle 18,30; alle 18,30 S. Messa.

La pandemia non è finita!

Pertanto occorre ancora osservare le norme di sicurezza sanitaria anche in chiesa e durante le celebrazioni: indossare la mascherina, sanificare le mani all'ingresso, mantenere il distanziamento occupando i posti indicati dall'apposito simbolo (a meno che si faccia parte dello stesso nucleo familiare; in tal caso si può stare vicini).

***

Orario uffici parrocchiali

Ufficio parrocchiale del Duomo (canonica) ogni sabato dalle 9 alle 12; a S. Francesco ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30; alla Pellegrina ogni lunedì e sabato dalle 17 alle 19.

Recapiti telefonici

Canonica Duomo 0144322381; Don Giorgio 3489258331; Don Gianluca 3470371988.

Per coloro che vogliono far celebrare le messe per i defunti occorre rivolgersi presso la sacrestia delle varie chiese, prima o dopo le celebrazioni feriali o festive, oppure presso gli uffici parrocchiali negli orari previsti.

I chierichetti si sono (r)incontrati

Dopo tanti mesi con grande gioia ed un po' di emozione i chierichetti della Comunità Pastorale San Guido si sono ritrovati per gli incontri di formazione mensili.

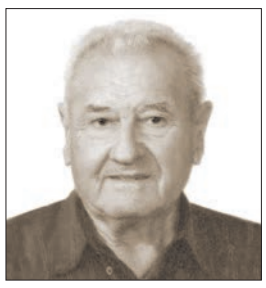
Con gli Educatori si sono cimentati nelle attività di disegno, canto, liturgia e cultura e il pomeriggio è volato!

Il prossimo appuntamento sarà sabato 26 settembre alle ore 16 nei locali della Parrocchia "N.S. Assunta" – Cattedrale.

Vogliamo essere "uniti a distanza" per superare assieme questo difficile momento!

Gli Educatori, Cristina, don Mario e Andrea

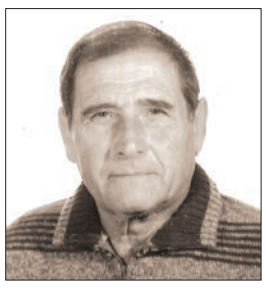
ANNIVERSARIO



Pietro Luigi UGOSTE

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro Giacomo GHIAZZA

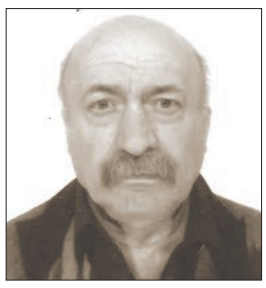
In occasione del 1° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti, la pronipote e i parenti tutti lo ricordano in una s. messa che sarà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Un grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Giuseppe POZZO
(Beppe)

"Vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie, i figli ed i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 settembre alle ore 18 nella parrocchia S.Giovanni Battista di Bistagno.

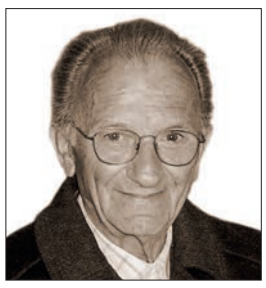
RICORDO



Nicola LAURENZO

La moglie Giuseppina, il figlio Mauro con la moglie ed i cari nipotini desiderano ricordare il caro Nicola nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 settembre alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie sincero e di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

RICORDO



Luigi PARODI

Graziella LEVO

"Il ricordo delle persone che ci sono state care vivrà sempre nei nostri cuori: più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola". Ad un mese dalla scomparsa del caro papà e in ricordo della cara mamma, con il nostro affetto per voi e con il vostro amore scolpito nel cuore, i figli Agostino e Mauro, unitamente ai familiari tutti, annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 20 settembre alle ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sincero e sentito ringraziamento a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 - 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui T.
Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

ONORANZE FUNEBRI CL Carosio Longone
CASA FUNERARIA ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti
Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it
www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Associazione Procremazione
per lo sviluppo della cremazione
Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"Carissimi amici,

oggi vi parliamo di Congo e di una fantastica opportunità per un giovane molto promettente.

Da anni ormai seguiamo numerosi progetti in questo Paese nel Centro dell'Africa: già prima del progetto scuola e villaggio a Bukavu, che si trova nel nord-est. Nel 2008 ci hanno contattati due sacerdoti congolesi, Padre Joseph Nduita e Padre Félicien Boduka, per illustrarci la situazione drammatica della scuola del villaggio di Bokoro, nella Diocesi di Ingongo, a 600 km da Kinshasa, a sud-ovest del Paese, senza collegamenti via terra, raggiungibile solo via fiume o aereo.

I 300 bambini che la frequentavano erano costretti in aule anguste, scarsamente illuminate (naturalmente parliamo della luce del sole, l'elettricità era un lusso che in questo villaggio non si potevano permettere), senza sedie e senza banchi… A peggiore questa situazione, il clima caldo e umido della zona (35° C - 40°C) e l'assoluta assenza di condizioni igieniche.

Abbiamo valutato attentamente il progetto, abbiamo fatto appello ai nostri benefattori, ed i lavori sono iniziati: non era un'impresa facile, i problemi erano moltissimi, primo fra tutti quello delle forniture: i materiali viaggiavano su chiatte obsolete per un mese su un fiume popolato da coccodrilli… è addirittura affondato un carico di cemento, ma ce l'abbiamo fatta: dal 2010 Bokoro ha una scuola per 1.600 bambini e ragazzi, con i servizi igienici, è stato un piccolo grande miracolo.

Qualche anno più tardi, nel 2016, un gruppo di nostri volontari è andata a Bokoro in missione per mettere in funzione una scuola di falegnameria: intorno alla metà del 900, quando il Congo era una colonia belga, era stata costruita una falegnameria caduta poi in disuso, anche perché nel villaggio non vi è energia elettrica. Servivano macchinari ed un generatore di corrente, perciò ci siamo rivolti a Benzi Pier Giorgio della Imeb, nostro socio attivo che si è reso disponibile per fornire un generatore di 350 kw alla città, e la Provvidenza ci ha assistito, perché l'allora Dirigente Scolastico dell'Istituto Parodi, Professor Emanuele Tudisco, ci ha dato il permesso di prelevare i macchinari presenti all'Istituto d'Arte, che erano stati fabbricati intorno agli anni 60 e non più a norma CEE, e che il nostro amico Giacomo Fiorito di Linea Legno ha revisionato e preparato secondo le regole del Congo, insieme ai nostri soci Marco Ferrari e Paolo Riccardi. Con enormi difficoltà burocratiche abbiamo spedito tutto in ben due container, ed ora la scuola di falegnameria funziona a pieno ritmo.

Padre Joseph ci scrive periodicamente per chiederci aiuto per le emergenze, e noi non possiamo esimerci dal cercare i fondi ed inviarglieli… alcuni giorni fa ci ha raccontato la storia di un giovane studente di medicina: Mambu Mengi, classe 1994, che deve ultimare gli studi. Lo avevamo già aiutato nel 2016, ed ora si trova in difficoltà: Padre Joseph, è riuscito a fargli avere 200 €, e gliene mancavano ancora 500 per riuscire a pagare le spese universitarie… di solito non ci occupiamo di casi singoli, ma questo giovane è davvero meritevole, ha ottimi risultati ed ha davvero bisogno di aiuto. Pensiamo sia importante sostenere i giovani volenterosi che potranno poi lavorare ed aiutare la loro popolazione.

Padre Joseph ci chiede di "dare un sollievo al giovane medico… sarete sempre ricordati da noi tutti per il bene che fate."

Aiutare un giovane dottore, è una promessa per il Congo di curare e salvare decine di migliaia di bambini, il mondo si migliora anche così, con una semplice donazione…. In questo paese non ci sono borse di studio, ma tanta fame e miseria, sarebbe bello che ognuno adottasse un futuro medico, anche un gruppo di amici, con 500€ all'anno diamo un grande aiuto per iscriversi all'università, acquistare attrezzature, e dare una mano a cambiare questo continente ricco di povertà.

Questo articolo è stato fatto per questo motivo, in tanti parlano del covid in Africa, ma pochi li aiutano… lì non ci sono strutture ospedaliere per gli accertamenti, il virus sta arrivando in alcuni paesi dei Centrafrica, e rischia di dimezzare la popolazione... pensate a queste famiglie, a quanti orfani. Molti mi chiedono: "Ma le persone anziane come fanno?" Semplice, ci sono pochissime persone anziane, l'età media della popolazione è bassa, molti muoiono prima a causa di altre malattie, come, ad esempio, la malaria. Chiunque voglia partecipare a questa opportunità di aiutare un giovane promettente a completare gli studi di modo da poter poi lavorare e salvare a sua volta delle vite, è il benvenuto. Forza e coraggio, tutti insieme possiamo cambiare la sua vita e contribuire a cambiare un po' il mondo.

Con affetto, un abbraccio a tutti,

Adriano e Pinuccia Assandri e i 156 soci della Need You

***

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

***

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)".

Domenica 13 settembre con programma limitato

Festa patronale della Beata Vergine delle Grazie celebrata a Moirano

Acqui Terme. Domenica 13 settembre nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine delle Grazie in fraz. Moirano si è svolta la festa patronale, limitata, nel suo programma, per gli effetti del Coronavirus che ha tra l'altro impedito lo svolgimento della processione per le vie della frazione.

Alle 16 il parroco can. Antonio Masi, affiancato dal collaboratore parrocchiale Roberto Capra, che per questa ricorrenza ha anche curato sia i testi che la liturgia e la pubblicazione del bollettino parrocchiale, ha celebrato la S. Messa solenne che ha visto una larga presenza di parrocchiani, nonostante il periodo vendemmiale in corso. Al termine sul sagrato della chiesa il parroco ha benedetto le auto e moto presenti. Il momento di festa si è concluso con il concerto della Banda musicale Città di Acqui Terme, che don Masi ha voluto ringraziare nel dare a tutti appuntamento per il 2021.

L'Ancora si scusa con i lettori e con gli amici di Moirano per non aver dato annuncio della Festa, ma purtroppo sull'evento non è giunta nessuna comunicazione in redazione.

Assemblea dei Soci del Centro di Ascolto

Acqui Terme. Mercoledì 23 settembre alle ore 16 i Soci del Centro di Ascolto sono convocati in assemblea ordinaria presso il salone "Monsignor Principe" del complesso del Ricre in via Cassino per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1-Comunicazione della Presidente e relazione attività 2019

2-Presentazione e approvazione bilancio consuntivo 2019

3-Presentazione bilancio preventivo 2020

4-Varie ed eventuali.

Si ricorda che è ancora in atto il tesseramento del 2020, e che in occasione della denuncia dei redditi il Centro conta vivamente sull'apporto dei soci che potranno devolvere il 5xmille all'Associazione.

Sul sito www.centrodiascoltoacqui.it si potrà verificare la rendicontazione di ogni attività in una logica di assoluta trasparenza. Tutta la documentazione relativa al bilancio sarà visionabile c/o la sede del Centro di Ascolto in via Cassino 27-Acqui Terme, lunedì 21 settembre 2020 dalle ore 9 alle ore 12.

N.B. Per gli aspetti legati all'emergenza sanitaria ancora in atto, tutti i partecipanti all'assemblea dovranno:

- non presentare alcuno dei sintomi tipici del contagio da Covid19;

- avere temperatura corporea inferiore a 37,5°;

- garantire di non avere familiari che si trovano in condizioni di quarantena riconosciuta dal Servizio Sanitario Territoriale;

- essere muniti di mascherina ed indossarla;

- mantenere una distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro con gli altri partecipanti alla riunione.

Era presente con uno stand

L'Anffas ringrazia per la manifestazione FlorAcqui

Acqui Terme. Ci scrive l'Anffas:

"Grazie al dott. Mauro Ratto, alla vulcanica Giovanna Garbarino e alla loro associazione "Garden Club Acqui Terme", sono finalmente iniziate le raccolte fondi Anffas Acqui: il nostro banchetto è infatti stato accolto nella bellissima manifestazione "FlorAcqui", all'interno della piacevole cornice del giardino al Centro congressi in zona Bagni.

Abbiamo trascorso due giorni immersi nel mondo fantastico della natura, attorniati dai fiori, dai frutti, e da tutte le persone che per lavoro o per passione hanno condiviso questa bella esperienza con noi.

Grazie per l'accoglienza, per l'ottima organizzazione e la simpatia di tutto lo staff e grazie a tutte le persone che, con le loro offerte, hanno contribuito a finanziare i nostri progetti sportivi per persone con ogni tipo di disabilità.

Grazie anche al sig. Moretti, del Molino Moretti di Turpino, per aver offerto i suoi ottimi prodotti per il nostro banchetto. A tutti grazie di cuore.

Per informazioni:
tel. 327 6129053; Facebook Anffas onlus di Acqui Terme; filmati visionabili su YouTube Anffas Acqui Terme; www.anffas-acqui.it"

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

96ª Giornata per l'Università Cattolica

"Alleati per il futuro"

"Alleati per il futuro" è il tema della 96ª Giornata per l'Università Cattolica, promossa dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Ateneo. Sarà la prima tappa del percorso di preparazione al Centenario dell'Ateneo, che verrà ufficialmente aperto con l'inaugurazione dell'anno accademico 2020-2021. Un'occasione di riflessione per promuovere il ruolo della Università nella costruzione di un futuro per i giovani del nostro Paese e per l'apporto della cultura cattolica nel ridisegnare le prospettive di ripresa dopo la pandemia.

Oggi tutti parlano di "ripartenza". Come comunità universitaria abbiamo un contributo originale da offrire alla Chiesa e al nostro Paese. L'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo ha voluto così "ripartire" con una ricerca che mettesse al centro le motivazioni di chi sceglie l'università.

Tra la fine di maggio e i primi dieci giorni di giugno è stata realizzata un'indagine su un panel di mille 18-19enni italiani con lo scopo di individuare la loro posizione rispetto alla scelta universitaria: le ragioni che la ispirano, l'influenza della pandemia su tale scelta, l'attesa sulla vita universitaria (aspetti relazionali e didattici), lo sguardo verso il futuro.

Il 31,7% degli intervistati pensa di proseguire gli studi; il 32,6% di proseguire gli studi e contemporaneamente di svolgere un'attività lavorativa; il 26,8% di svolgere un'attività lavorativa; l'8,9% non ha ancora deciso. Dunque, complessivamente, il 65% dichiara di voler proseguire gli studi e tra questi il 78% intende iscriversi all'Università.

La stragrande maggioranza predilige l'Università in presenza rispetto a quelle telematiche (95% vs 5%). Tra le potenziali matricole, gli uomini scelgono corsi più "tecnici" come ingegneria, economia, statistica, mentre le donne ambiti che hanno a che fare con la cura della persona. Le motivazioni più influenti riguardano, nel complesso, il lavoro del futuro e l'esigenza che sia "gratificante".

Si sceglie seguendo le proprie inclinazioni e i propri interessi e la prospettiva di fare carriera, meno la tradizione familiare, i consigli degli altri. La principale fonte di informazione è il web.

La madre è la persona che fornisce più informazioni e suggerimenti in ordine alla scelta, anche tra chi vuole studiare all'Università. Segue poi il padre a conferma dell'importanza della famiglia come supporto alla presa di decisioni importanti.

Le potenziali matricole considerano l'Università un luogo importante per le relazioni con i pari e con i docenti nell'ottica di una crescita personale e formativa e ritengono che la didattica a distanza possa integrare, ma non sostituire quella in presenza. Nonostante la metà degli intervistati abbia poca fiducia nei confronti degli altri e il 64% pensi che il futuro sia un'incognita, complessivamente gli intervistati ritengono di poter raggiungere i propri obiettivi e di essere in grado di contribuire a un futuro migliore.

È molto interessante e importante rilevare che anche nei mesi duri del lockdown, durante i quali è stata fatta la rilevazione, i giovani non abbiano rinunciato a pensare al loro domani. Insieme alle loro famiglie, si intende. Appunto "Alleati per il futuro".

A cura dell'Istituto Giuseppe Toniolo

Martedì 8 settembre

L'omaggio a Maria alla Cappelletta di via Nizza

Martedì 8 settembre, di fronte alla Cappelletta in onore della SS. Natività di Maria, in via Nizza ad Acqui, come è ormai una pia ricorrenza storica, è stata celebrata una funzione mariana officiata dal Parroco Don Giorgio Santi, coadiuvato da Don Gian Luca Castino, e alla presenza di tanti cristiani acquesi e delle Suore Missionarie di San Francesco.

Don Giorgio ha recitato il S. Rosario commentando i misteri dolorosi del Rosario: l'agonia di Gesù nel Getsemani, la successiva sua flagellazione, l'incoronazione di spine, il viaggio al Calvario di Gesù carico della croce, la sua crocifissione e morte in croce.

Come Gesù, anche noi viviamo momenti e notti di angoscia e di lacrime, senza capirne le cause; e quindi non accettiamo le flagellazioni della vita né solidarizziamo con coloro che patiscono ogni forma di violenza. Dobbiamo cercare di essere miti ed umili di cuore come Gesù accettò pur soffrendo la flagellazione e le spine poste sul suo capo.

Impariamo a portare la nostra croce quotidiana, accettando con cuore amabile le prove del vivere quotidiano… e l'emergenza Covid ha ulteriormente gravato pesantemente su tante persone, soprattutto quelle già fragili quali anziani e malati.

Invochiamo la Madre di Gesù, affinchè ci insegni ad accettare la Sua volontà e a perseverare nella fedeltà all'amore divino: impariamo ad affidare le nostre ansie e le nostre preoccupazioni a Gesù, ci aiuterà.

Una vera mamma aiuta sempre i suoi figli.

Maria è stata fino all'ultimo sotto la croce di Gesù, non si è mai allontanata, confidando nella sua risurrezione, e quindi nell'amore di Dio: la vita rifiorisce e il mondo si salva.

Crediamoci e abbiamo tutti più fede.

Certamente non è facile, ma viviamo cercando di essere più caritatevoli, anche con piccoli gesti, e siamo più speranzosi e non togliamo la speranza ai nostri giovani.

E quando passiamo davanti ad una statua o immagine di Maria, salutiamola con segno di croce o con un saluto: Ave Maria! Prega per noi.

Gi.Ra.

PER RIFLETTERE

Prete ucciso a Como: mons. Cantoni (vescovo), "un santo della porta accanto"

"Siamo umanamente colpiti dalla morte per assassinio di don Roberto Malgesini ma viviamo intensamente nella fede questo drammatico lutto nel giorno in cui celebriamo la memoria di Maria Addolorata, un giorno importante anche perché ricorre l'anniversario della morte di don Pino Puglisi".

Il pensiero del vescovo di Como, mons. Oscar Cantoni, corre a Palermo e ad un altro sacerdote ucciso per essere rimasto fino all'ultimo fedele alla sua missione. Il vescovo di Como, a poche ore dall'omicidio del sacerdote, collaboratore della Comunità pastorale Beato Scalabrini di Como, ha aggiunto: "Sono convinto che don Roberto sia stato un Santo della porta accanto per la sua semplicità, per l'amorevolezza con cui è andato in contro a tutti, per la stima che ha ricevuto da tanta gente anche non credente o non cristiana, per l'aiuto fraterno e solidale che ha voluto dare a tutti a questa città che ha tanto bisogno di imparare la solidarietà perché questo è il nuovo nome della pace".

Il sacerdote era particolarmente attivo da anni nel prestare aiuto e sostegno ai più poveri, specie i senza dimora che trovavano la sua porta sempre aperta. In tanti si sono ritrovati questa mattina sul luogo del delitto. "Don Roberto – prosegue mons. Cantoni – ha svolto il suo ministero in una dimensione veramente pastorale si è donato a tutti perché mi ripeteva spesso 'I poveri sono la vera carne di Cristo'. Il suo servizio era rivolto alle singole persone per poter far sperimentare la tenerezza di Dio che si piega e si china sulle persone bisognose".

Per fare questo, aggiunge il vescovo di Como, "non si è mai risparmiato, la sua è stata una vita che dona tutto".

Questo, prosegue mons. Cantoni, "lo si vede nella grande risonanza che ha avuto la sua morte tra i poveri, tra quelli per cui è stato davvero un padre". "Vi invito tutti – ha concluso il vescovo – a pregare. Con chi potrà, questa sera, ci ritroveremo in Cattedrale. Pregheremo per don Roberto, per la sua famiglia ma anche per colui che lo ha ucciso".

***

"Ripartiamo insieme. Ricomincia la catechesi parrocchiale"

Ed ora? Così si chiede il Documento dell'Ufficio catechistico nazionale riguardo alla ripartenza della catechesi in Italia in tempo di Covid. In esso si mette in guardia dalla ricerca dalla tentazione di soluzioni immediate, tornando alla normalità pastorale di sempre, invece di discernere una nuova gerarchia pastorale: quali prassi pastorali mettere in secondo piano o persino tralasciare e quali mettere in cima e privilegiare? Si tratta di una salutare "potatura" per ricominciare e non soltanto ripartire. Viene raccomandato di non dimenticare le persone che si sono allontanate e che per vari motivi stentano a ristabilire un rapporto con la Chiesa. Compito dei formatori e dei catechisti è quello di riallacciare i legami in nome del Vangelo. Le strutture parrocchiali e diocesane sono quindi chiamate a rinnovarsi, passando dai progetti tradizionali ad un'attenzione all'esistenza concreta delle persone.

Mentre si riconosce che i social media si sono mostrati di grande utilità per il mantenimento di un minimo di relazioni seppur a distanza si ribadisce come essi non sostituiscano quel "corpo a corpo" in cui si esprime fisicamente la gioia contagiosa del Vangelo (cfr. Francesco, Evangelii gaudium, n. 88). Sempre in argomento di relazioni si fa notare come durante il lockdown ci si è resi conto ancora una volta di quanto sia delicata e fondamentale la missione evangelizzatrice delle famiglie.

Più che riflettere su come coinvolgere le famiglie nella catechesi si è compreso di dover assumere la catechesi nelle famiglie.

Ma per far questo bisogna partire dai loro ritmi e dalle loro risorse reali, valorizzando ciò che c'è piuttosto che stigmatizzare ciò che manca.

La parrocchia sia molto attenta ad offrire strumenti adeguati per vivere la fede in casa: la preghiera familiare e l'ascolto della Parola siano sostenuti attraverso sussidi semplici, suggerimenti per il coinvolgimento del nucleo familiare con pratiche di vita evangelica ed iniziative di carità. Il servizio dei catechisti non sostituisce, ma sostiene il mandato missionario degli sposi e dei genitori.

Le norme di cautela sanitaria costringono poi a formare piccoli gruppi per la catechesi: questa è l'occasione per una conoscenza reciproca più profonda, per relazioni più attente di fraternità e di cura reciproca. Il numero più contenuto di bambini o ragazzi consentirà ai catechisti di creare più facilmente un contatto con le famiglie stesse, riallacciando i legami che in questi mesi si sono allentati. Si potrà far sì che gli spazi usuali del catechismo non resti l'unico luogo degli incontri, spostandosi piuttosto in altri ambienti nei quali fare esperienza di iniziazione. Alcune famiglie potranno a volte ospitare il piccolo gruppo nella propria abitazione.

Si potranno vivere esperienze di catechesi attraverso l'arte oppure si potranno fare esperienze di servizio con l'aiuto della Caritas parrocchiale o diocesana o di altre associazioni ecclesiali.

La parrocchia potrà avviare occasioni di narrazione della Parola o di partecipazione attiva alla liturgia. Siamo invitati ad usare la stessa creatività anche per i ritmi degli incontri, valorizzando la Domenica e i tempi forti dell'anno liturgico. In genere, i tempi dell'iniziazione cristiana in parrocchia sembrano dettati più dal calendario scolastico che da quello liturgico.

I ritmi della liturgia potrebbero invece offrire alla catechesi un respiro diverso: si potrebbe attendere l'inizio dell'anno liturgico ed iniziare gli incontri con l'Avvento, dedicando i mesi precedenti alla formazione, all'ascolto, alla cura dei legami.

Indicando l'importanza centrale di ritrovare la relazione in presenza si dice che non è opportuno affannarsi a recuperare frettolosamente i sacramenti che non sono stati celebrati l'anno passato.

Il contesto sociale in cui la Chiesa è inserita è in continua trasformazione. Il lockdown ha messo in evidenza alcuni limiti pastorali che la prassi abitudinaria non consentiva di vedere, perché ci si accontentava del "si è sempre fatto così" che di fatto, però, rischiava di non intercettare più le persone nella concretezza della loro vita.

Paradossalmente, però, proprio questo è il tempo favorevole per modificarsi, per tornare a fidarsi del Signore Risorto che opera nella storia e per leggere i "segni dei tempi" come ha saputo fare la prima comunità cristiana, assecondando l'azione dello Spirito e accogliendo il mondo nella sua concretezza senza inutili idealismi o finzioni. Si tratta dunque di 'ricominciare' l'annuncio evangelico tramite la catechesi, piuttosto che di riprendere come prima del lockdown.

Ufficio catechistico diocesano

Apertura straordinaria dei luoghi sacri in Piemonte e Valle d'Aosta in libertà e sicurezza

Sabato 19 e domenica 20 settembre torna "Cultura a porte aperte", arrivata alla VI edizione, con l'apertura straordinaria di monasteri, chiese, pievi, santuari e musei che fanno parte del circuito di "Città e Cattedrali". Ideato da Fondazione CRT e dalle diocesi del territorio, "Città e Cattedrali" è un piano di valorizzazione di circa 600 luoghi d'arte sacra, fruibili, in libertà e sicurezza, sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Protagonisti di "Cultura a porte aperte" sono gli oltre 2000 volontari culturali che nel corso di tutto l'anno garantiscono l'accoglienza e la valorizzazione dei beni ecclesiastici, luoghi carichi di storia e arte, organizzati in itinerari di visita geografici e tematici. I volontari sono un'importante espressione di cittadinanza attiva. Formati sulla storia e sul significato del patrimonio culturale ecclesiastico, svolgono la funzione di accoglienza nelle chiese e di testimoni autentici del territorio.

Se l'accoglienza garantita dai volontari culturali, nella funzione di "storytellers" resta l'esperienza più completa per visitare un bene culturale ecclesiastico, in Piemonte e Valle d'Aosta è possibile usufruire anche del sistema di "Chiese a porte aperte". Da quest'anno sono 23 i luoghi visitabili autonomamente aprendo la porta tramite il proprio smartphone. Un sistema unico in Europa reso possibile scaricando la App "Chiese a porte aperte". La visita è arricchita da un sistema di narrazione automatizzata, composta da musica, luci e narrazione in tre lingue.

Don Paolino Siri "Mons. Cappellano di Sua Santità"

Con decreto del 16 luglio il Sommo Pontefice Francesco ha eletto tra i suoi cappellani il Rev.mo Signore Don Paolino Siri, sacerdote della Diocesi di Acqui, conferendogli il titolo di "Monsignore Cappellano di Sua Santità". Egli era già onorato dal titolo di Monsignore nei suoi 17 anni in cui ha ricoperto l'Ufficio di Vicario generale della Diocesi. Ora il titolo di Monsignore gli viene conferito stabilmente dalla più alta autorità della Chiesa come attestato di stima e riconoscenza pubblica per il suo zelante servizio sacerdotale.

Il vangelo della domenica

Rivolgendosi ai giudei, che si sentivano in credito con Dio, per il fatto che osservavano con scrupolo la Legge, Gesù propone la ennesima parabola: "*Il regno dei cieli è simile ad un padrone di casa che prende a giornata lavoratori per la sua vigna*". Dal capitolo 20 di Matteo della messa di domenica 20 settembre.

Ad una prima lettura la parabola ci disorienta: come può un padre pagare chi lavora otto ore al giorno, come uno che lavora solo un'ora? A tutti una moneta? In questo contesto Gesù non parla di giustizia sociale, che comunque è e resta sacrosanta. "*Il salario dei lavoratori, che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte agli orecchi di Dio onnipotente*", così nella lettera dell'apostolo Giacomo.

La chiamata, a cui fa riferimento la parabola, si focalizza nel dono della fede come chiamata di Dio: essere nati in una famiglia cristiana, che subito, alla nostra nascita alla vita, ci arricchisce con il dono del Battesimo, è sempre da ritenere dono di Dio, chiamata di Dio alla prima ora. L'aver avuto nella prima infanzia, fanciullezza, giovinezza… l'opportunità della frequentazione della vita parrocchiale, dell'oratorio, della associazione cristiana impegnata… è sempre e comunque dono di Dio, di cui si deve rendere grazie.

Per questo "*lavorare per il Signore*" non è mai da considerare alla stregua della fatica umana, ma motivo di perenne riconoscenza.

Lo sanno bene soprattutto missionari e missionarie, che dalla giovinezza donano la propria vita al Signore, nella ricerca generosa del bene dei fratelli.

La frase con cui termina il brano: "*Gli ultimi saranno primi, e i primi ultimi*", non va letta né come atto di ingiustizia distributiva, né come rimprovero verso chi ha lavorato nella vigna del Signore per tutta la vita. Dio è sempre e comunque *Iustus judex*; la sua è sempre ricompensa che supera ogni merito personale.

Perché è dono di misericordia, che sovrabbonda ogni criterio di giustizia umana, e non è comparabile con i meriti di alcun vivente.

Se c'è una ingiustizia attribuibile a Dio è perché egli non conceda a tutti i nati di donna, che vengono a questo mondo, da subito, il dono della fede, il dono del Battesimo. Ma tutti sappiamo che questa ingiustizia sociale non è colpa di Dio, ma attribuibile soltanto alla discriminazione umana, come fame, subcultura, mala sanità, violenza, guerra... Nella fede, esclusivo *regno dei cieli*, Dio è grande e magnanimo con tutti, perché basta uno sospiro di implorazione, per meritare il premio dell'eternità con lui.

dg

L'amaro sfogo dell'albergatore Ivo Tavella

"Stagione turistica in città … una situazione di impotenza"

Acqui Terme. Ivo Tavella, dell'Hotel Belvedere, ci accoglie allargando le braccia. E non per abbracciarci: d'altra parte, in tempo di Covid-19 non si potrebbe nemmeno. *«Le allargo perché altro non posso fare ma forse sarebbe più giusto dire che mi cadono»*. La sensazione di impotenza deve essere molto forte. Ma che succede?

«*Credo sia giusto, visto che ci avviamo alla fine di questa disgraziata stagione turistica, fare i ringraziamenti. E vorrei ringraziare anzitutto i politici, quelli che hanno favorito l'operazione che ha portato la nostra città a essere nella situazione in cui è..,»*.

Parliamo delle Terme? «*Tanto per cambiare sì. E vorrei, sia a livello personale che come portavoce degli Albergatori, mettervi al corrente di una situazione che forse non conoscete e che la dice lunga su come stanno le cose»*.

Di che si tratta? «*Qualche giorno fa mi è capitato di contattare il Grand Hotel, perché avevo due clienti che volevano venire a fare le terme. Il direttore mi risponde che "in settimana possiamo dare il posto. Se vogliono prenotare, per 3 ore sono 40 euro. Però nel weekend non c'è posto. Siamo tutti "a tappo" per i nostri". Insomma. Nel fine settimana le terme le fanno solo i clienti del Grand Hotel.*

Tutto perché non si è aperto il Lago delle Sorgenti, che è più grande e spazioso. Ma se vuoi collaborare con la città, non dico tanto, ma due o tre posti si potrebbero tenere liberi… altrimenti si può semplicemente dire agli altri di chiudere».

Facciamo presente che spesso, nel mondo dell'imprenditoria, chi si trova in posizione di vantaggio la sfrutta. Semmai più che la gestione si potrebbe criticare chi ha provocato la situazione.

«*Infatti il primo ringraziamento è per i politici. Ma sulla gestione vorrei il suo parere, e quello dei suoi lettori, su una questione. Quando ha tempo, provi a fare il numero delle Terme, 0144 324390, poi mi saprà dire»*.

Presi dalla curiosità, componiamo subito il numero (ripeteremo poi l'esperimento nei giorni successivi, in vari orari, ottenendo sempre lo stesso risultato). Prendiamo la linea facilmente. Il numero è libero. Diversi squilli, poi scatta un risponditore automatico, e una voce femminile registrata ci accoglie così: "*Gentili clienti, i nostri operatori sono tutti occupati. Poiché il tempo di attesa risulterebbe troppo elevato, vi preghiamo di lasciare un messaggio dopo il segnale acustico, col vostro numero di telefono. E verrete richiamati al più presto. Grazie*".

▲ Ivo Tavella

A dire il vero, sembra difficile pensare che, in tempo di crisi, gli operatori siano sempre tutti occupati. Forse hanno semplicemente deciso di utilizzare un risponditore automatico.

Lo pensa anche Tavella, che appare molto contrariato: «*Mi domando come una grande azienda come quella che possiede le Terme non possa permettersi una persona tutto il giorno a rispondere al telefono. Fra l'altro, parliamo di una proprietà che, per di più, in questo periodo, vendendo test sierologici, non credo abbia particolari problemi di fatturato.*

Oltre che all'immagine delle Terme e della città, mettere una persona a rispondere sarebbe utile anche in termini pratici, perché chi chiama di solito è una persona dall'età media piuttosto alta, e gli anziani, se trovano un risponditore, non lasciano il numero, ma quasi sempre mettono giù.

Una persona che risponde al telefono servirebbe, se non altro per dare informazioni in maniera dinamica. Scusi lo sfogo, ma sono deluso. Io credo di avere mostrato rispetto verso questa azienda, le ho dato ragione per la piscina, sono sempre stato collaborativo… ora però devo pensare che da parte loro ci sia più interesse a tenere tutto chiuso. Posso anche capire, ma allora, verrebbe da pensare che l'acquisizione delle Terme sia stata solo, più che un investimento, una speculazione immobiliare…».

Ancora una volta, il discorso andrebbe forse orientato verso le scelte della politica…

«*Nulla da dire. Ma d'altra parte, cosa vuole, gli albergatori non sono un bacino d'utenza che interessi molto alla politica. Siamo quattro gatti. Ai politici interessano i numeri. È meglio parlare con gli agricoltori, i vitivinicoli, o al massimo a quella parte di popolazione a cui interessa la piscina. Parlare però, non altro. Se pensa che dovevamo aprire la piscina grande e ci abbiamo messo un mese a pulire quella del Golf Club. Ah, fra l'altro: pensi che io ho chiesto quattro o cinque volte alla Protezione Civile se potevano tagliare gli alberi del Carlo Alberto, che a mio parere sono parecchio pericolosi, e non lo hanno fatto. Però l'erba del Golf glie l'hanno fatta tagliare. In fondo uno deve sapersi regolare…»*

Come si esce da questa situazione?

«*Qualcuno deve intervenire. Il Comune anche se minoritaria ha pur sempre una quota. Faccia qualcosa, o dica che non vuole fare niente e vorrà dire che noialtri albergatori ci convertiremo. Basta saperlo.*

Vorrà dire che le Terme le farà solo il Grand Hotel: 140 camere in centro città, ma si vede che alla politica va bene così»

***

Il giornale è ovviamente aperto a eventuali repliche da parte del Comune e della proprietà delle Terme.

M.Pr

Un impegno economico che si ipotizza di un milione e 200mila euro

Per il centro polisportivo Mombarone un grande progetto di restyling

Acqui Terme. Per il centro polisportivo di Mombarone è pronto un grande progetto di restyling. Un piano che sarà portato avanti per step e che, in futuro potrebbe coinvolgere imprenditori privati. Per il momento però ad investire sarà il Comune. Cifre alla mano si parla di 500 mila euro che potrebbero essere affiancati ad altri 700 mila di contributi statali. Nelle intenzioni di Palazzo Levi infatti c'è quella di partecipare al Bando "Sport e periferia 2020" che prevede un contributo massimo di 700 mila euro. «Quella è il massimo della cifra che potremo chiedere e che in effetti chiederemo – spiega il vice sindaco Paolo Mighetti – naturalmente dovremo dimostrare anche il nostro impegno economico che sarà di 500 mila euro». Per partecipare al bando saranno necessari dei progetti. Per questo motivo, nei giorni scorsi è stato ufficializzato l'incarico a due professionisti di Acqui Terme. Si tratta dell'architetto Ivano Marenco, che si occuperà della parte architettonica e dell'ingegner Danilo Branda che invece si occuperà della progettazione idraulica. «Entrambi i progetti si concentreranno sulla parte che comprende la piscina e il palazzetto – aggiunge Mighetti – per il momento rimane fuori l'area dei campi da tennis e la pista

di atletica che sarà oggetto di prossimi obiettivi». Obiettivi che dovrebbero coinvolgere imprenditori privati. «È chiaro infatti che prima di pensare ad un imprenditore disposto ad investire, dobbiamo avere poter contare su di una struttura in grado di diventare appetibile». Tempi tecnici permettendo, notizie sul bando statale potrebbero arrivare entro la fine dell'anno. Nel frattempo ad occuparsi della struttura, che viene utilizzata non solo da numerose società sportive cittadine ma anche dalle scuole per l'attività motoria, sarà la Acqui Promozione Sport S.S.D. L'incarico dovrebbe scadere a settembre del 2021. Nel progetto di ristrutturazione del Comune, ci sarebbero gli spogliatoi della palestra, interventi per migliorare il risparmio energetico e la sostituzione degli infissi. Così come nella piscina interna e altri ambienti annessi. Compresa la palestra. Una storia quella del centro sportivo di Mombarone lunga quasi quarant'anni. Fu infatti costruito nel 1982 dal Comune di Acqui Terme e successivamente, a partire dal 1995, dato in gestione alla Società Acqui Futura e poi alla Acqui Promozione Sport S.S.D. A oggi Mombarone rappresenta la struttura sportiva tra le più attrezzate e complete a livello provinciale, che ha avuto la capacità di ospitare nel corso degli anni eventi importanti anche nel contesto nazionale. Proprio a Mombarone, nel 2006, si allenò la Juventus e nel corso degli anni si sono avvicendate altre squadre di serie A come il Torino e anche il Genoa. La struttura è composta da un campo da calcio in erba naturale, una pista d'atletica, 5 campi da calcetto, 2 campi di Beach Volley, 4 campi da tennis di cui 2 in terra rossa, un palazzetto dello sport, una tensostruttura con 2 campi polivalenti, una sala da fitness, 2 piscine coperte e una piscina estiva all'aperto, un bar e una cucina. L'idea sarebbe quella di far diventare Mombarone una sorta di Cittadella dello sport nel cuore del Monferrato.

Gi. Gal.

Ci scrive Carlo De Lorenzi

Lastrico solare ex Garibaldi le colpe del Comune

Acqui Terme. Ci scrive Carlo De Lorenzi consigliere comunale del Centrosinistra per Acqui:

"Sono stato contattato da alcuni condomini del Condominio ex teatro Garibaldi, colpiti e contrariati dal fatto che nella precedente lettera del Partito Democratico fossero indicate possibili responsabilità del Condominio relativamente alle attuali condizioni del lastrico solare di proprietà del Comune di Acqui, cosa che contestano volendo sottolineare anzi le ottime condizioni di manutenzione del loro condominio e ribadendo che non è di loro competenza la gestione del lastrico.

In verità nella missiva del Partito Democratico erano riportate le esatte parole contenute nelle perizie (soprattutto la seconda del 2020) sulla cui base sono state effettuate le varie aste. Lì si parlava di opere condominiali.

A parte ciò è di tutta evidenza che oggetto di critica era ed è la gestione da parte del Comune di un bene di sua proprietà, che per quanto riguarda ciò di cui parliamo è stata caratterizzata nell'ultimo biennio dalla "assoluta mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria" (come dice la perizia). La responsabilità politica di questo tipo di gestione è in capo all'assessore al Patrimonio. Lo stesso assessorato che sotto la guida pentastellata ha proposto ed effettuato indagini anche costose per accertare responsabilità nella questione Palacongressi (mi pare finite in un sostanziale niente di fatto), adesso quasi come contrappasso si trova gestire situazioni (non solo questa ma ad esempio la piscina del Golf la cui mancanza di manutenzione ha portato al fatto che è dovuta intervenire la Protezione Civile) che evidenziano chiaramente carenza di controllo o di capacità di intervento.

Ecco senza pretendere troppo ci si auspica da chi ci amministra perlomeno che si dedichi alla gestione quotidiana dei beni comunali con la stessa attenzione e pignoleria con cui rivisita il passato".

CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria e medicina estetica srl

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911

www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com

Centro Medico 75

NUOVO SERVIZIO VISITE DI CHIRURGIA GENERALE

Responsabile del servizio *Dott. Giancarlo Oneto*

MEDICI SPECIALISTI

DOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculistica

DOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologia

DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatra

DOTT. ANTONIO PARODI
Medico Chirurgo
Specialista in ostetricia-ginecologia

PROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Specialista in ostetrica e ginecologia

DOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico ospedale di Alessandria

DOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia

DOTT. EDDY ZEPPONI
Medico Chirurgo
Specialista in angiologia e chirurgia vascolare

DOTT. MARCO GHIGLIONE
Medico Chirurgo
Specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica

DOTT. ALDO ORTENSIA
Medico Chirurgo
specialista in Nefrologia

DOTT. LUIGI NOLEDI
Medico Chirurgo
Specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica

DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale e delle assicurazioni

DOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
Elettromiografia arti superiori

DOTT. CLAUDIO SABOLLA
Medico Chirurgo
Specialista in odontostomatologia, chirurgia sperimentale e microchirurgia

DOTT.SSA LAURA BOMBANA
Logopedista

FISIOTERAPIA
DOTT. MATTEO DENTATO
Fisioterapista e osteopata

DOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatria

DOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia

DOTT. RIZIERO ZAMBONI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologia

DOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Elettrocardiogrammi

DOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolare
Radiodiagnostica

DOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo
Specialista in pediatria

DOTT. FRANCO MORETTI
Medico Chirurgo
Specialista in Chirurgia della mano

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva

DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale

DOTT.SSA ELISA BUZIO
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI
DOTT.SSA LAURA ROBIGLIO
DOTT.SSA SONIA MAZZARDIS
Psicologl

DOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionista

DOTT. VALERIO GRAZIANI
Podologo

DOTT. SSA SARA OBERTI
Psicologa - Neuropsicologa

DOTT. MASSIMO INCAGLIATO
Medico Chirurgo
Specialista in ematologia

Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Tanti applausi e "tutto esaurito" per la 44ª edizione

Corisettembre è un successo … anche "a chilometri zero"

Acqui Terme. La volontà e l'impegno della Corale Città di Acqui Terme hanno fatto sì che la 44ª edizione di "Corisettembre" avesse, nonostante la pandemia, il successo che merita.

La serata di sabato 12 settembre ha visto il Chiostro di San Francesco riempirsi, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle distanze anti-coronavirus, tant'è che chi è arrivato tardi non ha potuto accedere perché le sedie erano piene: "tutto esaurito".

Un bel messaggio, che dimostra come la città abbia ancora voglia di ritrovarsi insieme, nonostante questi tempi difficili, ma testimonia anche il grande affetto che Acqui ha per questa manifestazione, nata nel lontano 1977, e da allora appuntamento immancabile per la città nel mese di settembre.

Una tradizione radicata e forte, che la Corale "Città di Acqui Terme" non ha voluto interrompere, nemmeno quest'anno, nonostante tutto quanto è accaduto negli scorsi mesi.

Il programma, inevitabilmente, ne ha un po' risentito, ma solo sul piano della quantità, con la necessità di concentrare la manifestazione in una sera soltanto, quella di sabato 12 settembre, ma la qualità dello spettacolo è stata, oggettivamente, molto alta, degna della tradizione della manifestazione, che nella sua lunga storia ha visto esibirsi sulla scena acquese i più grandi nomi della coralità italiana ed anche europea.

Dopo l'intervento della Presidente del Consiglio Comunale, Elena Trentini, che ha portato i saluti e gli auguri dell'Amministrazione, ad aprire la serata è stata proprio la Corale "Città Di Acqui Terme", diretta da Annamaria Gheltrito, con una serie di brani tipici del proprio repertorio. Per prima, l'Ave Maria di De Marzi per ricordare tutte le persone che sono mancate in seguito a questa tremenda pandemia, seguita da due brani di argomento "ecologico" ("Dormono le rose" e "Senti piovesina"), quindi un brano in dialetto acquese, "I Sgajentò" e infine tre brani scelti a comporre una sorta di "Giro d'Italia" come segno di fratellanza e testimonianza di quella unità che la musica deve avere in ogni momento: "Piemontesina", "Ma se ghe penso" e "Ciuri Ciuri".

Tutti molto bene eseguiti, e giustamente applauditi dal pubblico presente nel bellissimo scenario Chiostro del Convento di San Francesco, che con il suo fascino storico, ha contribuito a creare la giusta atmosfera perché il pubblico si sentisse non solo spettatore ma protagonista della serata.

Ma la vera rivelazione è stata, a nostro parere, il coro ospite, "The GosPav", di Terzo, diretto da Marina Marauda. Simpatica l'introduzione, con il bravo Gino Pesce, che con i suoi commenti precisi ed arguti, ha condotto in modo egregio la serata, a scherzare con il (chilometrico) curriculum della direttrice (che con modestia si è autodefinita «*Una che se la cava*»).

Poi l'esibizione: un concentrato di energia, una scarica di dinamismo, che ha coinvolto e incollato alle sedie il pubblico presente. La Marauda ha saputo trasmettere la propria (evidente) carica di energia ad un gruppo di coristi giovani e molto bravi, che hanno alternato brani gospel suggestivi e molto ben riusciti ad altre esecuzioni con accompagnamento di chitarra, alcune delle quali molto impegnative (su tutte "Aretha Mix", un omaggio alla grande Aretha Franklin, che ha valorizzato le doti canore dei cantori di Terzo.

Morale? Non è detto che sia necessario guardare a centinaia di chilometri di distanza per trovare ospiti di qualità: naturalmente la filosofia del "Chilometro zero" non può essere una scelta di lungo periodo, ma la capacità organizzativa della nostra Corale ha dimostrato che con la giusta attenzione alle realtà locali, si può superare anche un momento difficile come quello di una pandemia.

La serata si è conclusa con un brano musicale cantato assieme dai due cori: Fratelli d'Italia, a significare l'impegno e l'unità che tutti dobbiamo metterci soprattutto nei momenti più difficili come questo.

Tutto il pubblico presente ha dimostrato con i propri applausi scroscianti di apprezzare l'esibizione delle due corali, in un crescendo sempre maggiore di entusiasmo man mamo che venivano eseguiti i brani.

La Corale Città di Acqui Terme, nella giornata di domenica ha poi fatto il consueto pranzo sociale annuale, presso il ristorante Nel Green, ma già il giorno dopo si metterà al lavoro per preparare una serie di concerti che dovrà eseguire nel periodo natalizio, tra cui quello storico di "Auguri alla Città" che si svolgerà ad Acqui subito prima di Natale.

M.Pr

Consegnato alla Corale "Città di Acqui Terme"

Premio "Una vita per la musica" nel ricordo di Telese

Acqui Terme. Quest'anno nonostante, la formula "ristretta" legata alla situazione contingente, Corisettembre si è arricchito di un nuovo premio.

Un premio importante e significativo, a cominciare dal nome: "Una vita per il canto".

Si tratta di un premio che la moglie Anna Maria Gheltrito, direttore della Corale, e moglie dell'indimenticabile Francesco Telese, componente del coro scomparso prematuramente un anno fa, ha pensato di istituire.

Il premio, che a partire dalla sua seconda edizione, nel 2021, sarà consegnato ad una corale straniera che parteciperà alla rassegna acquese, per questa prima edizione è stato consegnato simbolicamente alla Stessa Corale Città di Acqui Terme, tanto amata da Francesco.

La consegna del premio è stato un momento di grande commozione e ha permesso di ricordare, una volta di più, la figura esemplare di un uomo eccellente, che alla musica aveva dedicato la sua intera esistenza.

ALLEATI PER IL FUTURO

Domenica 20 settembre 2020

96ª Giornata per l'Università Cattolica

PROGETTI FINANZIATI NEL 2019

Con i fondi raccolti in occasione della Giornata universitaria (€ 497.301,79)

280 BENEFICIARI DI CORSI PER OPERATORI DI CONSULTORI FAMILIARI

383 BORSE DI STUDIO E CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ A STUDENTI MERITEVOLI

9.000 GIOVANI TRA I 18 E I 29 ANNI COINVOLTI NELLA RICERCA NAZIONALE "RAPPORTO GIOVANI" RICONOSCIUTA COME LA PIÙ AUTOREVOLE IN ITALIA SULLE NUOVE GENERAZIONI

50 INCONTRI E SEMINARI NELLE DIOCESI ITALIANE

235 BORSE PER CORSI DI LINGUE ED ALTA FORMAZIONE

54 BORSE PER ESPERIENZE DI VOLONTARIATO NEL SUD DEL MONDO E PER SCAMBI INTERNAZIONALI

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

GLOBAL COMPACT ON EDUCATION

www.giornatauniversitacattolica.it

ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO di STUDI SUPERIORI 1920 2020 100

OBIETTIVI 2020

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid19, l'Istituto Toniolo, in collaborazione con l'Università Cattolica, ha rivisto la programmazione delle proprie attività:

- PROMUOVENDO, CON L'OSSERVATORIO GIOVANI E IL NUOVO PROGETTO "LABORATORIO FUTURO", RIFLESSIONI SU TEMI STRATEGICI PER LA RIPRESA DEL PAESE: SCUOLA, UNIVERSITÀ, ECONOMIA, LAVORO, SALUTE, FAMIGLIA, FEDE, SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO, DIMENSIONE INTERNAZIONALE, SOLIDARIETÀ

- POTENZIANDO ULTERIORI INIZIATIVE PER SOSTENERE LE IMMATRICOLAZIONI E I PERCORSI UNIVERSITARI DEGLI STUDENTI MERITEVOLI, IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLA CRISI ECONOMICA

Sostienici anche tu con un contributo:
Istituto G. Toniolo
c/c Postale N. 713206
O IBAN
IT98H0503401647000000067741

Gli esercenti lamentano lo sporco e la puzza

Allarme dalla Galleria Garibaldi la situazione è insostenibile

Acqui Terme. La tecnologia ha fatto molti progressi. Possiamo trasmettere a distanza il suono, le immagini e da qualche tempo, con la realtà virtuale, anche simulare le sensazioni tattili. Non siamo però ancora arrivati alla trasmissione a distanza degli odori. E, in questo caso, è un bene, perché altrimenti, nel leggere questo articolo sullo stato della Galleria Garibaldi, i lettori dovrebbero affrettarsi a girare pagina.

C'è puzza, molta puzza. E molto sporco. E non è un caso che chi ci ha chiamato, cioè gli esercenti che lavorano all'interno della galleria, abbiano tutti in mano un secchio e uno spazzolone. Hanno deciso di pulire, tutti insieme, ancora una volta (mica è la prima) il loro spazio di lavoro. Solo che sono stufi, perché sanno che non servirà a niente, e che durante la notte, la gente tornerà a portarvi i cani a defecare, se non addirittura a utilizzare la galleria come latrina. D'altra parte, le macchie sui muri parlano chiaro.

Ma parlano chiaro anche loro, i componenti di questo improvvisato "squadrone del pulito". E ci illustrano la situazione.

Sabina da anni ha un ufficio qui in galleria e ci dice che *«Il problema c'è sempre stato. E si vede: le macchie che ci sono perennemente sul pavimento parlano chiaro. Noi ci mettiamo la buona volontà, laviamo per quanto è possibile. Ci sono le telecamere, è già successo di fare qualche denuncia per schiamazzi o altro, ma nessuno ci ha dato risposta. Eppure è una galleria centralissima…»*

Deborah, che ha una lavanderia, rincara la dose «*L'odore è molto forte, specie nei mesi dove fa più caldo. Questi mesi sono stati terribili. Potete sentire col vostro naso*».

Sara, altra negoziante, è esplicita: *«La galleria è in uno stato disastroso. A qualunque ora del giorno e della notte si trovano persone che sporcano o addirittura fanno i loro bisogni qua sotto».*

Elena, che lavora al supermercato, è dispiaciutissima: *«Siamo qui per pulire perché non ci aiuta nessuno. Mi spiace dirlo, ma qui è un porcile. Purtroppo, il pavimento è poroso, assorbe gli odori».*

E se Cristian, che ha uno studio di marketing, prova a fare un appello al buon senso («*Aiutateci ad avere una galleria più pulita Chi porta i cani o passa da queste parti deve mantenere tutto pulito e non sporcare la galleria*»), Costanzo, restauratore, è il più contrariato di tutti: *«Da tantissimi anni la situazione della galleria è disastrosa, per la pulizia, l'ordine pubblico. Nonostante le telecamere, multe: zero. È una galleria sporcata dal passaggio pubblico e forse il Comune nell'ottica della pulizia di una città dovrebbe di tanto in tanto provvedere visto che paghiamo spazzatura e pulizia della città. Ma soprattutto: l'attuale sindaco a inizio mandato ha fatto un incontro qui con condomini e commercianti. Ci aveva promesso che avrebbe valorizzato la galleria. Aspettiamo che mantenga la sua promessa, perché ad oggi la situazione è peggiorata. È disastrosa».*

Il messaggio è molto chiaro: loro, che in Galleria ci lavorano tutti i giorni, fanno il possibile, sono pronti a fare come ancora una volta la loro parte, ma non possono farcela da soli. Bisogna fare qualcosa. Come?

Intanto, magari, chi di dovere potrebbe cominciare a stroncare certi comportamenti, francamente inammissibili in una società che voglia chiamarsi civile.

Un esempio lo vediamo sulla nostra destra, dove qualcuno ha portato a passeggio il cane, ma si è "dimenticato" di raccoglierne gli escrementi. Un grosso "regalo" è rimasto lì, nel mezzo della galleria.

Abbondante e consistente: l'animale, probabilmente di grossa taglia, sta benissimo. Ma forse, considerando che le deiezioni sono a pochi metri da una telecamera, non sarebbe impossibile risalire al proprietario.

Qualche sanzione potrebbe convincere i proprietari di animali ad adottare comportamenti più consoni, e lo stesso si potrebbe fare con chi, magari trovandosi a dover smaltire urgentemente una birra di troppo, utilizza nelle ore notturne quegli spazi come vespasiani.

Qualcosa potrebbero farlo anche gli amministratori dei condomini che compongono la galleria, magari, anche loro, "sensibilizzati" dal Comune. D'altra parte, il decoro urbano spetta prima di tutto ai cittadini, ma se costoro non ci pensano da soli, è abbastanza chiaro che chi è garante della salute pubblica non può tollerare una situazione del genere.

Guardate il video settimanalelancora.it

Sabato 26 settembre a partire dalle ore 9,30

Mattinata di studio sul palazzo vescovile

In occasione delle giornate europee del patrimonio il polo culturale della diocesi di Acqui, propone una mattinata di studio sul palazzo vescovile per riscoprire la storia di uno degli edifici più significativi del centro storico della città, oggetto di recenti interventi di ristrutturazione. L'appuntamento è per sabato 26 settembre a partire dalle ore 9,30 con il saluto del vescovo diocesano Mons. Luigi Testore. A seguire i diversi contributi di studio: "Il vescovo mette su casa" don Cesare Silva (docente di storia della Chiesa della diocesi di Vigevano), "Le carte e le pietre raccontano la storia del palazzo" dott. Gianni Rebora, "Il patrimonio artistico" prof. Carlo Prosperi, "Toponimi dalla cartina della diocesi" prof. Angelo Arata, "Il domani del palazzo vescovile" don Alfredo Vignolo. La conclusione è prevista per le ore 12.

L'incontro si svolgerà all'interno del salone dei vescovi, con ingresso da piazza duomo 10.

L'evento realizzato con i fondi diocesani CEI 8 x 1000 rispetterà le regole di tutela della salute pubblica: obbligo mascherina, sanificazione delle mani e posti a sedere a distanza di un metro.

L'Unitre riprenderà a gennaio

Acqui Terme. Il Presidente dell'Unitre di Acqui Terme ha deciso di non inaugurare i corsi dell'Associazione, come di consueto ad ottobre, in ragione alle difficoltà legate al Covid-19.

I corsi ripartiranno a gennaio 2021 con un calendario che riproporrà in parte le lezioni interrotte lo scorso febbraio. L'Unitre si sta organizzando anche con lezioni online utilizzando canali facilmente fruibili da tutti. A breve gli iscritti degli anni passati riceveranno una lettera contenete le istruzioni scritte sulle modalità operative del nuovo Anno Accademico 2020-2021 secondo le linee guida scuola della Regione. La quota di iscrizione all'Anno 2020-2021 sarà ridotta sia per gli ex-iscritti che per i nuovi iscritti. Tutti gli interessati possono contattare l'Associazione via social "unitreacquiterme@unitreacqui.it" o direttamente alla segreteria con numero telefonico 0144-323990.

Gli *amnavis* di Giesse

Quando al San Paolo c'erano Amilcare e Venanzio

Acqui Terme. Quando, dove adesso c'è la Posta, c'era lavatoio pubblico, le vasche di marmo dove ognuno si lavava la propria roba e che Stucchi, di notte, usava per togliersi, la sbornia giornaliera della sua carriera di ciucche memorabili.

Quando, dove c'è adesso l'UNES, c'era il Saratta, fonderia e officina meccanica, e che noi ragazzini, di giorno si giocava a "tuc e buc" con le biglie di vetro, che ti regalava l'amico che lavorava in "Vetreria", oppure di marmo che si andavan a fregare negli zerbini delle famiglie benestanti: quando si giocava a calcio in Corso Bagni, o, di sera, alla "cavallina" o a "libera tutti".

Dove c'è una pizzeria, c'era la Taverna Alpina di Margò, sempre pieno zeppo di militari, perché ad Acqui c'erano i militari, il Settimo Artiglieria, in Via Roma e Margò oltre a fare toast giganteschi era amicissima di Dapporto, che, finita la rivista, da lei continuava a dire barzellette per tutta la notte.

E, confinante c'era la gelateria di Alfredo Barisone, che aveva giocato in A, nella Juve e nell'Atalanta, e ci andava spesso e volentieri a passare una settimana, il Grande Torino, e che noi, ragazzini, prendevamo d'assalto per l'autografo (non c'era il cellulare), e, molto significativa ed indimenticabile, quella di Gabetto, che diceva così "*Mi raccomando, ragazzi, va bene il calcio ma, prima di tutto la scuola, che è lì che imparate a diventare uomini*".

E quando, dove adesso c'è il San Paolo, c'era il Circolo, un bar di allora, ma punto d'incontro dei mediatori, in primis Majet Caratti, che acquistava tonnellate di uva da fornire ai Gancia e produttori di vino, tutto sulla parola, una stretta di mano e via.

Quando al San Paolo, già che ci siamo, non prendevi i numeri ma c'erano i personaggi come Amilcare e Venanzio, amici, prima di essere clienti, dove si famigliarizzava, sdrammatizzava con qualche battuta piccante. E quando c'era Ravizza, il poeta nella poesia.

E quando ai Bagni, c'era l'Acqui delle Terme, il Carlo Alberto, che ospitava "quelli della mutua" e poi le Antiche Terme, con le svedesi col bassotto, il giardiniere Minuti che faceva, con le piante, le sagome della bici e dell'aereo, e poi tutte le pensioni, Roma Imperiale, Valentino, Gianduia, dove si ballava il tango, valzer e mazurca, ma, soprattutto di moda, il vero spettacolo di acrobazie. Quando si andava a prenotare i libri di scuola, da Righetti o dalla Bollente, con serenità, allegria, come fosse sempre il primo giorno di scuola.

Quando a rappresentare il ciclismo c'era Gigi Pettinati, un anno in maglia rosa per parecchio tempo che era di Cartosio, e che, al rientro al paese, si faceva trainare, seguendo la scia del TAGO, la corriera di allora. Quando il rugby era Gianni Bellati e lo Zu, che avevano giocato in A nel Genoa, il nuoto Pedrinola, la pallacanestro Elio Gatti, per la boxe c'era (e c'è ancora) nientemeno che Franco Musso, "Tonì" per gli intimi, campione olimpionico ai tempi di Benvenuti, amici inseparabili e amici ancora adesso. E come arbitri di calcio Barisone, Guglieri, Carozzi, Pitagora, il Piti, ma infine tra i grandi del Ricre, prezioso interprete del regolamento arbitrale, spiccava Toio Usset, storici i suoi "Fol ed gramissia" e "affollamento in area".

E, posto d'onore, il Ricre, appuntamento d'estate, tornei notturni, un appuntamento che è poi diventato magico, un rito, una leggenda: breve scaletta per arrivarci, la riga del campo appena tracciata, odore di terra bagnata, sgangherate panchine da una parte, robusta gradinata dall'altra e poi un tifo pazzesco, agonismo, su quel campetto un po' in disuso: Ghilino, Panucci, Giraud, Perocco, Prina, gente che sul Ricre era nata e che di quel piccolo rettangolo conoscevano fino all'ultima pietruzza.

Che cosa ricordare, ancora: all'Italia, ai Bagni, quando il Buti intonava qualche ricordo di "Parlami d'amore Mariù". E poi la spensieratezza, il vivere bene, quando l'unico straniero era "Salingo'" il Franceisòn, ma che veniva da Novara, ed ancora, per finire, una battuta: quando "era meglio quando si stava peggio".

Trattoria Pappa & Vino
Petite Champagnerie

Due momenti della Cena-Concerto

"Se stasera sono qui…"

realizzata venerdì 11 settembre dalla Trattoria "Pappa&Vino"

Grazie all'artista **Paola Tomalino** *per la sua splendida "performance" e grazie ai tanti partecipanti alla "serata" al termine della quale ci chiedevano: "a quando la prossima"?*

Piazza G. Matteotti, 3 - Acqui Terme - Tel. 0144 456180 - 347 7863726

ACQUI Wine Days

MONFERRATO, TALENTO STRAORDINARIO

Ti aspettiamo dal 25 al 27 settembre ad Acqui Terme!

La tre giorni dedicata al Brachetto d'Acqui e all'Acqui Docg con forum nazionale, eventi, cene e degustazioni a tema nel cuore della città della Bollente.

I Talk

Workshop 'Le Bollicine e i Vini in rosa'
Villa Ottolenghi - venerdì 25 settembre ore 11

I vini del territorio incontrano i sapori della tradizione
Palazzo Robellini, venerdì 25 settembre ore 18

I Vini di Acqui

Degustazioni di vini e mixology con Brachetto d'Acqui e Acqui docg
Brachetto Wine Lounge - Piazza Italia
Venerdì: dalle ore 18 alle ore 24
Sabato: dalle ore 11 alle ore 01
Domenica: dalle ore 10 alle ore 22 circa

Acqui nel bicchiere e non solo
Enoteca Terme e Vino - piazza A. Levi
Degustazione di Vini | per tutta la durata dell'evento

Gli Eventi

Acqui in Banda 2020
Concerto in forma di marchin' band - CMR Drum Line
sabato 26 settembre

Notte in Rosé
sabato 26 settembre dalle ore 18 alle 02

Eventi e Shopping
in Piazza Bollente e per le vie cittadine

"Rosé Carpet": sfilata di moda e Cena in Rosé
Piazza Bollente, domenica 27 settembre ore 17

Picnic Gourmet con Acqui Rosé
Archi Romani, domenica,
27 Settembre ore 12.30

Le Mostre

Mark Cooper - EARTHSCAPES
L'arte del paesaggio
Palazzo Robellini

Passaggi Umani di Fabrizio Bellè
Palazzo Chiabrera

Il Territorio

Acqui e-bike
Tour e degustazioni sulle colline del Monferrato, Patrimonio dell'Umanità Unesco.

Un evento promosso da

Comune di ACQUI TERME

Consorzio Tutela Vini d'Acqui

con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

Visita il sito acquiwinedays.it

Punti di interesse

1. Piazza Italia — Brachetto Wine Lounge
2. Piazza della Bollente — Rosé Carpet
3. Villa Ottolenghi (fuori cartina) — I WorkShop di Acqui
4. Enoteca Terme e Vino — Acqui nel bicchiere e non solo

Menù in Rosé o AperiRosé

1. Angolo Divino — Via alla Bollente, 44
2. Ristorante I Caffi — Via Scatilazzi, 15
3. La Fonte Winery Lounge Bar & Food — Piazza Bollente, 8
4. La Betula et Carat — Via del Municipio
5. Trattoria Mazzini — Via Mazzini, 29
6. Vecchio Borgo — Via Saracco, 14
7. Nuovo Ciabot — Corso Italia, 76
8. Villa Ottolenghi (fuori cartina) — Strada Monterosso, 42
9. Enoteca Terme e Vino — Piazza A. Levi
10. Enoteca La Curia — Via alla Bollente, 26

Cocktail al Brachetto

1. The Corner Coffee & Cocktail Bar — Via Carducci, 13
2. 958 Santero Lounge Café — Piazza Bollente, 24
3. Eralora — Via Giacomo Bove, 20

Hotel con offerte AcquiWineDays

1. Hotel Acqui — Corso Bagni, 45
2. Albergo Nuovo Gianduia (fuori cartina) — Viale Einaudi, 24
3. Hotel Valentino (fuori cartina) — Passeggiata Fonte Fredda, 20
4. Podere Luciano (fuori cartina) — Strada della Maggiora, 75

Con la partecipazione di

Confcommercio Imprese per l'Italia Acqui Terme · Confesercenti Ufficio di Acqui Terme · Acqui Terme Vino Enoteca Regionale · The Round Table · Cru · Associazione Comuni Brachetto d'Acqui

L'appuntamento è per il 25, 26 e 27 settembre

Ad "Acqui Wine Days" protagonisti il Brachetto d'Acqui e l'Acqui docg Rosé

▲ Paolo Ricagno

▲ Marco Protopapa

Acqui Terme. Si chiama "Acqui Wine Days" la manifestazione organizzata per fine settembre, allo scopo di promuovere il territorio e i suoi prodotti principe. L'appuntamento è per il 25, 26 e 27 settembre. Saranno organizzati forum nazionali, cene e degustazioni a tema nel centro storico. Ovviamente protagonisti saranno il Brachetto d'Acqui e l'Acqui docg Rosé. Organizzata dal Consorzio dei Vini d'Acqui, presieduto da Paolo Ricagno, d'intesa col Comune di Acqui Terme, sindaco Lorenzo Lucchini e assessore al Turismo, Lorenza Oselin, e la Regione Piemonte con l'assessore ad Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa, la manifestazione avrà come scopo quello di avvicinare l'opinione pubblica e anche i giovani.

«Acqui Wine Days nasce per raccontare la nostra storia e il nostro presente di vignaioli e produttori, ma pensando anche al futuro, così da costruire nuove prospettive per una delle denominazioni più autoctone e prestigiose d'Italia. – spiega Paolo Ricagno - Vuole essere il segnale forte di progettualità concreta e di consapevolezza delle potenzialità che questo territorio e i suoi vini possono esprimere coinvolgendo non solo la filiera vinicola e agricola, ma tutti i comparti produttivi, dal turismo alla gastronomia, dall'accoglienza alla salute, dalla tecnologia al terziario». Per l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo Marco Protopapa, acquese doc, è necessario insistere sull'attività di promozione dei vini dell'acquese già intrapresa in questi anni dal Consorzio. Attività promozionali sia a livello nazionale che internazionale, che hanno sempre dato il giusto valore al prodotto.

«Ora – dice Protopapa - è necessario amplificare l'azione promozionale per portare i nostri vini sui mercati esteri già consolidati e in quelli emergenti, e sarà impegno della Regione facilitarne l'esportazione verso l'estero anche con le attuali misure Ocm messe a disposizione dal Psr». Acqui Wine Days ha proprio lo scopo di continuare l'attività promozionale in maniera efficace. «Acqui Wine Days – spiega il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini – ha lo scopo di far conoscere e promuovere il nostro territorio, ricco di tradizioni, di sapori e colori. Sarà un'occasione per valorizzare le eccellenze locali attraverso un ricco programma di approfondimento e intrattenimento. L'auspicio è che questo evento possa perdurare nel tempo, sviluppando una importante crescita culturale».

Importanti anche le affermazioni dell'assessore al turismo del comune di Acqui Terme Lorenza Oselin: «Dopo la felice esperienza degli scorsi anni della Notte in Rosé, oggi promuoviamo un nuovo evento che integrerà la precedente manifestazione e ne espanderà gli orizzonti. L'idea è costruire una manifestazione di alto livello, capace di creare un'esperienza unica dove le eccellenze territoriali diventino vettore di attrazione. Questo evento sarà una grande opportunità per la città, che vedrà in esso un modello di sviluppo territoriale e una vetrina di promozione dei pregiati prodotti locali».

Il programma di questa prima edizione di Acqui Wine Days si aprirà alle ore 11 del 25 settembre in Villa Ottolenghi, con un workshop riservato agli addetti del settore dal titolo "Le bollicine e i vini in rosa, scenario, mercato, tendenze e prospettive".

Il confronto sarà tra e con alcuni dei massimi esperti del comparto vitivinicolo, che analizzeranno e discuteranno il tema degli Sparkling Rosé. L'obiettivo di questo primo appuntamento è quello di dare indicazioni utili e concrete all'economia nazionale del vino e di avviare così un vero e proprio osservatorio del mondo delle bollicine e vini fermi rosa. A seguire alle ore 18 presso Palazzo Robellini è prevista la presentazione di "I vini del territorio incontrano i sapori della tradizione /reinterpretazione e abbinamenti insoliti" con degustazione presso l'Enoteca Regionale. Per tutti i tre giorni, dal 25 al 27 settembre, Acqui Terme si trasformerà in una piccola patria del vino "made in Monferrato".

La manifestazione, infatti, prevede cene e degustazioni a tema Acqui Rosé e Brachetto d'Acqui docg nei ristoranti e nei locali di Acqui Terme con il grande e scenografico Temporary Brachetto Lounge, un punto di degustazione allestito con il supporto della Regione Piemonte in piazza Italia. Accanto vi sarà la presenza della Scuderia Ferrari con l'esposizione di alcuni modelli della casa automobilistica per suggellare l'accordo preso con la città termale in vista del raduno che si terrà nel 2021.

Il 26 settembre, inoltre, si ripeterà per il terzo anno la magia della Notte in Rosè con una serie di eventi e spettacoli itineranti organizzati dall'agenzia Cru.

Una curiosità: la storica fontana di acqua termale che sgorga direttamente nel centro della città di Acqui Terme, di cui è uno dei simboli più conosciuti e riconoscibili, è stata riportata anche nel logo dell'evento creato ad hoc dall'agenzia White di Milano.

Giovanna Galliano

La mostra aperta a palazzo Robellini

"Earthscapes, l'arte del paesaggio" negli scatti di Mark Cooper

Acqui Terme. Si è aperta il 12 settembre, a Palazzo Robellini, la personale dell'artista Londinese Mark Cooper. Una mostra di fotografie, curata da Maria Federica Chiola.

All'inaugurazione sono intervenuti, oltre all'artista, il curatore e i rappresentanti del Comune di Acqui Terme: Marco Protopapa assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Roberto Cerrato direttore Associazione dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, Paolo Ricagno presidente del Consorzio Bracchetto d'Acqui e Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti.

"Earthscapes", il titolo della mostra che vuole essere un omaggio alla provincia di Alessandria, dove Mark Cooper risiede dal 1993. In questo caso il territorio viene visto dall'alto, mostrando delle geometrie e luci assolutamente fuori dalla norma. Dettagli che scandiscono l'avvicendarsi delle stagioni e sottolineano l'anima contadina di questa terra. Fotografo di riconosciuta fama Mark Cooper è stato insignito nel 2012 del titolo "Alfiere del Paesaggio", nel 2015 ha ricevuto il premio Davide Lajolo "il Ramarro", una testimonianza dell'alto valore culturale del progetto "Earthscapes, l'arte del paesaggio" che nasce a fine anni novanta quando l'artista, straniero, si innamora e si stupisce di tanta bellezza e con l'obiettivo la cattura e la fissa per sempre.

«Questa raccolta di foto è nata dalla mia personale passione per questo territorio quando nel 1993 sono giunto in vacanza. – ha detto l'artista - Mi sono immediatamente innamorato del paesaggio e di mia moglie. Subito ho iniziato a lavorare per promuovere il territorio, e per puro caso un giorno mi fu commissionata una ripresa aerea. In quell'occasione ho trovato il luogo al quale sento veramente di appartenere: in alto, solo con gli uccelli.

Ho passato molti anni volando tra queste zone e catturando l'essenza del paesaggio che ci circonda. Proprio per questi scatti sono stato anche nominato "Alfiere del Paesaggio", una bandiera che porto sempre con grandissimo orgoglio, insieme alle mie foto e alle mie immagini, all'estero: ovunque io vada, viene con me anche il Monferrato.

Chiunque veda le mie foto, vede una tranquillità e una precisione che esiste nel connubio tra uomo e Madre Natura.

Per ottenere queste immagini, il processo non è per nulla tranquillo. Salgo su un elicottero, vengo messo in imbragatura e sparisce la porta dell'elicottero: quando sono pronto per scattare, viene girato l'elicottero sul fianco in quanto scatto in perpendicolare: qui cominciano a salire l'adrenalina e l'eccitazione, con un po' di paura per essere in quella situazione. Tutto ciò, per ottenere un'immagine fissa nella quale percepire la pace interiore. Si tratta di un processo elaborato, e anche di una sfida personale, in quanto da piccolo soffrivo di vertigini e non nascondo che questa sfida mi abbia aiutato a combattere questo problema. Questo processo credo che mi permetta di arrivare all'essenza del nostro bellissimo territorio».

La mostra può essere visitata gratuitamente con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30 3 e dalle 15.30 alle 19. Sabato e domenica dalle 15 alle 19. Sabato 19 settembre, inoltre, alle 17, sarà organizzato un incontro con l'autore per le 17, nella sala conferenze di Palazzo Robellini.

Gi. Gal.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Elettroutensili professionali per l'edilizia
Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra
Conto termico 2.0
Incentivo erogato dal GSE per tutti i generatori pellet e legna
EDILKAMIN
Scopri su edilkamin.com la tua stufa e gli incentivi
Esempio di incentivo
· Acquisto stufa Sally acciaio ..... € 1.844,00
· Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E ..... fino a € 1.698,00
PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777
BigMat HOME OF BUILDERS

Organizzata dall'associazione "Nuova Terzo Musica"

Il quarto concerto della stagione sarà rinviato a ottobre

Acqui Terme. Dopo i primi due concerti acquesi, organizzati dall'associazione "Nuova Terzo Musica", in tandem con il Voxonus Festival, dalle Alpi al Mare, e quello terzese della formazione di Felice Reggio, resta ancora in calendario un appuntamento importante e interessante, appuntamento che, però, sarà rinviato di qualche settimana.

Procediamo per ordine.

Per supplire alla mancata realizzazione della trentaduesima edizione del concorso nazionale per giovani pianisti "Acqui e Terzo Musica", prevista nel mese di maggio, l'associazione "Nuova Terzo Musica" ha deciso di organizzare una stagione supplementare di concerti divisa equamente tra Acqui Terme e Terzo. Il sodalizio con la città termale quest'anno si è rafforzato al punto che la trentaduesima edizione della competizione pianistica sarebbe stata spostata in parte nella città della bollente.

Sodalizio solamente rimandato alla prossima edizione. Nel frattempo è parso opportuno agli organizzatori del concorso programmare una stagione di concerti alle porte dell'autunno condividendo col partner acquese le location.

Tale iniziativa è stata resa possibile, come detto, grazie alla convenzione siglata con il Voxonus Festival, che ha base a Savona ma organizza concerti in tutta la Liguria e il Piemonte, e grazie al contributo economica della Fondazione CRT, sempre presente con i propri finanziamenti corrisposti tramite il bando Notte & Sipari.

Il primo concerto ha avuto luogo ad Acqui Terme, a Palazzo Robellini, il 4 settembre, e ha visto protagonisti la viola di Claudio Gilio e le Suite di J. S. Bach.

Il giorno successivo è stata la volta di Felice Reggio e il suo quintetto, a Terzo, nell'arena comunale. In quell'occasione il pubblico (molto numeroso e ben distanziato) ha potuto ascoltare un interessantissimo programma dedicato alle musiche da film, rilette in chiave Jazz.

Venerdì 11 settembre è stata la volta del Voxonus duo (Claudio Gilio e Maurizio Cadossi), unito alle percussioni di Flavio Spotti, impegnato in un programma bellissimo dedicato alle musiche del '600 e '700 riproposte con un inconsueto accompagnamento di percussioni (alcune dell'epoca, altre etniche, in prevalenza di provenienza magrebina).

In cartellone rimaneva solamente il concerto di Across Duo, a Terzo, nella Sala Matilde Signa Tavella, il giorno 18 settembre.

Per motivi di ordine organizzativo, l'associazione "Nuova Terzo Musica", di concerto con il Voxonus Festival e le due amministrazioni acquese e terzese, ha deciso di rimandare il concerto al prossimo mese di ottobre (la data verrà comunicata su questo giornale con anticipo).

«Ci scusiamo per lo spostamento della data, spostamento che non dipende dalla nostra volontà. Abbiamo la consapevolezza di non arrecare danni al pubblico poiché ogni spettatore, per accedere al concerto, avrebbe dovuto prenotare telefonicamente.

Siamo quindi certi che nessuno si recherà nel luogo del concerto a vuoto. Il rinvio risulta persino fortunato poiché in ottobre sarà pronto il nuovo CD di Across Duo e quindi il concerto terzese si configurerà come il primo evento dedicato alla presentazione del nuovo lavoro discografico. Sarò quindi orgoglioso di condividere con i miei concittadini questo momento felice e importante».

Così ha dichiarato il mº Enrico Pesce, direttore artistico di "Nuova Terzo Musica" e componente di Across Duo.

Il CD "Le stagioni della vita", di imminente uscita, è dedicato alla rilettura de "Le quattro stagioni" di Antonio Vivaldi e si pone come un album di"frontiera", placidamente poggiato su più linguaggi che certamente si riferiscono al mondo colto ma che, ancor più fermamente, prediligono gli stili più "contaminati" del Jazz, del Pop e del variegato mondo Crossover...

Ecco, allora, che i quattro concerti di Vivaldi diventano altro, qualcosa che appartiene maggiormente a noi, viaggiatori della contemporaneità. Diventano un mondo fatto di pensieri profondi: una strada - anzi un sentiero complicato - come lo è la vita. Diventano, infatti, metafora dell'esistenza umana.

Ogni concerto è preceduto da un quadro scritto per l'occasione da Enrico Pesce. I quattro quadri introducono, quindi, La Primavera, L'Estate, L'Autunno e L'Inverno e sono tematicamente connessi tra loro.

Non resta dunque che aspettare il mese di ottobre per ascoltare quanto avete letto poco più sopra.

▲ Il Past Governatore Beppe Bottino con il Presidente Matteo Pastorino

▲ Il Vice Governatore Pier Franco Marrandino

▲ Il tavolo delle Autorità. Da sinistra: la Cerimoniera del Club Cristina Grillo, i coniugi Marrandino (Vice Governatore), il Presidente del Lions Club Matteo Pastorino, il Sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini, la past Presidente e Socio Fondatore Elisabetta Incaminato ed il Past Governatore Beppe Bottino

Venerdì 11 settembre a Villa Ottolenghi

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha festeggiato i primi dieci anni di attività

Acqui Terme. Poco più di 10 anni sono passati dalla Charter Night del 22 giugno del 2010, quando vide la luce il Lions Club Acqui e Colline Acquesi. Venerdì scorso, 11 settembre, il Club ha potuto finalmente festeggiare i dieci anni di vita.

Alla presenza del Past Governatore Bottino (che dieci anni fa diede il beneplacito all'avventura del nuovo club acquese) e del Vice Governatore Marrandino in rappresentanza del Distretto 108Ia3 a cui appartiene il club acquese, del Sindaco Lorenzo Lucchini e dei rappresentanti dei tre Lions Club sponsor (Cortemilia e valli, Santo Stefano Belbo e Valle Belbo e Costigliole d'Asti) la serata è stata un susseguirsi di emozioni per i soci più anziani ed una piacevole scoperta per quelli più recenti.

Matteo Pastorino, attuale Presidente del Club ha introdotto la serata, lasciando la parola a chi, un decennio fa, ha tenacemente intrapreso questo cammino: la Past Presidente Elisabetta Incaminato.

Dai primi incontri con l'allora Governatore Beppe Bottino alla serata dello scorso venerdì, tanta strada è stata fatta dal Club. Tanti service sono stati portati a termine dal Club in questi anni; dal doppio sostegno per i cani guida alle iniziative diventate un appuntamento fisso nel contesto dell'ambiente scolastico: Il Poster per la Pace e soprattutto Ballando sotto le viti; quest'ultimo coinvolge ogni anno oltre 600 alunni delle scuole primarie, consentendo loro di esplorare le antiche tradizioni del nostro territorio. È stato posto poi l'accento sulle collaborazioni con le amministrazioni comunali di Acqui e dell'Acquese succedutesi in questi anni che hanno sempre appoggiato le iniziative del Club (basti ricordare l'apposizione dei cartelli a difesa dei posti auto per portatori di handicap o il progetto Acqui Cardioprotetta). Non solo le amministrazioni, ma anche tante realtà di volontariato hanno avviato bellissime collaborazione con il Lions Club Acqui e Colline Acquesi. In primis il Gruppo Alpini di Acqui Terme, grazie al quale si organizza annualmente la polenta, e che ormai è diventato un altro appuntamento tradizionale nella programmazione del Club. Non solo gli Alpini hanno collaborato e collaborano con il Lions Colline; citiamo tra gli altri le Associazione Donatori Midollo Osseo e Donatori Organi; l'Associazione Diabetici e l'Ente Nazionale Protezione Animali.

Non mancano naturalmente le conferenze dedicate alle più diverse tematiche: dallo sport, all'economia; dalla salute alle problematiche dell'infanzia. Tante occasioni per avvicinare le gente a personalità locali e non che hanno illustrato le loro materie e attività.

Attività che hanno come tema principale quello della famiglia. Fin dalla nascita, come ha orgogliosamente ricordato il Past Governatore Beppe Bottino. il Lions Acqui e Colline Acquesi ha una tipologia "familiare" avendo ricevuto subito, durante l'Affiliazione, il riconoscimento di Club a vocazione familiare, data la presenza di numerose coppie di coniugi al suo interno.

Il Vice Governatore Pier Franco Marrandino ha poi ricordato i principali momenti che hanno portato alla formazione di un club che avrebbe poi "movimentato" in senso positivo anche l'attività distrettuale, a cui ha "prestato" numerosi soci nel corso degli anni.

Al termine della serata, dopo il classico taglio della torta appositamente preparata per l'occasione, il Presidente Matteo Pastorino ha voluto donare ai Soci del Club ed agli ospiti, una bottiglia di Brachetto – simbolo di Acqui e delle colline acquesi - etichettata per l'occasione. Una piacevole serata di compleanno, arricchita dall'ottima qualità dei piatti preparati dallo staff di Villa Ottolenghi e dal gradito sottofondo del duo Binomya che ha intrattenuto gli ospiti durante la cena.

Una simpatica festa per il Lions Club che conta ventiquattro soci; oggi come allora uniti in gruppo per un altro decennio al servizio della comunità.

Quizzy Teatro
in collaborazione con
Freedom Clique
presentano

Adesso parlo io!
Saper riconoscere e gestire le emozioni, i rapporti con gli altri e i cambiamenti del corpo e della mente.
Accettare e potenziare le proprie caratteristiche, trasformandole in atto creativo
"Sei già perfetto! Datti vita!"

Da Venerdì 6 Novembre 2020
a Luglio 2021 compreso.
Ogni Venerdì, dalle ore 17 alle 19

Laboratorio annuale di Teatro d'Attore e DanzaMovimentoTerapia Espressiva e Psicodinamica (di Cinzia Saccorotti) ed Expression Primitive (di Herns Duplan) per RAGAZZI dai 13 ai 19 anni

Il Tempo e il Desiderio
Donare tempo a sé stessi e dedicarlo ai propri desideri. Ri - Conoscere, ri - scoprire ed esprimere liberamente passioni e aspirazioni, trasformandole in atto creativo. Esprimere la propria creatività, raccontare se stessi, incontrare e interagire con gli altri. Liberare pulsioni e istinti
"Sei sempre in tempo! Datti alla vita!"

Da Lunedì 9 Novembre 2020
a Luglio 2021 compreso
Ogni Lunedì, dalle ore 21 alle 23

Laboratorio annuale di Teatro d'Attore e DanzaMovimentoTerapia Espressiva e Psicodinamica (di Cinzia Saccorotti) ed Expression Primitive (di Herns Duplan) per ADULTI

Training d'Attore, Sguardo, Giochi di Ascolto, Giochi di Contatto, Tocco, Giochi di Fiducia, Espressione Corporea, Gestualità, DanzaMovimentoTerapia, Tecniche di Expression Primitive, Movimento Autentico, Elementi di Psicosomatica, Bioenergetica e Mindfulness, Lavoro sul Personaggio, Improvvisazione, Storytelling, Tecniche e Pratiche di Interpretazione, Sinergia Collettiva

COSTO TRIMESTRALE: € 180
(+ 7 euro Tessera Associativa sino a Dicembre 2020. 15 euro da Gennaio 2021)

I corsi sono condotti da Monica Massone (Teatro) e Natascia Poggio (DanzaMovimentoTerapia Espressiva e Psicodinamica) presso A.S.D. Freedom Clique, Salita al Castello, n° 31, Acqui Terme - AL -

Per info e prenotazioni: Monica Massone, 348 4024894, quizzyteatro@gmail.com - Natascia Poggio 3348596395

Sotto i Portici di corso Bagni

"Arte in Corso" del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Anche quest'anno finite le vacanze estive, come da consolidata consuetudine il Circolo Ferrari (con il patrocinio del Comune di Acqui Terme) organizza la 15ª edizione della mostra "Arte in Corso".

È dal 2005 che questa simpatica manifestazione allieta il settembre della cittadinanza e dei turisti. Domenica 20, presso i portici di Corso Bagni (di fronte al liceo classico Saracco), numerosi artisti, pittori e fotografi, saranno lieti di mettere in mostra le loro opere a beneficio degli acquesi e dei turisti che vorranno usufruire di una piacevole immersione nei colori e nelle più svariate espressioni dell'arte locale.

L'esposizione di quest'anno presenta una simpatica novità. Infatti verrà allestito un banchetto con i libri "Farfalle in libertà", una raccolta di 140 immagini e storie create da adulti, bambini e ragazzi durante il periodo di fermo Covid 19, anche artisti, del territorio e il Sud Italia ma specialmente gli Istituti Comprensivi di Acqui Terme e la scuola infanzia Sacro Cuore. Per tutta la durata della manifestazione si potranno acquistare.

Il circolo ha sostenuto tale iniziativa insieme al Comune di Acqui Terme. I lavori e le storie raccolte, che raccontano di come la creatività abbia potuto unire pensieri e sostenere specialmente i bimbi in un momento così delicato,

saranno quindi esposti insieme alle opere dei pittori.

Si evidenzia il fatto che l'esposizione non è esclusivamente riservata ai soci del Circolo Ferrari: tutti coloro che desiderano esporre qualche loro opera artistica realizzata privatamente, anche a livello amatoriale, può contattare il 339 1213800 o 0144/57990 per concordare modalità e dettagli.

Venerdì 18 e sabato 19 settembre al Castello dei Paleologi

Prestigiosi ospiti nell'edizione 2020 di "Notti Nere Real Crime"

Acqui Terme. Venerdì 18 settembre alle ore 18,30 al Castello dei Paleologi prenderà il via l'ottava edizione della rassegna ideata ed organizzata da Piero Spotti con "Notti Nere Real Crime" e i suoi prestigiosi ospiti: il colonnello dell'Arma Biagio Fabrizio Carillo, insigne criminologo che con la sua esperienza aprirà al pubblico una porta sui modelli investigativi più efficaci e ci spiegherà come dietro ad ogni indagine ci sia un lungo e meticoloso lavoro, che può richiedere mesi e talvolta anni e come, spesso, la realtà superi anche la fantasia più sfrenata.

Altro illustre ospite sarà Andrea Galasso, avvocato e professore universitario, già componente del Consiglio Superiore della Magistratura e difensore di parte civile in numerosi processi di mafia, a partire dal maxiprocesso di Palermo del 1986.

Ultimo, ma non in ordine di importanza, ospite di venerdì 18 sarà Andrea Galli, cronista di Nera del *Corriere della Sera* che con la sua capacità narrativa racconterà la storia di un killer e ci porterà nel mondo di un professionista della morte in cui la vita umana può valere tutto o niente.

Saremo trasportati all'interno di storie drammaticamente vere che talvolta, per la loro truculenza, sembrano invenzioni letterarie!

Sabato 19 con la seconda edizione di "Notti Nere morire dal ridere" la scena cambia radicalmente grazie alla presenza di ospiti dal grande successo televisivo oltre che letterario che sapranno creare un'atmosfera dal sapore vivace ed esilarante.

Per la prima volta sarà infatti ad Acqui Terme Cristiano Militello il conosciutissimo inviato di *Striscia la Notizia* che con la sua verve linguistica e la sua sarcastica ironia saprà intrattenere il pubblico con risate all'insegna della leggerezza.

Militello comprende già da subito quale sarà il suo futuro di comico laureandosi in Scienze politiche all'Università degli studi di Firenze con una tesi sul cabaret e guadagnando la notorietà raccogliendo, in vari libri, gli striscioni calcistici più divertenti degli stadi italiani.

Il successo dei suoi libri lo porta ad essere inviato del TG satirico di Canale 5 *Striscia la notizia* dove, dal 2004, conduce la rubrica *Striscia lo striscione*, assemblando e commentando le immagini più divertenti delle curve e dei campi italiani, intervallate da interviste ai tifosi prima e dopo la partita. Il segmento è uno dei più seguiti del panorama televisivo nazionale.

Altro illustre ospite di sabato sarà Simone Barbato, attore, cantante lirico ed autore, diplomato in pianoforte al conservatorio di Alessandria e divenuto famoso per essere il mimo dei più importanti palchi dei cabaret italiani tra cui la trasmissione *Zelig* nel 2010 ed *Avanti un altro!* fino al 2015. Nel 2018 partecipa, come concorrente, alla tredicesima edizione dell'*Isola dei Famosi.* Subito dopo questa esperienza Simone ha scritto un libro dal titolo "Canto d'Honduras" dove racconta i suoi 57 giorni da naufrago.

Ultimo ospite di questa allegra e comica giornata sarà l'autore televisivo ed amico Lorenzo Beccati. Scrittore e stretto collaboratore di Antonio Ricci, Lorenzo è celebre per i suoi doppiaggi e per aver dato la voce al *Gabibbo* nel programma televisivo *Striscia la notizia* nonché per essere la voce dei doppiaggi di *Paperissima*, per aver scritto film, opere teatrali e molti romanzi noir.

Con ospiti così dilettevoli ed esilaranti ne vedremo delle belle e non mancheranno certo le risate!

Nel corso delle due serate ci sarà la proclamazione dei vincitori del concorso *Notti Nere Junior* e la possibilità di partecipare alla Sfida fotografica Noir *Notti Nere Photocontest* i cui concorrenti potranno scattare le loro foto durante il festival ispirandosi ai temi del concorso.

Tutte le novità della Libreria Terme

"Aspettando le Grappoliadi" e concorso Notti Nere Junior

Acqui Terme. Con gli incontri di sabato 12 settembre ad Acqui Terme ""Aspettando le Grappoliadi", dedicato alla letteratura per ragazzi e l'evento speciale organizzato in onore degli autori pubblicati nel corso degli anni dalla Libreria Terme giunge al termine il Summer Book Festival 2020, la nuova rassegna itinerante che ha portato in giro per la provincia autori di fama nazionale.

In contemporanea si è concluso il concorso Notti Nere Junior legato all'anno scolastico 2019/2020; sabato 19 settembre alle ore 18,00 saranno infatti proclamati i vincitori durante il festival Notti Nere.

A dicembre i racconti vincitori vedranno la luce in una raccolta pubblicata dalla Grappolo di Libri e i lettori de "L'Ancora" avranno la possibilità di riceverne gratuitamente una copia seguendo le istruzioni che saranno fornite dal settimanale stesso nel momento dell'uscita del libro.

Nel contempo a Notti Nere sarà presentata la nuova edizione del concorso di scrittura organizzato da Piero Spotti della Libreria Terme destinato agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

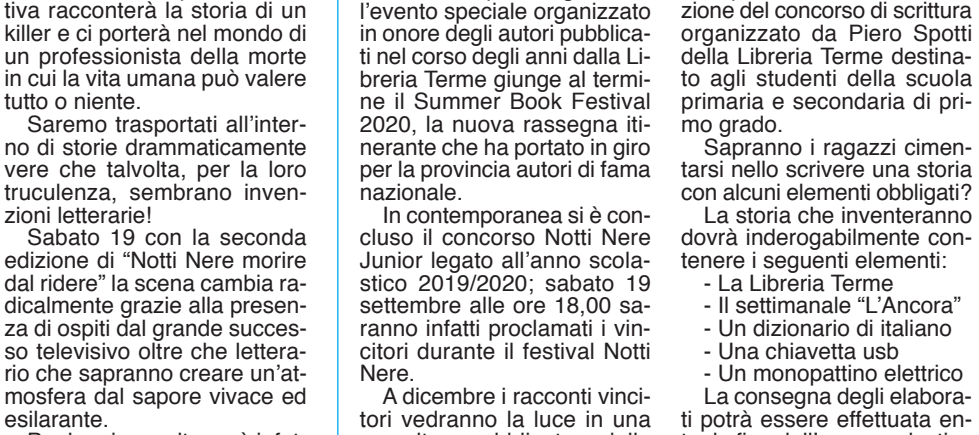
Sapranno i ragazzi cimentarsi nello scrivere una storia con alcuni elementi obbligati?

La storia che inventeranno dovrà inderogabilmente contenere i seguenti elementi:

- La Libreria Terme
- Il settimanale "L'Ancora"
- Un dizionario di italiano
- Una chiavetta usb
- Un monopattino elettrico

La consegna degli elaborati potrà essere effettuata entro la fine dell'anno scolastico 2020/2021.

I vincitori saranno proclamati in occasione del festival Notti Nere 2021.



Domenica 13 settembre

In festa la Leva del 1950 proprio una bellissima compagnia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

"Domenica 13 settembre, in una bellissima giornata di sole, abbiamo festeggiato i nostri primi 70 anni.

Iniziando con la santa messa alle ore 11 a Cristo Redentore.

Un ringraziamento a don Masi per le belle parole che ha detto per l'occasione.

Poi il momento conviviale si è contraddistinto per l'eccellente cibo e la bellissima compagnia.

Laura e Fiorella ringraziano tutti gli intervenuti e danno a tutti appuntamento per il 2021".

Acqui Terme. Dopo il successo ottenuto alla prima nazionale e seconda replica straordinaria il 18 e 19 luglio a Spigno Monferrato, il 7 agosto a Monastero Bormida, il 23 agosto a Bubbio e il 27 agosto a Cortemilia nell'ambito della Fiera Nazionale della Nocciola 2020, l'Associazione Culturale Orizzonte – Casagrassi Serole, promozione e distribuzione in collaborazione con Quizzy Teatro, presentano ad Acqui Terme il 18 settembre alle ore 21.00 nel Teatro Romano di Via Scatilazzi 7, *"Streghe", una storia di terrore, violenza e potere a Spigno,* testo e regia di Paolo La Farina, con ricerche storiche di Adolfo Francia, Antonio Visconti e Leonello Oliveri.

In scena ci saranno Monica Massone e Paolo La Farin con la partecipazione d Michela Marenco e Marta Marenco.

Brani musicali eseguiti dal vivo dal Maestro Benedetto Spingardi.

La storia

La storia si svolge a Spigno, attuale Spigno Monferrato in Valle Bormida, nell'entroterra savonese, al confine tra Piemonte e Liguria. Siamo nel 1631/32. Il Marchesato di Spigno è amministrato dalla famiglia Asinari Del Carretto.

La Valle Bormida, importante via di collegamento con il mare, è terreno di scontro delle superpotenze del tempo, francesi, spagnoli, il Sacro Romano Impero, la Chiesa, i Savoia e la Repubblica di Genova.

Nel 1631 la peste miete vittime e diffonde paura e miseria tra la popolazione. I poteri forti, chiesa e stato hanno necessità di tenere a freno il popolo esausto. È facile convincere il popolino ad attribuire la colpa di tutto al demonio. Le streghe, sue adepte, sono l'ideale nemico su cui puntare il dito.

La caccia alle streghe darà luogo, a Spigno, ad un lungo processo inquisitorio che vedrà 15 persone accusate di stregoneria e responsabili di morti e della diffusione del contagio. Tra arresti, interrogatori e torture il processo si protrae per diversi mesi. Chiesa e Stato hanno necessità di affermare la loro indipendenza sul territorio.

Ne nasce una contrapposizione tra la Giustizia di Stato e la Giustizia di Chiesa, che coinvolge le più alte cariche ecclesiastiche. Avrà come tragico epilogo la morte di tutti gli imputati in circostanze poco chiare senza una sentenza del tribunale.

La vicenda è rimasta sconosciuta fino al 1992, anno della riscoperta del carteggio nell'archivio vescovile di Savona da parte degli storici Adolfo Francia, Leonello Oliveri e Antonio Visconti.

Lo spettacolo

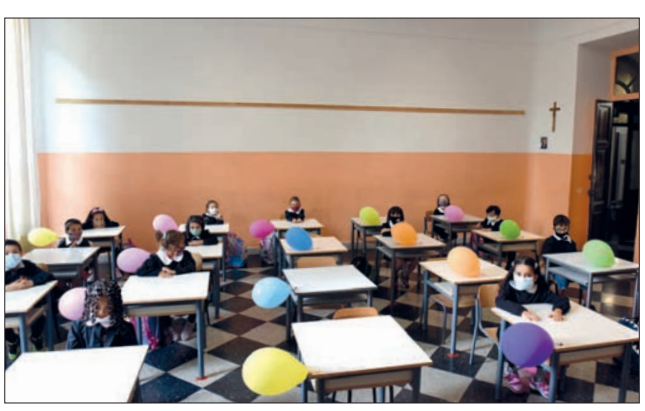
La rappresentazione scenica è affidata a Monica Massone nella veste di una delle accusate e a Paolo La Farina nella parte dell'Inquisitore. Michela e Marta Marenco rappresentano la voce popolare dell'accusa.

Attraverso una serie di monologhi e dialoghi, si mettono in luce gli aspetti immutevoli nel tempo della natura umana e della gestione del potere, sempre alla ricerca del diverso, del più debole da identificare come nemico.

Attraverso l'uso di efficaci effetti multimediali, ed effetti scenografici si crea una situazione di forte impatto emotivo.

Al Teatro Romano il 18 settembre

"Streghe", una storia di terrore, violenza e potere a Spigno Monferrato



DALLA PRIMA • Con qualche inevitabile intoppo

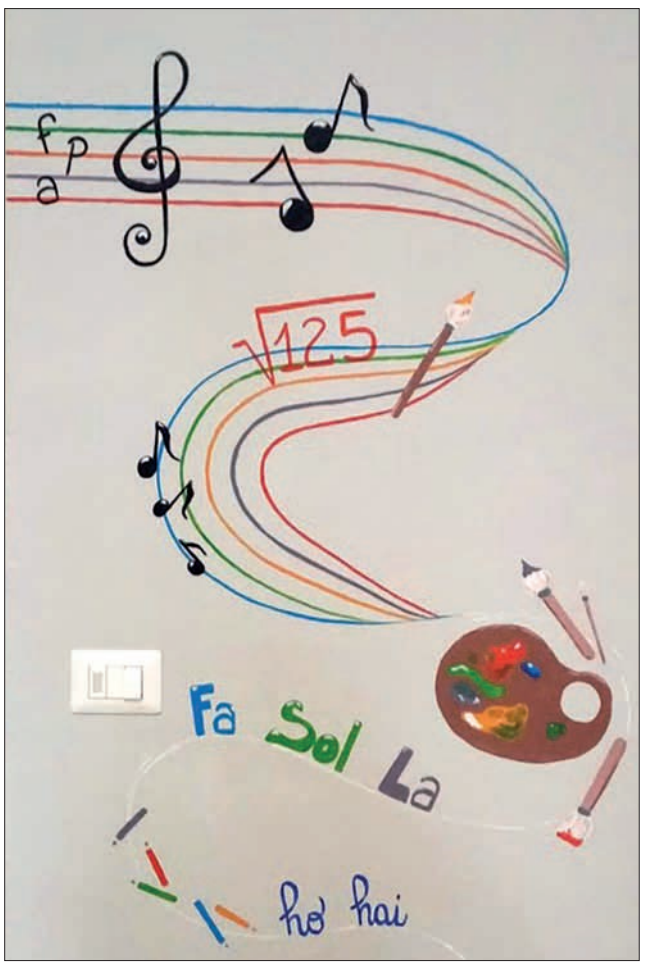
Iniziato l'anno scolastico all'insegna delle novità anti-Covid

Dalla scuola ci è stato consegnato un pratico vademecum con le regole da seguire ma non posso fare a meno di essere preoccupata anche perché non sono sicura che tutte le famiglie dimostreranno responsabilità segnalando qualche linea di febbre».

E a proposito della misurazione della febbre va ribadito che la responsabilità di misurarla sarà in primo luogo proprio delle famiglie. E poi, in seconda battuta, della scuola che comunque sta provvedendo. Da parte di tutte le dirigenze scolastiche però ci si aspetta senso civico il che significa pensare a preservare la salute di tutti. Discorso Covid a parte, vanno poi segnalati alcuni problemi logistici ad inizio settimana. A causa di un ritardo nel trasloco dei banchi appartenenti ad una sezione dell'asilo, i ragazzi del liceo Parodi che quest'anno utilizzeranno le aule nell'ex istituto delle suore Francesi di via Marenco, lunedì sono dovuti andare a scuola nel pomeriggio. Alcune classi sono entrate alle 14.10, mentre le prime alle 14.30. Ovviamente l'orario è stato ridotto. Poi da martedì tutto è rientrato nella normalità con ingressi mattutini. «Ovviamente non è stato un grande problema – spiegano alcuni genitori – però c'è da chiedersi se il Comune non poteva effettuare il trasloco prima. In fondo che i ragazzi sarebbero andati in quella scuola lo si sapeva ormai da alcune settimane e magari potevano organizzarsi diversamente». Ad essere nel mirino delle famiglie ci sono anche i lavori del muraglione che circonda la RSA Monsignor Capra dal lato di via De Gasperi. Si tratta di un'opera che mira a mettere in sicurezza il muraglione e che prevede l'occupazione di almeno un terzo della carreggiata. «Anche in questo caso siamo al paradosso – dicono gli stessi genitori dei ragazzi che frequentano il liceo – ma se erano lavori in agenda non si potevano fare durante l'estate? Adesso, soprattutto al mattino, si creano dei veri e propri ingorghi con i pullman che faticano a passare quando incrociano un camion che viene dal senso opposto. Insomma, almeno questa preoccupazione potevano evitarla alla scuola».

Gi. Gal.

Guardate il video su www.settimanalelancora.it



Grazie all'esperienza e alla professionalità in ambito educativo di CrescereInsieme

Alla ToBE-Together l'apprendimento è "sicuro"

Acqui Terme. Solo pochi mesi fa, sembrava una storia giunta al capolinea. Ma – come si suol dire – le vie del Signore sono infinite e oggi siamo qui a celebrare l'inizio di un nuovo anno scolastico anche per i 75 bambini che frequentano la ToBE-Together.

Un inizio cui non manca nulla, anzi! La cooperativa si è massicciamente adoperata durante l'estate non semplicemente per garantire il servizio, ma per farlo con gli standard più alti possibile: sia sul piano dell'offerta formativa e didattica, sia sul piano della logistica e dell'accoglienza.

La prima cosa che colpisce, nel rinnovato ingresso di Via don Bosco 6, è la grafica piacevole e ospitale che accoglie le bambine e i bambini. Una frase quantomai attuale di Rita Levi Montalcini – "abbi il coraggio di conoscere" – interseca note, numeri, lettere e tutti gli altri "strumenti del mestiere" che servono per conoscere, accompagnando chi entra fino all'inizio delle scale. Anche in questi piccoli ma significativi dettagli, si conferma l'impegno della scuola ad essere un luogo dell'essere, un luogo per imparare con il cuore e con la mente, come ci ricorda il logo. L'artista è Eleonora Malvicino, generosa socia della cooperativa.

Il valore dell'offerta formativa va ovviamente ben oltre i muri. Il corpo insegnanti, guidato dalla Coordinatrice Didattica Rita Parodi, è stato confermato e ampliato per garantire tutte le ore necessarie, per rinsaldare il bilinguismo, per offrire pre-scuola/post-scuola e attività integrative (di concerto con il personale messo a disposizione dalla cooperativa.

Parallelamente, al fine di garantire il pieno rispetto delle norme in materia di prevenzione della pandemia, la struttura è stata rinfrescata, igienizzata e fornita di ogni precauzione e attrezzatura necessaria (segnaletica, dispenser, mascherine).

La grandezza delle aule consente una didattica in piena sicurezza, grazie al distanziamento possibile tra i banchi.

Come riferiscono dalla CrescereInsieme: "Quest'estate abbiamo avuto modo di mettere in atto il #divertimentosicuro nei nostri molti centri estivi. Ora siamo pronti per l'#apprendimentosicuro, in questa scuola, così come nella nostra scuola per l'infanzia bilingue, il Sacro Cuore".

Numerosi i provvedimenti adottati

Al Sacro Cuore un nuovo anno si impara, si gioca, al sicuro

Acqui Terme. Al Sacro Cuore un nuovo anno, sempre incentrato sul rapporto di fiducia tra la scuola e le famiglie

In questi scampoli d'estate, poter andare a scuola al Sacro Cuore è una piccola ma bella fortuna: il cortile, pieno di giochi e adeguatamente protetto degli alberi, offre a maestre, bambine e bambini l'opportunità di godere di queste ultime piacevoli giornate.

La pandemia non ha fermato nemmeno questo servizio della cooperativa CrescereInsieme, che si è adoperata per riaprirlo in piena sicurezza, forte dell'esperienza positiva dei diversi centri estivi portati avanti sul territorio e molto apprezzati da famiglie e interlocutori istituzionali.

Lo slogan che ha guidato il lavoro nei mesi passati - #divertimentosicuro – rappresenta un prezioso capitale per iniziare questo non banale anno scolastico, per imparare in sicurezza, per imparare divertendosi di sicuro!

Le aule spaziose e i provvedimenti adottati – dispositivi di protezione, segnaletica, dispenser – garantiscono una riapertura nel pieno rispetto delle norme di prevenzione, ma soprattutto una didattica rispettosa anche delle esigenze psico-emotive dei bimbi.

L'offerta formativa della scuola si conferma di alta qualità, grazie alla presenza di personale madrelingua che garantisce il bilinguismo recettivo (comprensione della lingua Inglese parlata) e risulta funzionale a sviluppare il bilinguismo attivo (capacità di esprimersi in lingua Inglese con una pronuncia adeguata).

Le maestre già conosciute dai piccoli e apprezzate dalle famiglie permettono una continuità didattica e relazionale, coerentemente con l'attenzione pedagogica ed educativa che da sempre caratterizza la CrescereInsieme.

Per chi stesse valutando la possibilità di un percorso di qualità, in piena sicurezza e con un orizzonte valoriale, il personale del Sacro Cuore offre l'occasione di incontri personalizzati per valutare eventuali nuovi inserimenti.

Doposcuola e corsi di latino e chimica

Scuola ToBE-Together parte il progetto We Study

Acqui Terme. L'inizio dell'anno scolastico alla Scuola Primaria ToBe-Together di Via don Bosco 6, gestita dalla cooperativa CrescereInsieme, porta con se importanti proposte formative anche per i ragazzi e le ragazze più grandi.

Si tratta del progetto "We study", che prevede un doposcuola per i ragazzi della Scuola Secondaria di 1ºGrado e i corsi propedeutici di latino (per i ragazzi di terza secondaria di 1ºGrado) e di chimica organica (per i ragazzi delle classi quarte e quinte dei Licei, Istituti Tecnici e Professionali). Il doposcuola ha lo scopo di accogliere i ragazzi, offrendo spazi adeguati e accoglienti, e aiutarli nei compiti e nello studio, grazie a docenti qualificati che operano con passione educativa, mettendo a disposizione le loro abilità didattiche. Il doposcuola "We Study" sarà attivo dal 30 settembre per tutti i mercoledì e i giovedì dalle ore 14 alle ore 16 fino a fine maggio. Ci sarà inoltre la possibilità di refezione (dalle ore 13,20).

Operano nel doposcuola i seguenti docenti: Elisa Cavanna (per le discipline di Italiano, Storia e Geografia), Luciana Rigardo (per le discipline di Matematica e Scienze), Valeria De Martini (per le discipline di Inglese e Francese), Raffaella Biondi (per le discipline di Storia dell'Arte, Tecnologia e Disegno Tecnico) e Mihaela Soare (per l'aiuto e l'alfabetizzazione dei ragazzi stranieri).

Si attiveranno anche: il corso di latino, curato da Andrea Morbelli, per i ragazzi che sono intenzionati a iscriversi ad un indirizzo liceale e hanno piacere di iniziare ad approcciarsi alla lingua latina. Il corso sarà al venerdì dalle ore 15 alle ore 16 e avrà durata annuale (dal 02 ottobre).

E il corso di chimica organica, realizzato da Luciana Rigardo, per studenti delle Scuole Superiori (Licei, Istituti Tecnici e Professionali). Il corso inizierà venerdì 6 novembre e sarà attivo tutti i venerdì dalle ore 14 alle ore 15 fino a metà maggio.

Referente del doposcuola e dei corsi è Andrea Morbelli, che potrete contattare al numero 379 137 1862 per informazioni e/o per l'iscrizione o via Facebook: @scuolatobe

L'ALTERNATIVA
HAIR STYLIST PIER
Su appuntamento tel. 339 2948310
NUOVA APERTURA
Esperienza e cortesia in sicurezza
Seguici sui nostri social
Via Casagrande, 71
15011 Acqui Terme (AL)
E-mail: pierluigimarcozzi@gmail.com

Grande consenso per la XII edizione

Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. Un grande consenso ha ottenuto la XII edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", anche grazie alle numerose manifestazioni del Premio di Poesia e del Festival culturale, quest'anno dedicato al tema della follia, che si sono susseguite dalla sera di venerdì 11 a domenica 13 settembre. La manifestazione presso l'Hotel La Meridiana. si è aperta venerdì 11 alle ore 20 in occasione del festival di cantautorato "La canzone è la mia ora d'aria" di Mario Morbelli con il progetto *Forest Breath*, un incontro di musica e poesia, con il violinista Alex Leon e la poetessa Tania Haberland.

Sabato 12 alle 9,30 estremamente interessante il convegno *Nessuna grande mente è mai esistita senza un pizzico di follia.*

Alle ore 16 la *lectio magistralis* di Giulio Busi *La "follia sacra" nell'Ebraismo. Storia, testi, biografie* al termine della quale il prof. Busi ha ricevuto il Premio alla Carriera 2020. Ad introdurre Alberto Sinigaglia. Al pianoforte esibizione del M° Simone Buffa.

Alle 21,30 si è tenuta la cerimonia di premiazione del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme". Domenica 13 settembre alle 10 *Il Monviso e il suo rovescio* di Beppe Mariano; alle 11 Pierluigi Vaccaneo presenta il suo libro *Torino con Cesare Pavese. Un arcipelago interiore*.

A fare da contorno agli eventi, sotto i portici di quello che fu il Seminario Maggiore, mostre pittoriche e fotografiche, performance dal vivo, stand di editori, associazioni culturali e librerie.

Domenica il programma è continuato alle 16 con la tavola rotonda con gli autori vincitori delle sezioni D, E, F e del premio della stampa del Concorso di Poesia. All'hotel La Meridana si è tenuta anche la presentazione di *Nuove dipendenze* di Danilo Lazzaro, a cura di Epoké.

Alle ore 19 si la presentazione di *Corti d'attore* di Fabio Armeta e Lucia Baricola, a cura della compagnia teatrale La Soffitta. Infine alle 21,30 il Circolo Armando Galliano con *Note di straordinaria follia. Quadri in musica di cantautori.*

Ci scrive il dott. Roberto Borri

Trasporti nelle nostre zone interruzioni, limitazioni e altro

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Roberto Borri:

«Non passa giorno che gli organi di stampa, sia essa cartacea o digitale, a diffusione locale o Nazionale, diano spazio alla dissennata politica dei Trasporti messa in atto dalla Giunta attualmente in carica. Infatti, è stata colta l'occasione per rendere permanenti molte delle precedenti interruzioni o limitazioni di servizio dovute alla pandemia, peraltro ancora in corso.

Non sono passati molti giorni dall'interruzione del servizio sulla tratta Bra – Cavallermaggiore, costringendo l'utenza che, dal Roero e dalle Langhe debba raggiungere il Capoluogo di Provincia a triangolare su Carmagnola, con una percorrenza quasi tripla, oppure a servirsi di scomodi e lenti autobus, per i quali – guarda caso – sono stati trovati i fondi anche per un numero di corse maggiore rispetto al precedente servizio ferroviario. Avvicinandoci alle nostre zone, Nizza Monferrato è stata ulteriormente penalizzata, poiché sono stati ridotti i servizi dal lunedì al venerdì, sono stati completamente eliminati il sabato ed erano assenti la domenica, con conseguenti disagi per residenti e turisti.

L'ormai famigerata delibera di Ferragosto è stata commentata da parte dell'ill.mo Sig. Sindaco di Nizza Monferrato anche dalle colonne del settimanale L'Ancora, nel numero di domenica 13 settembre, con una chiosa che sembra essere la riproduzione di parole registrate dalla voce dell'ill.mo Sig. Gabusi, il quale, ancora in veste di Sindaco di Canelli e Presidente della Provincia di Asti, durante una riunione del Tavolo Tecnico per la Mobilità sostenibile tenutasi nel mese di marzo 2019, oltre a negare di aver ricevuto comunicazioni dal sottoscritto, affermò una superiorità dell'autobus rispetto al treno, per la maggior capillarità nel servire i paesi.

È bensì vero che un mezzo stradale possa essere più capillare, anzi, proprio quello sarebbe il suo ruolo: un ruolo di affluenza e defluenza per quei Signori Viaggiatori la cui origine e / o destinazione è situata in zone non servite dal treno o per località intermedie tra una stazione e l'altra. Un classico esempio, ben calzante nella nostra realtà locale potrebbe essere quello costituito dalle due linee della Val Bormida (Savona – Alessandria) e della Val Belbo (Cavallermaggiore – Alessandria) di cui urge riapertura: l'autobus, i cui orari dovrebbero essere attentamente coordinati con quelli dei treni, dovrebbe correre tra la stazione di Terzo – Montabone e quella di Calamandrana, via Castel Boglione o via Montabone – Rocchetta Palafea e consentire all'utenza di gravitare sull'una e sull'altra linea, così come un autobus tra Bistagno ed Acqui Terme servirà per recarsi in Cartesio od alla Madonnalta, non già per l'area urbana di Terzo.

Tuttavia, dalla stessa parte politica rispetto all'Amministrazione Regionale, non mancano le critiche negative: infatti, l'ill.mo Sig. Sindaco di Casale Monferrato ha espresso dure rimostranze, pubblicate anche dal quotidiano La Stampa, per non aver ancora avviato il servizio sulla tratta per Mortara, già approntata da mesi.

Secondo alcune indiscrezioni trapelate in questi ultimi giorni, alcuni studenti, dopo aver pagato tariffe non indifferenti, sembrerebbero essere stati costretti a viaggiare anche in piedi su tratte interurbane, in barba alla sicurezza ed al distanziamento fisico interpersonale e dall'Assessorato sembrerebbe non trovarsi altra soluzione diversa dall'incremento di autobus, adoperando anche il mezzi ordinariamente destinati alle gite turistiche.

Come si può facilmente osservare, c'è un netto e crescente favoreggiamento della gomma, su cui sarebbero opportune accurate indagini da parte degli Uffici di competenza.

Una lettera adeguatamente documentata è stata inviata da chi scrive alla sede Italiana UNESCO, affinché siano al corrente di una situazione via via in peggioramento, anche al fine di revocare, seppur con rincrescimento, la tutela alla zona di Langhe, Roero e Monferrato, la cui candidatura è stata supportata adducendo anche l'esistenza di una rete di mobilità sostenibile.

Delle quattordici tratte attualmente sospese all'esercizio regolare, infatti, la metà e, precisamente, Alessandria – Castagnole Lanze, Alessandria – Ovada, Asti – Casale Monferrato, Asti – Castagnole Lanze – Alba, Asti – Chivasso, Casale Monferrato – Mortara e Casale Monferrato – Vercelli è compresa nell'areale sotto tutela o serve per raggiungerlo; a queste tratte, si deve aggiungere la Ceva – Bra, sottotratta della Ceva – Carmagnola, parzialmente distrutta dalla terribile alluvione del 1994. Un'altra comunicazione è stata inviata a numerose Ambasciate straniere in Italia, affinché avvertano i loro Concittadini, specialmente quelli avvezzi a servirsi del mezzo pubblico, desiderosi di concederci l'onore di una visita che il Piemonte, ivi compresi gli areali sotto tutela UNESCO non hanno un adeguato sistema di trasporto, onde risparmiare loro spiacevoli sorprese».

Aperto ai giovani dai 14 ai 24 anni con 300 ore di stage

All'Enaip un corso gratuito di operatore alla ristorazione

Acqui Terme. Sono ancora aperte presso l'Enaip acquese le iscrizioni al corso gratuito e triennale di *Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti,* rivolto ai giovani tra i 14 e i 24 anni. Un corso professionalizzante che permette di ottenere una Qualifica Professionale e di inserirsi facilmente nel settore della ristorazione.

Il corso si svolge in modalità duale: durante ogni annualità gli allievi sono in formazione per 990 ore. Nel primo anno circa 400 ore vengono svolte con la metodologia didattica dell'impresa simulata, viene cioè creato all'interno della scuola un ambiente che simuli l'azienda. Nelle annualità successive, invece, gli studenti svolgono gran parte della formazione pratica in aziende del settore (ristoranti, bar, mense, pasticcerie) alternando periodi di apprendimento on the job a lezioni scolastiche.

Per garantire la salute di tutti gli allievi, il centro è pronto a partire in tutta sicurezza: tutti i locali vengono costantemente sanificati e aule e laboratori sono stati attrezzati per garantire il distanziamento sociale di almeno un metro; percorsi prestabiliti permetteranno di evitare la creazione di assembramenti e in ogni aula saranno a disposizione dispenser per una corretta igienizzazione delle mani.

Il corso permetterà agli studenti di imparare le tecniche di cottura e di preparazione degli alimenti, studiare la composizione e le proprietà dei diversi ingredienti, scegliere le materie prime secondo gli standard di qualità e ricevere nozioni di enogastronomia. Gli allievi si dedicheranno anche all'organizzazione di menù, alla presentazione e alla mise en place di piatti per cerimonie e banchetti.

Sabato 19 e domenica 20 in piazza Italia

Due giorni golosi con "Chocomoments"

Acqui Terme. Ritorna ad Acqui Terme "Chocomoments", la grande festa itinerante che porta in ogni angolo d'Italia l'arte dei maestri cioccolatieri. Sabato 19 (dalle 10 alle ore 23:00) e domenica 20 settembre (dalle 10 alle 20) Piazza Italia ospiterà le attività della Fabbrica di Cioccolato e gli stand della Mostra Mercato: in programma laboratori per bambini, lezioni per adulti e cooking show che illumineranno di gioia gli occhi (e il palato) di tutti i buongustai.

Due giorni golosissimi per celebrare il cioccolato artigianale, in una manifestazione organizzata con la collaborazione di VISIT Acqui Terme e il patrocinio del Comune.

Per i più piccoli Choco Baby è il laboratorio dedicato ai maestri cioccolatieri di domani. Sotto l'esperta guida degli artigiani della Fabbrica di Cioccolato, i bambini impareranno a realizzare con le proprie mani squisiti cioccolatini da gustare a casa: un'opportunità per apprendere giocando che verrà replicata nei due giorni della manifestazione dalle 15,30 alle 17,30.

A disposizione dei più piccoli tutto l'occorrente per dare sfogo alla creatività, vale a dire grembiuli, cappellini, guanti e attrezzi per la lavorazione. Il costo di partecipazione è di 5 euro, non è necessaria la prenotazione.

Due i momenti dedicati alla realizzazione dal vivo di prodotti a base di cacao, entrambi in calendario per la giornata di domenica: alle 15 è previsto lo show cooking "Come nasce una Sacher?", mentre alle 18 sapori del territorio protagonisti con "Facciamo la pralina di Acqui Terme", evento live che sarà seguito da una degustazione gratuita.

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le seguenti donazioni ricevute:

- € 840,00 in memoria del Geom Giovanni Bertero
- € 300,00 in memoria di Petrini Angela Ved. Rolando dalle figlie e famiglia

Festa di Leva 1940

Acqui Terme. Domenica 27 settembre si terrà la festa di Leva 1940.

Il ritrovo è alle 12.30 al ristorante "Giardinetto" di Sessame.

Per informazioni e adesioni 0144 322988. Dare conferma entro il 25 settembre.

MERCAT'ANCORA

CERCO-OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.
38enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.
50enne con esperienza ventennale settore alimentare e ortofrutticolo cerca lavoro per mercati, negozi, supermercati. Tel. 333 4595741.
Cercasi badante, dal lunedì al sabato 24 h su 24, a Bistagno. Tel. 371 3868209.
Donna seria cerca lavoro fissa, a ore per assistenza anziani o pulizia in casa, no perditempo. Tel. 347 1208161.
Eseguo piccoli, medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.
Ragazza italiana, automunita, disponibile per pulizie e dogsitter, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.
Signora 49enne, con referenze controllabili, cerca lavoro part-time, ad Acqui e anche paesi limitrofi. Tel. 338 4687252.
Signora cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, addetta alle pulizie uffici, negozi, condomini, commessa, cameriera, lavapiatti. Tel. 347 8266855.
Signora italiana cerca lavoro come ass. anziani autosuff. no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, no perditempo. Tel. 338 7916717.
Signora italiana offresi come assistenza a persone, tempo giornaliero o part-time, zona Acqui Terme. Tel. 351 5372629.
Signora macedone di anni 38 cerco lavoro come operatrice domestica o badante a ore, no perditempo, zona Acqui Terme, Cassine, Strevi, con esperienza. Tel. 347 4809114.
Signora, di Acqui Terme, italiana cerca lavoro come badante presso signora, al pomeriggio, in Acqui Terme. Tel. 377 4023345.

VENDO-AFFITTO CASA

A Pontinvrea vendo villa subito abitabile, a m. 500 dal centro. Tel. 347 4088256.
Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.
Affittasi alloggio zona centrale Acqui Terme, terzo piano con ascensore. Ingresso, cucinino, tinello, bagno e camera da letto, dispensa, terrazzo, cantina. Libero subito. Solo referenziati. Tel. 338 5966282.
Affittasi alloggio, composto da ingresso, cucina, sala, bagno, cortiletto, camera da letto. Tel. 349 4744689.
Affittasi alloggio, piazza San Guido: due camere, ampio soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, termoautonomo, arredato, posto auto, terrazzo. Tel. 339 6446262.
Affittasi bilocale arredato per vacanze, a Diano Marina, a m. 50 dal mare, con posto auto privato, ascensore (secondo piano), pompe di calore da ottobre a marzo, al prezzo di euro 550 al mese (tutto compreso), soggiorno minimo una settimana. Tel. 340 1456020.
Affittasi bilocali arredati per vacanze, ad Acqui Terme zona Bagni, con splendido giardino e nuovissima veranda, con cucinino e televisore, inoltre servizio wi-fi, internet illimitato, televisore lcd, lavatrice, al prezzo di euro 25 a notte a persona. Tel. 340 1456020.
Affittasi box auto comodo al piano, illuminato, zona dalle Due Fontane. Tel. 340 2189906.
Affittasi mansarda arredata, con ingresso leaving su angolo cottura, camera da letto, servizio, ripostiglio, termoautonomo, Bistagno. Tel. 348 7536427 (ore serali).
Affittasi o vendesi casa, a Morsasco centro storico, con due camere letto, cucina e cucinino, bagno + terrazza, piano terra, box per auto e camera attigua, prezzo onesto, libera, da vedere. Tel. 347 0598834.
Affittasi ufficio, piazza San Francesco, quattro vani + servizi, riscaldamento autonomo, libero subito. Tel. 338 2547717.
Affittasi, in Acqui Terme, capannone artigianale, mq. 600. Tel. 338 8542023.
Affittasi, in Acqui Terme, posizione centrale, locale uso negozio o altro. Tel. 338 8542023.
Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.
Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.
Affitto, in Acqui Terme, solo referenziati, ufficio/negozio, zona Due Fontane, basse spese condominio, ottimo stato, a euro 150. Tel. 320 0638931.
Box auto/magazzino cm. 260x500x280, Acqui Terme via D'Acquisto n. 10 condominio Due Fontane vendesi/affittasi. Tel. 335 8220592.
Box soppalcabile 220x490, doppia altezza, volume mq. 50, porta ingresso cm. 210, affittasi/vendesi, via Gramsci 17 Acqui Terme. Tel. 349 6577110.
Cerco alloggio ammobiliato, pensionato solo cerca camera, cucina, bagno, zona centro di Acqui Terme, massimo euro 220. Tel. 338 7349450.
Occasione vendesi alloggio piano terra, m. 68, comodo al centro, basse spese condominiali. Tel. 342 5752259.
Savona appartamento, mq. 96, zona giardini fronte stazione fs, primo piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, bagno, sgabuzzino, due camere, due balconi, cantina, termoautonomo. Tel. 347 2515211.
Signora italiana referenziata cerca alloggio, in affitto, in Acqui T., con basse spese condominiali, con una/due camere da letto, sola cucina, bagno, no perditempo. Tel. 333 8849608.
Vaglio Serra (At) vendesi casa indipendente con terreni adiacenti collina, posizione panoramica, possibilità casa vacanze o b&b con piscina, Km. 4 da Nizza Monferrato. Tel. 0141 211938.
Vendesi casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.
Vendesi cascinotto vista a pietra da ristrutturare, uso deposito attrezzi (no abitazione), con circa m. 5.000 di bosco di proprietà, ad Acqui Terme regione Agogna, circa Km. 2 sopra l'acqua marcia, a euro 2.500. Tel. 340 1456020.
Vendesi terreni, bosco incolto, seminativo, alcuni con possibilità edificativa, località Ponzone/Toleto/ Cimaferle, visitabili in loco previo avviso telefonico, comodo alla strada. Tel. 338 1505447.
Vendesi, Acqui Terme zona centro storico duomo, alloggio, mq. 65 da ristrutturare, ingresso indipendente, con annesso garage, luce, gas, acqua, riscaldamento autonomo, visitabile. Tel. 334 8197987.
Vendo appartamento, Ceriale vista mare, bilocale, m. 600 dal mare, con cortile e parcheggio, basse spese condominiali, prezzo euro 79.000. Tel. 331 7362196 (dalle ore 12 alle 14).
Vendo casa ristrutturata con rustico edificabile, più mq. 6.000 di terreno, in Strevi comoda al bus. Tel. 333 7952744.
Vendo, Acqui Terme, occasionissima, negozio o ufficio, a euro 15.000, zona Due Fontane, basse spese condominio, ottimo stato. Tel. 320 0638931.
Vendo/affitto box, via Fleming. Tel. 333 7952744.

La Camparo Auto
RICERCA VENDITORE
con esperienza
Tel. 0144 325184

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto vespa, lambretta, moto d'epoca, in qualunque stato anche per uso ricambi, ritiro e pagamento immediato. Tel. 342 5758002.
Vendo motorino Piaggio Zip, Km. 1.750, euro 100. Tel. 388 4542200.
Vendo scooter Honda 5H 150, discrete condizioni, euro 500. Tel.. 320 1169466.
Vendo trattore Hanomag d'epoca, trattore Renault cv. 50, 4 ruote motrici, con documenti, euro 3.500 trattabili. Tel. 346 1590453.

OCCASIONI VARIE

Acquisto vecchi e antichi oggetti, ceramiche, libri, bronzi, cineserie, quadri, giocattoli, orologi da polso da uomo, monete, soprammobili, album figurine Panini, Ferrero, ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre Benyo, l. 500 d'argento, medaglie, cappelli, divise militari, porcellane, cartelli pubblicitari, monete, bastoncini, modernariato, ecc. Tel. 368 3501104.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Occasione vendo motoaratore Casorzo. Tel. 339 2100374.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Si vendono 2 mountain bike marca Olmo, in ottime condizioni, ritiro ad Acqui Terme. € 75 l'una. Tel. 340 8810201.
Vendesi 4 ruote su cerchi per Toyota Yaris, semi nuove. Tel. 340 2546216.
Vendesi lettino pieghevole (tipo campeggio, da viaggio), con materassino pieghevole, più un materassino rigido lung. 115 cm, larg. 58 cm; adatto a bambini fino a 4/5 anni. Euro 50. Tel. 324 0807874 (ore pasti).
Vendesi tavolo fratino componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.
Vendo botte semprepiena con porta l. 700, pigiatrice, torchio, pompa, sacchi per filtrare il vino, idropulitrice acqua calda v. 220, stufa a legna, letto antico, cucina quattro fuochi, tina cm. 100x90, frullatore due in uno v. 250. Tel. 335 8162470.
Vendo camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338 2241491.
Vendo caricatore Fasano pala + forca per trattore Fiat 1000/1300/850 e altri modelli, euro 2.000. Tel. 320 1169466.
Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.
Vendo due botti in acciaio, a poco prezzo. Tel. 335 6808904.
Vendo fieno in ballette, anche erba medica. Tel. 346 5620528.
Vendo fresa di cm. 80 Pasquali, occasionissima. Tel. 339 2100374.
Vendo legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata e pali d castagno per vigneti, recinzioni e palificate. Tel. 346 5620528.
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo macchina per pigiare uva, uso famiglia, prezzo buono. Tel. 345 7589687.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.
Vendo monete varie del Regno d'Italia, in ottime condizioni, epoca fascista, anni 1923, 1943, da vedere. Tel. 338 3158053.
Vendo pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.
Vendo piatti di legno Anri numerati. 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79. '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.
Vendo pietra di Langa grezza, ideale per muri di sostegno e ciappe per pavimenti, coperture e soglie. Tel. 346 5620528.
Vendo stufa a pellet (dal Zotto) Montechiaro, euro 500, potenza termica kw. 8, porta in ghisa, capacità serbatoio: Kg. 25, ventilatore forzata, peso Kg. 140, larghezza 51.4, alt. 105. Tel. 347 5348147.
Vendo trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.
Vendo una borsa Girabrilla e due borse Ynot, a euro 10 l'una. Tel. 349 1923105.
Vera occasione vendesi pigiatrice con pompa, contenitore in acciaio l. 800, torchio idraulico. Tel. 339 2100374.

A cura del dottor Giorgio Borsino

Piante spontanee mangerecce del nostro territorio

25) Papavero
(Papaver rhoeas L.)
Dialetto piemontese:
"Bele done" o "Sucra" o "Surele"

Il nome deriva dal latino "pappa", (inteso come "pappa dei fanciulli"), perché nell'antichità si usava mettere i petali o il succo dei papaveri nel cibo per favorire il sonno dei bambini.

Si tratta di una pianta erbacea annuale, pelosa, che contiene un latice biancastro. Solitamente è alto circa 20 centimetri, ma può raggiungere i 60. La fioritura si concentra fra aprile e giugno, ma con riprese più tardive che in rari casi arrivano anche fino a novembre). La corolla ha 4 petali molto grandi, di colore rosso vivo. Il frutto è una capsula ovale, che contiene da 10.000 a 20.000 semi che rimangono vitali nel terreno fino a 40 anni e germinando in superficie, in genere nel corso dell'autunno dopo aver subito uno stimolo luminoso.

Dove trovarla: L'habitat tipico sono i campi di grano (quelli non trattati con erbicidi); molto diffuso anche negli incolti e nelle massicciate ferroviarie. Cresce fino ai 1500 metri di altezza.

Proprietà e impieghi: I petali hanno leggere proprietà narcotiche, sfruttate nella medicina popolare per decotti ad azione sedativa. La pianta contiene in ogni sua parte, ma specialmente nel suo latice l'alcaloide rhoedina, oltre a mucillagini, nitrato di potassio e sostanze coloranti.

Inoltre, nel papavero sono contenuti diversi principi attivi: alcaloidi quali la readina, la reagiina, la rearubina I e II, tannini, mucillagini, coloranti e antociani.

Le proprietà calmanti e leggermente narcotiche sono appunto dovute agli alcaloidi presenti che, oltre che contro l'insonnia, lo rendono utile per la tosse insistente, la pertosse e l'asma bronchiale.

Le foglie di papavero, raccolte giovani, sono un delizioso ingrediente di minestre primaverili e possono essere consumate anche da sole, dapprima lessate e poi passate in padella con burro e formaggio oppure con olio, aglio e peperoncino.

(Ha collaborato: Giorgio Borsino con M.Pr)
25 - continua

Ricette

Polpette di papavero e patate con zabaione
Ingredienti: 50 gr di pecorino romano, 1 cucchiaio di succo di limone, 600 gr. di foglie di papavero, 4 cucchiai di olio extravergine di oliva, 2 patate, 1 piatto di pangrattato, 2 albumi d'uovo, 2 tuorli d'uovo, 1 spicchio di aglio, 3 cucchiai di brodo vegetale, 1 cucchiaino di senape molto forte. **Procedimento**: Pulite i 600 gr di foglie di papavero, spezzettatele, scottatele in acqua bollente salata per 5 minuti. Scolatele, strizzatele leggermente e ripassatele in padella con 2 cucchiai di olio e 1 spicchio di aglio. Salate e tritate le erbe, schiacciate e lessate due patate ancora calde e mescolatele, legando tutto con l'albume e 30 gr di pecorino romano grattugiato. Formate delle polpettine, passatele in un altro albume leggermente sbattuto e poi nel pangrattato. Cuocete le polpette in padella con un velo di olio, girandole a metà cottura. Nel frattempo, mescolate i due tuorli con il cucchiaio di succo di limone, tre cucchiai di brodo vegetale e in cucchiaino di senape forte. Montate il tutto a bagnomaria (l'ideale è un contenitore alto e stretto immerso in una casseruola di acqua calda) con le fruste elettriche fino a rendere gonfia la salsa, continuate a montare aggiungendo a filo i due cucchiai di olio extravergine rimanenti. Salate e servite con le polpette.

Pasta con pianta di papavero
Ingredienti: 500 gr di piante di papavero (foglie e fiori), 350 gr di pasta grossa di semola di grano duro, Due manciate di olive in salamoia, Una manciata di capperi sotto sale, 5-6 filetti di acciuga, 8-10 pomodorini, 2 spicchi d'aglio, Un peperoncino, 8-10 cucchiai di olio extravergine d'oliva. **Procedimento:** Pulite e lavate le piante di papavero, separando le foglie dalle cimette. Mettere l'acqua per la pasta e contemporaneamente mettete a scaldare due terzi dell'olio con dentro l'aglio affettato ed il peperoncino spezzato. Appena l'olio comincia a sfrigolare togliete la padella dal fuoco ed aggiungete i filetti d'acciuga fatti in due o tre pezzi, fateli sciogliere, e poi inserite i pomodorini interi. Mettete a scaldare una pentola d'acqua; quando l'acqua bolle buttate le foglie di papavero e dopo due o tre minuti spegnete, toglietele dall'acqua e aggiungetele alla salsa. Riaccendete il fuoco e quando l'acqua torna a bollire, buttate la pasta. Aggiungere alla salsa le olive e i capperi. Quando la pasta è a due terzi o poco più del suo tempo di cottura, scolatela e buttatela nella salsa, rimestando fino a che non sarà bene amalgamata e se possibile saltandola di quando in quando. Spezzettate e aggiungete una ventina di petali di papavero e schiacciate i pomodorini e schiacciare i pomodorini. Servite con un generoso filo d'olio crudo.

A Palazzo Chiabrera fino al 27 settembre

"Passaggi Umani" di Fabrizio Bellè

Acqui Terme. Si è aperta ufficialmente sabato scorso nella sala esposizioni di Palazzo Chiabrera la personale fotografica "Passaggi Umani" di Fabrizio Bellè.

Dedicata interamente alla città di Genova nella fase di ripresa post covid, la mostra rende al visitatore un'immagine del capoluogo ligure sicuramente inedita ed allo stesso tempo affascinante. Gli scorci sono quelli delle vie e delle piazze raccontate dalle canzoni di Fabrizio De Andrè e dagli altri cantautori genovesi, ma con un colore ed un contrasto sicuramente diversi proprio per la presenza dei turisti e degli abitanti con la mascherina, separati l'uno dall'altro per il distanziamento sociale che ha profondamente segnato ed, in alcuni casi, allentato i rapporti umani, caratterizzati dall'opacità delle stampe a creare l'atmosfera particolare del periodo.

Non solo un reportage fotografico realizzato nell'arco di quattro giorni, ma una vera e propria ricerca sociologica in grado di rappresentare una città dalle grandi radici storiche improvvisamente cristallizzata dalla pandemia che ora riprende i propri ritmi quotidiani per il lento ritorno alla normalità.

Fabrizio Bellè è quindi riuscito a cogliere con i suoi scatti una città diversa dal solito, lontana dalla monotonia quotidiana contraddistinta dall'impeto e dalla voglia di rinascere e continuare ad essere "La Superba", ma anche "La Dominante del Mari" e "La Repubblica dei Magnifici".

La personale fotografica "Passaggi Umani" di Fabrizio Bellè rimarrà aperta fino a domenica 27 settembre dal martedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.30, al sabato dalle 16 alle 19.30 ed alla domenica dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30.

Per eventuali appuntamenti tel. al 338-8035390.

Cassine • Rispondono Ivano Festuco, Sergio Arditi, Carlo Maccario e Pietro Ardito

Elezioni: quattro domande ai candidati sindaco

Cassine. A pochi giorni dalla consultazione elettorale che dovrà esprimere il nuovo sindaco di Cassine, abbiamo rivolto ai quattro candidati (Festuco, Arditi, Maccario e Ardito) una serie di domande, per dar modo ai cassinesi di distinguere le loro posizioni e la loro visione del futuro del paese.

Ecco le domande e, di seguito, le risposte dei quattro aspiranti sindaci, disposte in ordine di lista.

1 - In caso di elezione, quale fra i punti inseriti nel suo programma elettorale intende mettere al primo posto?

Ivano Festuco (lista 1) - «*Il punto che metterei al primo posto è sicuramente il recupero del centro storico che porterebbe una serie di altri interventi mirati ad evitare lo scivolamento del paese nella parte inferiore mantenendo attività commerciali, uffici amministrativi e di conseguenza il tessuto sociale*».

Sergio Arditi (lista 2) - «*I punti prioritari in caso fossi eletto Sindaco saranno quelli di completare il programma già previsto dall'Amministrazione guidata da Gianfranco Baldi, tra cui il progetto dell'area ex capannone della Bocciofila con struttura polivalente per favorire manifestazioni, parco giochi, parcheggio, area verde, area in cui sono già state investite molte risorse per recuperare una zona centrale del paese precedentemente inutilizzata, che verrà ad assumere un ruolo importante di aggregazione. Essa sarà affidata in gestione ad associazioni o a quanti vorranno aderire all'iniziativa, poiché il Comune avrà bisogno del contributo di tutte quelle persone capaci e volenterose per portare avanti una struttura di questa portata, per consolidare il concetto di comunità cassinese.*

Prima ancora agiremo alla sistemazione iniziale di Piazza dei Martiri rimasta abbandonata da anni dalla ditta proprietaria, che è fallita, attraverso una concessione che ci consenta di intervenire per eliminare lo stato di degrado. Poi, dopo l'estinzione di un rilevante ipoteca che grava sull'area, cercheremo di acquisirne la proprietà e sistemarla definitivamente con un parcheggio.

Senza dilungarmi su questi interventi già programmati, ricordo che l'Amministrazione del Sindaco Baldi mai ha mai aumentato le tasse, seppure siano le aliquote più contenute rispetto a comuni del circondario.

Inoltre non mancherò di dare priorità assoluta laddove i dissidi saranno più impellenti per le problematiche di tipo idrogeologico e della viabilità, pericoli che ormai sono ciclicamente in agguato per il cambiamento climatico e l'abbandono della cura del territorio (anche in alcuni casi per la noncuranza dei privati)».

▲ Ivano Festuco - Lista Nº1

Carlo Maccario (lista 3) - «*La nostra intenzione è di dare priorità al centro storico e in particolare alla sistemazione di piazzetta Martiri della Libertà, che va liberata dal cantiere che da tempo la deturpa; parimenti prioritaria è anche la sistemazione della "Ciocca", una vera isola di pace nel verde che deve di nuovo tornare fruibile per la vita quotidiana di tutti i cassinesi. Intendiamo realizzarvi un "percorso vita" con attrezzature e spazi per l'attività fisica*»

Pietro Ardito (lista 4): «*Tutti i punti del nostro programma sono da considerare urgenti e importanti, sia per il territorio che per i cittadini. La prima azione da fare sarà portare a termine ciò che è ancora fermo burocraticamente e che i cittadini aspettano da più di un anno*».

2 - **Se dovesse essere eletto, avrà a disposizione cinque anni per dare al paese una nuova direzione amministrativa.**

Quali saranno i principi ideali a cui si ispirerà per il suo mandato?

Festuco: «*I principi ideali che ispireranno il mio mandato in caso di elezione saranno equità, giustizia sociale e massima attenzione verso i giovani, gli anziani e i soggetti più deboli, quali ad esempio i disabili e le fasce economiche in difficoltà*».

Arditi: «*I principi ideali a cui mi ispirerò, se venissi eletto Sindaco, saranno quelli di amministrare la cosa pubblica salvaguardando con il massimo impegno il bene comune operando concretamente per raggiungere un maggiore sviluppo sociale ed un miglioramento della vita della nostra comunità. Gli strumenti che utilizzerò per raggiungere quest'obiettivo sono quelli pragmatici che derivano dalla mia esperienza amministrativa cercando risorse anche all'esterno aderendo ad un progetto che coinvolga non solo Cassine, ma tutto il territorio dell'Alto Monferrato. attraverso un unico marchio di qualità che promuova tutte le potenziali valenze che abbiamo per attrarre turisti. Aderirò in primis all'iniziativa pubblica già promossa e avviata dalla Provincia di Alessandria che è un founder partner della Fondazione "Gran Monferrato", adesione che abbraccerò con entusiasmo perché credo che questa nuova opportunità potrà darci ampie possibilità di sviluppo e occupazione. Il mettere a sistema quest'idea che interesserà le eccellenze culturali, quelle ambientali, i paesaggi vitivinicoli dell'Unesco, con i nostri vigneti, i suoi vini e le altre valenze gastronomiche. Cassine è dotata di un importante Centro Storico e di un unicum in tutta Provincia come la chiesa di San Francesco. Si prevede, mettendo a sistema le risorse "altrimenti non localizzabili", come i capannoni esistenti, per creare una rete complessiva di panelli fotovoltaici, una sorta di centrale unica per produrre energia elettrica rinnovabile e non inquinante e senza sottrarre altri terreni all'agricoltura, permettendo al Comune di non pagare più la bolletta energetica, anzi il surplus energetico prodotto verrà monetizzato incrementando ulteriormente le nostre casse spostando le risorse finanziarie su altri investimenti. Questa idea innovativa di un ampio sistema territoriale, che abbraccerà molti comuni, non potrà essere ignorata dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea per poter accedere ai finanziamenti dei bandi specifici, creando nuova ricchezza e occupazione. Tutto questo sistema di una vasta area consentirà di creare nuovi posti di lavoro, includendo anche i nostri giovani*».

▲ Carlo Felice Maccario - Lista Nº2

Maccario: «*I nostri principi sono orientati alla condivisione. Amministreremo il Comune in condivisione con le forze di opposizione e le varie associazioni, cercando di ascoltare tutte le voci, col solo obiettivo di fare il bene comune*»

Ardito: «*Fondamentalmente, alla risoluzione degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel cassinese, attraverso la tutela e promozione dei diritti, della parità giuridica, sociale ed economica di tutti i cittadini e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali e culturali presenti per garantire alla collettività una migliore qualità della vita*».

3 - **Il paese di Cassine negli ultimi dieci anni ha visto cambiare profondamente la sua composizione sociale, con l'arrivo di molti nuovi cassinesi provenienti da altri paesi. Favorire l'aggregazione sociale sarà molto importante, se vogliamo che Cassine resti un paese vivo e non rischi di diventare un semplice dormitorio per chi lavora nelle città. Come pensa di fare per rendere più vivo e coeso il paese**?

Festuco: «*Per favorire l'aggregazione in paese bisogna sicuramente iniziare dai bambini che per natura sono portati ad accettare le novità senza alcun pregiudizio. Creare quindi luoghi idonei di ritrovo sia ludico che culturale, eventi e manifestazioni*».

Arditi: «*La nostra comunità ha da alcuni tempi trovato una variazione della sua società con la perdita di popolazione per la bassa natalità in rapporto all'invecchiamento della popolazione, nonostante siano giunti nuovi immigrati.*

La comunità straniera più numerosa presente a Cassine è quella Macedone. Questa trova maggiormente occupazione nella coltivazione della vite e in edilizia, mostrandosi di essere ben integrata nel nostro tessuto sociale, soprattutto per coloro che sono orami da anni a Cassine, acquisendone anche la cittadinanza italiana. Un altro aspetto, non meno importante è quello di donne - che in genere giungono da paesi dell'Europa dell'Est - per svolgere l'attività di badante, un importante ruolo svolto con sacrifici e rinunce affettive.

Più complesse sono le problematiche dei migranti che giungono da altri continenti, ad esempio dall'Africa, come ormai è avvenuto recentemente. Dopo il loro arrivo attraverso i "corridoi" governativi, sovente si allontanano clandestinamente perdendone pure le tracce. Questi generi di flussi migratori creano un certo allarmismo tra la popolazione e presentano difficoltà maggiori rispetto a quanto citato. Per le persone che permangono penso che per la loro integrazione il Comune possa organizzare, in concerto con altre istituzioni, dei corsi di studi, in primis per imparare la nostra lingua, nei locali che si potranno mettere a disposizione, come è già stato fatto dalla Amministrazione uscente in concerto col Comune di Acqui Terme e dei paesi limitrofi, un percorso di studi e di educazione civica. Su questi temi assai delicati, come per gli altri temi sociali, sarebbe opportuno sentire anche la minoranza, come per altri interventi rilevanti, per avere il parere dell'intera cittadinanza e su come intervenire più ampiamente».

▲ Sergio Arditi - Lista Nº3

Maccario: «*Dobbiamo operare per arrivare alla creazione e all'ampliamento di tutti i servizi necessari allo sviluppo comunale, incentivando le piccole associazioni ed imprese. Altrettanto importante sarà incentivare la creazione di manifestazioni, eventi e attività ludico ricreative (attraverso strutture quali campo calcetto, campo polivalente, parco giochi, percorso vita)*».

Ardito: «*Valorizzando l'economia locale, enogastronomica e artigianale, con mercati, eventi culturali, aree verdi e percorsi didattici, coinvolgendo quindi tutti i cittadini (anche stranieri), incluso quelli dei paesi limitrofi, nel progetto di Turismo ad hoc che stiamo definendo. Inoltre, con un Welfare di Comunità atto a ridisegnare il rapporto Cittadino – Isituzione*».

▲ Pietro Ardito - Lista Nº4

4 - Cassine è un paese a forte vocazione agricola, ma ha perso negli ultimi anni consorzio e Cantina Sociale. Sono perdite a cui dovremo rassegnarci o possiamo sperare in un rilancio? Come pensa di agire in questo settore?

Festuco: «*Qui il discorso è più complesso, in quanto sia la Cantina Sociale che il Consorzio Agrario sono soggetti privati e credo che l'Amministrazione comunale abbia pochi margini di intervento. Sicuramente è nostra intenzione convocare un Consiglio comunale aperto invitando i soggetti interessati ad una discussione sull'eventuale rifondazione della Cantina Sociale. Per quanto riguarda il Consorzio Agrario sarà nostro interesse contattare i vertici dello stesso e avviare una trattativa in merito. Il mio intento, inoltre, sarebbe quello di "sfruttare" la bellezza dei nostri vigneti per creare percosi turistici attrattivi.*»

Arditi: «*Il settore agricolo sta perdendo importanti strutture di raccolta e commercializzazione dei prodotti, che in passato consentivano un'organizzazione efficiente e redditizia; non credo che ci si debba rassegnare a perderle definitivamente. Certamente si dovrà riorganizzare attraverso le sinergie di associazioni di categoria e Imprenditoriali, che venendo incentivate al dialogo, possano attraverso il Comune usufruire del supporto necessario per una maggior valorizzazione delle risorse agricole. Le nostre produzioni raggiungono livelli di eccellenza, soprattutto nel settore vinicolo, perciò il Comune potrà creare un "brand", un marchio di qualità locale, per attrarre nuovi imprenditori che stabiliscano qui le loro aziende, concretizzando il progetto delle nuove opportunità di cui ho accennato alla precedente punto sui principi ideali a cui ispirarmi*».

Maccario: «*La situazione attuale sembrerebbe critica, ma abbiamo alcune idee per favorire il rilancio del settore come ad esempio la creazione di attività favorevoli alla pubblicità e alla vendita dei prodotti locali e la valutazione, tramite incontro con agricoltori locali, l'eventuale creazione di un centro di raccolta a disposizione delle varie industrie*».

Ardito: «*Il nostro progetto di Valorizzazione Turistica del territorio di Cassine prevede come punto importante proprio la viticoltura: ci sarà in una seconda fase la possibilità di rivedere la situazione della Cantina Sociale, dipendendo anche dalla situazione penale in cui si trova*».

Cassine • Domenica 20 e lunedì 21 paese al voto

I 4 candidati e le rispettive liste

Cassine. Quattro le liste a confronto a Cassine, nella consultazione di domenica 20 e lunedì 21, nella quale i cassinesi dovranno scegliere il nuovo sindaco, successore di Gianfranco Baldi. Il sorteggio effettuato ad Alessandria ha assegnato la posizione numero 1 alla lista "Tutti per Cassine" (simbolo: cerchio con sfondo azzurro contenente la scritta "Tutti per Cassine" e il profilo stilizzato della chiesa di San Francesco).

Candidato sindaco è Ivano Festuco, 50 anni, coltivatore diretto.

Con lui una lista di dieci candidati consiglieri: Giuseppe Botto, Andrea Ferraro, Federica Giglio, Andrea Gregucci, Sonia Mazzardis, Mirko Orsi, Josè Pavese, Daniele Scerbo, Gerolamo Domenico Viotti e Maria Grazia Viotti.

Lista Nº2 è "Impegno per il bene comune – Maccario Sindaco" (simbolo: un tondo blu con all'interno la scritta "impegno per il bene Comune – Carlo Maccario sindaco" e alla base un tricolore stilizzato).

Il candidato è Carlo Felice Maccario (62 anni), pensionato, Commissario Motociclistico Internazionale FMI. Con lui si presentano in lista Alice Beccati, Luca Branduardi, Gianluca De Gregorio, Chiara Paola Garello, Domenico Gotta, Franco Giovanni Gotta, Riccardo Rosso, Gian Paolo Silvani e Roberto Viotti.

Posizione Nº3, per la lista "Cassine più attiva" (simbolo, un cerchio composto da due fasce semicircolari: quella superiore gialla con all'interno la scritta "Cassine" in colore blu e quella sottostante di colore blu con la scritta "Attiva" in giallo: al centro, la scritta "più" di colore blu in campo bianco).

Il candidato sindaco è Sergio Arditi, 75 anni, pensionato, ex perito industriale meccanico capotecnico, vicesindaco uscente, molto noto anche negli ambienti culturali.

In lista con lui Mattia Francesco Arditi, Valentina Arditi, Albina Francesca Benzi, Barbara Binello, Andrea Giovanni Corti, Renato Gagino detto Gaggino, Giuseppe Gotta, Giancarlo Maccario, Maria Luigia Pendino, Angelo Bruno Rizzola, Gianmauro Roggero e Salvatore Stella.

Infine, la lista Nº4: "Uniti per Cassine" (simbolo: un cerchio azzurro recante la scritta "Uniti per Cassine" in alto e "upc" in basso, e contenente all'interno un tondo bianco bordato di verde con all'interno un grappolo d'uva, tre alberi e il profilo di una vigna stilizzata).

Candidato sindaco è Pietro Ardito, 65 anni, pensionato (già commissario della Polizia Provinciale), attualmente assessore al Commercio ed al Bilancio.

Lo sostengono nella sua candidatura Michele Virgilio, Piero Giuseppe Marengo, Candido Boscaro, Gabriele Bovio, Teresa Fiorina Grambone, Raffaele Di Lascio, Bianca Garbarino, Lorenza Roncali e Gabriele Parodi. **M.Pr**

Strevi

A seguito di un controllo di Polizia

Sanzionato circolo privato

Strevi. La Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Alessandria ha sanzionato il titolare di un circolo privato di Strevi con una multa di 14.200 euro a causa di gravi mancanze emerse durante un controllo. All'interno del locale non era stata debitamente affissa la cartellonistica relativa al divieto di fumo e venivano distribuiti cibi e bevande avveniva anche in favore di persone non tesserate.

Inoltre, gli agenti, hanno riscontrato la presenza all'interno del locale di alcune lavoratrici il cui unico incarico consisteva nell'intrattenere i clienti ed indurli a consumare. Le loro prestazioni venivano poi remunerate attraverso le consumazioni pagate dai clienti al momento dell'uscita. Il tutto quindi senza rispettare le reali attività ricreative ed assistenziali contemplate nello statuto delle associazioni.

Cassine • Sabato 12 settembre organizzato da associazione Arcipelago

Confronto pubblico in piazza fra i 4 candidati sindaco

Cassine. Nella tarda mattinata di sabato 12 settembre, Piazza Italia, il grande spazio aperto nel cuore di Cassine, ha ospitato un bel momento di democrazia partecipata.

Grazie alla buona volontà di Arcipelago, associazione sociopolitica da sempre attenta alle dinamiche del paese, è stato possibile organizzare un breve ma significativo confronto fra i vari candidati a sindaco del paese.

L'evento, moderato da Carlo Viscardi, presidente di "Arcipelago", ha visto i candidati (tre su quattro: era assente per motivi inderogabili Carlo Maccario che, in qualità di Commissario Internazionale Motociclistico per conto della FIM (Federazione Internazionale Motociclismo) si trovava a Misano per svolgere la sua attività al GP del Motomondiale. Lo ha sostituito il giovane Luca Branduardi) rispondere ad alcune domande poste dallo stesso moderatore e da due giornalisti cassinesi, Massimo Prosperi (L'Ancora) e Alessandro Francini (Il Piccolo).

Forse non tutto è stato perfetto, ma l'esperimento, molto lodevole, può dirsi riuscito. Nonostante un caldo canicolare, almeno un centinaio di persone (in parte sedute nel piccolo uditorio allestito per l'occasione, e in maggioranza assiepate all'ombra degli alberi che fanno da cornice alla piazza stessa, o poco più indietro di fronte al bar Ventaglio) si sono trattenute per ascoltare le domande e le risposte dei tre candidati.

Ciascuno di loro ha parlato della sua visione complessiva del paese, di come sarebbe possibile migliorare i servizi, di quale sarà il primo atto ufficiale da compiere una volta conquistata la fascia di primo cittadino e di come pensa di operare per migliorare le condizioni delle frazioni del paese (Cassine è il centro con il maggior numero di frazioni e case sparse di tutto l'acquese, ndr).

Non sono mancati alcuni interventi dal pubblico: un cassinese ha richiesto maggiore attenzione al verde e un altro ha consigliato la realizzazione di rotonde agli ingressi del paese corredate da apposita cartellonistica, per valorizzare l'accoglienza, le tipicità e i monumenti cassinesi attraendo maggiore turismo.

Di sicuro, per quasi un'ora e mezza, Cassine ha assistito a un confronto amministrativo basato su contenuti e proposte concrete, che ha portato la "politica" (tra virgolette perché il termine è forse un po' troppo grande se vogliamo riferirlo all'elezione di sindaco in un paese) un po' più vicina alla gente e alla sua quotidianità. Un bell'esperimento, da ripetere appena possibile.

Alice Bel Colle • Sabato 26 settembre organizza il Comune a Villa Ottolenghi

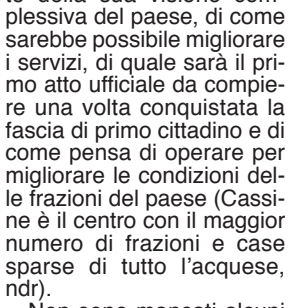
Una tavola rotonda sulla tracciabilità del tartufo bianco

Alice Bel Colle. È tempo di compiere un ulteriore passo sulla strada che permetterà di mettere finalmente in risalto l'unicità del tartufo bianco del Monferrato.

Sabato 26 settembre, il Comune di Alice Bel Colle, in sinergia con l'Università del Piemonte Orientale (UPO), organizza nella prestigiosa sede di Villa Ottolenghi ad Acqui Terme un incontro pubblico sul tema "Verso la tracciabilità analitica del tartufo bianco pregiato del Monferrato".

L'incontro, che si svolgerà dalle ore 17 alle 19, è stato organizzato grazie all'impulso del promotore, Franco Novelli, che lo introdurrà.

Ospiti d'eccezione, e protagonisti di una tavola rotonda che sarà moderata dal giornalista del Secolo XIX, Giorgio Carozzi, saranno cinque docenti dell'Università del Piemonte Orientale, i professori Vito Rubino, Maurizio Aceto e Guido Lingua e i componenti del CNR Raffaella Balestrini e Antonietta Mello.



Come si ricorderà, Rubino, Aceto e Lingua sono gli artefici del sistema di esame del dna del tartufo ideato per dare la certezza che provenga davvero dalle colline del Piemonte.

Con loro, parteciperanno alla tavola rotonda anche i Sindaci dei Comuni e gli Enti che hanno già aderito all'iniziativa. Si tratta di: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Castel Boglione, Cassinelle, Castelletto Molina, Fontanile, Grognardo. Malvicino, Mombaruzzo, Montechiaro d'Acqui, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Prasco, Ponti, Quaranti, Ricaldone, Visone.

Cassine • Tantissimi i presenti nel pomeriggio di sabato 12 settembre

La CRI inaugura la nuova sede e la nuova autoambulanza

Cassine. Un pomeriggio di gioia, insieme a tanti amici e volontari giunti in paese anche dai centri circostanti, ha salutato l'inaugurazione ufficiale della nuova sede del Comitato CRI di Cassine

Nel pomeriggio di sabato 12 settembre si è dunque conclusa, finalmente, una vicenda durata vari decenni, come ricordato, con un lungo e incisivo discorso il Presidente del Comitato, Matteo Cannonero.

«*Finalmente, infatti, dopo anni, anzi decenni di vane promesse non mantenute, ci troviamo in una nuova sede certamente più adatta, ospitale e più funzionale alle nostre esigenze – sempre maggiori – e in crescita così come le attività e i servizi che il Comitato eroga in favore della cittadinanza. L'auspicio di trovare una nuova sede* – ha proseguito Cannonero - parte fin dall'inaugurazione di *quella precedente avvenuta nel 1987, allorquando l'allora Sindaco Pisani, delegato e medaglia d'oro al merito C.R.I., la indicò come una locazione del tutto provvisoria in attesa di trovarne una più confacente alle esigenze: ma siamo pur sempre in Italia e quel "provvisorio" è durato quasi 35 anni».*

La sede precedente (…) poteva tuttavia andare bene per le prime esigenze (…) ma, (…) negli anni, dovendo trovare nuovi spazi liberi vicini, si ricorreva ad affittare appartamenti e garage per cercare di correre dietro alle crescenti necessità associative oltre a spendere (…) tanti – troppi soldi in affitti senza essere proprietari di nulla (…)».

Da qui la decisione di Cannonero di prendere in mano la situazione: «*Nel momento del mio primo insediamento dapprima come Commissario del Comitato di Acqui (da cui Cassine dipendeva), nel 2010, promisi due cose che avrebbero decisamente cambiato radicalmente le sorti della Croce Rossa di Cassine, due pilastri fondamentali del mandato concessomi dall'allora Commissario Straordinario della C.R.I. e che se non fossi riuscito ad ottenere per il bene dei nostri Volontari – e per la Comunità – avrebbero certamente portato alle mie sicure dimissioni; ovviamente, all'epoca, fui etichettato come visionario (…) Ebbene queste "promesse" erano: (…) di rendere l'allora Delegazione autonoma dal Comitato di Acqui Terme e (…) dare una nuova sede più funzionale e dignitosa ai Volontari Cassinesi.*

La prima si realizzò nel 2013, allorquando il Comitato Centrale della C.R.I. decretò di elevare la Delegazione al rango di Comitato Locale riportando, così in paese la presidenza e quel Consiglio Direttivo dopo oltre 100 anni»,

La seconda promessa, invece, ossia quella di dare una "casa" più dignitosa ai Volontari, era decisamente più complessa.

«*Cercammo, fin da subito, di trovare locazioni alternative (…) ne trovammo una che poteva andare bene ma, firmato il compromesso e versata la "corposa" caparra, dovremmo ricorrere ad un legale giacché la proprietà diventò evanescente e quindi era chiaro che non avrebbero proseguito nell'impegno preso; poi, continuando a cercare trovammo, nell'autunno del 2018, questa alternativa messa all'asta dal Tribunale di Alessandria».*

Ma ancora una volta, molto restava da fare… «*(…) La prima volta che ci recammo qui (…) aperto il portone, uno scenario di totale abbandono con cumuli di rifiuti al punto da non di riuscire neppure a capirne la reale ampiezza e alberi e erbacce che oramai colmavano ogni cosa; anche il porticato versava in condizioni critiche e gli interni erano insani, dimessi e mal ridotti (…) all'interno, vi era una quantità impressionante di rifiuti e spazzatura.*

Abbiamo bonificato un'area nel centro del paese che ben in pochi conoscevano e che ora è stata adibita ad una pubblica utilità sociale».

Tutto questo, nonostante un contenzioso legale, risolto, con i vecchi proprietari.

Ora, però, quello che conta è il risultato: la CRI di Cassine (che lo scorso anno ha festeggiato l'importante traguardo dei 130 anni dalla sua Fondazione, avvenuta il 4 agosto 1889 ricordata da una targa posta sull'arco all'ingresso) ha una nuova, bellissima sede. E può guardare al futuro con grande ottimismo, dando continuità a un trend di continua crescita.

Al momento, come ricordato da Cannonero, il Comitato è riferimento per tutta la Croce Rossa della Provincia e della Regione per quanto concerne l'informazione sui corretti stili di vita riguardanti la promozione e la donazione del sangue, collaborando in modo fattivo con i Centri Trasfusionali della Provincia sia afferenti all'ASL Al sia all'Azienda Ospedaliera di Alessandria. Solo quest'anno saranno realizzate oltre 50 donazioni di piazza (e portate in ospedale più d'un migliaio di sacche di sangue. Inoltre, è in fase di progettazione un accordo strategico, unico sul panorama nazionale, fra la CRI di Cassine e la Cantina Tre Secoli, uno dei più grandi poli vitivinicoli d'Italia, con la quale stiamo realizzando una comune campagna di informazione/sensibilizzazione al fine di promuovere sia le eccellenze del nostro territorio (e il nostro territorio stesso) insieme ad un'attività importante come la donazione di sangue.

Oggi, il Comitato conta circa 450 soci e un'ottantina di volontari che ruotano per la copertura di tutti i turni e le attività, garantendo la nostra presenza 24 ore a totale garanzia delle popolazioni di tanti Comuni.

Se infatti un tempo la Delegazione comprendeva i Comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero e Sezzadio ora se ne sono aggiunti un'altra ventina fra cui: Alice Bel Colle, Borgoratto, Carpeneto, Castelspina, Cremolino, Frascaro, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi, Trisobbio, Bruno, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Fontanile, Quaranti, Maranzana e Mombaruzzo per un totale di 20000 abitanti come bacino d'utenza.

Giusti e immancabili, i ringraziamenti: al Comune di Cassine, ma anche a quelle aziende e privati che in qualche modo hanno contribuito e sostenuto l'azione del Comitato di Cassine.

A cominciare dal colosso del lusso Bulgari Gioielli di Valenza, con la quale, durante la fase più acuta della pandemia, è stato possibile acquistare gran parte del materiale inerente ai dispositivi di protezione individuali e di sanificazione e decontaminazione dei mezzi utilizzati dai volontari. E poi la Grinding Tecnology, Tacchella Macchine, i cui dipendenti hanno voluto donare un DAE in ricordo del collega e ex Volontario Domenico Berta, posto a pubblico uso davanti alla Farmacia, sulla statale.

E ancora, il gruppo Gavio, che ha donato al Comitato di Cassine (e ad altri 7 in Provincia) una nuova autoambulanza, un Fiat Ducato che sarà equipaggiato delle più moderne attrezzature e che dispone di un impianto di sanificazione e sterilizzazione all'ozono integrato nel mezzo, in modo così da poter sterilizzare l'abitacolo ad ogni suo utilizzo, un presidio sanitario innovativo e di straordinaria attualità proprio in questo particolare 2020, anno che sarà ricordato, purtroppo, per questo incredibile epidemia di Coronavirus.

Infine, un accorato appello, rivolto da Cannonero ai politici presenti: «*in riferimento a tutti i soldi già arrivati o in arrivo dall'Unione Europea, propongo di creare una linea dedicata alle Associazioni di volontariato al fine di permettere di sostituire i propri automezzi e di restare sempre al passo coi tempi, perché vanno bene gli aiuti dei privati ma non stiamo espletando un pubblico servizio proprio come le forze dell'ordine o i Vigili del Fuoco e, scusatemi, ma non si è mai sentito che nessuno abbia regalato una gazzella ai Carabinieri o un camion ai Vigili del Fuoco, dovrebbe provvedere lo Stato a fornirci i mezzi per effettuare questo servizio di primaria importanza!».*

Poi qualche intervento degli ospiti: particolarmente apprezzati quello di Tonino Caivano, già Tonino Calvano, già Presidente Regionale della C.R.I. del Piemonte e ora Consigliere Nazionale, e quello di Marco Bologna, che da poco ha lasciato l'incarico di responsabile provinciale della Protezione Civile, e che ha voluto sottolineare il fondamentale ruolo svolto dai volontari cassinesi nel periodo più pesante dell'emergenza Covid-19.

Infine, la consegna di alcune benemerenze e una doppia inaugurazione: prima quella della nuova ambulanza, donata dal Gavio, affidata simbolicamente alle mani di Elena Tornatore, la volontaria cassinese che dieci giorni prima, in vacanza a Capri, con un pronto intervento e un capace uso delle tecniche di rianimazione, aveva salvato da morte certa una giovane donna vittima di arresto cardiaco.

Poi quella della nuova sede, con un taglio del nastro che idealmente apre una nuova era nella storia ultracentenaria della CRI di Cassine. Un brindisi e una fetta di torta per tutti hanno suggellato un momento di grande festa.

Per tutta la Croce Rossa, ma anche per tutti coloro che ne apprezzano l'indispensabile ruolo e l'impegno incessante che ogni giorno ispirano il lodevole operato dei volontari.

Galleria fotografica e video su www.settimanalelancora.it

Castelletto d'Erro • Il 20 e 21 settembre si vota

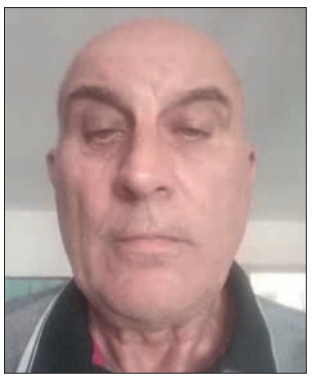
Tra Levo e Galeazzo chi primo cittadino?

Castelletto d'Erro. Domenica 20 settembre, dalle ore 7 alle 23, e lunedì 21 dalle ore 7 alle 15, si svolgeranno le operazioni di voto per il referendum, per le regionali in sette regioni italiani e a Castelletto d'Erro anche per eleggere il Sindaco ed il Consiglio comunale

I castellettesi sono chiamati al voto amministrativo prematuramente a seguito della morte del sindaco geom. Giuseppe (Beppe) Panaro, 60 anni, avvenuta il 12 aprile del 2020 a seguito di Covid-19. Dalla morte del compianto Sindaco è il vice sindaco Massimo Tagliafico a traghettare il comune sino al pomeriggio di lunedì 21 settembre, quando sarà proclamato dal presidente del seggio il candidato sindaco che ha ricevuto i maggiori voti dell'elettorato castellettese.

Saranno Anselmo Carlo Levo e Piercarlo Ernesto Galeazzo a contendersi la poltrona di Sindaco di Castelletto d'Erro in questa tornata elettorale.

La **lista n° 1** è quella che candida alla carica di sindaco **Levo Anselmo Carlo** 65 anni, di Ponti, ferroviere in pensione, ex presidente della Pro Loco e già consigliere. Il contrassegno della lista n° 1 è un paese stilizzato con torre e campanile in colore blu con sfondo superiore giallo e inferiore arancione e con la scritta "Insieme per Castelletto D'Erro". Levo è sostenuto da una lista di 10 candidati consiglieri: Cazzola Stefania, Dapino Matteo, Lanza Tulio, Laraville Fabio, Panaro Ombretta, Mignone Marco, Milani Alberto Massimo, Panaro Francesco, Tagliafico Massimo, Tasinato Cristina.



▲ Carlo Levo Anselmo

▲ Piercarlo Ernesto Galeazzo

La **lista n° 2** è quella che candida alla carica di sindaco **Galeazzo Piercarlo Ernesto**, 55 anni, castellettese, tecnico in scienze aerospaziali, già sindaco dal 2004 al 2009 e consigliere comunale. Il contrassegno della lista n° 2 è torre con scritta "Castelletto nel cuore". Galeazzo è sostenuto da una lista di 10 candidati consiglieri: Barisone Maria Rosa, Lazzara Daniel, Levo Francesco Pasquale Giuseppe, Levo Patrizia Francesca, Panaro Carlo Giuseppe, Parodi Sandro, Robiglio Giovanni Carlo Giacomo, Scapaticci Giancarlo, Tagliafico Giuseppe Luigi, Viazzi Sergio Pietro. **G.S.**

"Castelletto nel cuore!"

Con candidato Sindaco GALEAZZO Piercarlo

Castelletto d'Erro, un piccolo ma grande paese che si prepara alle elezioni comunali, a seguito della prematura scomparsa dello stimato Sindaco Beppe Panaro. Prima di andare a comporre la lista "Castelletto nel Cuore!", la nostra idea e la nostra proposta è stata quella di costruire una lista unitaria con l' impegno di portare avanti in unità i progetti esistenti e nuovi utili al paese, dando anche la nostra disponibilità ed il nostro contributo di idee. Purtroppo da parte dell' amministrazione uscente abbiamo trovato la porta completamente chiusa. Ci è parso quindi democratico e costruttivo presentare un Programma ed una lista di persone che, come scritto nel nostro simbolo "Castelletto nel Cuore!", hanno a cuore il bene e lo sviluppo del proprio paese, superando le divisioni e lavorando costruttivamente per il bene di tutta la comunità.

Premesso che siamo una comunità piccola, riteniamo che si possano migliorare i servizi del nostro Comune promuovendo una più stretta collaborazione con i Comuni confinanti, sarà così possibile ridurre i costi e le tasse comunali.

I principali punti del programma della lista n. 2

LE STRADE

- Mettere in sicurezza le strade comunali intervenendo nelle numerose frane;
- Mantenere le strade comunali in ordine, trinciando annualmente le banchine e le scarpate e a seguire tenendo liberi i fossi;
- Predisporre accordi con la Provincia per una migliore gestione delle banchine e scarpate provinciali.

I SERVIZI

- Migliorare l'effettiva fruibilità dei servizi pubblici (es. illuminazione, videosorveglianza) e privati (es. segnale internet veloce, TV, telefonia), anche per le frazioni e case isolate;
- Promuovere la riorganizzazione e la ristrutturazione della rete di distribuzione degli acquedotti consortili per ridurre perdite e migliorare il servizio;
- Mantenere tutti i servizi esistenti, potenziare il trasporto pubblico e i servizi sociali;
- Installare un defibrillatore automatico esterno (DAE);
- Installare un impianto colonnina di ricarica per veicoli elettrici (bici, motocicli e autoveicoli);
- Ampliare l' utilizzo dei pannelli solari, e di altri fonti di energia rinnovabile, sulle strutture comunali;
- Promuovere i prodotti presenti nel Comune, e servizi utili alle attività locali e contributi per i nuovi insediamenti sul territorio;
- Organizzare incontri aperti periodici con gli abitanti per la condivisione di progetti e soluzione delle criticità.

LE INIZIATIVE

- Organizzare eventi anche in collaborazione con altri Comuni per la promozione del paese e del territorio;
- Prendersi cura del paesaggio e territorio (più ordinato, sicuro e pulito), anche riordinando e riqualificando le aree raccolta rifiuti;
- Recuperare e valorizzare le aree di particolare pregio architettonico quali l'area della torre, le chiese, i muretti a secco, ... anche con la collaborazione con università ed associazioni;
- Realizzare un punto di osservazione paesaggistico ed astronomico sulla torre;
- Recuperare il centro polivalente sportivo e l'area circostante favorendone l'utilizzo da parte di associazioni;
- Ripristinare e promuovere i sentieri, percorsi a piedi, a cavallo e bici in accordo con i Comuni limitrofi e con le associazioni.

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - COMM. RESP: PIERCARLO GALEAZZO

Montaldo Bormida

Wine Tour e spettacolo teatrale a "Cà del Bric"

Montaldo Bormida. Sabato 19 settembre, Montaldo ospiterà un evento davvero particolare, che vede l'unione tra vino e teatro,

Su comincia con un "Wine tour" a Cà del Bric.

Al percorso tra i vigneti bio e la visita alle cantine seguirà uno spettacolo dal titolo "Il paradiso degli acini d'uva", di e con Laura Gualtieri e Daniela Castrogiovanni del Teatro del Rimbombo e con la partecipazione straordinaria di Paolo Enrico Archetti Maestri.

Si tratta di un mix tra reading teatrale e teatro canzone, che vedrà anche una interazione con il pubblico presente, che al termine del suo percorso potrà degustare i vini, assistendo ad uno spettacolo "di-vino".

L'iniziativa si svolgerà dalle ore 17 alle 20, con la possibilità di partecipare al "wine tour" o allo spettacolo teatrale anche separatamente.

Per info e prenotazioni: è possibile rivolgersi per email all'indirizzo: info@cadelbric.it.

Ringraziamento in memoria del geometra Giovanni Bertero

Terzo. La famiglia Bertero - Stefanini desidera ringraziare tutti quelli che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del geom. Giovanni Bertero e, in particolare, per la generosità dimostrata con le offerte da destinare ad opere di bene in memoria di Giovanni: la sorella Anna, i nipoti, i cugini Raimondi - Delledonne - Grenna - Salvini, gli amici cacciatori, Luciana Lo Bosco, Bruna Guasco, Domenico Garbarino e i Terzesi che hanno partecipato alla raccolta organizzata presso la Parrocchia di Terzo.

Le offerte sono state così devolute: 600 euro alla Parrocchia di Terzo; 840 euro alla associazione Need You Onlus; 840 euro alla associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus.

Rivalta Bormida • Alle urne domenica 20 e lunedì 21 settembre

Chi sarà il sindaco fra Pronzato e Fornataro?

Rivalta Bormida. La riconferma del sindaco uscente Claudio Pronzato, o un ribaltone con l'elezione della sfidante, Silvana Fornataro?

La popolazione di Rivalta Bormida, domenica 20 e lunedì 21, è chiamata alle urne per scegliere il suo sindaco e rinnovare il Consiglio comunale.

Il paese diversamente da quanto accaduto cinque anni fa, ha vissuto una campagna elettorale non troppo polemica, dove entrambe le liste hanno badato più che altro a far conoscere le proprie proposte e i propri contenuti.

Sulla scheda, i rivaltesi troveranno, fatto forse unico nella storia d'Italia, due liste con lo stesso nome, "Insieme per Rivalta" (sic).

La lista N°1 è quella del sindaco uscente, Claudio Pronzato (simbolo: campanile con alle spalle le colline e la scritta "Insieme per Rivalta" nello spazio che sormonta le colline). Pronzato, 48 anni, assistente capo coordinatore di polizia, si candida ovviamente per dare continuità all'azione amministrativa degli ultimi cinque anni.

Pronzato, negli scorsi giorni ha presentato pubblicamente in piazza la lista e il programma. I punti fondamentali? «Infanzia e scuola: il nido comunale, affidato a Crescereinsieme, riscuote successi e pur essendo un 'costo', il Comune è riuscito dimezzare il disavanzo, mentre l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio", che a Rivalta ha la sede centrale, negli ultimi anni ha conosciuto notevole ampliamento nell'offerta formativa e, si assicura, altri ce ne saranno. Tutto il plesso sarà inoltre oggetto di lavori di antisismica.

Poi la "casa della salute": un'idea che Pronzato rivendica come sua, e che grazie alla donazione di Battista Biorci potrà essere realizzata negli spazi oggi occupati dal Comune (che si sposterà a Palazzo Bruni, ndr). Questa sede garantirà movimento in paese con ricadute positive sulle attività commerciali.

In agricoltura, Pronzato ha concentrato molte energie negli ultimi anni, realizzando fra l'altro la De.Co. dello zucchino, e si impegna a proseguire sulla stessa strada: «*Proprio negli scorsi giorni* – annunciano dal Comune - *la Fiera dello Zucchino ha ottenuto la qualifica di fiera Regionale' e insieme alla De.Co. contribuirà a promuovere ulteriormente il nostro prodotto sui mercati*».

Il sindaco ha più volte sottolineato con orgoglio l'azione incisiva della sua amministrazione che è riuscita a ridurre di mezzo milione di euro il debito comunale, liberando risorse preziose che serviranno a migliorare il paese negli anni a venire.

La lista N°2 invece, è quella della sfidante, Silvana Fornataro (simbolo: una quercia con lunghe radici e una chioma composta da foglie verdi, fiori gialli e frutti rossi, con a sinistra la luna e le stelle e a destra il sole e le nuvole, e alla base la scritta "Insieme per Rivalta"). Fornataro, 60 anni, attuale consigliere di minoranza e impiegata Asl (è responsabile del servizio infermieristico territoriale), ha scelto di comunicare direttamente sul territorio il proprio programma, non utilizzando i media,

Si propone di eliminare il divario cittadini-Comune, snellire la burocrazia attraverso un'opera di informatizzazione, tagliare le spese inutili (consulenze, premi eccetera), trasparenza e gestione del fotovoltaico.

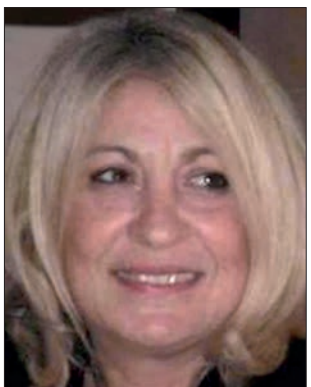
A suo parere la 'Casa della Salute' non andrebbe localizzata nei locali del ma presso la Casa di Cura La Madonnina. Per i rifiuti, l'obiettivo ambizioso è "quota zero". C'è la volontà di valorizzare l'Istituto 'Bobbio' con pre e post scuola, nuovi bus e mensa, implementare la videosorveglianza, e intensificare i controlli di polizia sul territorio.

Per il decoro urbano, promette più pulizia nelle strade e trattamenti di disinfestazione, e sul piano turistico, si propone di istituire, oltre alla Sagra dello Zucchino, anche una Festa del Vino.

Lista N°1 "Insieme per Rivalta". Insieme a Claudio Pronzato sono candidati consiglieri: Roberto Billia, Alessandro Sebastiano Boccaccio, Luigi Mario Caccia, Carlo Roberto Croci, Valeria Curelli, Chiara Favaro, Angelo Luigino Gazzetta, Severina Ivaldi, Matteo Peretta, Francesco Piana.

Lista N°2 "Insieme per Rivalta". Insieme a Silvana Fornataro sono candidati consiglieri Dario Bassignani, Valentina Lucia Biorci, Marzia Canepa, Gianfranco Chiappino, Francesca Fornasiero, Maria Nicoletta Gualco, Giuseppe La Mendola, Laura Monaco, Nicoletta Montesano e Maria Luisa Testa.

▲ Claudio Pronzato



▲ Silvana Fornataro

Alice Bel Colle. Ci scrivono da Alice Bel Colle:

«Nella mattinata di sabato mattina 1 agosto, in regione Boidini ad Alice Bel Colle, si è celebrata una Santa Messa davanti all'edicola della Madonna. Grazie all'interessamento di Paolo Boido e degli abitanti della borgata è stata riqualificata la piccola e antica edicola dedicata alla Madonna di Lourdes che si trova sulla strada per Nizza Monferrato.

L'edicola è presente da tanti anni e tempo addietro nel mese di maggio le persone solevano raggiungerla per recitarvi il santo rosario.

La sua posizione fa sì che tutti coloro che arrivano dalla strada che conduce a Nizza e Asti, proprio dove iniziano il Comune e la provincia, si trovino di fronte l'edicola, la cui presenza permette di affidare tutti i viandanti in transito ed i loro cari alla protezione materna della Madonna.

Fra il 19 e 20 settembre del 1944 a causa di un rastrellamento dei tedeschi, la borgata fu devastata e incendiata e in quella tragica occasione vennero uccisi una donna e un bambino che tentavano di scappare. Nonostante siano passati oltre 70 anni, in regione Boidini c'è ancora chi ricorda quell'evento, e durante la messa sono state ricordate tutte le persone del borgo e anche la madre e il bambino trucidati dai nazisti durante la guerra.

Alice Bel Colle • *Riceviamo e pubblichiamo*

In regione Boidini una messa presso l'edicola della Madonna

Celebrando la messa, il parroco di Ricaldone, Alice e Maranzana, don Flaviano Timperi ha invitato le persone a guardare a Maria come "Stella del cielo che orienta e guida il cammino di tutti i suoi figli".

Un piccolo rinfresco organizzato dagli abitanti del luogo ha permesso di concludere la mattinata con un momento di gioia e convivialità».

Cassinelle • Avvenuta l'8 settembre 1990 da Giovanni Paolo II

Festa per don Deogratias nel 30° della sua ordinazione

▲ L'ordinazione di don Deogratias da parte di Giovanni Paolo II in Rwanda l'8 settembre 1990

▲ Don Deogratias e il sindaco Roberto Gallo

▲ Messa a Bandita

▲ Messa a Cassinelle

▲ Messa a Cassinelle

Cassinelle. Le comunità parrocchiali di Cassinelle e Bandita si sono unite intorno al parroco don Deogratias Niyibizi per celebrare i suoi trent'anni di ordinazione sacerdotale.

Con due solenni sante messe celebrate nelle rispettive chiese (parrocchiale di "S. Margherita" e "S. Croce"), don Deogratias ha pregato per ringraziare per questi tre decenni al servizio della Chiesa, di cui gli ultimi cinque anni nel territorio cassinellese. Numerosi gli attestati di stima pervenuti nel corso delle celebrazioni e non solo: confraternite, coro, consiglio comunale, catechisti e bambini hanno letto alcuni pensieri e hanno rivolto al loro sacerdote una serie di omaggi per ricordare questo importante momento e come segno di gratitudine per il servizio svolto nella comunità. Come raccontato dallo stesso don Deogratias (conosciuto anche come "Don Deo") nel corso dell'omelia, la sua ordinazione presbiterale è avvenuta l'8 settembre 1990, giorno in cui la Chiesa Cattolica celebra la natività di Maria, in Rwanda, paese di cui è originario, per imposizione delle mani dell'allora Pontefice Giovanni Paolo II, in visita apostolica nel paese africano. Dopo gli studi a Roma ed essere tornato in patria per ricoprire il ruolo di docente e rettore universitario, nel 2014 ha lasciato la carriera accademica ed è giunto nella Diocesi di Acqui, a Urbe (SV). L'anno successivo è stato assegnato alle comunità di Cassinelle e Bandita, (nonché quella di Morbello che non cura più dallo scorso novembre 2019) dove è stato accolto e si è saputo fare apprezzare per il suo impegno. Da parte dei parrocchiani i migliori auguri con la speranza di poter condividere assieme ancora tanti bei momenti.

Cavatore • Esibizione vicino alla chiesa

"Guerilla Drummers", continua il tour nei paesi

Cavatore. Il tour dei "Guerilla Drummers", volto a portare la buona musica in giro per i paesi dell'acquese nel tentativo di dimostrare che c'è ancora vita nei borghi all'apparenza più piccoli della nostra zona, continua senza soste.

Ultima data la performance di domenica 13 settembre a Cavatore, come già vi avevamo riportato. Nello scenografico prato panoramico dietro la chiesa di San Lorenzo, sulla sommità del borgo, i "Guerilla Drummers" si sono esibiti in un pomeriggio ventilato di fine estate, accolti dal Sindaco Carlo Alberto Masoero, da alcuni abitanti curiosi e dagli irriducibili supporters della band.

«*Grazie al Primo Cittadino* - dicono i componenti, nella foto con indosso la maglietta personalizzata del gruppo - *È stato un piacere suonare la nostra musica anche a Cavatore, un paese bellissimo e reduce da un lungo isolamento durante gli ultimi mesi, dall'alluvione, frane connesse al periodo Covid e lockdown. Speriamo che il nostro concerto abbia aiutato a risollevarlo un pochino*».

Sicuramente l'alone di curiosità e la continua presenza sul territorio ha portato il gruppo ad aumentare costantemente di unità; dai 4 componenti iniziali, ai 5 presenti a Cavatore, fino ad arrivare a circa una decina tra batteristi e percussionisti. Tutti pronti, a breve, a tornare nuovamente in scena.

Già in programma infatti le ultime date dell'anno, tra ottobre e novembre. Ne sapremo di più nelle prossime settimane. **D.B.**

Carpeneto • Presente il vescovo ausiliare di Genova mons. Nicolò Anselmi

Festa della Natività di Maria

Carpeneto. Con una grande partecipazione popolare (sempre nel rispetto delle normative di distanziamento), Carpeneto ha celebrato domenica 13 settembre la festa della Natività di Maria; la banda del paese ha saputo come sempre renderla solenne e la presenza di mons. Nicolò Anselmi, vescovo ausiliare di Genova, è stato davvero un momento di grazia e di gioia.

Il presule ha scelto parole bellissime descrivendo il paese come "bello e armonioso", accompagnate anche dalla profonda stima reciproca che lo lega con il parroco; quindi ha tratteggiato alcuni aspetti della vita Madonna utili ispirazioni per il vivere quotidiano di ogni credente.

Il parroco, dinnanzi a Maria ha pregato per la comunità parrocchiale, per gli anziani gli ammalati, per l'Amministrazione comunale per i giovani e gli insegnanti dedicando a loro una preghiera speciale per l'inizio dell'anno scolastico. Non sono mancate le preghiere per i giovani della diocesi tema quello della gioventù caro anche a mons. Anselmi nel suo ministero sempre a sostegno dei ragazzi.

Infatti, proprio per quei ragazzi che vivono disagi sociali e per tutti coloro che hanno il compito educativo e morale di intervenire a favore della gioventù sono state rivolte preghiere particolarmente accorate.

Il prossimo appuntamento a Carpeneto è fissato per domenica 20 settembre alle 11.15 con la santa messa e la benedizione degli zainetti e del diario per tutti i ragazzi del paese.

Un grazie è stato rivolto alla Banda, alle suore ai chierichetti, al coro, al sindaco e al vicesindaco, all'associazione nazionale Carabinieri ai volontari per la bella serata riuscita sotto la protezione di Maria.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Morbello • Domenica 20 settembre un evento di musica e cultura

Il folk scozzese degli "Elìr" a Villa Claudia coi "Corsari"

Morbello. Un nuovo appuntamento incentrato sul connubio tra cultura e musica, un nuovo appuntamento da non perdere.

Domenica 20 settembre, a Morbello, l'Associazione "I Corsari" torna in pista con un evento esclusivo nel suo genere. Nella tradizionale location di Villa Claudia si esibirà in concerto un gruppo internazionale di folk scozzese, gli 'Elìr'.

«*Siamo onorati e orgogliosi di ospitare questi tre giovani artisti*», dice Giuseppe Cartosio, presidente dell'Associazione.

«*Si tratta di una fortunosa combinazione che ci ha trovati felicemente preparati. Attraverso la fondazione di Alessandria 'SociAl' e l'associazione 'AdArti', grazie al loro prezioso e generoso contributo, siamo riusciti ad ottenere una delle richiestissime ed ambite date del tour di questa band che da anni si dedica a questo genere così particolare ed emozionante*».

Tre i componenti della band: Niamh MacKaveney, scozzese, al canto e al violino; David Lombardi, italiano, al violino; Jeam Damei, francese, alla chitarra. Giovani, affermati, affamati: tre esponenti, ognuno portatore della propria cultura in una fusione d'insieme, rievocando tradizionali musiche nordiche.

Per l'Associazione "I Corsari" un ulteriore sforzo per cercare di aiutare la cultura ad emergere, in quello che è un tentativo di «*dare un continuo e forte segnale di resilienza* - aggiunge Cartosio. - *Siamo davvero una delle poche realtà attive del territorio con una spiccata tendenza al sociale, rimarcando che quasi tutte le nostre iniziative sono gratuite*».

Appuntamento quindi alle ore 18, domenica 20 settembre, presso Villa Claudia in Frazione Costa. Il folk sta per sbarcare a Morbello.

Sezzadio • Investito da un mezzo in manovra

Incidente al cantiere Riccoboni morto un 63enne senegalese

Sezzadio. Un incidente mortale si è verificato lo scorso giovedì, 10 settembre, a Sezzadio, presso l'ex cava di Cascina Borio, nel cantiere che sta allestendo la contestata discarica per rifiuti speciali del gruppo Riccoboni.

La vittima è un senegalese di 63 anni, Abdou Gueye. La tragedia è avvenuta intorno alle 10. Un furgoncino Daily si è fermato presso la pompa di benzina che si trova all'interno del cantiere per effettuare rifornimento.

Era circa metà mattinata quando il furgoncino Daily dell'investitore si è fermato alla pompa di benzina che si trova all'interno dell'area di cantiere della discarica in costruzione. Fatto il rifornimento, l'autista ha innestato la retromarcia ma non si è accorto della presenza del collega che, in quel momento, si trovava proprio dietro al mezzo, investendolo in pieno e schiacciandolo.

Immediatamente sono scattati i soccorsi, ma l'uomo era morto sul colpo. Inutile ogni tentativo di rianimarlo. Sul posto sono giunti i Vigili del Fuoco di Alessandria, con due squadre, i Carabinieri di Sezzadio e di Acqui Terme, lo Spresal dell'ASL che si occupa di sicurezza nei luoghi di lavoro (si starebbero facendo alcune verifiche sul cicalino che avvisa della retromarcia nei mezzi di lavoro) e un elisoccorso del 118. Il furgone è stato messo sotto sequestro.

Gueye era in italia da moltissimi anni, risiedeva nel Parmense, a Fontanellato e da venti lavorava per la Riccoboni, che proprio a Parma ha la sua sede centrale: era vicino alla pensione.

Commossi e choccati i collegi di Gueye, e anche la dirigenza della Riccoboni, che ha espresso vivo cordoglio per l'incidente.

L'investitore, residente anche lui nel Parmense, che viene descritto come "dipendente esperto e apprezzato". Gli potrebbe essere contestato l'omicidio colposo. **M.Pr**

Cassinasco • Sindaco dal 1995 al 1999, dal 2004 al 2009 vice sindaco e di nuovo sindaco dal 2009 ad oggi. Assessore e dal 2000 al 2013 presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"

Sergio Primosig: un attento amministratore di lungo corso

Cassinasco. Nel suo accogliente ufficio con una invidiabile vista sui tetti del paese Sergio Primosig ripercorre volentieri i tratti essenziali del suo impegno come amministratore, lungo 25 anni. Le cose fatte sono tante, qualcuna resta ancora da fare, ma c'è ancora tempo un poco di anni per completare il lungo e complesso lavoro che ha cambiato volto al paese.

Cassinasco, famoso per i suoi vini docg e doc, per il laboratorio artigianale per la produzione del torrone e gli allevamenti bovini, oggi ha quasi 600 abitanti, con una significativa presenza di stranieri. Con un'altitudine di 450 metri sul livello del mare, rappresenta la naturale porta di accesso dal Sud astigiano alla Langa Astigiana della cui Comunità Montana prima e dell'Unione Montana oggi fa parte.

Chi è Sergio Primosig?

"Ho 62 anni, mia mamma era di Cassinasco, mio padre invece era friulano. Io sono nato ad Auvelais (Belgio) perché sia mio padre che mio nonno paterno erano emigrati lì per lavorare in miniera. Ho frequentato l'Università di Torino dove mi sono laureato al Politecnico in ingegneria meccanica. A Torino per molti anni ho lavorato in uno studio tecnico. Successivamente mi sono trasferito a Cassinasco. Da giovane giocavo, nel ruolo di portiere, nei vari tornei che si disputavano nei paesi e per qualche anno anche nei campionati ufficiali della Lega dilettanti nella squadra di Santo Stefano Belbo. Di questa esperienza conservo tanti bei ricordi e qualche foto, ahimè, ingiallita".

Cosa l'ha spinta a lasciare la professione per impegnarsi a tempo pieno come amministratore comunale?

"La cosa è nata perché negli anni '90 Cassinasco era un paese fermo. Di questo si parlava ripetutamente con un gruppo di amici e così, poco alla volta, è maturata la decisione di impegnarmi in prima persona. Nel 1995 venni eletto sindaco per la prima volta. Fui rieletto nel 1999. Per effetto della legge che allora limitava l'elezione a sindaco a due mandati dal 2004 al 2009 ho fatto il vice del sindaco Giuseppe Santi. Ricandidatomi sono stato eletto sia nel 2009, nel 2014 e nel 2019".

Chi è stato a convincerla ad impegnarsi nell'amministrazione del paese?

"Il solito gruppo di amici, quello che in quegli anni animava la Pro Loco e organizzava incontri di calcio a livello amatoriale. Infine mi convinse Carlo Alossa, un consigliere comunale in carica dal 1990 e che ancora oggi è con me in consiglio".

Ricorda come avvenne la sua prima elezione a Sindaco?

"L'eleione del 1995 fu abbastanza facile, in quanto non vi erano altre liste concorrenti. L'impegno fu solo quello di convincere la gente ad andare a votare per superare la soglia del 50% dei votanti. In quegli anni gli iscritti all'AIRE (Associazione residenti all'estero) che hanno il diritto di voto anche alle elezioni amministrative, erano ancora pochi e così il traguardo fu raggiunto abbastanza agevolmente".

In quegli anni, 1995, come era la situazione in Comune?

"Posso dire che la situazione era ferma, nel senso che non si prendevano quelle iniziative necessarie per cambiare il paese, iniziative che pure tutti dicevano fossero necessarie. Il vecchio sindaco Claudio Cocino aveva infatti deciso di non più ricandidarsi. Inoltre vi era una situazione finanziaria che richiedeva una attenta analisi della situazione. C'erano 900 milioni di lire di mutui, tutti a carico dello Stato, ma che andavano attentamente monitorati per programmare delle scelte oculate".

La sua prima decisione fu …?

"Quella di realizzare il Centro sportivo nella parte alta del paese, all'ombra dell'antica torre Aleramica, che a sua volta necessitava di essere messa in sicurezza. Dopo, poco per volta, vennero tutti gli altri lavori".

Com'era allora Cassinasco e com'è ora?

"Allora Cassinaco appariva come un paese anonimo, senza particolare cura della sua estetica e della viabilità ai vari livelli. Oggi posso dire che il nostro è un bel paese: tenuto bene, pulito e accogliente. È anche per questo che viene scelto da molti giovani per abitarci anche se lavorano fuori. Solo in questi mesi del 2020 abbiamo avuto 10 famiglie che si sono trasferite qui e questo per noi è molto importante".

Quali sono le ricchezze di Cassinasco?

"Il suo territorio, i suoi vigneti intervallati da noccioleti. Un territorio che ai visitatori appare, specie nel versante di Canelli, ben tenuto. Questo anche perché siamo diventati territorio patrimonio dell'Unesco e questo ha voluto dire da subito, e vuole dire ancora adesso, visitatori. In pochi anni qui sono arrivati ed hanno preso casa 12 famiglie di danesi, senza contare quelle arrivate prima dalla Svizzera e da altri paesi del Nord Europa".

E quelle artistiche?

"Le più importanti sono la Torre Aleramica che svetta sul nostro pese e il Santuario dei Caffi - Madonna degli Alpini – che ogni anno richiama tanti fedeli o semplici visitatori".

In questi anni dal Comune sono stati fatti tanti lavori. Parliamo dei più importanti.

"Partirei dal rifacimento con relativo adeguamento del Centro sportivo con il campo da tennis, quello da calcetto e quello per giocare alle bocce. Il tutto, integrato, con l'annesso bar. La sistemazione del cimitero comunale; la pavimentazione del centro storico; dopo il superamento di tante difficoltà burocratiche l'abbattimento della casa Faccio che ha consentito un notevole miglioramento e abbellimento del punto di accesso al centro storico. La ristrutturazione pubblica di un fabbricato per adibirlo ad edilizia residenziale. La realizzazione del centro polifunzionale con annesso bar e bottega di vendita di alimentari. La sistemazione della piazza Caracco all'entrata del centro storico. La realizzazione dell'area camper e una accurata sistemazione della nostra torre Aleramica che rimane il monumento simbolo di Cassinasco. Tanti altri piccoli lavori sono stati fatti come fognature, depuratore o sistemazione con asfalto delle strade che pure hanno contribuito a rendere più gradevole la vita dei miei concittadini".

E quelli in previsione?

"Partirei dalla sistemazione della scarpata di via Giovanni Colla e di via San Carlo. Dopo, la copertura del campo di calcetto, la sistemazione del vicolo del Canone; l'ampliamento e il rifacimento dell'illuminazione pubblica e il completamento della rete di videosorveglianza".

Dove nasce e quando nasce il suo impegno nella Comunità Montana della "Langa Astigiana – Val Bormida"?

"Nasce nel 2000 a seguito della scomparsa dell'allora presidente Giuseppe Bertonasco. Furono i colleghi allora nella giunta dell'Ente a convincermi ad accettare la presidenza".

▲ Un giovanissimo Primosig in occasione di un gemellaggio con una città francese

Per quale periodo lei è stato presidente della Comunità Montana e quali sono i suoi ricordi?

"Sono stato presidente dal 2000 al 2013. Un periodo ragionevolmente lungo. I ricordi sono tutti positivi. Con i componenti della giunta si lavorava bene e il rapporto con i dipendenti era ottimo così sono arrivati tanti buoni risultati".

Parliamo dei lavori fatti in quegli anni.

"Partirei dalla sistemazione della rete idrica, unificata, dei vari acquedotti comunali. Un lungo lavoro che ha permesso alla Langa si sopperire agli atavici ritardi nella distribuzione dell'acqua, specie nel periodo estivo, dove invece ne serve di più per la presenza di tanti ospiti. Il notevole lavoro fatto per il recupero delle torri e dei centri storici di tutti i paesi. Un impegno, questo, durato anni, ma che oggi viene particolarmente apprezzato da chi visita i nostri paesi. La creazione e la valorizzazione del Centro di selezione della razza caprina "Roccaverano" in località Tassito, con la continuazione della lotta alla CAEV, una malattia artritica che colpisce le ginocchia delle capre, limitandone la produzione di latte. L'organizzazione della raccolta rifiuti in forma collettiva, la manutenzione dei rigagnoli e dei rii e delle strade. Per questo in un certo periodo la Comunità Montana ha dato lavoro a 18 dipendenti, un dato non da poco. Ricordo il lungo lavoro per il recupero dei percorsi sentieristici e la progettazione e gestione del settore turistico arrivando ad ottenere che le iniziative promozionali di due paesi non si sovrapponessero. La creazione del "Pranzo in Langa", le iniziative legate alla valorizzazione del capretto con la creazione del marchio "Capretto allevato con il latte materno", gli incontri con le guide turistiche allo scopo di concordare iniziative utili a portare turisti a visitare la Langa. Infine la ristrutturazione e il miglioramento dei punti di vendita aziendali nella aziende agricole e artigianali. Molto importante è stata la valorizzazione di tutti i prodotti di Langa".

Chiudere le Comunità Montane è stato un errore?

"Secondo me l'errore non è stato quello di chiudere le Comunità Montane, ma quello di lasciare i Comuni liberi di scegliere come collocarsi nel futuro, senza continuare con la trasformazione della Comunità Montana in Unione Montana. Così, nel nostro caso, Castel Rocchero è andato per conto suo ma con quali risultati? Sessame ha scelto di collaborare con Canelli e per i Sindaci riavviare tutto il discorso organizzativo da capo si è rivelata un'impresa non facile e ad oggi non ancora ultimata".

Ripercorriamo brevemente la nascita dell'Unione Montana.

"Darsi un nuovo statuto ha impegnato i Sindaci per mesi in un susseguirsi di riunioni. Intano si sono perse tante opportunità. Alcuni dipendenti hanno scelto altre strade professionali e tutto invece di migliorare si è terribilmente complicato. Il futuro nessuno lo sa, di certo tornare all'origine sarà impossibile e questo inevitabilmente finisce per danneggiare tutti".

Allora meglio prima o dopo?

"Sicuramente le Comunità Montane sono state un esempio virtuoso di come sia possibile collaborare, tra piccoli paesi, per risolvere i problemi in comune. L'Unione è ancora in stato embrionale e resta il dubbio per quanto tempo vi rimarrà".

Tra i tanti collaboratori, consiglieri e impiegati, chi ricorda con simpatia?

"Nella Comunità Montana partirei da Franco Mondo e Giuseppe Lanero. Tra i dipendenti Marco Dogliotti e Ennio Filippetti che avevano un ruolo di primo piano nella gestione e programmazione dei progetti".

E tra i politici che ha conosciuto?

"Sicuramente Ugo Cavallera, più volte assessore regionale, Roberto Marmo nel periodo in cui è stato presidente della Provincia e Mariangela Cotto come assessore regionale all'Assistenza".

Quale futuro vede per i piccoli Comuni?

"Incerto al massimo. Le risorse sono stabili, ma gli adempimenti burocratici crescono e le varie normative non fanno differenza tra Torino e Cassinasco. La legge di riordino dei piccoli Comuni è stata approvata da tempo, ma mancano i regolamenti attuativi e questo blocca il tutto. Inoltre non vedo nei vari Partiti la volontà di mantenere in vita i nostri piccoli Comuni".

I Segretari comunali sono ancora una necessità obbligatoria nei piccoli Comuni?

"Sono anni che dico che nei piccoli Comuni non sono indispensabili. Spesso i nostri impiegati, per la loro esperienza, sono in grado di portare avanti da soli la nostra macchina organizzativa. Inoltre per i nostri Comuni il Segretario comunale rappresenta un costo non indifferente sul bilancio. Ma cambiare non è e non sarà facile".

Un lavoro che avrebbe voluto ancora fare nella Comunità Montana e che vuole fare a Cassinasco?

"In Comunità Montana l'attivazione del Museo del territorio, con annessa la storia della Robiola e alcune stanze da affittare ai turisti e agli escursionisti che vogliono fermarsi per alcuni giorni in Langa. A Cassinasco la sistemazione dell'ultima parte del centro storico vicino al castello. Un'opera rimasta in sospeso in questi anni".

Pensa di ricandidarsi?

"Come sindaco, se non cambia la legge, devo passare la mano. Attualmente in Consiglio comunale ci sono ragazzi giovani e motivati. Penso che toccherà ad uno di loro. Io però sono disponibile a dare una mano e a collaborare. Pensionato del tutto non mi ci vedo ancora".

Oggi cosa manca a Cassinasco?

"Mancano alcune attività commerciali di servizi. Penso ad un parrucchiere per uomini e donne, un bancomat o un pos per il prelievo di denaro in contanti. Infine un ordinamento tra le varie attività economiche per la promozione turistica e la vendita dei loro prodotti anche in forma collettiva".

E alla Langa Astigiana?

"Maggiori servizi nei piccoli e isolati paesi. Penso allo splendido isolamento di Serole e una forte e coordinata promozione turistica".

I suoi hobby sono?

"I viaggi. Girare il mondo alla ricerca di ristoranti con stelle Michelin per provare le loro specialità. Camminare e correre sulle nostre colline".

Il suo piatto preferito è?

"Il pesce crudo".

Un viaggio che vorrebbe fare?

"Visitare l'Australia".

Una persona che ricorda con simpatia?

"Ho tanti amici e non ne voglio offendere nessuno"

Il suo migliore amico è?

"Gian Carlo Capello, ragioniere del Comune e responsabile del servizio finanziario".

O.P.

Cassinasco • Santuario della Madonna delle Grazie e degli Alpini

Il Santuario dei Caffi

Cassinasco. La storia di questo santuario, molto legato alla religiosità popolare di questa zona, è ben raccontata da una pubblicazione del Comune.

La chiesa è posta a circa 2 chilometri dal paese sulla strada che porta a Loazzolo.

Il vescovo Giuseppe Dell'Omo, nella sua lettera del 14 maggio 1952 scritta in occasione del 50º anniversario di consacrazione del Santuario, così rievoca il miracolo che portò alla costruzione della chiesa.

«Una giovane di circa 13 anni, muta fin dalla nascita, pascolava il suo piccolo gregge su quella collina; improvvisamente il suo sguardo è colpito da una luce e vede, nel mezzo di questa luce, una nobile matrona che le si rivela per la Vergine Maria e manifesta il suo volere che in quel luogo le venga edificata una cappella. Il popolo, meravigliato più per il fatto che la fanciulla muta da quel giorno ha preso a parlare speditamente, incomincia un devoto pellegrinaggio al luogo dell'apparizione... A ricordo del fatto si costruì un pilone con sopra una piccola statua della Madonna: poi una pia signora, in riconoscenza per una grazia ricevuta, fece edificare una modesta cappella...».

Fin qui la relazione del Vescovo, ma noi sappiamo che la fanciulla fortunata, i cui occhi videro il volto della Madre di Dio, apparteneva alla famiglia dei Borelli e abitava una rustica casa situata sul versante di Bubbio. Il luogo dell'apparizione è situato a breve distanza da un gruppo di case denominate Caffi, nome che trae origine dall'arabo kafir, cioè miscredente, a ricordo delle scorrerie saracene nella zona.

Nessun ricordo rimane del pilone innalzato dopo l'apparizione, mentre della cappelletta esiste una riproduzione in un quadro ex voto appeso alle pareti del Santuario.

L'affluenza dei pellegrini si fece in breve tempo così grande che tutti ritennero necessario un ampliamento dell'antica cappella. E così il tempio divenne realtà. Scrive lo storico locale Domenico Sizia: «Sorse e fu portato a termine tra le più grandi difficoltà finanziarie, edificato si può dire pietra su pietra, mattone per mattone dalla collaborazione manuale degli abitanti dei paesi circonvicini.

Quante volte i buoni cassinaschesi dopo i vespri domenicali all'invito del loro pastore si recavano processionalmente al Santuario, portando ognuno un mattone in mano! Quante volte i vicini, fatta la fila, si passavano gli uni agli altri i massi, le pietre che dai dirupi scoscesi e dalle radure dei boschi affluivano senza posa sulla strada, donde poi, trainate dai carri, giungevano a destinazione.

La costruzione del tempio venne iniziata agli albori del Novecento su disegno del celebre architetto bolognese Gualandi (autore delle parrocchiali di Fontanile e Sezzadio), e i lavori vennero affidati a una squadra di muratori di Fontanile. In principio i muri perimetrali della nuova chiesa racchiudevano la primitiva cappella, che venne demolita quando la costruzione era quasi al tetto. L'altare maggiore rimase al medesimo posto.» Il nuovo tempio fu portato a termine e aperto al culto il 21 settembre 1902 con l'intervento del vescovo Disma Marchese, che lo benedisse solennemente e amministrò la cresima ai bambini delle parrocchie vicine.

Dal 1967 gli Alpini dell'ANA di Asti hanno scelto il Santuario come punto di riferimento per il loro raduno annuale, che si svolge ogni ultima domenica di maggio. In loro onore il Santuario ha preso il nome di Madonna delle Grazie e degli Alpini.

Oggi i muri del Santuario appaiono ricoperti di ex voto e oggetti che ricordano le grazie ricevute dai fedeli, tra cui vale la pena di segnalare almeno i quadri del pittore canellese Giovanni Olindo.

Alcuni anni fa vi era appesa una gruccia di legno, simbolo di un fatto ancora oggi narrato dai vecchi e contenuto nel quaderno di Sizia: "Un signore di nobile casato soleva spingersi in cerca di selvaggina nei boschi adiacenti ai Caffi, accompagnato da un povero contadino (...). Di ritorno da una battuta di caccia insolitamente infruttuosa, passando innanzi alla piccola cappella della Vergine, vi scaricarono contro i loro fucili.

Le conseguenze dell'atto sacrilego non tardarono a manifestarsi. Il contadino venne colpito da paralisi totale alle gambe e trascorse il resto dei suoi giorni fra i dolori più atroci e le sofferenze più inaudite. Né miglior sorte toccò al conte: un attacco di paralisi progressiva lo ridusse pressoché a completa immobilità e dovette servirsi di una carrozzella, con la quale un fedele domestico lo conduceva per l'ampio giardino del suo castello".

Poco distante dal Santuario si trova il monumento con lapide eretto a ricordo dei caduti Partigiani delle valli Belbo e Bormida della IX divisione Garibaldi "A. Imerito" e II Divisione Autonoma Langhe. Attuale rettore è don Oscar Brogi.

O.P.

Cremolino, Cassinelle, Molare, Montaldo, Rocca Grimalda e Trisobbio

Non sostituito medico deceduto: 6 paesi protestano con l'ASL

Cremolino. "*Le amministrazioni comunali dei comuni di Cremolino, Cassinelle, Molare, Montaldo Bormida, Rocca Grimalda e Trisobbio esprimono la loro contrarietà alla scelta dell'ASL AL di non procedere alla sostituzione del Medico Dott.ssa Esther Parodi recentemente deceduta".*

È quanto si legge nel testo di apertura di una delibera apparsa sull'albo pretorio dei comuni di Molare e Cremolino (ma potrebbe presto essere condivisa da tutti gli altri citati mentre il giornale va in stampa) a proposito della scelta dell'Azienda Sanitaria Locale di non voler nominare alcun sostituto a seguito del decesso della dottoressa Esther Parodi, avvenuto lo scorso 13 agosto a seguito di una brutta malattia.

Una decisione che ha causato insoddisfazione e sconcerto tra i vari sindaci dei paesi sopra elencati. I disagi, infatti, sarebbero molteplici: logistici, di carenza di personale qualificato e, soprattutto, comporterebbero la riduzione ad una sola unità, a livello di ambito territoriale, del numero dei medici di medicina generale in presenza di un bacino di utenti superiore alle 6.000 anime. In poche parole, lasciare un'intera zona dell'ovadese sprovvista di figure mediche di riferimento.

Nella delibera si parla anche di lesione del diritto di libera scelta del Medico di famiglia e del rapporto fiduciario col medesimo, vista la riduzione di medici disponibili, nonché si fa riferimento all'importanza della prevenzione a livello territoriale in questo momento storico specifico, per via dell'emergenza da Covid-19; un paradosso che si decida di ridurre il numero dei medici di famiglia quando sarebbe invece necessario implementarlo e rafforzarlo.

La richiesta dei vari sindaci, da recapitare al Direttore dell'ASL AL, nonché al Responsabile del Distretto di Acqui-Ovada, è chiara: non ridurre il numero dei medici di medicina generale a livello territoriale e, anzi, provvedere a nominarne uno nuovo, garantendo così il "*mantenimento della stessa offerta di assistenza sanitaria nel rispetto del rapporto fiduciario che sta alla base della libertà di scelta".*

Resta a questo punto da capire quale sarà la presa di posizione dell'Ente.

In conclusione, si informa che dal 13 settembre scorso è scaduta l'assistenza sanitaria agli assistiti della dottoressa Esther Parodi, che ora si trovano quindi nella condizione di "senza medico" e dovranno effettuare una nuova scelta del proprio medico di fiducia.

Ci si dovrà rivolgere presso gli Uffici di Assistenza Sanitaria del Distretto nelle sedi di Ovada e Acqui, oppure, al fine di agevolare la popolazione, si potrà effettuare la scelta del medico presso i locali dei municipi di Cremolino, Montaldo, Rocca Grimalda e Trisobbio, negli orari di apertura degli uffici comunali.

D.B.

Ricaldone

Camminata fino alla grande panchina di Alice Bel Colle

Ricaldone. Sabato 26 settembre camminata di allenamento in tecnica Nordic Walking per raggiungere la grande panchina di Ricaldone, recentemente inaugurata, e successivamente la grande panchina di Alice Bel Colle. Percorso di 13 chilometri, su fondo prevalentemente sterrato. Ritrovo alle ore 8.30 a Ricaldone in via Roma, fronte Municipio.

Dare conferma di partecipazione a Donatella (347 6937020), Mimmo (335 1323624). Per chi lo desidera, al termine della camminata, possibilità di degustazione di vini/aperitivo presso la Cantina Rinaldi, sita a breve distanza (200 metri) dal parcheggio auto, proprietaria della grande panchina. Eventuale opzione vegetariana (costo 5 euro) deve essere comunicata al momento dell'adesione.

È possibile inoltre acquistare, con l'occasione, il passaporto delle "Big Bench Community Project", con l'apposizione del relativo timbro. Se viceversa qualche walker è già in possesso del passaporto, puo' essere l'occasione per apporre il timbro della Big Bench di Ricaldone.

Per ragioni organizzative, chi è interessato all'aperitivo, deve dare conferma entro giovedì 24 settembre.

Coloro che non intendono partecipare all'aperitivo - degustazione, possono dare l'adesione alla camminata con la consueta tempistica. Ritrovo anticipato a Nizza Monferrato ore 8.05, piazza Guglielmo Marconi.

Castelnuovo Bormida • È un Ford Ranger Pickup

Un nuovo mezzo per la Protezione civile

Castelnuovo Bormida. Venerdì 11 settembre, alle ore 17.30, una piccola folla di persone si è ritrovata in piazza Marconi a Castelnuovo Bormida: l'occasione era la presentazione del nuovo mezzo a disposizione dei volontari della Protezione Civile castelnovese, un Ford Ranger Pickup del valore di 30.000 euro, che il Comune ha acquistato integrando con fondi propri un indispensabile contributo offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Il nuovo veicolo è stato presentato con un breve discorso dal sindaco Gianni Roggero, alla presenza di vicesindaco, consiglieri e di tutta la giunta, e di due ospiti d'eccezione: Marco Bologna, per tanti anni responsabile del coordinamento della Protezione Civile provinciale, e il suo successore Andrea Morchio. Inoltre, non hanno voluto mancare all'importante momento anche il capo del COM21 della Protezione Civile (quello in cui è ricompreso Castelnuovo Bormida), Paolo Guglieri, il resposabile della Protezione Civile di Castelnuovo Bormida, Valerio Pansecco, e ancora il vigile Alessandro Guerrina e i volontari castelnovesi: Carletto Ravotto, Riccardo Candida, Anna Fraioli e Fabrizio Palmeri. Con loro, erano inoltre presenti anche un paio di nuovi aspiranti volontari, che stanno attualmente sostenendo il corso propedeutico e presto daranno nuova linfa al gruppo di Castelnuovo: i "futuri volontari" sono Roberto Basile, Nicolò Facci, Andrea Folco, Barbara Maffi, Mattia Prigione e Alessio Rossini.

Il parroco, don Eugenio Gioia, ha impartito la sua benedizione al mezzo della Protezione Civile e ai volontari presenti, donando alla presentazione un tocco di solennità, e un pensiero è stato rivolto anche a Franco Olivieri, sempre presente e disponibile nei momenti importanti della comunità castelnovese, stavolta trattenuto da problemi di salute, che si spera possano risolversi presto. Il sindaco Roggero ha anche annunciato che la Protezione Civile, sempre disponibile per aiutare la comunità castelnovese nei momenti di bisogno, svolgerà nel fine settimana una preziosa opera di supporto ai seggi per far sì che, in occasione della consultazione referendaria del 20 e 21 settembre, possano essere rispettate al meglio le normative sul distanziamento sociale.

▲ Rocchetta Vecchia

▲ Un biker con il "padre nobile" della Rocchetta Giovanni (Bruno) Lavagnino

Spigno Monferrato • Il borgo antico di Rocchetta

Settimo trekking spignese

Spigno Monferrato. Domenica 13 settembre si è svolto il 7º trekking spignese su un percorso del tutto innovativo, che porta al borgo antico di Rocchetta. Lunghezza pari a 18 chilometri (10 per gli iscritti meno allenati). Buona partecipazione di camminatori e di bikers. Era questo l'ultimo appuntamento del "Settembre Spignese 2020". La Pro Loco di Spigno Monferrato, in collaborazione col Comune, ha organizzato l'evento nel pieno rispetto delle normative attualmente in vigore, tra cui misurazione della temperatura alla partenza, registrazioni dei nominativi e dei numeri di telefono dei partecipanti, attenzione per il distanziamento sociale, distribuzione di pochi generi alimentari al punto di ristoro in sacchetti personalizzati.

L'escursione verrà probabilmente riproposta per domenica 27 settembre 2020. Per informazioni: Angelo Rubba (tel. 349 1923100).

Qui di seguito un breve sunto storico dell'antico borgo di Rocchetta, rara testimonianza di un passato perso e ritrovato. Rocchetta è citata da Galdino, Arcivescovo di Milano, in un documento del 1170 in cui riporta i beni dell'abbazia di San Quintino, tra i quali la Eccl. S. Maria de Rocchetta. Altro documento del Moriondo del 1179, cita Ecclesiam S. Maria de Rochetta come una chiesa soggetta all'abbazia di San Quintino.

Il centro abitato, sorto verosimilmente per ragioni di difesa in un luogo estremamente impervio, nel XII secolo ha già una propria chiesa, che fa parte del Vicariato di Spigno, governato dalla Diocesi di Savona. Nel 1567 gli abitanti di Rocchetta inoltrano al Vescovo di Savona istanza di costituzione di una parrocchia, con chiesa intitolata a Santa Maria. Seguono visite pastorali documentate presso l'Archivio Storico Diocesano di Savona. Nel 1631-32, in concomitanza con l'epidemia di peste, ha luogo a Spigno il processo per stregoneria.

Le 13 presunte streghe e i due stregoni inquisiti e condannati vivevano a Rocchetta. Circa 130 anni dopo, in seguito a riscontro di gravi problemi di stabilità della chiesa di S. Maria, dovuti a frequenti frane che ne compromettevano le fondamenta, viene presa in considerazione la costruzione di una nuova chiesa. Questa è stata edificata su un terreno donato da Marco Delpiazzo, Alessandro e Antonio Bracco, in regione Ronco. L'Economo della parrocchia, don Antonio Visconti, ottiene dal Vescovo di Savona, nel 1765, l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova chiesa, terminata dopo circa trent'anni. Con il trasferimento della stessa, il centro abitato di Rocchetta vecchia è stato abbandonato dagli abitanti, peraltro già in parte localizzati in antiche borgate e case sparse.

Rocchetta è stata abitata per almeno sette secoli. Nata come castrum in un'epoca estremamente antica, è stata progressivamente abbandonata nei secoli successivi fino al trasferimento della chiesa in un sito più idoneo.

Visitando Rocchetta vecchia se ne ricava la sensazione di trovarsi in un borgo incantato, come in un'immagine congelata del passato.

Monastero Bormida
Sabato 19 settembre
si inaugura mostra al castello

Sergio Unia "Incontrare la forma"

Monastero Bormida. A partire da sabato 19 settembre (inaugurazione alle ore 17) e fino all'1 novembre il castello medioevale di Monastero Bormida apre nuovamente le porte all'arte, accogliendo nei vasti saloni espositivi posti al secondo piano una ampia e documentata retrospettiva dedicata allo scultore torinese (ma cuneese di nascita) Sergio Unia, con una completa panoramica di busti, statue, rilievi, affiancati da una selezione di disegni.

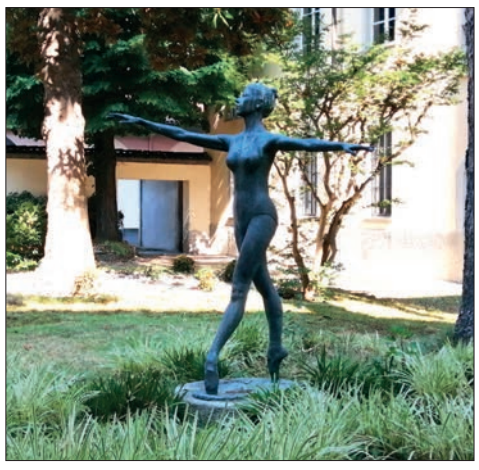
Sergio Unia appartiene alla generazione del secondo Novecento, quella che, seguendo le tracce dei Maestri - Arturo Martini, Marino Marini, Emilio Greco, Giacomo Manzù - ha perseguito con tenacia e onestà una ricerca linguistica e formale fondata sulla tradizione figurativa intesa come fedeltà al reale, ma intrisa di nuove e personali invenzioni plastiche.

Il racconto plastico di Sergio Unia, che denota una intrinseca passione per l'esistenza umana, si è concentrato sulla figura, sui gesti quotidiani privati o pubblici e il suo modo di plasmare la materia riesce a dare corpo ai dati oggettivi per trasformarli in sinuose e plastiche forme immaginate e amate.

Il suo narrare il quotidiano attraverso attimi e momenti fuggevoli, denota una grande capacità personale e una notevole abilità con cui riesce a svolgere e tradurre rapidamente nella modellazione dei suoi personaggi i valori anche nascosti come il calore del respiro e dei corpi, il ritmo vivo e dinamico dei loro gesti, l'eleganza delle posizioni, nei vari momenti e atteggiamenti della vita quotidiana. Nell'opera si fondono contemporaneamente scatto, creatività, dolcezza e vibrante immediatezza che Unia riesce a far percepire nonostante l'impiego di un materia - il bronzo - freddo e rigido. Sono personaggi che offrono un'immagine emotiva e partecipe, mai generica e ambigua, dove ogni dettaglio resta definito e vero pur nella rapida esaltazione del tema. Ognuno di questi soggetti, ogni dettaglio e ogni oggetto, pur senza perdere la propria peculiarità, è trascinato dal fluente moto della scultura e diviene tutt'uno con essa, incorporato in una medesima sostanza espressiva.

In Sergio Unia la tragedia è bandita, il dolore assente per assurgere ad un'idealità sensuale e ideale. L'abbandono ai sensi, all'estasi estatica ed estetica nasce da un'idea di bello che non si imbarazza né si compiace di citare l'antico.

La poesia del vero è un traguardo del vedere, conquistato attraverso una severa disciplina. Se la dimensione del silenzio è il preludio dell'ascolto, per vedere occorre saper guardare, saper entrare in sintonia con il mondo. E per Sergio Unia la poesia dell'arte figurativa è nella magia dei suoi gesti, antichi quanto l'uomo.



▲ La Ballerina nel Municipio di Acqui Terme

Dalle tragiche crocifissioni ai delicati volti femminili, dai frammenti bronzei – quasi moderni reperti archeologici – alle armonie plastiche delle danzatrici, dai gesti misurati e composti delle ginnaste o delle pattinatrici, in mostra si può apprezzare il lungo studio e l'appassionato lavoro che ha portato questo scultore ad essere uno dei massimi interpreti della figura umana nel mondo dell'arte italiana contemporanea.

La mostra, accompagnata dal catalogo corredato da un saggio critico che ripercorre tutta la carriera di scultore di Sergio Unia, oltre che da una ricca sequenza di immagini delle opere, è la conferma che il lungo processo di riqualificazione del castello di Monastero Bormida ha dato vita, negli anni, ad una realtà culturale positiva, vivace e dinamica, che ha imparato a lavorare su progetti e su prospettive a medio-lungo termine e non solo sull'estemporaneità di eventi isolati e avulsi da un contesto di riferimento. Una continuità che diventa piacevole "abitudine" alla cultura, all'arte, alla valorizzazione territoriale.

Per l'Associazione Museo del Monastero e il Comune di Monastero Bormida è stata una vera sfida realizzare questa mostra – sostenuta dai contributi delle Fondazioni CRT e C.R.Asti - in un anno così carico di incertezze e di preoccupazioni per la emergenza sanitaria. Così, se da un lato è innegabile che la pandemia in corso costringe a un ripensamento dei programmi e dei progetti culturali, d'altro canto l'intento è stato quello di non rinunciare a una attività espositiva di alta qualità, da fruire in tutta sicurezza. La mostra sarà aperta dal 19 settembre all'1 novembre il sabato dalle ore 16, alle 19 e la domenica dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16, alle 19. Altri giorni per comitive e gruppi su prenotazione.

Per gruppi su prenotazione si apre anche in altri giorni e orari. L'ingresso è gratuito, per favorire la partecipazione del pubblico in questo periodo complicato. Il catalogo è disponibile alla reception. Per info e prenotazioni: Associazione Culturale Museo del Monastero E-mail: museodelmonastero@gmail.com, tel. 349 6760008, Comune di Monastero Bormida, E-mail: info@comunemonastero.at.it, tel. 0144 88012, 328 0410869.

Ricaldone • Il 14 settembre in regione Rioglio

Distrutta la cappella votiva della Madonna

Ricaldone. Ci scrive il prof. Adriano Icardi:

«La piccola cappella, dedicata alla Madonna, a Ricaldone in Regione Rioglio, è stata completamente distrutta il 14 settembre ultimo scorso da un camion o da un trattore in questo periodo delicato e frenetico della vendemmia.

La cappella era stata edificata da un gruppo di contadini alla fine dell'Ottocento in segno di devozione alla Madonna e per chiedere la protezione del lavoro duro e prezioso degli agricoltori in una vallata splendida, ricca di vigneti aromatici, che si spingono a vista d'occhio fin sulle Alpi.

Al momento, nessuno si è reso responsabile dell'incidente e gli abitanti del posto sono preoccupati ed indignati».

Ponzone • Si celebra domenica 20 settembre

Festa patronale di San Giustino

Ponzone. Si celebra domenica 20 settembre la festa patronale di Ponzone, dedicata al martire San Giustino.

Le sante spoglie del santo sono collocate in un altare della chiesa parrocchiale, dedicata a san Michele, ma per l'occasione l'urna sarà trasferita di fronte all'altare maggiore per consentire ai ponzonesi devoti di pregare presso il santo.

L'urna contenenti il corpo e il sangue di Giustino arrivò a Ponzone nel 1792 dalle catacombe della Ciriaca presso san Lorenzo in Roma grazie ai buoni uffici in Vaticano del frate ponzonese Domenico Voglino.

La festa patronale è anche l'occasione per l'incontro annuale in Ponzone delle Confraternite diocesane. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, la celebrazione si limiterà alla presenza della Confraternita di "Nostra Signora del Santo Suffragio" di Ponzone, senza processione per le vie del paese.

In tutti i plessi accesso ordinato
e nessun intoppo

Primo giorno di scuola: paesi "promossi" a pieni voti

Rivalta Bormida. Anche nei vari paesi dell'acquese lunedì 14 settembre è tornata a suonare la campanella per tutti i bambini dopo oltre sette mesi di attese e incertezze. Di nuovo sui banchi di scuola gli scolari della scuola elementare "Norberto Bobbio", nei plessi di Cassine, Strevi, Rivalta Bormida e Carpeneto.

Dovunque c'era un po' di preoccupazione per come sarebbe stato il primo giorno, a livello organizzativo, dopo così tanto bene, ma tutto è andato secondo programma. In tutti i plessi, si sono viste file ordinate di alunni in attesa di entrare (uno alla volta) e di sottoporsi al rilevamento della temperatura.

Per una valutazione sul primo giorno nei paesi, abbiamo interpellato "a campione", il sindaco di Carpeneto, Gerardo Pisaturo, che conferma: «Qui non ci sono stati problemi di sorta e siamo soddisfatti di aver riaperto le porte delle nostre scuole a tutti i bambini del paese. È importante offrire questo tipo di servizio in comuni delle dimensioni del nostro, garantendo sicurezza e fiducia alle famiglie».

Il sindaco spiega anche le modalità utilizzate in paese: «*Ritrovo presso la piazza del Comune, dove gli scolari sono arrivati a mezzo scuolabus, con l'ingresso per i primi scolari alle ore 7.45; i successivi alle 8.25, disposizione in file a raggiera per le cinque classi presenti e a turno ingressi in aula accompagnati dalle maestre, previa misurazione della temperatura. Per gli studenti della quarta elementare, 17 in tutto, sono stati utilizzati i locali dell'ex banca BPM, recuperati dopo una serie di lavori, in primis la realizzazione della nuova sede del bancomat e altri piccoli interventi di muratura*».

In generale, tutto regolare anche per il servizio scuolabus in tutti i paesi. Sebbene i numeri siano più piccoli di quelli della città, insomma, il primo giorno di scuola nei piccoli paesi merita probabilmente un voto più alto rispetto a quello dei centri zona.

D.B. - M.Pr

Bubbio

Istituito Centro d'Ascolto

Bubbio. L'Associazione Cerchio Aperto Onlus, con il contributo della Compagnia di San Paolo e la collaborazione dell'Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida" ed il Comune di Bubbio, ha istituito uno sportello telefonico informativo e di supporto aperto alla cittadinanza.

Lo sportello presso il Comune di Bubbio sarà aperto il martedì, il giovedì, il venerdì dalle ore 8 alle ore 14 e il mercoledì dalle ore 8 alle ore 16.

Le due operatrici qualificate saranno raggiungibili attraverso il seguente numero telefonico 0144 83502 (centrlino del Comune di Bubbio) e la seguente e-mail: sportelloaperto20@gmail.com.

Spigno Monferrato

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno continuano. Gli incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana si svolgono solo alla domenica dalle ore 16, seguiti dalla santa messa delle ore 17.

Per informazioni o per essere ospitati chiamare don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Monastero Bormida • Nell'area mercatale difronte alla casa degli Alpini

Attivo il punto ritiro "Amazon Locker"

Monastero Bormida. Il paese di Monastero, unitamente a Mornese, è uno dei primi Comuni del Piemonte a dotarsi di un servizio Amazon Locker, ossia il punto di ritiro self-service degli acquisti fatti online sulla famosa piattaforma di e-commerce statunitense. La decisione era stata assunta dalla Giunta comunale, con apposita delibera del 27 febbraio, dal momento che la grande diffusione dell'e-commerce ha reso necessaria una riorganizzazione dei sistemi di distribuzione nei territori marginali e montani come quello di Monastero Bormida, dove la presenza di numerose case sparse rende spesso complesso il procedimento di consegna dei pacchi alle famiglie richiedenti. Poi il lockdown ha portato ad alcuni inevitabili rallentamenti del progetto, che finalmente è stato portato a termine negli scorsi giorni, con la installazione di un "armadio" Amazon di colore azzurro sotto la tettoia dell'area mercatale comunale. Il funzionamento è semplicissimo: il cliente quando fa l'ordine online riceve un pin che dovrà poi digitare sul display dell'Amazon Locker e in tal modo si aprirà lo scomparto in cui potrà ritirare il proprio pacco contenente la merce ordinata. Il tutto in piena autonomia, evitando ai corrieri lunghe peregrinazioni sulle strade campestri e ai bar del paese di trasformarsi in improvvisati punti di consegna.

"Dobbiamo adeguarci e stare al passo con i tempi – commenta il sindaco dott. Gigi Gallareto – se vogliamo essere competitivi e attrattivi è necessario garantire servizi e questa oggi è una necessità molto sentita soprattutto dai giovani, che utilizzano tantissimo il sistema di acquisti telematici, divenuti ormai importanti per la vastità della scelta e per la velocità della consegna. Tutto ciò senza dimenticare la qualità e il valore dei piccoli negozi di paese, necessari per la spesa quotidiana, alimentare e non, e in grado di fornire quella fiducia e quella attenzione che nessun sistema informatico potrà mai garantire. Per fortuna possiamo avere l'uno e l'altro".

Comunità Langa in Cammino, Adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino organizza a Bubbio, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

Bubbio • Sabato 19 settembre al Parco scultoreo Quirin Mayer

Grandioso recital pianistico del maestro Marco Gaggini

Bubbio. Ultimo appuntamento con l'interessantissimo calendario estivo, di grande richiamo, organizzato dall'Associazione Culturale Quirin Mayer (presieduta da Daniele Roveta), dall'1 agosto al 19 settembre, che ha richiamato al Parco Artistico Mayer e allo "Schaulager Quirin Mayer", numerosi appassionati di musica e di mostre. A collaborare con l'Associazione il comune e la Pro Loco di Bubbio. Cartellone incentrato su grandi campioni dello sport: Gaetano Scirea «"Un Uomo, Un Capitano, Un Campione": Gaetano Scirea», nel 30° anniversario della sua morte. Poi la proposta teatrale sul mito del Campionissimo Fausto Coppi con la compagnia teatrale "Quelli dell'isola" regista Ivano Arena.

Infine ultimo appuntamento *sabato 19 settembre:* ore 19, nel Parco scultoreo Quirin Mayer regione Sant'Ippolito concerto di musica classica del grande pianista maestro Marco Gaggini. In caso di cattivo tempo concerti e proposta teatrale si terranno nello Schaulager in regione Giarone a Bubbio.

Il programma prevede: Wolfgang Amadeus Mozart con la Sonata in Do maggiore Kv330, Allegro moderato, Andante contabile e Allegretto; Fryderyck Chopin con Ballata n. 1 in Sol minore op.23; Gabriel Faurè con Notturno n.4 in Mi bemolle maggiore op.36; Claude Debussy con Images, 1 Libro, Reflets dons l'eau, Hommage à Rameau, Mouvement e Maurice Ravel con Sonatine, Modéré, Mouvement de menuet, Animé.

Il maestro Marco Gaggini è nato nel 1984, è pianista, clavicembalista e musicologo.

Inizia gli studi musicali al Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, dove si diploma nel 2004 in pianoforte con il massimo dei voti e la lode nella classe di Carlo Mascheroni. Prosegue la sua formazione pianistica con due maestri: Gloria Gili e Pier Narciso Masi. Con Gloria Gili segue gli studi a partire dal 1999 per diversi anni e grazie a lei entra in contatto per la prima volta con i principi della Fenomenologia Musicale. Con Pier Narciso Masi si perfeziona per oltre cinque anni, sia in pianoforte che in musica da camera.

Svolge attività concertistica professionale dall'età di 16 anni, sia come solista che come camerista.

Inizia gli studi di clavicembalo nel 2005, attratto fin da piccolo dalla musica del Seicento e del Settecento, affascinato dal suono di questo strumento e convinto della necessità di approfondire la storia della prassi esecutiva. Studia con Danilo Costantini al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove si diploma col massimo dei voti e la lode nel 2009.

Fondamentale è l'incontro con il clavicembalista e direttore d'orchestra francese Christophe Rousset, con cui si perfeziona due anni.

Nel maggio 2008 vince il Primo Premio assoluto (sezione solistica) all'XI Concorso Nazionale di Clavicembalo "Gianni Gambi" di Pesaro, aggiudicandosi anche il premio "Domenico da Pesaro" per l'esecuzione di una Toccata di Frescobaldi. Nel 2009 gli viene assegnata una menzione speciale al Premio Nazionale delle Arti e nel 2013 vince il Secondo Premio al Concorso Europeo di Clavicembalo "Paola Bernardi" di Bologna.

Completa la sua formazione musicale laureandosi a pieni voti in Musicologia presso la Facoltà di Cremona con una tesi sulle sinfonie di Johannes Brahms nelle versioni per due pianoforti; consegue successivamente la Laurea Magistrale presso l'Università di Firenze con il massimo dei voti e la lode, con uno studio sulla figura del pianista e compositore francese Raoul Pugno.

Dal 2007 suona in duo col pianista fiorentino Matteo Fossi con cui ha intrapreso un intenso lavoro di studio e ricerca del repertorio per due pianoforti. Il duo si è esibito in importanti festival e sale in Italia (fra i quali: Auditorium di Milano, I Concerti del Quirinale di Roma, Fondazione W. Walton di Ischia, Accademia Chigiana di Siena, Musica Insieme - Bologna), in Corea del Sud, Francia, Polonia, Austria e Ungheria. Nel febbraio 2009 è uscito, edito dalla casa discografica "Fenice D.M.", il primo disco del duo che è stato subito accolto con unanimi consensi dalla stampa nazionale. Nel 2010 il duo ha registrato in prima mondiale l'integrale delle Sinfonie di Brahms nelle versioni per due pianoforti pubblicata dall'etichetta Universal. Per Brilliant Classics registra l'integrale dei lavori per due pianoforti di Bartók, Ligeti, Schönberg e Poulenc.

Nel 2020 sarà impegnato con il primo progetto discografico solistico, dedicato all'integrale dei lavori per pianoforte di Arnold Schönberg.

Nel 2016 ha dato vita ad un progetto di duo clavicembalistico assieme a Gian Luca Rovelli con l'obiettivo di valorizzare il repertorio barocco per due cembali. Il duo ha avuto il suo esordio discografico nel 2019 con l'incisione integrale dei Trii di François Couperin per Brilliant Classics.

È docente di pianoforte, clavicembalo e storia della musica presso l'Accademia Musicale di Firenze e il Centro Studi Musica & Arte di Firenze. Appassionato conferenziere, tiene regolarmente seminari di storia, estetica e analisi presso importanti istituzioni.

Incide per Fenice DM, Universal, Decca e Brilliant Classics.

Per la normativa del distanziamento e conseguente limitato numero di posti è consigliata la prenotazione (per info: 0144 83502 Comune di Bubbio o 335 6086701).

Durante la serata l'agriturismo "Tre Colline in Langa" di Paola Arpione in regione Pantalini 157 a Bubbio ed il bar Machi di Poggio Massimiliano e Chiara di via Roma proporranno il "Menù concerto" ed il "Menù alla carta".

Inoltre sino al 30 settembre, rimarrà allestita ed è visitabile nella Cappella di San Sebastiano a Bergolo, la mostra "Mayer", esposizione di dipinti e terrecotte di René Mayer a cura di Paolo Bonfiglio e Franco Leoncini.

Ciglione • Organizzata dalla Pro Loco

Buona la prima della festa del fungo

Ponzone. Si è conclusa l'attività della Pro Loco di Ciglione con la festa del fungo tenutasi sabato 12 e domenica 13 settembre.

«Essendo la prima Festa del Fungo – dicono gli organizzatori della Pro Loco - si era un po' titubanti sulla sua riuscita, anche per il periodo che si sta attraversando.

Abbiamo voluto intraprendere questa nuova avventura affinché non muoia la tradizionale festa del fungo che si è tenuta per 38 anni a Ponzone ma cercando di poter continuare, tramite la Pro Loco di Ciglione, questa tradizione che è un fiore all'occhiello del territorio del ponzonese.

Pensiamo di avercela fatta perché è stato veramente un grande successo per la partecipazione di molti commensali sia alla serata di sabato che nella giornata di domenica.

Il menù era ricco, vario ed è stato apprezzato da tutti i presenti».

Come Presidente della Pro Loco spiega Pierluigi Benzi «Devo ringraziare tutti per la mole di lavoro che c'è stata, in particolare la responsabile della cucina Patrizia e i cuochi e le hostess, Anna, Daniele Francesca, Gina, Ivano, Laura, Loretta, Mariella, Marzio, Pier Silvio, Valentina Valter, Domenico per il servizio Cassa e Oriano per il servizio di corriere delle "merci".

È stata la prima festa del fungo e visti i risultati speriamo di proseguirla negli anni futuri cercando di migliorare sempre in positivo».

Ciglione • Il consuntivo dell'estate 2020 della Pro Loco

Festeggiato San Bernardo da Chiaravalle

Ponzone. Scrive la Pro Loco di Ciglione: «Ciglione, un paese, anzi una frazione coraggiosa che non ha rinunciato ad onorare la sua gente e le sue tradizioni, festeggiando il proprio patrono San Bernardo da Chiaravalle anche in epoca di pandemia. Nel rigoroso rispetto di tutte le regole e restrizioni imposte dagli eventi, con il super controllo attento e rassicurante delle forze dell'ordine, i Carabinieri di Ponzone, la Pro Loco di Ciglione con il suo presidente, i consiglieri del direttivo, ha messo a punto un programma per tutte le età che ha permesso di conservare quell'aria di festa per tutti i ciglionesi in vacanza. La stagione si è aperta domenica 9 agosto, con quello che ormai al 3° anno, si può considerare una tradizione: il "Cineforum".

Quest'anno per giustificare gli eventi è stato intitolato "Siamo lo stesso coinvolti" e dedicato alla memoria di chi ha profuso tanto amore e dedizione per il suo paese. Quattro serate suddivise nelle 4 settimane del mese di agosto, 4 titoli che resteranno famosi nella storia del cinema: *Santiago* di Nanni Moretti uscito nel 2018, premiato con il David di Donatello come miglior documentario; *Gran Torino* di Clint Eastwood, in Italia dal 2009, premiato con il David di Donatello, il Nastro d'Argento e Oscar come miglior film; *Green Book* di Peter Farrelly del 2019, candidato all'Oscar con 5 nomination di cui 3 assegnate; *Jojo Rabbit* di Taika Waititi, regista neozelandese, candidato all'Oscar con 6 nomination di cui 1 assegnata. Apprezzato lo spazio culturale nel pomeriggio di giovedì 13 agosto, con la lettura di tre novelle del Boccaccio tratte dal Decamerone, con tre novellatori d'eccezione e accompagnamento musicale di viola e violino. Non poteva mancare, e non è mancato, il pranzo di ferragosto riservato ai soci.

Menù di tutto rispetto a base di pesce sempre gradito ai ciglionesi la cui cucina si tiene in bilico tra quella piemontese e quella ligure. Non per niente i festeggiamenti si concluderanno con la "Festa del fungo".

In tono minore rispetto agli altri anni, ma non per questo meno partecipata, si è svolta la festa patronale, giovedì 20 agosto. Purtroppo il patrono San Bernardo è rimasto in chiesa, nella sua nicchia illuminata e infiorata a festa, non è potuto uscire in processione, la prudenza dettata dalla pericolosità del Covid-19 ancora latente nell'aria ha imposto questa rinuncia. Anche la banda musicale, corollario sempre presente della grande festa patronale è rimasta muta, viva solo nel ricordo di tutti gli affezionati. Non sono mancati i momenti in cui i ciglionesi sempre si ritrovano uniti e, per un attimo concordi, quando durante le celebrazioni delle sante messe domenicali e festive, al momento della commemorazione dei defunti il celebrante scandisce il nome di persone mai dimenticate, ma solo riposte in fondo al cuore e nella memoria di chi resta… Ed ecco affiorare il ricordo di un Giovanni, di una Maria, un Aldo, un Benito e i cognomi delle famiglie radicate in paese fin dalle più lontane origini. Per un attimo è come sentirsi ancora tutti insieme a festeggiare il santo patrono. Il 15 agosto si è tenuta la serata del "musichiere", a cura di Francesca e Federico, che ha visto una numerosa partecipazione di numerosi giovani che hanno trascorso una serata in allegria. Il clou della festa è stato raggiunto alla sera con il tributo a Fabrizio de Andrè curato da Aldo Ascolese, accompagnato alle tastiere da Domenico Berta e al violino da Laura Morione, con forte richiamo di pubblico e momenti di viva partecipazione da parte dei più nostalgici del bel tempo andato. La kermesse musicale programmata per sabato 22 agosto con il gruppo "Silvacountry boys " è stata annullata causa le nuove disposizionie anticovid.. Domenica 30 agosto grande festa/fiera per tutto il paese: festa dell'uva e del vino con frittelle, giochi, pozzo di San Patrizio e il divertimento assicurato anche per i più piccoli con l'insuperabile Pinky. Purtroppo tutto procedeva per il meglio quando un improvviso voltafaccia del tempo ha costretto i più a correre ai ripari, ma la giornata si è conclusa bene lo stesso anche se con una felpa sulle spalle per proteggersi da quelle folate di vento gelido tipiche di Ciglione. Conclusa la vacanza ciglionese il ringraziamento è d'obbligo per il presidente del Comitato Montano ing. Cantani Oriano che, al contrario di ogni malevola previsione, è riuscito per tempo, dopo innumerevoli telefonate ai responsabili provinciali e regionali, incontri ed articoli sui social, a far sistemare le strade di accesso ai paesi e frazioni circostanti Ponzone, gravemente e più volte danneggiate da intemperie sempre più calamitose; si è potuto così raggiungere in sicurezza Ciglione, sia dal versante piemontese che da quello ligure. Un grazie sentito anche per Gianni, il nostro sacrestano che quest'anno oltre a curare come sempre il decoro e l'eleganza della chiesa, ha dovuto provvedere al distanziamento dei banchi e dei posti a sedere anche sul piazzale della chiesa secondo le norme imposte dal ministero. Infine un plauso sempre dovuto alla Pro Loco di Ciglione che già da tempo aveva predisposto ampi spazi per le attività del tempo libero, sia all'aperto che al coperto, potendo quindi agevolmente provvedere allo svolgersi di tutte le manifestazioni folkloristiche. Dovuto un ringraziamento ai volontari della Protezione Civile di Acqui Terme che durante la serata musicale con Aldo Ascolese hanno aiutato la nostra pro loco affinchè fossero rispettate le norme anticovid dimostrando serietà, competenza e soprattutto cordialità. Per finire un sincero ringraziamento a tutti i consiglieri del direttivo e ai soci volontari che hanno aiutato in questi mesi estivi prodigandosi dalla pulizia di tutte le aree fruibili, in particolare del sito antistante la chiesetta di San Colombano, il campo sportivo, il campo da beach- volley, il campetto da calcetto e del coordinamento di tutte le altre manifestazioni: Complimenti ai soci volontari Carlo e Jonellla che hanno deliziato per tutto agosto i nostri soci con le loro pregiatissime e squisite pizze.

Grazie anche ai ciglionesi che, sparsi un po' ovunque non mancano di tornare al "paesello" per farlo rivivere nei momenti di festa e in ogni occasione propizia per una salutare vacanza.

Grazie a tutti e un arrivederci all'anno prossimo».

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Uncem: no revoca contributi per messa in sicurezza

Ponzone. Uncem ha trasmesso al Ministro Lamorgese una lettera per chiedere che il Ministero dell'interno non revochi i contributi ai Comuni per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche, previsti dalla legge di bilancio 2020, nel caso gli Enti non riuscissero a partire il 15 settembre. Il termine per l'avvio delle opere è fissato da un decreto del 14 gennaio.

Nonostante diverse richieste di proroga, in particolare per le complicazioni legate all'emergenza sanitaria e al lockdown, la scadenza del 15 settembre è rimasta. Una nota ai Comuni è arrivata ancora nelle scorse ore: "nel caso di mancato rispetto del termine di inizio esecuzione lavori per l'intero contributo o di parziale utilizzo del contributo, il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, con decreto del Ministero dell'interno da adottarsi entro il 31 ottobre", scrive il competente Dipartimento del Viminale. Si tratta di risorse importanti per i Comuni: 50.000 euro per i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti; 70.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti; 90.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti; 130.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti; 170.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti; 210.000 euro per i Comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti; 250.000 euro per i Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

"A oggi molti Enti registrano difficoltà nell'avviare i lavori - scrivono al Ministro i vertici di Uncem - L'emergenza sanitaria ha complicato e rallentato l'azione delle macchine amministrative comunali, in particolare nelle realtà più piccole. Alla determinazione dei Sindaci e degli uffici comunali (rimasti in genere con pochissimo personale tecnico e amministrativo) chiediamo si possa unire la disponibilità del Ministero che Lei guida e del Dipartimento competente per materia a estendere i tempi per l'avvio dei lavori e comunque a non revocare il contributo nel caso in cui i lavori non partano entro il 15 settembre 2020. Un provvedimento straordinario in questa direzione sarebbe apprezzato da moltissimi Sindaci".

Cortemilia • Come già nel 2019 donati dalla ditta Nocciole Marchisio

Consegnati 10 PC agli studenti del Cillario Ferrero

Cortemilia. Negli ultimi cinque anni, le superfici coltivate a nocciolo in Piemonte sono cresciute del 40%. Questo perché le pregiate pepite stanno diventando sempre più richieste nell'industria dolciaria, nelle botteghe artigianali, ma anche nella ristorazione come ingrediente dei piatti salati. Di pari passo, il mercato del lavoro è alla ricerca di esperti che si siano in grado di entrare nelle aziende con competenze legate alle proprietà della nocciola e alle tecniche di trasformazione. In questa prospettiva, l'istituto superiore "Cillario Ferrero" di Cortemilia, con indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy", da tempo collabora con le imprese per creare queste figure professionali. Come? Con stage, percorsi di alternanza scuola - lavoro, borse di studio e donazioni di pc per far si che una zona fragile e marginale come l'Alta Langa si colleghi con tutto il mondo. La scommessa della dirigente scolastica Paola Boggetto, della direttrice di Cortemilia Claudia Canonica e degli insegnanti è quella di adeguare al meglio i programmi scolastici alle esigenze delle aziende e, nello stesso tempo, di incentivare le iscrizioni. Così, lunedì, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico nell'era Covid, sono stati donati dalla ditta "Nocciole Marchisio" (come già avvenne nel 2019) nuovi computer portatili per favorire la didattica in presenza e a distanza e un'aula in più è stata predisposta e attrezzata dal Comune per consentire agli studenti di partecipare alle lezioni per agevolare il rispetto delle distanze. È stata quindi, una ripartenza nel segno dell'ottimismo. Durante una piccola cerimonia all'ex convento, nella serata di lunedì 14 settembre, sono stati consegnati i PC HP agli studenti della 1ª classe come previsto dal progetto "Zaino leggero", iniziativa legata alla sostituzione dei libri di testo con contenuti scolastici in formato digitale e programmi di studio. Tra i presenti, il sindaco Roberto Bodrito che considera il Cillario "un'eccellenza cittadina" accompagnato dal consigliere delegato al Turismo Marco Zunino e Piero Mollea, amministratore delegato della Nocciole Marchisio. Bodrito spiega: "Dobbiamo saper trasmettere la valenza della scuola per farne capire l'importanza. Potrebbe dare un valore aggiunto un ostello per gli studenti che arrivano da fuori e potrebbe essere realizzato nelle ex scuole medie". Aggiunge Mollea: "Cortemilia non deve essere seconda a nessuno, deve essere un cuore pulsante distinto da aziende che hanno attenzione al sociale". La dirigente scolastica Boggetto ringrazia la Marchisio per la donazione e rimarca la stretta sinergia tra la scuola e le aziende, tra cui la Ferrero. "Siamo pronti a partire, – sostiene - ma abbiamo bisogno che produttività e trasporti aumentino e proprio nel consiglio di Istituto abbiamo deliberato di investire in un laboratorio di Chimica e di ampliare il laboratorio nocciole nella sede di Cortemilia". E proprio nella prospettiva di collaborazione tra il mondo del lavoro e la scuola, lo scorso inverno, si era formato un Comitato tecnico scientifico costituito da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Un organismo di consulenza che può esprimere proposte e pareri a cui fanno parte: insegnanti, Comune di Cortemilia, Ente fiera della nocciola, Unione montana Alta Langa, Consorzio turistico, Consorzio di tutela della nocciola, Anpal, un consulente del lavoro e aziende locali. Intanto, al piano superiore del Cillario, con l'obiettivo di ampliare gli spazi per fare lezione, è stata ricavata una nuova aula con impianto elettrico per l'utilizzo dei pc. Per la prima settimana, le lezioni sono iniziate alle 8.30 e terminate alle 11.30 per consentire agli studenti di prendere gli autobus verso l'Albese, l'Acquese e la Liguria.

Questi gli alunni della classe 1ª a cui sono stati consegnati i PC HP forniti dalla ditta CUD Informatica di Cengio che da 2 anni partecipa al progetto "Zaino Leggero" e che ha in Alberto Ferrero cortemiliese il suo referente: Bertola Gioele di Cairo Montenotte, Ciriotti David di Cortemilia, Fiorello Davide Giuseppe di Castino, Giubbani Davide di Rodello, Moretto Yomar David di Camerana, Novello Matteo di Cossano Belbo, Pongibove Luca di Barolo, Santi Greta Castelletto Uzzone, Stanga Andrea di Castel Rocchero, Taramazzo Ilenia di Pezzolo Valle Uzzone.

m.a.

Cortemilia • Aveva 52 anni, appassionato di pallapugno

È morto Romano Cane "el Panatè ed Cortmija"

Cortemilia. Profondà commozione si è sparsa in paese, nelle valli Bormida ed in Lasnga al diffondersi della notizia della scomparsa di Romano Cane "el Panatè ed Cortmija", 52 anni, avvenuta nella sua abitazione in borgo San Michele nelle prime ore del giorno di domenica 13 settembre. Era malato da tempo.

Da quasi quarant'anni ha portato avanti la storica attività di panetteria – pasticceria avviata in paese dal nonno Giulio e in seguito condotta dai fratelli Cane: il padre Giancarlo e lo zio Elio. Con la cugina Giuliana con cui era in società rappresentava la terza generazione dell'attività. Nati in quel vecchio "pastino" vicino alla parrocchiale di San Michele, all'attuale grande ed attrezzatissimo laboratorio di corso Luigi Einaudi. Era una persona solare, genuina, sempre disponibile e con la battuta pronta, un vulcano di idee, sempre con nuovi progetti da fare e realizzare, era un vero imprenditore. Lo si vedeva con il furgoncino o con la macchina, di fretta, per le vie del paese, arrivare con ceste o sfoglie di focaccia e pizza in bar e rivendite, con la inconfondibile divisa bianca da panificatore con un sorriso ed una parola per tutti. Romano ha vissuto di pane, pallapugno la sua grande passione e per la sua famiglia la moglie Graziella, che lo coadiuvava nel negozio del laboratorio e per gli adorati figli Jacopo, Nicolò e Giulio. Romano aveva contribuito alla rinascita della pallapugno a Cortemilia con il ritorno in serie A e aveva costituito con il presidente Francesco Bodrito ed un gruppo di amici, la nuova società Pallonistica Cortemilia di cui era vicepresidente. Quest'anno non ha potuto esaudire il sogno, causa Covid-19, di vedere ricalcare lo sferisterio cortemiliese da suo figlio Jacopo che avrebbe fatto la spalla in C1 ed il più piccolo Giulio negli Allievi a Santo Stefano Belbo. E proprio Jacopo e Giulio sono la quarta generazione di panificatori della famiglia Cane.

Nel mondo del balon, era stato un giocatore nei tornei alla pantalera e un grande appassionato frequentatore di sferisteri unitamente alla moglie Graziella. Inoltre, è stato allenatore di squadre giovanili. "Romano portava allegria, faceva brillare i luoghi dove si trovava. – così lo ricorda il professor Giovanni Destefanis - Faceva un mestiere antichissimo, quello del pane, e il suo arrivava dappertutto. Ha contribuito come tanti nostri imprenditori al benessere di tutti. Lavorava molto e con intelligenza, senza risparmiarsi. E aveva (ha) una bellissima famiglia, tanti amici. Quello che noi chiamiamo "destino" a queste cose non fa caso. Ma quel destino non può cancellare l'affetto e la vicinanza di tutti noi a lui e a coloro a cui viene portato via".

Al rosario nella serata di domenica nella chiesa di San Michele, parrocchiale e contrade limitrofe gremite e poi nel pomeriggio di lunedì alle sue esequie, un mondo di gente, associazioni e la squadra di serie A di balon, hanno voluto stringersi intorno alla famiglia alla moglie Graziella, ai figli Jacopo, Nicolò e Giulio, alla mamma Irma, alla sorella Cinzia, allo zio elio, alla cugina Giuliana ai suoi suoceri, nipoti e cognati. Passerà il tempo, gli anni, ma mai il bisogno di persone, di Amici come te.

Cortemilia • In corsa non da avversari ma nel segno della continuità

Bodrito e Crema, chi sarà il Sindaco?

Cortemilia. Domenica 20 e lunedì 21 settembre gli elettori cortemiliesi oltre alla scheda per il referendum nei due seggi allestiti presso la palestra polifunzionale, si vedranno consegnare dai presidenti anche la scheda per eleggere il nuovo Sindaco e il nuovo Consiglio comunale. Elezioni che sono state vissute dagli elettori della capitale della "Tonda Gentile di Langa" non sono sentite, non c'è stata eccessiva partecipazione, calore e discussioni tipiche in bar o piazze, di questi periodi elettorali, dove al di la dei partiti o schieramenti si votano le persone, chi si conosce meglio. Perché questo clima del "vogliamo tutti bene" perché le due liste sono accomunate dagli stessi intenti. Lavorare per lo sviluppo ed il progresso del paese e del suo territorio.

"Insieme per Cortemilia": potrebbe essere lo slogan che accomuna i candidati alla carica di sindaco e le due liste che si sono candidate all'amministrazione del futuro di Cortemilia. A sfidarsi all'ottenimento della fascia tricolore, non da avversari uno contro l'altro, ma nel segno della continuità dei progetti e dei programmi intrapresi, sono Roberto Bodrito, promotore finanziario di 54 anni, sindaco uscente, che corre per il secondo mandato, e Fiorenzo Crema, consulente del lavoro di 64 anni, consigliere di maggioranza uscente con delega al Bilancio.

Ad appoggiare Bodrito nella lista "Si…amo Cortemilia", che che è la lista nº 1 i candidati consiglieri (7): Carmelina Degiorgis (ex consigliere di minoranza), Simone Dessino (vicesindaco uscente), Giovanni Destefanis (ex consigliere di minoranza), Fabio Maggio, Bruna Sismonda, Paola Veglio e Marco Zunino (consigliere di maggioranza uscente con delega al Turismo). A sostenere Crema nella compagine caratterizzata da un logo con una stretta di mano, lista n. 2, i candidati consiglieri (7): Stefano Barberis (già consigliere di maggioranza), Bruno Mollea, Luca Kevin Civitate, Elia Boatto, Monica Rizzoglio, Marco Savigliano e Guglielmo Bogliolo. "Quella che stiamo vivendo è una situazione molto particolare, che vede gli elettori in un contesto caratterizzato da oggettive difficoltà per molte persone nel recarsi alle urne per il timore di contagio da Covid-19 e soprattutto un corpo elettorale composto dal 20% di cittadini residenti all'estero (Aire), che non hanno mai partecipato al voto, ma che concorrono al quorum minino del 50% +1 votanti per la validità dell'elezione in caso di presentazione di un'unica lista - affermano in una nota congiunta Roberto Bodrito e Fiorenzo Crema -. L'analisi dei numeri ha evidenziato il concreto rischio, per tutte queste motivazioni, di non riuscire a raggiungere il quorum necessario per la validità delle elezioni e il conseguente commissariamento del Comune. Abbiamo lavorato insieme negli ultimi 10 anni e abbiamo costruito insieme una grande squadra che ha consentito di formalizzare due liste, nella massima collaborazione e trasparenza, condividendo il programma amministrativo che espone i nostri intendimenti per lo sviluppo economico e sociale di Cortemilia", concludono i due candidati alla carica di sindaco.

Sussurri e grida non ci sono e non ci sono stati, ma di certo si sa che nel tardo pomeriggio di lunedì si saprà chi sarà il nuovo primo cittadino. **G.S.**

▲ Bodrito Roberto

▲ Crema Fiorenzo

Santo Stefano Belbo. La cassa di espansione del torrente Belbo, realizzata nel 2008 tra Santo Stefano Belbo e Canelli per contrastare le onde di piena in caso di alluvioni, è diventata col tempo un parco naturale. Ogni giorno decine di persone passeggiano, corrono, portano a spasso i cani e apprezzano l'area per la presenza di specie di piante e animali acquatici come il germano reale, raganelle, rospi e tritoni.

Questo soprattutto grazie all'impegno di Gian Carlo Scarrone, ecologista appassionato e fondatore dell'associazione "Valle Belbo Pulita" morto nel 2017. Per ricordarlo e portare avanti i suoi progetti di salvaguardia ambientale, i soci del sodalizio hanno intitolato il parco proprio a lui e promuovono iniziative ecologiche.

Come quella di venerdì quando, dalle 16.30, saranno liberati alcuni uccelli rapaci. L'Associazione Valle Belbo Pulita, in collaborazione con la Lipu e il Centro recupero fauna selvatica di Tigliole con i volontari Beppe Chiodi e Nico Marinetto, quindi rimetterà in natura alcuni volatili guariti da ferite come civette e gheppi.

L'iniziativa è realizzata inoltre con il supporto della Protezione civile di Canelli, del Centro servizi volontariato Asti e Alessandria e delle Associazioni Memoria Viva e Zoltan Kodaly. Seguiranno musiche intitolate alla natura e alle stagioni. Spiega la presidente dell'associazione Valle Belbo Pulita Simona Scarrone: «L'attività aderisce alla "Settimana europea della mobilità 2020" promossa dal Ministero dell'ambiente, un appuntamento per tutti i cittadini che si vogliono impegnare sulla strada della sostenibilità e del miglioramento della qualità della vita delle nostre città.

I partecipanti sono invitati a raggiungere il Parco a piedi o in bicicletta. Si raccomanda di indossare la mascherina e di rispettare le disposizioni sanitarie».

Santo Stefano Belbo

Liberazione di rapaci alla cassa di espansione del torrente Belbo

▲ Massimo Tallone e Liana Pastorin

Tagliolo Monferrato • Domenica 20 settembre il pic nic di fine estate

Il gioco di carte letterarie e il Dolcetto d'Ovada

Tagliolo Monferrato. Domenica 20 settembre, dopo il successo a Portacomaro per Golosaria con Cuori/Amore, Massimo Tallone, spalleggiato da Liana Pastorin (la Matta), vestirà i panni del Jack di Quadri per parlare di Denaro alla Country House "Cascina Gazzeri" a Tagliolo dalle ore 10.45: un simpatico pic-nic e una degustazione di Dolcetto completeranno la mattina e, nel pomeriggio, si raggiungerà la Big Bench giallo Cortese e rosso Dolcetto, a Mornese, località Bricco Grosso.

L'Enoteca di Ovada e del Monferrato farà degustare il Dolcetto e racconterà ai presenti l'ambizioso progetto "Gran Monferrato". La Cascina Gazzeri Country House immersa nella natura sulle colline dell'Alto Monferrato, al confine tra Piemonte e Liguria, in prossimità dei vicini laghi dell'Appennino e in posizione strategica rispetto alle riviere liguri è il posto ideale per Tall Talk che potrà distribuire le carte su un tappeto verde naturale! Tall Talk è nato dalla collaborazione tra Massimo Tallone e Liana Pastorin e propone una lettura semiseria della vita attraverso l'aiuto di carte da gioco 'parlanti' per bocca dei protagonisti di famosi romanzi. Il gioco usa un mazzo speciale che abbina le carte dei fanti di cuori, quadri, fiori e picche (con il profilo di Tallone) alle faccende d'amore, di denaro, di felicità e di mutamento che saranno affrontate e condivise con gli spettatori in quattro appuntamenti in quattro località differenti, all'ora del brunch, accompagnati da un vino locale.

Massimo Tallone, conosciuto per saggi, per i gialli e i noir legati alla città di Torino, vanta un gran numero di successi editoriali a cui si sono recentemente aggiunti il romanzo "Non mi toccare" (sulle fobìe) e l'istant book "Fenomenologia del corridoio", saggio umoristico nato durante il lockdown. Ma è a "Bartleby mi ha salvato la vita" (ed. Buendia Books) che Tallone, con la sua ironia e capacità oratoria, farà ricorso per innescare quella chimica tra i classici e il pubblico, offrendo, attraverso le carte di Tall Talk, interpretazioni inaspettate alle situazioni in corso e future, per goderne maggiormente, per trovarne una cura o per uscirne con onore. Chi non ha mai consultato l'oroscopo o ceduto alla lettura dei tarocchi per individuare che cosa riserva il futuro o per interpretare gli accadimenti quotidiani? Sapere che altri - i personaggi che abitano i romanzi - hanno già vissuto le stesse situazioni in cui siamo intrappolati è un grande sollievo, soprattutto se ci è dato sapere come è andata a finire! Insomma: basta aver letto le pagine giuste o farlo ora prendendo la scorciatoia fornita da Massimo Tallone, la cui conoscenza dei classici della letteratura è sconfinata.

Dopo l'evento TallTalk, brunch - Pic-nic, è possibile partecipare a un'escursione dalla Gazzeri alla nuova Big Bench panoramica di Mornese, raggiungendo la panchina in auto fino all'inizio del sentiero proseguendo poi a piedi per 20 minuti, oppure noleggiando un E-bike elettrica.

Chi desidera l'E-bike deve comunicarlo nell'email di prenotazione a info@sistema-monferrato.it.

Savona • Numero attivo 800936660, email: scuolasicura@gaslini.org

In Liguria a scuola in sicurezza

Savona. La Regione Liguria, attraverso il sistema sanitario Alisa, ha dato mandato all'Istituto Giannina Gaslini di Genova e all'area pediatrica del Diar Materno infantile di predisporre un modello operativo in grado di effettuare uno screening tempestivo ed efficace di tutti i casi di bambini/ragazzi, nella fascia di età compresa tra 0-19 anni, e di personale scolastico con sintomi da Covid-19.

Ne è nata un'organizzazione a rete che comprende: la direzione dell'Istituto Gaslini, i direttori delle Uoc di pediatria delle Asl territoriali, i pediatri e i medici di famiglia, i referenti dei Dipartimenti di prevenzione di ciascuna Asl, le équipe sanitarie operative per le scuole, nonché i referenti/dirigenti scolastici.

A ciò ha fatto seguito la predisposizione di ambulatori riservati ai tamponi per bambini e studenti, nonché un numero verde a disposizione delle famiglie. Il numero, che sarà attivo da *lunedì 14 settembre,* è: 800936660 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 17, il sabato dalle ore 8 alle 12); c'è anche una email per eventuali contatti: scuolasicura@gaslini.org.

Se un genitore, in prima persona o tramite un operatore della scuola o dell'asilo nido, ha un "caso sospetto" in famiglia, dovrà contattare il proprio pediatra o medico; se viene confermata la necessità di un tampone, riceverà telefonicamente data, ora e luogo dell'appuntamento. Saranno invece inviati direttamente al Pronto Soccorso i quadri clinici "severi", in particolare per la fascia di età fino ai 3 anni.

Per l'Asl 2 i punti per i tamponi saranno questi: Savona - tenda Protezione civile all'Ospedale San Paolo (parcheggio entrata magazzini economali); Albenga - tenda Protezione civile all'Ospedale (nei pressi del punto di primo intervento); Val Bormida - tenda presso Distretto delle Bormide, via del Collegio 8, Carcare. **L.S.**

Finale Ligure. Si avvia alla conclusione, con l'ultimo appuntamento di domenica 20 settembre, "Modidì Festival - Parole in Cammino per i Chiostri", ai Chiostri di Santa Caterina di Finalborgo. Come recita il sottotitolo, sono "eventi per famiglie curiose, per i piccoli che vogliono scoprire e per i grandi che vogliono crescere!".

Dalle ore 15 alle 21, ci saranno Laboratori artistici scientifici esperienziali per bambini dai 3 ai 12 anni, su arti e scienze sostenibili.

A cura di "Pippinin", associazione culturale per la famiglia, un calendario iniziato con un approfondimento sulla parola "rispetto" per i giovani dai 3 ai 12 anni, proseguito con un evento-aperitivo per gli adulti (presentazione del libro "Codice a Bar"/varia umanità davanti a un bicchiere), un laboratorio sul riciclo e cartone/forbici/colori per piccoli dai 2 ai 12 anni, e che ha visto svolgersi lo scorso venerdì 11 settembre la fiaba itinerante "Piccola volpe e il bosco magico".

Finalborgo • Ultimo appuntamento domenica 20 settembre

"Modidì Festival - Parole in Cammino per i Chiostri"

Informazioni e prenotazioni sull'ultimo appuntamento al 339 8721758, ceruttib4@gmail.com (nella foto, la locandina). Un'ottima occasione anche per visitare "uno dei borghi più Belli d'Italia", un gioiello a poca distanza dal mare che riporta i visitatori indietro nel tempo, con un'atmosfera magica, chiuso tra mura medievali ancora ben conservate.

Finalborgo con Finale Pia e Finale Marina è uno dei tre nuclei urbani che costituiscono l'abitato di Finale Ligure.

Sassello. Questo anno, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, i sassellesi hanno dovuto rinunciare alla consueta Festa dell'Amaretto: storica manifestazione sassellese, della seconda decade di settembre, che intende promuovere il prodotto locale d'eccellenza ed inoltre è sempre stata un'occasione per trascorrere una giornata tra cibo e intrattenimento.

Quest'anno ricorrevano i 160 anni di produzione dell'amaretto di Sassello, è si è voluto celebrare ugualmente questo importante anniversario, nella splendida cornice di piazza Concezione, dove alle ore 17, la Camerata Musicale Ligure ha tenuto un bel concerto "Ciak...si suona" insieme, sulle note di Nino Rota e le colonne sonore dei film di Fellini e Morricone. Un omaggio a due grandi artisti italiani ben interpretato da un quartetto ligure d'eccezione.

È stato un modo per celebrare insieme l'eccellenza della tipica produzione locale: l'amaretto famoso in tutto il mondo, della musica e dell'arte italiana in questo anno così particolare.

Per garantire la sicurezza di tutti, i posti a sedere per assistere al concerto erano limitati e contingentati. Mentre nei ristoranti locali si poteva mangiare un tipico menù a tema ed infine si poteva visitare il famoso Museo Perrando.

Uno dei prodotti più rinomati di Sassello sono gli "amaretti", prodotti dal 1860 hanno mantenuto fino ad oggi le loro caratteristiche grazie al passaggio di generazione in generazione di elementi peculiari, quali gli ingredienti e i metodi di lavorazione.

Sassello • Gran concerto della Camerata Musicale Ligure

Festeggiati i 160 anni di produzione dell'amaretto

▲ Camerata Musicale Ligure

L'Amaretto di Sassello è preparato secondo un'antica ricetta fatta di pochi ingredienti opportunamente lavorati a mano secondo la tradizione, per i quali le aziende produttrici hanno presentato la domanda di registrazione del marchio I.G.P. Oltre gli amaretti il territorio sassellese offre liquori prestigiosi come l'Amaretto di Sassello e l'Amaro di Sassello, prodotti gastronomici tradizionali e il fungo porcino che nasce spontaneo su tutto il territorio.

Millesimo • Da giovedì 1 a domenica 4 ottobre

28ª Festa nazionale del Tartufo

Millesimo. Fervono i preparativi per la XXVIII Festa del Tartufo, evento di prestigio per offrire gastronomia di qualità abbinata alla riscoperta e alla valorizzazione di tutto il territorio.

Una festa nazionale che si svolgerà da giovedì 1 ottobre a domenica 4 e che vedrà il pregiato tubero, bianco e nero, avvolgere tutti col suo profumo, rendendo unica l'atmosfera. Come ha dichiarato Maurizio Bazzano, che è il presidente dell'associazione Tartufai e Tartuficoltori liguri, "la Festa nazionale del Tartufo rappresenta per il comune di Millesimo, per le valli della Bormida e per la provincia di Savona, un evento consolidato in grado di attirare importanti flussi di visitatori interessati a una conoscenza approfondita di questo pregiato prodotto e desiderosi di assaporarne le eccellenti qualità organolettiche nelle sue svariate declinazioni gastronomiche". E ancora: "Le numerose edizioni, l'esperienza maturata nel tempo e il fattivo coinvolgimento dei principali interlocutori locali, hanno permesso a questa manifestazione di proporsi come traino nella valorizzazione delle risorse del territorio ed esempio di sinergia tra i vari settori produttivi". Parole a cui ha fatto eco l'assessore regionale all'agricoltura Stefano Mai, sostenendo di credere moltissimo nel tartufo come volano economico per la valorizzazione di questo entroterra della nostra Regione Liguria.

Nella foto, un flash su una manifestazione passata.

Savona. Nella giornata soleggiata di martedì 8 settembre, la città e la Diocesi di Savona-Noli si sono ritrovate al Santuario (nella foto) per la Festa della Natività di Maria e per ricordare tutti i defunti ai quali non si è potuto dire addio con un funerale, durante i mesi particolarmente densi di paura e ombre per il Covid-19. La processione, partita da Lavagnola e giunta al Santuario, ha visto il vescovo mons. Calogero Marino in testa, accompagnato dal pastore emerito Vittorio Lupi, dal vicario generale don Angelo Magnano, da alcuni sacerdoti e, tra le autorità, dal sindaco di Savona Ilaria Caprioglio.

"È stata un'occasione per ritrovarsi nell'abbraccio della Madre celeste, in un periodo ancora incerto e ricco di difficoltà, a quasi sei mesi da quel 18 marzo in cui, nel bel mezzo del confinamento e della fase più critica della pandemia, la festa patronale si era potuta celebrare solo all'essenziale e senza il concorso dei fedeli", dicono dalla Diocesi. Si è quindi tenuta la Messa sulla piazza della Basilica, già piena di fedeli, rigorosamente distanziati nel rispetto delle norme vigenti. L'Eucaristia è stata presieduta dal Vescovo, concelebrata dal predecessore Lupi e dal vicario generale, sotto i canti del coro parrocchiale di san Bernardo in Valle. Nell'omelia, mons. Calogero Marino ha ricordato quel periodo buio: "Credo che essere arrivati all'impossibilità di celebrare i funerali sia uno dei segni più chiari e drammatici di questo tempo: perché il piccolo nemico invisibile che ha sconvolto le nostre vite ci ha tolto anche la possibilità di farci prossimi alle persone care nel momento della prova più grande e del passaggio decisivo. E questo è proprio innaturale e disumano: perché l'uomo da sempre sa che, nel momento del passaggio ultimo, bisogna esserci, con l'affetto, la preghiera personale e comunitaria, la presenza fisica. E questo non è stato possibile!".

Savona • Per ricordare i defunti per il Covid-19

Festa della Natività di Maria

CALCIO Eccellenza • Coppa Piemonte

L'Acqui gioca meglio, ma passa il turno la Cbs

CBS TORINO	2
ACQUI	2 DTS

Torino. Mai pareggio fu più amaro. È un buon Acqui, quello che, pur ridotto in dieci uomini, chiude sul 2-2 la partita di Coppa sul campo del Cbs Torino. I Bianchi, nei centoquaranta minuti (somma di regolamentari, supplementari, cooling break, sette minuti di recupero e un intervallo molto lungo) trascorsi sul campo, hanno fatto vedere le cose migliori, tenuto palla più degli avversari, tirato di più verso la porta. Ma non sono riusciti a vincere, e alla fine, per effetto di un regolamento diciamo rivedibile, a qualificarsi è stata la squadra torinese, in virtù del miglior piazzamento della scorsa stagione (nel quale, per inciso, solo la sospensione del campionato per Covid ha impedito alla Cbs di retrocedere).

È andata così. Tanto vale provare a consolarsi con le indicazioni fornite dalla partita, che sono certamente più positive che negative, anche se i due gol incassati dai termali, frutto di altrettante gravi indecisioni, non sono proprio andati giù a mister Merlo, che, squalificato, ha dovuto guardare la partita da oltre la rete di recinzione.

«*Peccato per alcune indecisioni che bisogna assolutamente superare, ma in undici contro undici abbiamo attaccato di più, e gestito meglio il pallone. Poi l'espulsione, ed il fatto che avevamo 7 giocatori fuori, che ci ha limitato nei cambi, ci hanno impedito di vincere. E preferisco non parlare di certi episodi*».

Lo facciamo noi. Nel conto vanno messi tre sospetti rigori non assegnati, tutti a favore dell'Acqui. Addirittura colossale quello negato a Merlano, in apertura di primo tempo supplementare: l'attaccante è stato spinto con entrambe le mani e sbilanciato mentre staccava per colpire di testa, ma la signorina Erica Puddu, molto incerta per tutto l'arco della partita, non è intervenuta.

La cronaca essenziale: primi dieci minuti tutti dell'Acqui, ma al primo affondo la Cbs passa: palla persa male a centrocampo, La Caria crossa in area dove arriva l'interessante Barrella (2001, scuola Toro) che anticipa Morabito e gira alle spalle di Cipollina.

L'Acqui non demorde, e soprattutto sulla destra Ivaldi conquista punizioni su punizioni. Dopo un paio di piazzati senza esito, al 39º sugli sviluppi di un corner, l'ennesimo cross sorprende la difesa torinese che lascia solo Gilardi: tocco di piatto preciso e siamo 1-1. Al 44º Ivaldi in mischia ha la palla del vantaggio, ma calcia centrale: bel riflesso del portiere Benini che salva di piede. Dopo l'intervallo, l'Acqui rientra in campo deciso, ma viene di nuovo punito al primo errore: Cerrone in proiezione offensiva perde palla, dietro nessuno copre il corridoio, quel marpione di Messineo si infila e pesca al centro ancora Barrella, che insacca il 2-1.

▲ Il gol del momentaneo 1 a 1 segnato da Gilardi

Reazione d'orgoglio dell'Acqui, che si butta in avanti e alla mezzora pareggia ancora: altra punizione di Genocchio e stacco imperioso di Merlano, che batte Benini.

Ma quando tutto sembra girare a favore dei Bianchi, ecco la doccia fredda: al 31º altro break della Cbs, con D'Alessandro che si involа verso la porta acquese. Uscita "a bomba" di Cipollina, che fuori area centra in pieno il giocatore rossonero. L'espulsione è inevitabile.

Con decisione crediamo sofferta, si decide che dovendo entrare Rovera il sacrificato debba essere Ivaldi. Scelta forse giusta sul piano tattico, ma che priva l'Acqui di molto dinamismo, proprio quando stanno iniziando i supplementari.

Nella mezzora di prolungamento, oltre al mastodontico rigore negato su Merlano, da segnalare un palo della Cbs (tiro del solito Barrella deviato da Gilardi), poi lentamente la partita cala di tono per la stanchezza dei giocatori in campo. Nel finale, anche Rovera in avanti, ma l'Acqui non riesce a trovare quel gol che avrebbe meritato, e che sarebbe valso il passaggio del turno.

Nel complesso, un esordio positivo sul piano della manovra, negativo per il risultato, da valutare per le tante assenze e ricco di spunti per l'allenatore. Che sa bene che certi errori difensivi, in Eccellenza, si pagano a carissimo prezzo, e lavorerà di conseguenza.

Formazione e pagelle Acqui

Cipollina 5,5; Cerrone 6, Camussi 6,5, Gilardi 6,5, Morabito 6; Nani 6,5 Genocchio 6 (114º Caucino sv), Campazzo 6 (71º De Bernardi 6); Coletti 5,5 (65ºZunino 5,5; 91º Ciberti sv), Merlano 6,5, Ivaldi 6,5 (77ºRovera 6). All.: Malvicino (Merlo squalificato)

M.Pr

Per i Bianchi: sabato 19 amichevole con il Cassine

Acqui Terme. Dopo l'eliminazione dalla Coppa Piemonte, e in attesa del via del campionato (Covid permettendo), l'Acqui osserva una settimana senza impegni ufficiali, ma non senza partite.

Gli uomini di Arturo Merlo, infatti, sfideranno in amichevole, il Cassine (Seconda Categoria), sabato 19 settembre alle ore 15, sul sintetico del "Barisone". Si tratta, per i Bianchi, dell'ultimo collaudo prima del debutto in campionato fissato per domenica 27 settembre alle ore 15, all'Ottolenghi, contro l'Atletico Torino.

CALCIO Una ipotesi bislacca ma sempre più probabile

Prima Categoria: nel girone A il Savona e due "minigruppi"?

Savona. La nostra raccolta di "storie di calcio ligure" potrebbe arricchirsi presto di un nuovo capitolo. Infatti, nelle ultime ore sta circolando con insistenza una voce, che sembra avere ottenuto notevole credito anche all'interno del comitato regionale Liguria della FIGC.

Oggetto è il Girone A di Prima Categoria, dove figurano, fra le altre, Olimpia Carcarese, Aurora Cairo e Altarese.

Circola voce che in questo girone potrebbe essere inserito il Savona, fallito in estate e ancora in attesa di collocazione. Se gli "striscioni" dovessero effettivamente essere inseriti in soprannumero nel Girone A, oltre a rovinare fortemente i piani della Carcarese (che non fa mistero di puntare alla promozione, e una concorrente del genere preferirebbe evitarla), potrebbe portare a un profondo cambiamento nell'architettura stessa del girone.

Infatti, un maxigirone da 18 squadre di Prima Categoria, imporrebbe un numero teorico di 34 partite, più i playoff e, sommando anche le gare di Coppa Liguria, porterebbe il numero di gare da disputare a una ipotetica cifra di 40 partite, per chi dovesse arrivare in fondo alla Coppa.

Si parla dunque di dividere il girone in due miniraggruppamenti (da 9 squadre), con le migliori 4 di ogni raggruppamento a disputare la poule promozione e le ultime 5 a disputare una poule retrocessione: una ipotesi che a prima vista può apparire quantomeno bislacca, ma che sembra prendere sempre più quota con il passare dei giorni. Entro fine settimana è attesa la decisione definitiva.

Ci resta una domanda: a due settimane dall'inizio del campionato, siamo sicuri che parlare di queste cose sia normale?

CALCIO Eccellenza • Coppa Liguria

▲ L'infortunato Alessi è portato fuori campo a braccia

▲ Prato anticipa di testa un difensore e segna la rete dell'1 a 0

Foto Baccino

La Cairese 'stecca' l'esordio ed Alessi si infortuna

CAIRESE	2
VARAZZE DON BOSCO	2

Cairo Montenotte. Tornare a giocare una partita ufficiale al "Brin" dopo circa sette mesi di astinenza non porta buono alla Cairese che opposta a una non irresistibile Varazze Don Bosco, e in vantaggio di due reti, subisce una rimonta che davvero non ti aspetti. Ma la vera nota negativa della giornata arriva dall'infortunio ad Alessi: una distorsione alla caviglia che terrà a lungo fuori dai giochi il "Cobra". Gli accertamenti clinici del giorno dopo hanno per fortuna escluso fratture, ma si teme l'interessamento dei legamenti paventando un'assenza dai terreni di gioco non inferiore ai 2 mesi. Un accadimento casuale nella dinamica (Diego dopo uno stacco aereo è ricaduto sul piede di un avversario ndr) ma che priverà i gialloblù di uno degli elementi più in forma in un periodo in cui infortuni più o meno seri stanno assottigliando la rosa, soprattutto nel settore offensivo. Contro il Varazze i padroni di casa hanno disputato una gara in chiaroscuro, sciorinando per lunghi tratti una manovra gradevole (nonostante le assenze in mezzo al campo di Piana e Facello), creando diverse opportunità da rete purtroppo non finalizzate. Poi però hanno un po' allentato la presa finendo, come spesso accade nel calcio, per pagare pegno facendosi raggiungere nel finale (su un rigore contestato) da un avversario che per lunga parte del match è stato sull'orlo del ko ma che ha avuto il merito di sfruttare in pieno le poche occasioni create. Per l'esordio in Coppa, visti i forfait di cui sopra, mister Benzi, decide di cambiare lo schieramento tattico della squadra affidandosi ad un classico 4-4-2, impiegando Pastorino e Durante sugli esterni alle spalle della confermata coppia Alessi- Saviozzi. L'avvio è promettente e la Cairese assume il controllo del gioco andando ripetutamente al tiro, pur senza centrare il bersaglio. Ma, al 16º, si infortuna Alessi e per i suoi compagni, (consci della gravità dell'incidente), è una botta difficile da assorbire, tanto che per lungo periodo perdono lucidità. Poi però, in chiusura di frazione, trascinati da un Durante in giornata di grazia, e con le geometrie di un prezioso Damonte, si riaffacciano in avanti centrando il meritato vantaggio, grazie al tap-in di Prato su precedente conclusione di Moretti respinta dalla traversa. Nella ripresa la Cairese riparte con il piede sull'acceleratore e al 4º pare archiviar la pratica: Durante salta avversari come birilli e serve a Saviozzi un pallone che il capitano scaraventa nell'angolino. Gara chiusa? Nemmeno per idea perché 5 minuti dopo il centravanti ospite Angella tira fuori dal cilindro una sassata dal limite che fa secco Moraglio. Nonostante il goal subito i locali paiono controllare agevolmente il match pur commettono l'errore di non capitalizzare almeno 3 nitide palle goal compreso un colpo di testa di Saviozzi che scuote la traversa. In un finale diventato improvvisamente "ruvido" sale a protagonista il direttore di gara che prima vede un fallo in mischia in area gialloblù e poi subito dopo non rileva gli estremi per concederne uno dall'altra parte per un mani su tiro di Martinetti. E così, quasi senza colpo ferire il Varazze esce dal "Brin" con un pari che ad un certo punto sarebbe parso pura utopia, lasciando ai locali un post partita ricco di malinconia, come ben sintetizzato dalle parole di mister Benzi «*Ho visto diverse cose buone ma molte altre in cui possiamo e dobbiamo fare meglio, anche se a questo punto della stagione è normale. L'infortunio a Diego? Una brutta tegola, davvero non ci voleva*». Un pareggio che, comunque lo si guardi, complica maledettamente il cammino in Coppa, dove per effetto dello slittamento annunciato dalla Federazione (ne parliamo in altra sede) domenica i gialloblù osserveranno un turno di riposo in attesa di affrontare, Covid permettendo, domenica 27 il Campomorone.

Formazione e pagelle Cairese

Moraglio 6,5, Colombo 6,5 (71º Tubino 6), F.Moretti 6,5 (62º Martinetti 6), Prato 7, Doffo 6,5, Tamburello 6 (55º Bablyuk 6), Damonte 7, Durante 8, Pastorino 6 (71º Boveri 6), Alessi sv (16º Poggi 5,5), Saviozzi 7. All. Benzi.

Red. Cairo

CALCIO Tetre nubi si addensano sui campionati?

Falsa partenza del calcio ligure FIGC sposta tutto avanti di 7 giorni

Cairo Montenotte. È vero, lo si sapeva che questa stagione sportiva non sarebbe stata come tutte le altre, troppi i divieti e le precauzioni da prendere: la misurazione della temperatura all'ingresso, poi l'autocertificazione e gli spogliatoi dimezzati.

Ma nessuno si sarebbe immaginato un avvio stagionale così traumatico per il calcio ligure in generale e quello d'Eccellenza in particolare. Tre partite di Coppa (su 8) rinviate causa Covid- 19 più una quarta non disputata per rinuncia, non sono certo un bel biglietto da visita.

Il problema più preoccupante è quello derivante dall'emergenza sanitaria, con una recrudescenza di contagi che si sta verificando soprattutto nello spezzino al punto da costringere il governatore della Liguria, Giovanni Toti, ad imporre una serie di misure preventive per contenere l'epidemia.

Nella giornata di lunedì 14 la Federazione ligure ha annunciato lo slittamento di tutte le competizioni: Il campionato di Eccellenza e Promozione slitterà di una settimana e inizierà il 3/4 ottobre anziché il 26/27 settembre. La coppa Italia di Eccellenza e Promozione non giocherà più il 2º turno infrasettimanale previsto per 16/17 settembre, che verrà fatto slittare al 20 settembre e il 3º turno del 19/20 settembre slitterà al 26/27 settembre.

Poi c'è la questione legata al cluster di La Spezia. È stata decisa la sospensione delle attività sportive di squadra fino alle ore 24 di mercoledì 23 settembre (con l'eccezione di quelle a livello nazionale) all'interno del comprensorio del Comune di La Spezia: Le partite che si dovrebbero giocare a La Spezia non si disputeranno a seguito dell'Ordinanza della Regione e le squadre spezzine giocheranno le partite che le coinvolgono solo in trasferta fino a fine ordinanza.

Un cluster così violento in una zona ben delimitata, anche se non vi sono certezze, potrebbe aver avuto origine dagli assembramenti selvaggi verificatasi per i festeggiamenti susseguenti alla promozione degli aquilotti in serie A, in una sorta di riedizione (in scala minore) di quanto accadde a febbraio con l'ormai famosa partita di San Siro tra Atalanta e Valencia e su cui nessuno pare abbia vigilato. Fatto sta che le due partite di Coppa in programma a levante della nostra regione, sono state rinviate a data da destinarsi insieme a quella tra Campomorone e Genova Calcio (inserite nel girone della Cairese) bloccata d'ufficio dopo un caso di presunto contagio registratosi nelle scorse ore tra i tesserati della società biancoscudata.

A questo punto difficile dire quale sarà la sorte del calcio ligure, al punto che non sono pochi quelli che paventano addirittura una possibile sospensione dell'attività agonistica.

Come se tutto ciò non bastasse, a creare ulteriore caos c'è la situazione dell'Alassio che in questi giorni è stato ceduto dal suo presidente Vincenzi ad un gruppo pavese che fa capo all'ex d.g. dell'Argentina Arma, Stefano Ragazzoni il quale pur rassicurando da subito sull'intenzione di allestire una squadra all'altezza della categoria, non ha potuto fare a meno di ammettere problematiche di organico tali da portare il club giallonero alla decisione di rinunciare alla disputa della Coppa Italia preferendo dedicarsi, nelle due settimane che mancano all'inizio del campionato, alla ricerca di giocatori e altre figure societarie. Per la verità, qualche tassello è già andato a posto vista la conferma che sulla panchina delle "vespe" siederà Marcello Casu, tecnico sardo che ha già condiviso con Ragazzoni l'esperienza di Arma e che nella sua carriera ha guidato diversi club di serie D tra cui la Massese. L'ultima indiscrezione (tutta da verificare) ipotizzerebbe una collaborazione della nuova dirigenza con la Sig.ra Patrizia Testa, presidentessa della Pro Patria, e molto conosciuta ad Alassio, se così davvero fosse sarebbe l'ennesimo clamoroso colpo di scena alla vigilia dell'avvio del campionato. Già, il campionato: nessuno o quasi ne parla ma domenica 4 ottobre dovrebbe (coi tempi che corrono il condizionale mi pare d'obbligo) partire e forse in settimana (finalmente) saranno resi noti i calendari. In altri tempi avremmo sparato a zero sulle tempistiche adottate dalla Federazione ma, ora come ora, questo è davvero l'ultimo dei problemi del calcio ligure. **Red. Cairo**

CALCIO Promozione • Coppa Piemonte

Ovadese sconfitta a Gavi ma c'è il ritorno al "Geirino"

GAVIESE	2
OVADESE	1

Gavi. Inizia con una sconfitta la prima partita ufficiale della nuova Ovadese di mister Raimondi. Vince la Gaviese nel derby di Coppa 2-1, ma ancora non tutto è perduto. La rivincita ci sarà tra sette giorni, al Geirino domenica 20 settembre.

Un buon test e una buona Ovadese nel complesso, al netto degli esperimenti e delle difficoltà di riassettare una squadra orfana di Dell'Aira e ancora alla ricerca delle soluzioni migliori.

Purtroppo, va registrato il dietrofront di Minardi (già un ex la scorsa stagione), che dopo aver accettata la proposta della società si è però tirato indietro all'ultimo minuto.

Rimane quindi ancora vacante la casella offensiva dei bianconeri. Al "Pedemonte", primo tempo di buon ritmo e occasioni da gol. Anche un legno a testa.

Prima lo colpiscono i locali, con il tiro di Gennaro, quindi al 38° è la volta di Silvestri a Ignat battuto.

La gara si decide nella ripresa. Al 66° rigore per la Gaviese per fallo di Spriano su Lombardi.

Dal dischetto Di Gennaro batte Gaione.

Il pari però è immediato: corner di Anania, la palla colpisce il palo e sulla ribattuta Spriano è il più lesto nel correggere in rete l'1-1.

Passa però solo un minuto e il risultato cambia ancora al 72°; brutta palla persa in uscita dal centrocampo ospite, cross di Di Gennaro e incornata poderosa di Pellegrini che sigla il sorpasso. Raimondi prova a rivoluzionare la squadra, l'Ovadese è pericolosa con Echimov e Rosset e sfiora il pari con un paio di punizioni di Anania. Ma non basta. Il primo round lo vince la Gaviese 2-1.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 SETTEMBRE

Sul campo di casa all'Ovadese basta l'1-0

Ovada. *«È stato un buon test e per certi versi posso essere soddisfatto. In avanti purtroppo siamo un po' in difficoltà e ho cercato alcune soluzioni diverse. La partita è stata comunque decisa dagli episodi».*

Questo il commento a caldo di mister Stefano Raimondi, subito dopo il triplice fischio contro la Gaviese. Un ko che non preoccupa troppo, anche perché c'è ancora un ritorno da giocare. Si sapeva delle difficoltà del match – squadra nuova, primo test ufficiale dopo mesi – in primis per le lacune numeriche nel reparto offensivo. Senza Dell'Aira e senza una prima punta fisica e di peso, l'Ovadese ha dovuto adottare soluzioni alternative e sperimentali. Risultato ancora non troppo sufficiente e saranno necessarie altre prove per trovare l'assetto più congeniale.

Purtroppo, però il tempo scarseggia.

Domenica 20 il ritorno al Geirino, quindi la settimana dopo l'esordio in campionato contro il Mirafiori.

Paradossalmente, il tempo degli esperimenti è finito nel momento del maggior bisogno. In tal caso si torna a guardare al mercato.

Minardi, di cui si è già detto, si è tirato misteriosamente indietro dopo aver già dato il suo ok al trasferimento. Bisognerà trovare qualche altro profilo, consapevoli che si è "perso" una settimana. Intanto il ritorno contro la Gaviese. Di nuovo al "Geirino" dopo sette mesi, di nuovo sul terreno di casa. Da ribaltare il 2-1 dell'andata, una missione complicata e difficile, ma certamente non impossibile: serve una vittoria 1-0 oppure con due gol di scarto.

Probabili formazioni

Ovadese: Gaione, Bonanno, Costa, Spriano, Silvestri, Musso, Motta, Anania, Cazzulo, Rosset, Gallo. All: Raimondi

Gaviese: Ignat, La Neve, Donà, Briata, Tosonotti, Marongiu, Catale, Lombardi, Scimione, Di Gennaro, Pellegrini. All: W. Taverna.

Formazione e pagelle Ovadese

Gaione 6, Bonanno 5,5 (68°Mazzon 6), Costa 5,5, Spriano 6,5 (78° Echimov sv), Silvestri 6,5, Musso 5,5, Motta 5,5, Anania 6, Cazzulo 5,5 (81° Barletto sv), Rosset 5,5, Gallo 5 (87° Perfumo sv). All: Raimondi. **D.B.**

CALCIO Promozione • Coppa Liguria

SOCCER BORGHETTO	3
BRAGNO	2

Il Bragno è vivace ma il Borghetto è più esperto

Borghetto Santo Spirito. Il Bragno lotta e gioca una gara gagliarda ma deve cedere l'intera posta per 3-2 in trasferta contro lo scafato e smaliziato Soccer Borghetto, nell'esordio del quadrangolare di Coppa che vedrà a metà settimana i verdi affrontare la Veloce e poi domenica chiudere con il match contro il Ceriale.

Prima occasione dei ragazzi di Gerundo al 10° quando Di Martino serve Fanelli che entrato in area calcia superando Metani, ma Gagliardi in scivolata salva i locali; al 9° il Bragno passa in vantaggio: Bozzo calcia verso il secondo palo, Viola respinge in anticipo su Bastoni ma la palla arriva al limite per Fanelli che calcia di destro e insacca: 0-1.

La reazione del Soccer è immediata. Auteri prima calcia alta una punizione e poi si rifà con la rete del pari al 25°: su lancio millimetrico di Di Lorenzo stoppa di petto e in sforbiciata supera Stravos nell'area piccola.

La rete del sorpasso del Borghetto arriva al 35°: intervento scomposto e in ritardo di Gallo su Carparelli. Rigore, batte lo stesso Carparelli e spiazza Stravos capovolgendo il risultato: 2-1.

La palla del pari capita al 39° a Caruso che però, ricevuta la sfera da Bastoni, incespica sul pallone e non riesce a concludere; poco dopo, al 43°, lo stesso Caruso calcia al volo di piatto ma mette sul fondo.

La ripresa inizia con una punizione di Carparelli al 53° che termina a fil di palo.

Poi al 68° il Bragno pareggia grazie al nuovo entrato Monni che si procura un rigore per fallo in area di Scannapieco: il penalty viene trasformato da Di Martino nel 2-2.

Al 73° arriva però il gol partita del Borghetto: Piazza batte velocemente una punizione Di Lorenzo si invola sulla destra e mette in mezzo per Carparelli che insacca: 3-2. Il Bragno prova ancora ad ottenere il 3-3 senza però riuscirci, con tiro di Fanelli debole dai dieci metri.

Quindi, rimane in dieci all'82° quando Guerra rimedia il secondo giallo in nemmeno mezzora di gioco. È l'ultima emozione.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 SETTEMBRE

Contro la Veloce Savona prima gara dell'anno al "Ponzo"

Bragno. Seconda gara del quadrangolare di Coppa Liguria per il Bragno, che domenica 20 al "Paolo Ponzo", riceve la Veloce Savona in quella che sarà la prima gara interna della stagione.

Una gara inaspettata: la formazione ospite, che nella prima giornata è partita male, perdendo 3-1 in casa contro il Ceriale, avrebbe infatti dovuto affrontare il Bragno nella serata di mercoledì 16, ma la Federazione ha spostato in avanti tutto il programma di partite di un turno, annullando le infrasettimanali e portando la data dell'ultima giornata a domenica 27 (il Bragno ospiterà il Ceriale).

Scherzo del destino: Gerundo incrocia la sua ex squadra la Veloce e Frumento, mister dei granata, quel Bragno che lo aveva cercato durante l'estate. Due squadre che cercano la prima vittoria, e c'è attesa per una Veloce rinnovata in estate con l'arrivo dal Celle di Sofia (ex Sorgente) e Vallerga e anche con l'esperienza tra i pali di Binello, ex Acqui, che era stato protagonista qualche anno fa con la maglia del Bragno, così come l'attaccante De Luca

Il ds del Bragno Ciro Ferrari spiega il momento della squadra in maniera molto chiara. *«Nella prima uscita la squadra non mi è dispiaciuta: contro una formazione più scaltra e con più esperienza di noi, abbiamo fatto bene. Certo dovremo limitare certi errori e stringere un po' di più le maglie in difesa, ma sono certo che prima dell'inizio del campionato il mister avrà avuto modo di trovare i giusti meccanismi. Il rientro di Negro dalla Cairese? Vedremo nei prossimi giorni se sarà possibile tesserarlo certo per noi sarebbe molto gradito».*

La formazione del Bragno potrebbe essere a grandi linee quella vista nella prima uscita ufficiale, non ci sarà Guerra, espulso per doppia ammonizione che dovrebbe scontare la squalifica.

Probabili formazioni

Bragno: Stravos, Osman, Bozzo, Tiola, Gallo, Di Leo, Bastoni, Marini, Fanelli, Di Martino, Monni. All: Gerundo

Veloce: Binello, Bonandin, Vassallo, Pellegrini, Apicella, Colombino, Di Roccia, Sofia, Vallerga, De Luca, Shaba. All: Frumento.

Formazione e pagelle Bragno

Stravos 6, Osman 6, Bozzo 5.5 (65° Testoni 5.5), Tiola 5.5 (57° Guerra 5.5), Gallo 5.5, Di Leo 7, Bastoni 6 (62° Alaza 5.5), Marini 6, Fanelli 6.5, Di Martino 6.5, Caruso 5 (65° Monni 6). All.: Gerundo. **E.M.**

CALCIO Promozione • Coppa Piemonte

Santostefanese: subito una vittoria importante

SANTOSTEFANESE	2
PRO VILLAFRANCA	1

Santo Stefano Belbo. Come la passata stagione l'esordio stagionale in Coppa per i ragazzi di Isoldi è al "Gigi Poggio" di Santo Stefano Belbo con la Pro Villafranca, ma se un anno fa, quando era arrivata una sconfitta per 3-2, stavolta i belbesi hanno vinto per 2-1.

Santostefanese in campo senza i fratelli Onomoni, per una squalifica della passata stagione e Roveta, non ancora a disposizione, ma già in gol dopo appena 4 giri di lancette: Arione pesca Gomez che dai 25 metri fa partire un siluro che s'infila a mezza altezza nella porta di Baldi, che nulla può.

La reazione ospite è sterile e al 9° il 2002 belbese Ragusa, con una punizione a giro dal limite sfiora di poco il raddoppio, che potrebbe giungere meritato al 14° quando Bortoletto fugge e entra in area dove viene atterrato da Esposito: rigore. Mondo però calcia troppo centrale e Baldi sventa.

La Pro si fa viva al 22° con sventola potente e precisa di Bosco dai 22 metri, ma Tarantini ci mette i guantoni e devia in angolo.

Dopo la mezzora la gara riserva un palo per parte: il primo degli ospiti su maligna punizione di Bosco: la sfera incoccia il montante; il pareggio dei legni arriva al 32°, pali con quello colpito dal belbese Mondo, che vince una serie di almeno quattro rimpalli ma vede il suo tiro deviato da Neri sul palo a Baldi battuto.

Non è finita: al 40° bel lancio di Neri, ma Galuppo non arriva al colpo di testa, unico neo di giornata, e Aiello in diagonale firma l'1-1.

Al 44° Santostefanese nuovamente in vantaggio: Arione serve Mondo, che cinque metri prima dell'area piccola fa partire un tiro che incoccia sul palo e termina la sua corsa in rete per il 2-1.

Nella ripresa i ritmi della contesa calano. Al 61° gli ospiti sfiorano il gol con punizione di Bosco, fotocopia di quella del primo tempo: anche in questo caso è il palo a dire di no con Tarantini battuto; poi al 67° la Santostefanese resta in 10 per la seconda ammonizione di Bortoletto (forse troppo fiscale), mentre la Pro Villafranca protesta, forse con ragione, un minuto dopo per entrata scomposta in area di Claps su Macrì. L'arbitro sorvola, ed è questa l'ultima emozione di un match tra due squadre destinate a recitare un ruolo primario nel Girone D di Promozione.

Formazione e pagelle Santostefanese

Tarantini 6, Homan 6 (60° Montebelli 6), Galuppo 6, Arione 6.5, Boschiero 6.5, Claps 7, Mondo 6.5 (91° Bukovski s.v), Bortoletto 6.5, Ragusa 7, Gomez 7.5, Gallo 5.5 (68° Zarantonello 6). All: Isoldi. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 20 SETTEMBRE

Il ritorno si gioca a Moncalvo ai belbesi basta un pari

PRO VILLAFRANCA - SANTOSTEFANESE

Moncalvo. Si giocherà domenica 20 settembre alle 15 al "Vallette" di Moncalvo la gara di ritorno tra Pro Villafranca e Santostefanese visto che i padroni di casa di patron Venturini hanno il campo di casa in fase di allargamento (sarà a disposizione da fine ottobre e una volta completato potrà ospitare gare sino all'Eccellenza).

Il Villafranca di Bosticco deve vincere per forza per ribaltare il 2-1 dell'andata, mentre ai ragazzi di Isoldi basterà il pari (o anche una sconfitta segnando almeno due gol) ed il mister belbese per l'occasione riavrà a disposizione anche i fratelli Onomoni: Alberto, schierato centrale di difesa, e il fratello, Andrea perno in mezzo al campo che dovrebbe giocare al posto dello squalificato Bortoletto.

Nella Pro Villafranca tanta qualità in d'attacco con Gualtieri, Aiello, Bosco i giovani Rolando e Appendino, ma forse una difesa da rivedere nonostante il duo centrale composto da Macrì e Esposito dia garanzie. In mezzo al campo, mancherà il cuore pulsante della squadra, Pasciuti. In generale, forse una rosa troppo ampia per mister Bosticco e questo potrebbe essere il vero problema della stagione, che sarà si lunga e tortuosa, ma in Promozione gestire 25 giocatori di qualità non è impresa facile.

Sul fronte Santostefanese invece, al momento rosa molto ristretta, e su questo il ds Ezio Grasso dice «*Sto cercando una punta ma al momento nomi non ho: cerco anche un centrocampista esperto che vada bene anche per un impiego a gara in corso, ed un 2001 o 2002 che possa agire anche da esterno difensivo».*

Probabili formazioni

Pro Villafranca: Baldi, Venturello, Fasano, Gennari, Esposito, Macrì, Neri, Macaione, Gualtieri (Appendino), Aiello, Bosco. All: Bosticco

Santostefanese: Tarantini, Homan, Alb.Onomoni, Boschiero, Galuppo, Claps, Mondo, And.Onomoni, Ragusa, Gallo, Gomez. All: Isoldi.

CALCIO Eccellenza • Coppa Italia

Esordio per il Canelli domenica derby con l'Asti

Canelli. Anche per il Canelli è tempo di entrare in scena.

L'esordio ufficiale di mister Gardano sulla panchina degli spumantieri avverrà nel derby di Coppa in programma domenica 20 settembre "Censin Bosia" di Asti contro l'Asti di mister Montanarelli.

Di fronte due squadre in grado di recitare un ruolo primario nel campionato che inizierà la domenica seguente, ma costruite diversamente.

L'Asti ha allargato la dirigenza con l'ingresso come team manager dell'astigiano Ivo Anselmo e ha fatto acquisti d'esperienza come il centrocampista Sinisi, l'attaccante Piana (ex Castellazzo) e il giovane 2000 Vergnano dal Bra.

Il Canelli invece ha puntato forte sui giovani e sui quattro allenamenti pomeridiani che dovrebbero, si spera, far la differenza durante la stagione.

Abbiamo chiesto un parere sul match a mister Montanarelli per l'Asti e al capitano Lumello per il Canelli.

Montanarelli: *«Abbiamo costruito una buona squadra, ma questo lo dirà come sempre il campo; abbiamo allargato e ampliato anche la società. Siamo favoriti? questo lo dite voi, ma se così fosse non nego che mi farebbe piacere. Domenica avremo tutti a disposizione e sono contento per la dedizione dimostrata dai ragazzi sino ad ora».*

Lumello: *«Arriviamo al derby con tante assenze e un po' con i cerotti, ma sono certi che chi scenderà in campo avrà voglia di dimostrare cosa vale».* In effetti al Canelli mancheranno i portieri Zeggio, operato ad una mano dopo l'amichevole di Saluzzo, Sconfienza, infortunato al tendine rotuleo, e saranno assenti anche Acosta per squalifica e Campagna per distorsione della caviglia, mentre è ancora a corto di preparazione Bosco. Probabile quindi una linea d'attacco Lancia-Di Santo. L'ultimo test amichevole contro il Borgo Vercelli è saltato causa stato febbrile di un giocatore avversario. Ultima annotazione: visti gli infortuni a catena dei portieri, il Canelli si è tutelato tesserando Malaspina, la passata stagione nel Benarzole che si giocherà il posto da titolare con Gaia. Nell'Asti dovrebbe giocare titolare il canellese Orlando.

Probabili formazioni

Asti: Brustolin, Orlando, Di Savino, Ciletta, Marchetti, Vergnano, Toma, Sinisi, Lewandoski, Piana, Picone. All: Montanarelli

Canelli Sds: Gaia (Malaspina), Lumello, Picone Chiodo, Zeggio, Porcu, Redi, Laneve, Carrese (Madeo), Annone, Di Santo, Lancia. All: Gardano.

CALCIO GIOVANILE BISTAGNO VALLE BORMIDA

Giovanissimi 2007

È ripresa alla grande la stagione sportiva con l'inizio della preparazione a metà agosto ed una serie di amichevoli con il Basilio (MI), vinta per 6-0, con l'Ovada vinta 4-2 e con la Cairese persa 4-1.

Il tutto nel rispetto dei protocolli federali che impone tra le altre cose l'utilizzo della mascherina come nella foto col nuovo partner dott. De Angelis, al centro.

Settimanale L'Ancora ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE YouTube PER NON PERDERTI I PROSSIMI VIDEO

CALCIO 1ª categoria • Coppa Liguria

Manti sbaglia il rigore Olimpia solo pari a Millesimo

MILLESIMO	0
OLIMPIA CARCARESE	0

Millesimo. Inizia con un pareggio in trasferta per 0-0 la stagione di Coppa della rinnovata Olimpia Carcarese di mister Chiarlone.

Calcio d'inizio alle 18 fra due squadre che dimostrano di temersi e pensano più a chiudere gli spazi che ad offendere.

La gara è così bloccata e stenta a decollare e la prima emozione vera e propria arriva al 19º quando una punizione del Millesimo pesca l'ex Bragno Torra che dal limite, però, sbuccia il tiro che termina a lato; l'Olimpia si fa viva al 22º su calcio piazzato di Zizzini, che deviato lievemente dalla barriera termina oltre la traversa. Tre minuti dopo ci prova Manti con rovesciata spettacolare che termina fuori.

Nel finale di primo tempo, dopo una bella punizione di Orcino smanacciata in angolo da Rabellino al 38º, all'ultimo giro l'Olimpia sfiora il gol con diagonale di Revello che termina di pochi centimetri a lato.

La ripresa inizia con una occasione per il Millesimo al 53º: Torra crossa sul secondo palo, Ciravegna però perde il tempo per il colpo di testa ravvicinato.

L'Olimpia si scuote al 57º: Manti riceve da Brovida e pennella in mezzo per Zizzini che svirgola il cuoio da pochi passi.

Ma la palla dei tre punti capita alla Carcarese al 65º quando l'arbitro concede un rigore per fallo subito da Brovida ma dal dischetto Manti tira debole e centrale e Rabellino para, salvando lo 0-0.

Il contemporaneo 2-2 tra Aurora Cairo e Altarese mette tutte e quattro le squadre a quota 1 punto dopo la prima giornata.

Formazione e pagelle

Olimpia Carcarese

Allario 7, Marini 5,5 (58º Cervetto 6,5), Marenco 5 (46º Moresco 6,5), Croce 6,5, Revello 7, Vassallo 5,5 (46º Volga 5,5), Bonifacino 6, Orcino 6,5 (83º Vero sv), Manti 6, Zizzini 6 (71º Clemente 6), Brovida 6,5. All: Chiarlone.

CALCIO 1ª categoria • Coppa Liguria

Non bastano due gol all'Aurora l'Altarese rimonta su rigore

AURORA CAIRO	2
ALTARESE	2

Cairo Montenotte. Subito vibrante, emozionante e ricco di gol, il primo derby stagionale tra Aurora e Altarese: alla fine il risultato è 2-2. A partire meglio è la formazione di casa che appare oliata e coesa, anche se alcuni innesti non sono potuti scendere in campo. Così il derby si sblocca già al 9º quando Roveta scappa sulla destra e mette in mezzo per Pizzolato che mette dentro in tap-in nonostante l'estremo tentativo del portiere Costa: 1-0, il raddoppio arriva al 20º: Pizzolato imbuca per Roveta, il cui tiro incrociato risulta imparabile per Costa per il 2-0. La reazione Altarese porta al 30º ad una bella occasione: Brahi serve sotto porta Staibano che arriva però con un attimo di ritardo sulla sfera. La ripresa vede una azione in avvio per i ragazzi di Adami al 55º: Gavacciuto imbecca Pizzolato che a tu per tu con Costa gli calcia addosso. L'Altarese esce fuori nell'ultima mezzora: al 75º Uruci batte una punizione dal limite e Realini tocca la sfera con la mano: per l'arbitro è rigore che Uruci trasforma nonostante il tocco di Pesce che aveva intuito il tiro: 2-1.

La rete del pari arriva all'83º, ancora su rigore: Rugolino entra in area e viene atterrato da Ognjanovic: dal dischetto Uruci fa doppietta e segna il 2-2. Nel finale l'Altarese avrebbe anche la palla della vittoria con un diagonale di Brahi fuori di due dita, ma forse sarebbe stato troppo: il pareggio pare risultato equo.

"HANNO DETTO

Adami (Aurora): *«Bravi loro che ci hanno creduto. Noi dobbiamo prestare più attenzione e essere lucidi nei minuti finali della gara».*
Molinari (Altarese): *«Ho rinforzato il centrocampo giocando con una sola punta e questo è stato un fattore importante. Da parte dei ragazzi non potevo pretendere di più dall'esordio».*

Formazione e pagelle

Aurora Cairo: J.Pesce 6, Gavacciuto 5.5, Di Noto 6.5 (65º Amato 5), Ognjanovic 5.5, Torrengo 5.5, Nonnis 6.5, Rebella 6, Ferretti 6.5 (65º Rexhaj 6), Russo 5.5 (65º L.Pesce 5), Roveta 7 (75º Berta 6), Pizzolato 6.5 (60ºRealini 5). All: Adami

Altarese: Costa 5, Giorgetti 6.5 (73º Valenti 6) Gerace 6.5, Diagne 7, Eboli 6.5, Bajrami 5.5 (75º Fofana' 6), Capezio 6.5 (65º Rugolino 6.5), Uruci 7, Staibano 6 (35º Guastavino 6.5), Brahi 6, Leskaj 6.5. All: Molinaro. **E.M.**

CALCIO Domenica 20 settembre

È già derby al "Corrent": Olimpia contro Aurora Cairo

Cairo Montenotte. C'è già aria di derby al "Corrent" di Carcare, dove domenica 20 settembre (alle 17,30 e non alle 18 come stabilito in un primo momento) si confronteranno Olimpia Carcarese e Aurora Cairo. Una partita che vede sulla carta favoriti i biancorossi, come fra le righe ammette anche il tecnico dell'Aurora, Adami: «*Affronteremo la squadra dal tasso tecnico nettamente più elevato del campionato. L'Olimpia ha cambiato molto, e preso giocatori di categoria superiore. Comunque, da parte nostra cercheremo di fare la nostra partita e di metterli in difficoltà. Spero almeno di recuperare Piccardi, mentre per gli altri infortunati la vedo dura e un loro rientro mi pare improbabile*».

Dunque, dovrebbero essere ancora out l'attaccante Laudando e Garrone, mentre Amato potrebbe essere in ballottaggio per una maglia negli undici con l'altro giovane Ferretti.

Da Carcare, il mister dell'Olimpia, Chiarlone, non si fida: «*L'Aurora è squadra ostica e dall'ossatura collaudata, e in più si è anche rafforzata con Piccardi, giocatore di altra categoria. I gialloneri giocano insieme da tanto tempo, mentre noi siamo una squadra nuova. Mi aspetto un derby combattuto, in cui, anche se siamo alle prime partite, nessuno leverà la gamba. Farò sicuramente qualche cambio rispetto alla gara di domenica scorsa per dare minutaggio a tutti e per tenere tutti sulla corda*».

Probabili formazioni

Olimpia Carcarese: Allario, Bagnasco, Croce, Moresco, Marenco, Vero, Volga, Orcino, Bonifacino, Zizzini, Brovida. All: Chiarlone

Aurora Cairo: Ferro (J-Pesce), Nonnis, Di Noto, Torrengo, Ognjanovic, Rebella, Piccardi, Ferretti (Amato), Pizzolato, Realini, Roveta. All: Adami.

CALCIO Domenica 20 settembre in Coppa Liguria

Altarese, il forte Millesimo è un test molto difficile

Altare. Dopo il pari di Altare, il secondo turno di Coppa segna il debutto davanti al pubblico amico dell'Altarese, che nella seconda gara del quadrangolare riceve la visita del Millesimo.

Spiega il mister giallorosso Molinaro: «*Per noi la Coppa deve essere una opportunità per migliorare l'amalgama di squadra: siamo un gruppo quasi tutto nuovo, se si eccettuano 3-4 elementi. Dovremo essere pronti per il campionato dove, non dimentichiamocelo, il nostro obiettivo sarà la salvezza. Ho tratto tanti ottimi spunti dalla prima gara contro l'Aurora: la voglia di non mollare e di stare sempre in partita credendoci sempre anche sotto 2-0 è un bel punto da cui partire, ma di lavoro da fare ce n'è ancora molto e siamo solo all'inizio. I ragazzi mi seguono in toto e questo mi lascia ben sperare*».

Il Millesimo squadra datate scafata e costruita per puntare al vertice, con un attacco da far paura composto da Torra Salvatico e Armellino.

Formazioni: probabile nell'Altarese una maglia negli undici titolari per il giovane Guastavino, che tanto bene ha fatto nei 50 minuti giocati contro l'Aurora.

Probabili formazioni

Altarese: Cirronis (Costa), Giorgetti, Gerace, Diagne, Eboli, Bajrami, Capezio, Urici, Guastavino, Brahi, Leskaj. All: Molinaro

Millesimo: Rabellino, Bove, F.Negro, L.Negro, Franco, Sismondi, Gallo, Arena, Torra, Salvatico, Armellino. All: Peirone.

CALCIO 1ª categoria • Coppa Liguria

Campese espugna Cogoleto decide il solito Criscuolo

CITTÀ DI COGOLETO	0
CAMPESE	1

Cogoleto. Buona la prima, per la Campese, che espugna il campo del Cogoleto con un 1-0 che ha il solo difetto di essere troppo striminzito rispetto alla mole di gioco espressa dai 'Draghi'. Pur privi di Codreanu (alle prese con un problemino al ginocchio), nel primo match del triangolare di Coppa Liguria, i valligiani hanno mantenuto un chiaro predominio dal primo all'ultimo minuto.

Già nel primo tempo avrebbero potuto segnare, se non avessero trovato sulla loro strada un portiere in giornata di gran vena, che è riuscito a mantenere inviolata la propria porta.

Nella ripresa, fuori Monaco, ancora a corto di preparazione, sostituito da Pietro Pastorino e copione che non cambia con la Campese ad attaccare e il Cogoleto a difendersi, talvolta in affanno, ma il risultato non si sblocca. Nel finale, dentro anche il giovane Lops (appena prelevato dal Savona) e Cenname, per tentare l'assalto, che viene premiato proprio negli ultimi minuti.

È Criscuolo a far saltare il banco e segnare il gol vincente all'87º: partito poco oltre la metà campo, scambia con Lops, dribbla secco un avversario e entrato in area mette dentro con chirurgico diagonale. Due minuti dopo, ancora Criscuolo sugli scudi, serie di dribbling e servizio a Lops, che però in posizione favorevolissima manca il possibile 2-0.

A seguito di questa vittoria, la Campese osserverà questa settimana un turno di riposo, mentre sabato 19 settembre il Cogoleto se la vedrà in trasferta col Masone, l'altra squadra che compone il triangolare.

Il 27 a Campo Ligure il match decisivo con il derby fra Campese e Masone.

Formazione e pagelle

Campese

Balbi sv, Pirlo 7, Chiappori 6,5, Monaco 6,5 (46º P.Pastorino 6,5), Piccolo 6,5, D.Oliveri 6,5, Nania 7 (80ºLops 6,5), Bardi 6,5, N.Pastorino 6,5 (46º L.Pastorino 6,5), Criscuolo 7, M.Macciò 6,5 (80º Cenname sv). All.: Meazzi. **M.Pr**

CALCIO 2ª categoria

Il Bistagno scalda i motori. Caligaris: "Pronti a partire"

Bistagno. «*Ci siamo preparati bene e siamo pronti ad iniziare*».

Conta i giorni dal ritorno ufficiale in campo il Bistagno Valle Bormida di mister Caligaris, tra i primissimi ad iniziare gli allenamenti lo scorso agosto (ben prima delle altre squadre di Seconda Categoria) e con tanta voglia di riassaporare il terreno verde. «*Vogliamo ben comportarci*», continua il mister, che poi tratteggia quale sarà l'obiettivo dei suoi ragazzi durante l'anno: «*Raggiungere il prima possibile la salvezza, questo è certo. Dipende solo da noi e credo che sarà una questione soprattutto di testa; nel passato ci siamo spesso esaltati quando le cose giravano, così come ci scoraggiavamo facilmente per il motivo opposto. Dovremo calcarci subito con la mentalità giusta*».

E l'inizio sarà subito in salita. Si parte domenica 20 settembre, in casa, contro l'Atletico Acqui nel primo match di Coppa Piemonte. Quindi il secondo turno del girone contro il Bergamasco, in trasferta la domenica successiva, e poi l'esordio in campionato di domenica 4 ottobre; di fronte l'ambiziosissimo Pastorfrigor Frassineto, tra le corazzate del girone H. E a proposito della composizione dei gironi per le nostre dell'acquese, con polemiche sulle lunghe trasferte, il mister non si scompone: «*Essendo sul confine, sapevamo già che avremmo dovuto intraprendere lunghe trasferte. D'altronde sono anni ormai che di chilometri ne facciamo parecchi in macchina e ci siamo sempre adeguati. Va bene così*».

L'ultima amichevole giocata sabato 12 settembre, contro il Cortemilia, è finita con una vittoria per 2-0 grazie alle reti di Miska di testa e all'eurogol di Matteo Nobile. Qualche incognita però a livello numerico, con Gillardo al momento out per infortunio e le condizioni di Vittorio Ivaldi da monitorare per un problema al ginocchio.

La buona notizia è però l'acquisto ufficiale del giovane difensore Baldizzone, ex giovanili Acqui, un elemento dal quale il mister, senza troppi giri di parole, si aspetta molto. **D.B.**

DOMENICA 20 SETTEMBRE IN COPPA PIEMONTE

Bistagno - Atletico Acqui si gioca un derby di Coppa

Acqui Terme. Prima partita ufficiale di stagione, e primo derby. Domenica 20 settembre, ore 15 a Bistagno, si affrontano i padroni di casa di mister Caligaris e l'Atletico Acqui di mister Marengo e mister Boveri, per il primo turno della Coppa Piemonte. Un test che potrà offrire già diversi spunti, al di là del discorso della rivalità tra le due squadre, visto che mancano ormai due settimane all'inizio del campionato.

Sia il Bistagno che l'Atletico sono reduci da un successo nell'ultima amichevole giocata. I locali hanno battuto 2-0 la Juniores del Cortemilia (gol di Miska e Mat.Nobile), gli acquesi 2-1 contro la prima squadra di Cortemilia, gol di Balla e Viazzi. Squadre già in salute, insomma, anche se diversi saranno gli obiettivi durante la stagione. I ragazzi di Caligaris puntano alla salvezza, quelli di Marengo covano ben altri propositi.

Probabili formazioni

Bistagno Valle Bormida: Mar.Nobile, Baldizzone, Bocchino, Mazzarello, Palazzi, Manto, Foglino, Mat.Nobile, Miska, Troni, Vitale. All: Caligaris

Atletico Acqui: Moretti, Cambiaso, Pavanello, Goglione, Cipolla, Reggio, Lovisolo, Tenani, Daja, Bosetti, Viazzi. All: Marengo/Boveri.

CALCIO Sabato 19 settembre in Coppa Liguria 1ª categoria

Masone contro Cogoleto pensando già al derby…

Masone. Sarà sabato 19 l'esordio ufficiale del Masone nella Coppa di prima categoria dopo che i locali hanno ottenuto il meritato ripescaggio in categoria superiore grazie al brillante secondo posto della passata stagione, interrotta purtroppo dalla pandemia.

Masone sempre affidato in panchina a mister D'Angelo, che sta ancora operando sul mercato, anche se lo 'storico' dirigente Renato Zunino è molto ermetico sui nomi dei giocatori che sarebbero in arrivo (e forse al momento, aggiungiamo noi, non hanno ancora messo la firma sul cartellino). Proprio Zunino aggiunge: «*La Coppa la giochiamo per fare bene e il massimo, senza dimenticare che dopo il Cogoleto abbiamo un derby con la Campese paragonabile a Genoa-Sampdoria e quindi vogliamo dire la nostra sino in fondo; in campionato il nostro obiettivo stagionale è raggiungere la salvezza quanto prima mantenendo la categoria*».

Probabile formazione Masone

Bruzzone, Oliva, Sorbara, Piscitelli, Sciutti, E.Macciò, Marchelli, C.Macciò, Lu.Pastorino, Rotunno, Galleti. All: D'Angelo.

CALCIO A 5 Proseguono i test. Serie B al via il 17 ottobre

Futsal Fucsia, c'è il calendario esordio in casa contro Crema

Nizza Monferrato. Proseguono in maniera intensa e meticolosa gli allenamenti del Futsal Fucsia Nizza agli ordini di mister Beppe Visconti con sedute divise tra allenamenti all'aperto, sedute atletiche con pesi e anche allenamenti acquatici svolti presso la palestra Orangym che è anche sponsor della squadra.

Nel pomeriggio di sabato presso la palestra è stato effettuato il primo allenamento congiunto contro la formazione del Bra militante nel campionato di Serie C con vittoria dei nicesi per 5-1 con reti di Baseggio, raddoppio di Torino nel primo tempo, nella ripresa reti di Modica e ancora Torino.

Si è giocato anche un terzo tempo, voluto da due allenatori per mettere ancora più minuti nelle gambe. Qui sono stati segnati la rete ospite e il 5-1 finale firmato da Cussotto.

Nuovo test, ancora in casa, sabato 19 con la formazione torinese del Dorina. Poi si giocheranno il derby contro l'Orange, avversario in campionato, e un triangolare a Brandizzo con L84 militante in A2 e Bergamo.

Intanto, la Federazione ha diramato il calendario della Serie B.

Il Futsal Fucsia esordirà in casa il 17 ottobre contro la formazione lombarda del Crema; la prima trasferta sarà in terra lombarda contro la Mgm. Il primo derby sarà alla quarta giornata, il 7 novembre ad Asti contro l'Orange, e l'altro contro il Monferrato si giocherà il 6 gennaio.

Mister Visconti afferma: «*Sono contento del roster che mi è stato messo a disposizione, ho molte possibili varianti da usare durante la gara e speriamo che questo ci permette di fare bene, l'obiettivo stagionale? Siamo neopromossi e quindi quello primario la salvezza, ma dobbiamo pensare una gara alla volta e poi vedremo al termine dell'andata dove saremo*».

Per la tua pubblicità su L'ANCORA 0144 323767

CALCIO | 3ª categoria • Le gare interne si giocheranno a Molare?

Il Lerma perde Zito e resta anche senza campo

Lerma. All'improvviso senza più un campo su cui allenarsi e, soprattutto, senza più l'amato bomber degli ultimi anni. Il Lerma si scopre un pelo più fragile a pochi giorni dall'inizio della stagione, Coppa Piemonte da domenica 20 settembre e campionato dal prossimo 4 ottobre. Partiamo se vogliamo più dolorosa, ovvero il passaggio dal Lerma al Predosa di Angelo Zito, cannoniere e uomo leader dello spogliatoio degli ultimi anni. Una perdita sentimentale ma anche sportiva, considerato che così si andrà a rinforzare una diretta concorrente per i playoff. Al suo posto comunque la società non si è fatta trovare impreparata: ecco l'acquisto di Magrì, attaccante assai conosciuto nell'hinterland ovadese.

Con lui anche i difensori Ouhenna e Porotto dall'ex Molare, il giovane Pietramala ex Juniores Ovada e gli ex Vignolese La Neve e Cartolari.

Una squadra ringiovanita e con voglia di fare bene. Tornando al discorso iniziale, misteriosa la vicenda riguardante la gestione dei campi di allenamento e da gioco. A inizio estate la società aveva infatti firmato un contratto con le strutture di Castelletto d'Orba, oggi invece si viene a scoprire che probabilmente saranno le varie squadre giovanili dell'Ovadese a utilizzare il campo da gioco.

E il Lerma? Al momento i ragazzi di mister Fusetti si alleneranno a Capriata d'Orba, ancora da decidere però il campo da utilizzare per le partite. Potrebbe trattarsi di quello del Molare, purtroppo orfano della propria squadra dopo anni di militanza tra Prima e Seconda Categoria.

Si inizia comunque a fare sul serio. Domenica 13 settembre sconfitta di misura per 2-1, ma buona partita nel complesso, nell'amichevole contro la Junior Asca.

A giornale già in stampa il Lerma parteciperà al Memorial Piero Spalla contro Capriatese e Ovadese, dopo di che sarà tempo di Coppa e Campionato. Domenica 20 turno alle ore 15 contro il Predosa, il 27 a Serravalle contro il Libarna, quindi il 4 ottobre esordio in campionato contro il Bergamasco.

D.B.

COPPA 3ª CATEGORIA

Lerma-Predosa a Molare?

Lerma. Si gioca domenica 20 settembre, alle ore 15, la prima gara di Coppa Piemonte di Terza Categoria per il Lerma. I biancorossi affrontano l'ambizioso Predosa.

Al momento di andare in stampa non siamo in grado di annunciare su quale campo sarà disputata la gara, perché il Lerma, senza un proprio terreno di gioco, sta ancora vagliando ipotesi alternative.

VOLLEY | Giovanile femminile • L'allenatrice si occuperà di U13 e U15B

Diana e le speranze del volley: "Siamo le più piccole ma faremo bene"

Acqui Terme. Dopo la presentazione del nuovo allenatore dell'under 17 Andrea Pilotti, stavolta a raccontare le impressioni della nuova stagione è un volto "storico" del settore giovanile della Pallavolo Acqui Terme, coach Diana Cheosoiu, che quest'anno sarà alla guida delle squadre under 13 ed under 15B.

In primo luogo, l'allenatrice definisce le aspettative per i suoi gruppi che, essendo entrambi sotto leva di un anno, si ritroveranno ad essere ancora tra le formazioni più giovani del campionato, tuttavia l'obiettivo è comunque quello di fare il meglio possibile

«*Per quanto riguarda l'under 13 le aspettative sono tante, anche se saremo di nuovo le più piccole del campionato. È una squadra composta da ragazzine del 2009 e del 2010 che avrebbero dovuto disputare il campionato under 12, ma visto lo spostamento di un anno di tutte le categorie, dovranno disputare nuovamente un campionato di categoria superiore come nella scorsa stagione*».

▲ Coach Diana Cheosoiu

La FIPAV, infatti, per permettere alle atlete giovani di proseguire la loro preparazione, ha preso la decisione di far avanzare di un anno le categorie del settore giovanile che, quest'anno, diversamente dalle scorse stagioni, saranno tutte a numero dispari: U13, U15, U17, U19.

«*Anche l'under 15B sarà composta da atlete di un anno sotto leva* - prosegue coach Diana - *Sono tutte 2007 con tre 2009 che ho aggregato dal gruppo under 13 e faranno il doppio campionato. Anche per loro, quindi, l'obiettivo sarà quello di fare il meglio possibile*».

Parlando, infine, di quella che è stata la prima settimana di allenamento, l'allenatrice ha fatto il punto della situazione:

«*La ripresa è stata abbastanza positiva, le ragazze sono partite con molto entusiasmo e ce la siamo cavate anche con la disinfezione delle mani, dei palloni e con le attività previste dai protocolli legati al Covid. Nella prima settimana c'era ancora qualche assente ma conto di riprendere il prima possibile a pieno regime*».

In attesa della definizione dell'inizio dei campionati giovanili, la Pallavolo Acqui Terme ha ripreso ufficialmente le attività di tutte le sue squadre, compresa l'attività di base del minivolley.

Le palestre impegnate, come di consueto, sono il Centro Sportivo Mombarone e la Palestra Cesare Battisti.

VOLLEY | Serie B1 femminile

Un "allenamento congiunto" con la Serteco Genova

Acqui Terme. Primo test in campo per l'Arredo Frigo Valnegri Acqui Terme con la Serteco Genova, impegnata in un allenamento congiunto.

Sabato 19 settembre alle ore 18 le ragazze guidate da Ivano Marenco, che disputeranno per il quinto anno consecutivo il campionato di serie B1, ospiteranno nel proprio impianto sportivo casalingo le genovesi della Serteco Volley School, di serie B2.

Le liguri fanno capo al medesimo progetto pallavolistico dell'Olympia Genova, squadra che sarà avversaria delle termali in campionato. Nel roster della Serteco di quest'anno, composto da giocatrici under 20, figura anche la centrale 2001 Camilla Sergiampietri che, dopo tre anni ad Acqui Terme dove ha concluso il suo percorso giovanile ed in concomitanza ha esordito in serie B1, ed un anno in Umbria, è tornata nella sua città natale e nella società in cui è cresciuta.

La gara, nel rispetto dei protocolli legati al contenimento del Covid-19, verrà disputata a porte chiuse.

VOLLEY | PALLAVOLO CARCARE

Under 19 maschile ai nastri di partenza

Carcare. Sabato 12 settembre si è svolto, al Palavolley di Legino, un allenamento congiunto della formazione Under 19 maschile carcarese con la compagine del VBC Savona. È stata la prima uscita importante per i biancorossi che hanno saputo tener testa alla solida ed esperta compagine del VBC.

Ottima prova dei ragazzi carcaresi che nella stagione 2020/2021 disputeranno i campionati Under 19 e 1ª Divisione.

BOXE | Venerdì 11 settembre in Comune

A sessant'anni dall'oro di Roma Acqui ha celebrato Franco Musso

Acqui Terme. Con una cerimonia sobria, ma solenne, il Comune di Acqui Terme, nel pomeriggio di venerdì 11 settembre, ha celebrato il suo campione olimpionico, Franco Musso, in occasione del 60° anniversario della conquista della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma 1960 nella categoria dei Pesi Piuma.

La cerimonia si è svolta nella sala consiliare, e Musso, visibilmente emozionato, era seduto per l'occasione sullo scranno del sindaco, con al collo la medaglia d'oro olimpica.

Con lui, erano presenti, oltre ai suoi familiari, anche Beppe Buffa e Paolo Rosselli, amicissimi di Musso e storici dirigenti della boxe termale, e poi ancora Aldo Levratti, il pugile che fece innamorare Musso del pugilato, e poi l'89enne Sesto Puppo che, allora pugile, per primo invitò Franco Musso a provare i guantoni nella palestra di via Trieste.

Il sindaco, Lorenzo Lucchini, ha fatto gli onori di casa, con un breve discorso in cui, partendo dai propri trascorsi sportivi negli sport di resistenza, ha sottolineato che nello sport occorre determinazione, dote che Musso ha dimostrato di possedere in enormi quantità. Poi ha sottolineato il ruolo svolto dal giornalista Stellio Sciutto, fondamentale nel promuovere l'evento, e lo ha ringraziato vivamente per il prezioso suggerimento.

«*Franco Musso rappresenta un dono per la nostra città* - ha sottolineato il sindaco -. *Ringrazio Stellio Sciutto per averci aiutato a realizzare questo momento di ringraziamento pubblico ad un campione che si è distinto sia nella vita sportiva che nella vita privata per la sua tenacia e per il suo entusiasmo. Un gigante dello sport da cui prendere spunto per i suoi valori e per i suoi importanti traguardi*».

Lucchini ha poi omaggiato l'olimpionico con una targa ricordo, per i suoi "60 anni da campione".

Stellio Sciutto, dal canto suo, ha descritto il personaggio Franco Musso, raccontando che, nato nel 1937, "Ci ha messo 10 anni a preparare l'Olimpiade (dal 1951 al 1960) e 10 giorni a vincerle (dal 27 agosto al 5 settembre), e ha anche sottolineato, facendo i debiti scongiuri, che il giorno (lontano) della dipartita di Musso si impegnerà personalmente per far sì che il palazzetto di Mombarone gli venga intitolato.

Era presente anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Marco Protopapa, che, nel sottolineare la sua grande considerazione per Franco Musso, ha voluto ricordare di avere organizzato personalmente, dieci anni fa, una manifestazione in onore dei Campioni Olimpici in cui Musso aveva avuto giusto risalto.

Non poteva mancare Adriano Icardi, che oltre a ricordare le ben note gesta sportive di Franco Musso, ha voluto impreziosire la celebrazione con un proprio ricordo personale, raccontando con quanta emozione, lui che era all'epoca studente liceale, avesse assistito al trionfo di Musso in diretta, osservandone l'incontro decisivo alla televisione, nella propria casa di Ricaldone.

M.Pr

RALLY AUTOSTORICHE

Balletti Motorsport: soddisfacente esordio nella prima salita del Campionato Italiano

Foto ACI sport

Nizza M.to. Cinque partite e cinque arrivate le vetture della Balletti Motorsport alla "Bologna – Raticosa", cronoscalata che nello scorso fine settimana ha dato il via al Campionato Italiano Velocità in salita che quest'anno si giocherà su sole quattro gare.

La salita bolognese era molto attesa in casa Balletti Motorsport, anche per il debutto di nuove vetture preparate accuratamente durante il lungo periodo del blocco delle attività.

A mettersi in bella evidenza è stata proprio una delle due Porsche 911 Gruppo 5 aspirata della categoria "Silhouette", quella guidata da un ottimo Sergio Galletti il quale ha stampato l'ottavo tempo assoluto, vincendo la propria classe oltre a salire sul secondo gradino del podio di 3° Raggruppamento; ha preceduto il compagno di categoria Andrea Baroni, con una vettura similare, che ha chiuso secondo di classe, terzo di Raggruppamento e firmato la quattordicesima piazza assoluta.

In mezzo a loro, in decima posizione assoluta, il convincente Massimo Perotto, primo di classe e quinto di 4° Raggruppamento con l'impegnativa BMW M3 Gruppo A.

Bene sono salite anche le due Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Umberto Pizzato e Matteo Adragna.

Per il veneto è arrivato un buon terzo di classe e di 2° Raggruppamento grazie alla ventiduesima prestazione assoluta mentre per il siciliano è un quarto posto di classe quello che coleziona all'esordio nel CIVSA.

Un'altra Porsche 911 in versione RSR era impegnata al "Rally Città di Torino", affidata a Luca Prina Mello e Simone Bottega; dopo un buon avvio, il duo è stato costretto al ritiro al termine del primo giro a causa del danneggiamento di una valvola del propulsore.

Archiviati gli impegni dello scorso fine settimana, l'attenzione si sposta ora sul "Rallye Elba Storico" in programma sull'isola toscana *dal 17 al 19 settembre*.

A prendere il via nel secondo round del CIR Auto Storiche, la Porsche 911 RSR Gruppo 4 dei vincitori 2019 Alberto Salvini e Davide Tagliaferri e la Subaru Legacy 4x4 Gruppo A affidata a Salvatore Riolo ed Alessandro Floris.

RALLY

"Trofeo delle Merende 2020"

Santo Stefano Belbo. Si svolgerà il 17 e 18 ottobre, il "Trofeo delle Merende 2020" che avrà base a Santo Stefano Belbo.

La corsa si terrà con il format rally nazionale che prevede 53 km di prove speciali (due da ripetere tre volte ciascuna) da disputare tutte alla domenica (partenza alle 8, arrivo alle 16), dopo le verifiche e lo shakedown del sabato.

La gara mette in palio la "Coppa Roberto Botta", pilota cuneese tre volte vincitore del Rally di Alba scomparso lo scorso anno.

Le iscrizioni aprono giovedì 17 settembre, chiudono il 7 ottobre e saranno possibili tramite la piattaforma Aci sport.

Tutti i dettagli sul sito merende.rallyalba.it.

Per informazioni: info@rallyalba.it

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. Domenica 6 settembre gli Esordienti del Pesale Acquese erano impegnati in gara a Gaglianico (BI) nel "Trofeo Lorenzo Ormezzano".

Nella categoria del primo anno, per il Pedale Acquese erano presenti Gabriele Peluso e Riccardo Sini. Alla partenza erano in 104 in rappresentanza di molte società lombarde. La gara si svolge su un circuito da ripetere 8 volte. Subito l'andatura è molto sostenuta con continui scatti e contro scatti; Peluso, complice una scivolata, senza conseguenze, perde terreno ma rientra in gruppo, l'andatura è sempre molto sostenuta e non favorisce le fughe, si stacca agli ultimi due giri Sini, nella volata generale Peluso chiude al 20º posto.

Nella categoria esordienti del secondo anno era presente solo Alessandro Ivaldi. Anche qui molte squadre lombarde. Alla partenza in 84. I giri da percorrere 10. Partenza scoppiettante e andatura sostenuta. Poca fortuna per il corridore acquese, che, coinvolto in una caduta, si deve ritirare a circa metà gara.

Sempre domenica 6 settembre, il giovanissimo Giacomo Sini della categoria G6 era impegnato a Piossasco dove è giunto in gruppo.

CICLISMO

PEDALE CANELLESE

In occasione del compleanno del centro sportivo Orangym di Nizza Monferrato, sabato 12 settembre, i direttori sportivi dell'A.S.D. Pedale Canellese hanno organizzato una gimkana per tutti i ragazzi dai 7 ai 12 anni, adatta a bici da strada e mtb.

Diversi giovanissimi del Pedale presenti hanno fatto una dimostrazione del percorso. Possibilità a tutti i ragazzi con bici da strada o mtb di cimentarsi e provare. Mattinata di sport sotto la supervisione dei direttori sportivi qualificati dell'A.S.D. Pedale Canellese e rispettando le direttive Covid.

La gimkana è una tipologia di percorso, e anche di gara, che si svolge tra i giovanissimi (G1-G6 età 7-12) riguardante soprattutto le capacità coordinative, sviluppandole e implementandole.

Percorso molto articolato dove fa la differenza la destrezza sulla bici: tra conetti, curve, assi, strettoie, stazioni particolari come la bascula e il sottopassaggio.

«Ringraziamo i nostri direttori sportivi per l'organizzazione - dicono dal Pedale Canellese - *e anche l'Orangym per l'invito e per gli spazi! Grazie anche a tutti i partecipanti!»*.

Si ricorda che gli allenamenti del Pdale Canellese si svolgono tutti i martedì e i venerdì dalle 18.30 alle 20, per i giovanissimi mtb, nel campetto permanente dietro al Palazzetto dello Sport di Canelli; tutti i martedì e i giovedì dalle 18.30 alle 19.30 per i giovanissimi strada nel circuito dell'ex galoppatoio a Canelli (via Saracco/ via Robino).

FIT FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

SPORTING TENNIS CLUB S.TE.C.A.T. ACQUI TERME

ITALIA CONI

SPORTING TENNIS CLUB ACQUI TERME

Associazione Sportiva Dilettantistica

Tennis Club Affiliato alla F.I.T. n. 01181017 e Reg. CONI n. 307973

SCUOLA TENNIS F.I.T. 2020/21

inizio corsi Lunedì 05 ottobre 2020

CORSI DI TENNIS e MINI TENNIS

corso per ragazzi dai 5 ai 18 anni dal 5 ottobre 2020 al 28 maggio 2021

Settimana di prova gratuita dal 28 settembre al 2 ottobre

sporting tennis club acqui terme

S.Te.C.A.T.

Per Informazioni:

Maestro Nazionale Daniele Bianchi - Tel. 328-4550527

Istruttore 2° Grado Luca Turco - Tel. 347-6770796

email: asd.stecat@gmail.com

Circolo Tennis "a.s.d. Sporting Tennis Club Acqui Terme"

Viale Donati (Zona Bagni) - 15011 Acqui Terme (AL)

L'iscrizione è consentita esclusivamente previa presentazione del certificato medico di idoneità sportiva

CICLISMO — Possibile un passaggio nel 2021

Il "Giro Rosa" tornerà sulle nostre strade?

▲ Sprint al traguardo volante di Acqui del 2018

Acqui Terme. Era transitata nelle nostre zone sabato 7 luglio 2018, e potremmo forse rivederla già nel 2021, perché dietro a questa opzione comincia a crescere un vero interesse. Stiamo parlando della carovana del Giro Ciclistico d'Italia Femminile Internazionale, una rassegna che in questi ultimi anni ha visto una maggiore attenzione da parte degli sportivi e dei media in particolare.

L'edizione numero 31, attualmente in corso, si concluderà sabato, 19 settembre, con la nona tappa che si disputerà in Puglia, dopo aver toccato nei giorni scorsi Toscana, Umbria, Lazio e Campania.

Per il 2021 l'intenzione degli organizzatori è quella di ritornare con le tappe al Nord, ed ecco allora l'opportunità di poter rivedere le "girine" ancora dalle nostre parti. Dicevamo opportunità perché al momento è partita la collaborazione tra i comuni di Casale Monferrato, Acqui Terme ed Ovada in merito ad una possibile acquisizione nel 2023 da parte dell'area "Gran Monferrato" del fregio di Città Europea del Vino.

E proprio sviluppando questo tipo di collaborazione, sembra possibile che le tre municipalità abbiano interesse alla proposta di un gruppo di appassionati per riavere la presenza qui da noi di una tappa del Giro Rosa.

Al riguardo, già si parla di data, domenica 4 luglio 2021, con un percorso che dovrebbe prendere il via da Casale Monferrato, toccare Alessandria, poi Acqui Terme dove sarebbe posto il traguardo volante "Gran Monferrato" e quindi dopo il gran premio della montagna di Belforte Monferrato, concludersi ad Ovada.

Le ultime notizie, con il Giro Rosa 2020 ancora in corso, parlano di contatti con gli organizzatori della manifestazione già avviati, e che nel mese di ottobre dovrebbero essere approfonditi.

Stellio Sciutto

MOUNTAIN BIKE

MTB I CINGHIALI

Trasferta in Toscana domenica 13 settembre per i ragazzi della scuola MTB I Cinghiali. All'interno del resort de "Il Ciocco" sono stati assegnati i titoli di campioni italiani maschili e femminili giovanili di MTB.

I ragazzi della scuola MTB I Cinghiali non hanno voluto mancare al più importante appuntamento nazionale per la MTB.

Gli atleti, che andavano dai 13 ai 16 anni, hanno corso su di un percorso molto duro, che ha messo a dura prova tutti i biker, con tanti tratti tecnici ma che ha soddisfatto tutti.

Fin dalle prove del sabato si è capito che era un percorso dove non si poteva scherzare con le ripide salite e cambi di ritmo e che sarebbe servita una ottima preparazione.

Esponenti del sodalizio novese sono stati i più piccoli esordienti primo anno Jacopo Baccaglini e Umberto Murgioni, entrambi alla prima esperienza a livello nazionale. Portano a casa un grande bagaglio di nozioni e la consapevolezza del lavoro che dovranno svolgere per il loro futuro. Tutti e due si sono difesi sul tracciato, stanchi ma soddisfatti hanno chiuso la loro performance.

Per gli esordienti secondo anno, Federico Barbieri e Pietro Moncalvo.

Entusiasmante la gara di Pietro che nonostante uno schieramento in griglia oltre la 50ª posizione ha dimostrato ottima resistenza e velocità, tanto da recuperare molte posizioni fino ad attestarsi in 29ª piazza finale.

Paga uno schieramento al fondo della griglia e di conseguenza tanti rallentamenti nei sentieri al primo giro, Federico Barbieri. Da dietro diventa molto dura recuperare ma nonostante ciò non si è perso d'animo e ha dimostrato di essere maturato sportivamente anche se solo da pochi anni pratica MTB.

Per i colori novesi una sola ragazza al via nella categoria Allieve primo anno, Matilde Tacchino.

Tutti soddisfatti a fine gara, sia i tecnici che li hanno accompagnati, sia i ragazzi.

ESCURSIONISMO — Bistagno – il 4 ottobre

Il Giro dei due Bricchi si farà

Bistagno. Anche le ultime riserve (di natura più che altro burocratica) sono state superate: il Comune di Bistagno ha informato che l'undicesima edizione del 'Giro dei due Bricchi' si farà. "Confermata la data di domenica 4 ottobre. – spiegano gli organizzatori - Ovviamente saranno scrupolosamente seguite le direttive vigenti in materia Covid-19.

Sarà obbligatorio indossare la mascherina durante le operazioni di iscrizione, non ci sarà il classico ristoro o buffet (verranno consegnate solo bottiglie di acqua sigillate) e verrà stilato un registro dei partecipanti per eventuali comunicazioni".

Non si rinuncerà però al tradizionale abbinamento tra sport (camminata o pedalata) e gastronomia: per evitare assembramenti saranno coinvolti i ristoranti del paese e i bar.

Per informazioni è possibile contattare il Comune di Bistagno.

ESCURSIONISMO

Appuntamenti con il Parco del Beigua

Domenica 20 settembre

Una facile passeggiata in compagnia della Guida del Parco fino all'azienda agricola "Al Bricco", per una visita alle stalle con i caprini che producono latte di grande qualità per la produzione di delicati formaggi Gustosi per Natura. E sulla strada del ritorno non può mancare un assaggio del famoso gelato ai gusti canestrello e baci di dama, gustosi per natura del bar Gina. Ritrovo: ore 14:30 presso Piazza Rolla, Sassello. Durata iniziativa fino alle ore 19 circa. Iniziativa gratuita (inserita nel progetto Interreg CamBioVia). Prenotazione obbligatoria on line entro sabato alle ore 12, sul sito www.parcobeigua.it. Per informazioni: tel. 393 9896251.

Domenica 27 settembre

In occasione della "Giornata dei Sentieri Liguri" il Parco del Beigua aderisce con un'escursione all'interno della Foreste Deiva per scoprire gli usi ed i materiali utilizzati per la costruzione dell'essiccatoio della Giumenta. Ritrovo: dalle ore 14.15 alle ore 14.30 presso Casa del Parco, ingresso Foresta della Deiva, Sassello. Durata iniziativa: sino alle ore 17.30 (con possibilità di recupero dalle ore 17.15 alle ore 17.30). Merenda al sacco propria o merenda al sacco preparata dal Beigua Docks, facoltativa a pagamento € 4. Prenotazione obbligatoria on line entro giovedì 24 alle ore 18, sul sito www.parcobeigua.it. Per informazioni: tel. 393 9896251.

Domenica 27 settembre

In occasione della "Giornata dei Sentieri Liguri" il Parco del Beigua organizza un trekking emozionante ma impegnativo fra cascate e paesaggi mozzafiato! Il percorso permetterà di fare osservazioni geologiche e naturalistiche in alcune aree estremamente importanti per il Parco del Beigua, come il sistema di forre della cascata del Serpente, la foresta demaniale di Tiglieto e la cima del Bric del Dente. La fatica della salita sarà ricompensata dal magnifico panorama che ci attende raggiunta l'Alta Via dei Monti Liguri. Ritrovo: ore 9 presso piazzale chiesa Cristo Re di Masone. Durata iniziativa: giornata intera con pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria on line entro sabato 26 alle ore 12, sul sito www.parcobeigua.it. Per informazioni: tel. 393 9896251.

PALLAPUGNO

Paolo Vacchetto supera Marco Battaglino

BARBERO VIRTUS LANGHE 9
ARALDICA PRO SPIGNO 5

Dogliani. L'Araldica Pro Spigno ha giocato sabato sera, 12 settembre, nell'incontro di pallapugno disputatosi allo sferisterio Renzo Franco, valido per la 9ª ed ultima giornata della Superlega Fipap – Trofeo Acqua San Bernardo – Banca d'Alba, con Marco Battaglino il suo presente, contro Paolo Vacchetto il suo passato, per 6 anni portacolori dei gialloverdi ed in questo scontro in famiglia il passato ha prevalso sul presente.

La Barbero Virtus Langhe (Paolo Vacchetto, Nicholas Burdizzo, Gabriele Boetti, Roberto Drago, D.T. Alberto Moretti e Mauro Raviola) ha vinto per 9 a 5 contro l'Araldica Pro Spigno (Marco Battaglino, Michele Giampaolo, Stefano Bolla, Gian Gurcarn Das (che sostituiva Davide Cavagnero in permesso) 5º giocatore Gambetta, d.t. Alberto Bellanti). L'incontro è stato arbitrato da Alberto Mandarino di Bra. Sui gradoni dello sferisterio, ad assistere alla gara un centinaio di persone, tra cui Roberto e Andrea Corino, Lorenzo Bolla, Italo Gola, il consigliere federale Giovanni Voletti, il presidente della Nocciole Marchisio Cortemilia, Francesco Bodrito e i dirigenti dell'Araldica Pro Spigno dal presidentissimo Cav. Uff. Giuseppe Traversa a Piero Garbarino e Paolo Decerchi.

All'ingresso in campo delle quadrette, la società Barbero Virtus Langhe ha voluto premiare il suo capitano Paolo Vacchetto, per aver tagliato il traguardo delle 100 partite vinte in serie A con due riconoscimenti.

Partita equilibrata sino al riposo 4 pari, alle ore 22.15. Questa la sequenza dei giochi. Primi 2 giochi per gli ospiti (40 a 30 e 40 pari). Accorcia Vacchetto 1 a 2 (40 a 15) poi ancora 2 giochi per gli ospiti che vanno sul 4 a 1 (con 2, 40 pari). Reazioni di Vacchetto che aumenta di gioco in gioco e pareggia 4 pari. Alla ripresa 5 a 4 per i locali (40 pari) e poi il pareggio di Battaglino (40 a 15). Di qui si assiste ad un crescendo del capitano ben supportata dalla squadra che va a vincere per 9 a 5 alle 23.15 (con parziali 40 a 15, 2 40 pari e l'ultimo gioco 40 a 0).

Con questa vittoria Vacchetto sale a 6 punti in classifica e finisce al 4º posto, mentre Battaglino si è fermato a 2 punti che equivale all'8º posto e così accedono entrambi ai quarti del trofeo. Vacchetto affronterà in casa Dutto (5º in classifica con 5 punti, venerdì 18, ore 20.30; mentre per Battaglino sarà ancora derby Araldica con Massimo Vacchetto (1º in classifica con 9 punti) che incontrerà sabato 19, ore 20.30, a Castagnole delle Lanze.

La prima fase del trofeo ha detto che Paolo Vacchetto è il giocatore che batte sempre più lungo rispetto agli altri capitani e quest'anno al ricaccio è più continuo e potente di quando era Spigno e sarà uno scoglio durisimo per tutti d'ora in avanti. Mentre Marco Battaglino al suo primo anno in A ha dimostrato di essere un buon giocatore che però deve ancora crescere, dal futuro roseo, che può disputare buoni incontri con il campionissimo Massimo Vacchetto, ma qui si fermerà.

G.S.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO Superlega

L'Imperiese in 3 per un tempo riesce a battere Santo Stefano

OLIO ROI IMPERIESE 9
ROBINO TRATTORI 5

Dolcedo. Come da pronostico, l'Imperiese batte la Robino Trattori come nell'ultimo turno di "Superlega": finisce 9-5, ma quello che sorprende è il modo in cui Parussa e compagni riescono a vincere, ossia giocando in 3 contro 4 stante l'infortunio del terzino al muro Papone. costretto ad uscire al termine del primo tempo per un risentimento muscolare.

Si parte alle 20,30 con entrambe le squadre che si presentano alla gara senza nessuna riserva: locali in campo con Parussa, Amoretti, al muro Papone al largo Giordano; belbesi con Gatti in battuta, al suo fianco Riella e ai cordini Rosso al largo e Cocino al muro. locali che partono benissimo: Parussa batte a fil di muro con pallone difficile da ricacciare, e così la formazione ligure si porta in meno di venti minuti di gioco sul 3-0 con primo gioco a 15 e gli altri due a zero. Santo Stefano chiama time out. La Robino entra in partita, e ottiene il primo gioco a tabellone: 3-1 a 15 ma sono ancora i locali di Balestra ad allungare, portandosi sul 5-1 con due giochi messi giù a 30. Gatti non ci sta, cerca maggiormente il muro e ritorna sotto nel punteggio col 2-5 a 30 e il 3-5 che porta alla pausa pulito a zero dopo 1h6' di gioco.

La ripresa parte con l'Imperiese in tre e Parussa molto nervoso per l'uomo in meno: la Robino segna il 4-5 a 30 ma manca il gioco del possibile pareggio, che vinto da Parussa sul 40-40 alla doppia caccia: 6-4. La Robino Trattori prova ancora a stare a galla andando sul 5-6 con un gioco preso sul 40-40 alla caccia unica con fallo finale di piede di Amoretti, ma è l'ultimo sussulto dei belbesi, che cedono di testa e di gambe nel finale. 7-5 dell'Imperiese a 30 con fallo finale pesantissimo di Gatti, poi gli ultimi due giochi vengono posati a terra a 15 e a zero, con Amoretti che sorregge in maniera precisa e meticolosa il suo capitano. L'imperiese termina al terzo posto la prima fase di Superlega e che ora dovrà affrontare nei quarti la Torfit Roero Langhe Canalese. Per Santo Stefano una sconfitta su cui riflettere molto.

HANNO DETTO

Fabio Gatti: *«Questa gara è la sintesi perfetta del nostro torneo: faccio troppo errori che vanno assolutamente limitati in Serie A. Questa Superlega la prendiamo come esperienza per crescere e cercare di fare meglio nella prossima stagione».*

PALLAPUGNO Superlega

La classifica finale

Araldica Castagnole Lanze 9; Acqua San Bernardo Ubi Banca Cuneo 7; Olio Roi Imperiese e Barbero Virtus Langhe 6; Tealdo Scotta Alta Langa e Torfit Langhe - Roero Canalese 5; Marchisio Nocciole Cortemilia 3; Araldica Pro Spigno 2; Robino Trattori Augusto Manzo e Alusic Acqua San Bernardo Merlese 1.

Olio Roi Imperiese terza e Barbero Virtus Langhe quarta per vittoria scontri diretti.

Tealdo Scotta Alta Langa quinta e Torfit Langhe - Roero Canalese sesta per vittoria scontri diretti.

PALLAPUGNO Superlega

Alta Langa batte Cortemilia Dutto chiude al quinto posto

TEALDO SCOTTA ALTA LANGA 9
NOC. MARCHISIO CORTEMILIA 3

San Benedetto Belbo. Dutto e la Tealdo Scotta Alta Langa fanno il loro dovere battendo la Nocciole Marchisio di capitan Gatto per 9-3 nel match disputato nel pomeriggio di domenica 13 settembre e, complice la sconfitta subita poche ore dopo, nel corso della serata, dalla Canalese di Campagno, battuta 9-6 dall'Araldica Castagnole Lanze, la scavalcano e guadagnano il quinto posto in virtù della vittoria nello scontro diretto.

Padroni di casa in campo senza Panuello al largo, che ha avuto un lieve problema ad un ginocchio in settimana ed è stato tenuto a riposo precauzionale; Cortemilia in formazione tipo.

Gatto sembra partire meglio ed ottiene il 1º gioco della partita a 15, Dutto cerca il muro, produce gran parte del gioco da solo e pareggia con l'1-1 segnato a 30. Poi c'è un primo allungo da parte dei ragazzi di patron Sottimano che ottengono il 2-1 a 30 e il 3-1 in maniera ancora più facile a 15.

Gatto non ci sta e prova una reazione andando a segnare il 2-3 sul 40-40 alla caccia doppia, ma l'Alta Langa allunga nuovamente nel punteggio conquistando il 4-2 sul 40-40 alla doppia caccia con errore finale in battuta di Gatto e portandosi sul 5-2 lasciando solo un quindici al quartetto di patron Bodrito. Il 3-5 che segna la metà tempo lo segna Gatto a 15 dopo un ora e 10 minuti di contesa.

La ripresa dura lo spazio di mezzora con Dutto che tiene ancora e con maggiore insistenza il muro ascoltando i consigli meticolosi e saggi che gli arrivano dalla panchina da parte del direttore tecnico Stefano Dogliotti, e così in pochissimo tempo il match arriva a compimento: 6-3 pulito senza lasciare un quindici alle Nocciole, 7-3 senza faticare molto a 15, 8-3 sul 40-40 alla caccia doppia e 9-3 anch'esso a zero.

E.M.

HANNO DETTO

Cristian Gatto: *«Gara sottotono e incolore da parte mia soprattutto. Abbiamo tenuto sino al 3-3 poi ho commesso troppi errori e nella seconda parte ho avuto anche un evidente calo fisico; l'unica cosa positiva di questa prima fase di Superlega è aver passato il turno».*

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO Superlega

Comincia nel fine settimana la seconda fase della Superlega.

Si gioca ad eliminazione diretta, con gare di andata, ritorno e eventuale "bella" in campo neutro (scelto però dalla meglio classificata nella prima fase).

ARALDICA CASTAGNOLE LANZE
ARALDICA PRO SPIGNO

Di scena sabato 19 settembre allo sferisterio "Remo Gianuzzi" di Castagnole Lanze la sfida tra le due "Araldica". La quadretta di casa di Massimo Vacchetto e gli ospiti del giovane capitano Battaglino, esordiente in Superlega ma già capace di far vedere ottime cose nella prima fase, arrivando anche ad un passo dall'imporsi proprio a Castagnole Lanze contro il Campione d'Italia: era in vantaggio 7-3 prima di cedere 9-7.

Questa però era la prima fase, ora c'è in gioco il passaggio del turno, ma basta per ipotizzare una gara quindi più equilibrata di quello che potrebbe sembrare.

Battaglino sarà libero da pressioni e giocando a cuore libero e senza l'assillo del risultato a tutti i costi potrebbe tirare fuori la classica partita perfetta.

Il campo di Castagnole sembra molto adatto alle caratteristiche di Battaglino; certo, di fronte c'è Max Vacchetto, il grande campione che, che nonostante una squadra molto giovane e povera d'esperienza al suo fianco, ha dimostrato finora di avere due marce in più rispetto agli altri…

Probabili formazioni

Araldica Castagnole Lanze: M.Vacchetto, Giordano, Musto, Bassino. Dt: Rigo

Araldica Pro Spigno: Battaglino, Giampaolo, Boffa, Cavagnero. All: A.Bellanti

Via alla seconda fase ora si gioca a eliminazione

Superlega: abbinamenti e regole dei quarti di finale

Nel prossimo fine settimana scatteranno i quarti di finale della "Superlega", con delle modifiche regolamentari rispetto alla prima fase: le gare non saranno più concluse alla conquista del nono gioco, ma per vincere bisognerà totalizzare i canonici 11 punti con riposo che avverrà alla conquista del decimo gioco complessivo. Gli incontri dei quarti si svolgeranno in gare di andata e ritorno: andata in casa della miglior piazzata al termine della prima fase, ritorno a campi invertiti, e in caso di parità con una vittoria a testa, la gara di spareggio per definire la squadra che passerà il turno si giocherà in campo neutro, ma la scelta del campo sarà fatta della squadra meglio posizionata nella prima fase.

Ultima annotazione: il vantaggio dei metri in battuta non verrà più applicato a partire dai quarti di finali.

Ecco di seguito gli abbinamenti: si inizia venerdì 18 a Dogliani alle ore 20,30 con la sfida tra la Barbero Virtus Langhe che ha terminato al 4º posto contro la Tealdo Scotta Alta Langa che aveva terminato al 5º posto, si prosegue il giorno successivo il 19 sempre alle ore 20,30 con doppia gara a Castagnole delle Lanze la sfida tra le due formazioni Araldica, i locali di Max Vacchetto contro la Pro Spigno di Battaglino, stesso giorno e stessa ora a Dolcedo la sfida forse più incerta dei quarti tra Olio Imperiese di Parussa e Canalese di Campagno.

Chiuderà il lotto la sfida di domenica 20 settembre ore 15 tra Acqua San Bernardo di capitan Raviola e le Nocciole Marchisio di Cristian Gatto.

ACQUA S.BERNARDO CN
NOCCIOLE MARCHISIO CORTEMILIA

Impegno proibitivo per la Nocciole Marchisio di capitan Cristian Gatto che va a far visita a Cuneo a Raviola e compagni.

La formazione di patron Bodrito in questa annata non ha ancora trovato l'alchimia giusta con un Gatto che sembra lontano parente di quello della passata stagione e non pare neppure avere tutta la partita nelle gambe: il capitano cortemiliese in questo primo scorcio di torneo sta battendo poco anche se invece appare efficace al ricaccio. Per la quadretta di Cuneo, Raviola ha una squadra che sembra coesa con un Rinaldi in gran spolvero al muro e un positivo Re al largo mentre Curetti sembra ancora acerbo da "spalla". Si giocherà in orario pomeridiano alle ore 15 di domenica 20 settembre

Probabili formazioni

Acqua San Bernardo Cuneo: Raviola, Curetti, Re, Rinaldi. Dt G.Bellanti

Nocciole Marchisio Cortemilia: Cr.Gatto, Giribaldi, F.Gatto, Rivetti. Dt: Cl.Gatto.

PODISMO

Per le gare una difficile ripartenza

Acqui Terme. Chiuse le gare solo virtuali dopo 18 "competizioni", i Diplomi ai migliori atleti hanno premiato l'Atletica Novese con Livio Denegri ed Antonella Castello.

Per l'acquese/ovadese, invero poco rappresentato, si sono classificati primi nelle rispettive categorie Giuliana Peruzzo dell'Atletica Ovadese Ormig e Pier Marco Gallo Acquirunners.

Difficile la ripartenza delle gare in parte per il progressivo aumento dei contagi ed in parte per la difficoltà degli organizzatori nel far fronte alle disposizioni circa l'organizzazione di gare nel rispetto della sicurezza e del distanziamento. Mascherine si per i primi 400/500 metri con partenza unica, mascherine no con partenza a cronometro che però sembra non garantire il distanziamento.

Sei o più atleti schierati per partire con altrettanti nelle immediate vicinanze in attesa del loro via dopo un minuto o anche solo trenta secondi. Niente docce e niente spogliatoi. Ristori non più "open", ma alimenti e bevande in confezioni singole. Ristori lungo il percorso? Un altro problema. Sul fronte Fidal si cerca di organizzare al meglio le competizioni in pista e per ora davvero poche le gare in strada e non in provincia. La sola Atletica Novese, forte sia nei numeri che nell'organizzazione alla quale prendono parte molti dei suoi iscritti, propone per fine mese un meeting sulla pista di Novi con un 5000 e 3000 ad invito, mentre il Miglio è aperto a tutti.

Giuliana Peruzzo (Atl.Ovadese Ormig)

La Liguria qualcosa ha proposto anche in veste di non competitiva e sul fronte trail nell'imperiese a fine agosto. Ma è palpabile la difficoltà di riprendere un cammino che il virus ha bruscamente interrotto già da febbraio.

La ripresa si presenta lenta e difficile e, per ora nell'acquese ed alessandrino in genere, tutti i vari Circuiti sono fermi probabilmente non solo sino a fine anno, ma anche almeno nei primi mesi del 2021. Poi si vedrà. È sicuramente un mondo estremamente in "sofferenza", un mondo nel quale molti appassionati amavano trovarsi la domenica ed anche nelle serate estive. Per ora tornare al "prima" sembrerebbe estremamente difficile. Un allentamento dei contagi o il "benedetto" vaccino potrebbero riportare al mondo del passato.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

TENNIS — TC CASSINE

Jacopo Pastorino primeggia al "Memorial Gilardi" di Alba

Alba. Bella vittoria per Jacopo Pastorino: l'atleta del Circolo Tennis Cassine, ha ottenuto l'importante successo nel Memorial Gilardi disputato al Circolo "San Cassiano" di Alba.

Al via del torneo albese erano circa 70 i partecipanti e all'atto finale si sono trovati a contendersi il titolo l'atleta di casa Simone Manfredi e, appunto, Pastorino che dopo un avvincente incontro conclusosi solamente al super tie-break del terzo set, con il punteggio di 10 a 8, ha potuto festeggiare cosi il suo primo successo nei tornei di terza categoria.

Jacopo Pastorino

Da sottolineare anche il buon risultato ottenuto da Greta Icardi che nel "Trofeo Jo.Ma" svoltosi a Terzo ha raggiunto la finale dove però si è dovuta arrendere a Lisa Viazzi del Acli Canelli.

Grande attesa al Circolo cassinese per il "Master Dunlop" under 10 che si svolgerà a Caselle Torinese a partire da venerdì 18 settembre e che per tre giorni vedrà impegnati i migliori otto classificati del ranking regionale maschile e femminile di categoria; per la prima volta il C.T. Cassine partecipa con ben tre atleti a questo master finale ed è il circolo con il numero maggiore di qualificati.

Greta Icardi premiata dalla delegata provinciale Fit Maria Rita Piano

I tre "moschettieri" cassinesi sono Nicole Maccario, Francesco Carozzi e Pietro Gobello, che hanno ottenuto la qualificazione grazie ai punti conquistati nelle varie tappe del trofeo che si sono svolte in tutto il Piemonte.

PODISMO — Ad Asti

Ai Regionali Master, Zucca 2° nei 1500 SM 60

Asti. Ai campionati Regionali Piemonte-Val D'Aosta Master su pista, disputati il 12 e 13 settembre ad Asti, bene Paolino Zucca, che si è fatto valere conquistando un bel secondo posto di categoria (SM60) sui 1500 metri (5'36".1) e un quarto posto sugli 800 meri (2'53".8).

Di fronte a un campo di gara non troppo nutrito numericamente, ma di buona qualità, comprendente anche tanti atleti provenienti dal Torinese, oltre a quelli del club di casa, il Vittorio Alfieri, Zucca conclude alla piazza d'onore i 1500 metri, gara che forse poteva essere alla sua portata, ma l'atleta acquese è stato penalizzato dall'inclusione in una batteria comprendente atleti molto più giovani, che lo ha privato di preziosi punti di riferimento

L'argento è comunque una bella soddisfazione e un giusto premio per un atleta che da ormai 42 anni (dalla fondazione dell'ATA, nel 1978) porta sulla canotta il nome di Acqui, girando piste e pedane in tutta Italia e non solo.

TAMBURELLO — Presentata dal gruppo "Gli amici di Roby"

La dodici ore di tamburello si svolgerà ma in forma ridotta

Ovada. Dopo 10 anni consecutivi la "12 ore di tamburello", presentata dal gruppo "Gli Amici di Roby" che tanto successo ha registrato nelle precedenti edizioni, viene quest'anno organizzata in forma ridotta a causa delle circostanze legate alla diffusione del Covid-19.

Non si svolgerà la consueta giornata allo Sferisterio di Ovada con gli atleti in campo e gli stand, ma gli organizzatori si permettono di chiedere ugualmente l'aiuto sotto forma di contributo per sostenere anche quest'anno l'Associazione Vela Onlus che tanto ha fatto e tanto continua a fare per il sostegno dei malati oncologici e delle loro famiglie. Simbolicamente il giorno prescelto per questo evento è domenica 27 settembre dalle 9,30 alle 21,30 durante la quale però come specificato non si svolgerà nessuna manifestazione. Tranne la prima edizione del 2010 i cui proventi sono stati devoluti all'IST di Genova, dal 2011, l'organizzazione della 12 ore ha sempre poi destinato gli incassi all'Associazione Vela con una gara di solidarietà senza precedenti.

È sufficiente dare un'occhiata alle offerte di ogni edizione per rendersi conto della portata dell'evento. 2011: euro 5170; 2012: euro 7.000; 2013. euro 6.500; 2014: euro 10.500; 2015: euro 7.200: 2016: euro 5.050; 2017: euro 5.400; 2018: euro 6.000; 2019: euro 7.200.

Una somma che ha permesso nel corso degli anni a sostenere le numerose iniziative di Vela come l'acquisto di attrezzature per il reparto medicina e DH. con 4 carrelli per medicazione. 18 poltrone per le camere di reparto. 2 barelle/lettino per le camere di DH e poi un'auto FIAT 500. La mobilitazione continua e neppure il Covid ferma questa solidarietà.

TENNIS

Vomeri e Giacchero a Terzo sbaragliano tutti

Terzo. Presso il circolo Asd Terzo si è concluso lunedì 14 settembre il tabellone di doppio femminile con un epilogo tutt'altro che scontato: due giovani tenniste acquesi hanno conquistato il primo posto dando vita ad una finale emozionante e combattuta con il punteggio di 4/6 6/4 10/4.

Una finale iniziata in salita per Martina Vomeri (acquese ma tesserata per il Dlf Alessandria) e Francesca Giacchero (CT Cassine) merito delle forti avversarie, Shantal Giovani, tesserata per il TC Acqui, e Lisa Viazzi, del Tennis Acli, entrambe classe 2003, e quindi molto più esperte (Vomeri è del 2008, Giacchero del 2007, ndr), che sbagliano poco e mettono a segno tutti i punti importanti.

Già nel secondo set però, ecco il riscatto: partono molto bene le due acquesi con Giacchero perfetta nella diagonale di rovescio e Vomeri impeccabile su quella di dritto.

Nel tie-break, le due ragazze acquesi non sbagliano nulla grintose e determinate fanno la differenza ancora il rovescio di Giacchero e il servizio di Vomeri che sul match point infila un altro ace.

Si può parlare di capolavoro per le due giovanissime, che dopo aver sconfitto in semifinale le teste di serie n° 2 Isabetta Maccarini e Nicoletta Vallacca con il punteggio di 6/4 6/3, in finale hanno piegato le teste di serie n°1.

Sia Vomeri che Giacchero sono allenate dal Tecnico Nazionale Roberto Marchegiani e durante tutto il torneo hanno dimostrato grande affiatamento, crescendo partita dopo partita e facendo vedere di possedere, nonostante la giovanissima età, un bagaglio tennistico importante.

Da sottolineare anche, oltre ai vari titoli vinti in stagione che le due ragazze acquesi si sono qualificate per i campionati nazionali Italiani di categoria; inoltre, Martina Vomeri è entrata nelle prime 36 Italiane della sua età e Francesca Giacchero nelle prime 60: due risultati prestigiosi, che fanno ben sperare per il futuro delle due ragazze e del tennis acquese.

RUGBY — Acqui Rugby-CusPo-Gogoleto

Tre giorni di stage tecnico per i giovani del rugby

Strevi. Tre giorni di stage tecnico, da venerdì 11 a domenica 13 settembre hanno coinvolto i giovani delle squadre Under 14, Under 16 e Under 18 dell'Acqui Rugby. Sul terreno del campo sportivo di Strevi, i giovani atleti acquesi si sono ritrovati, insieme agli amici del Rugby CUSPO e del Cogoleto Rugby, per svolgere uno stage di preparazione sotto l'attenta guida dello staff tecnico capitanato dall'head coach Nicolas Epifani.

A partire da questa stagione 2020-21, infatti, una partnership tecnico-sportiva lega indissolubilmente i tre sodalizi, che stanno cercando, con impegno e reciproca collaborazione, di costituire una sorta di "polo rugbistico" nell'area compresa fra il Basso Piemonte e la Liguria. L'andamento dello stage è stato ottimale: fra preparazione atletica, tecnica, nozioni tattiche, un po' di esercitazioni sul campo e un po' di teoria, i ragazzi hanno potuto vivere, soprattutto, tre giorni insieme, trascorsi all'insegna del divertimento, ma sempre nel rispetto delle normative di sicurezza. E alla fine, il giusto premio: il "terzo tempo" con una crostata "rugby style", decorata con palloni ovali.

BASEBALL — BASEBALL CAIRESE

SERIE C

SANREMO	4
CAIRESE	10

Finalmente una buona prova per la Cairese che vince sul diamante di Sanremo contro la formazione locale.

Il tecnico Arnoldo Rafael Pena ha mischiato un po' le carte per stimolare una reazione e la squadra ha ben risposto, Bellino si sposta in interbase con Torterolo Andrea in seconda e Berretta va in prima base mentre Sechi torna in campo esterno, confermati invece: Baisi sul monte, Marenco a ricevere, Bloise in terza, in esterno Ceppi, e De Bon.

Partita di studio per due riprese, poi al terzo inning arriva la svolta. Andera Torterolo dà inizio al big ininng con una bella valida, seguito poi da Bellino, Sechi, Bonifacino, Bloise e De Bon, Marenco mette a terra un bunt e la difesa pasticcia permettendo ai valbormidesi di segnare 7 punti.

Il vento è cambiato e i biancorossi giocano in scioltezza come non succedeva da tanto tempo e c'è spazio anche per un bel doppio difensivo Bellino-Berretta.

La reazione dei padroni arriva al sesto inning: i matuziani accorciano le distanze segnando il terzo punto, ma con due uomini in zona punto è Sechi a bloccare la rimonta e lo fa con una spettacolare presa in tuffo che vale il terzo out e il cambio. Toccherà a Castagneto completare l'opera e finire l'ottimo lavoro fatto da Baisi sul monte. Ottima la prova corale.

Domenica si torna a casa e si affronterà il Mondovì.

UNDER 15

CAIRESE	21
BOVES	2

I giovani cairesi, sul diamante di casa, continuano la sua corsa indisturbata, a farne le spese, domenica 13 settembre, è stato il Boves.

I biancorossi partono con Bussetti in batteria con Garra, Angoletta in prima base, Buschiazzo in terza base, cerniera centrale Franchelli e Bruno mentre in campo esterno si alterneranno Leoncini, Rozio, Poddine, Satragno e Ricchebuono.

La giovane formazione piemontese, pur ben impostata, non riesce e contenere la maggior esperienza dei padroni di casa che in attacco confermano l'ottimo prova corale con gli assoli di Garra e Bussetti, due tripli per loro, e i doppi di Leoncini e Satragno.

Buone notizie anche in ottica di play-off: la buona prestazione di Poddine al suo rientro da un infortunio. Nella fase difensiva si sono alternati oltre al partente Bussetti, i rilievi Bruno e Angoletta, in batteria con Leoncini.

Prossimo impegno domenica a Mondovì per l'ultima trasferta della regular season.

UNDER 12

SANREMO	9
CAIRESE	6

La Cairese affronta il Sanremo sul suo splendido diamante sul mare. La formazione valbormidese si presenta in campo esterno con Ponzone, Beltrame e Pacenza, mentre in diamante si schiera in prima base Bogazzi, in seconda De Bon, in terza Rexha, interbase Mendola, sul monte di lancio Chiarlone in batteria con Bogliolo. La partita fornisce molte indicazioni ai tecnici che ancora una volta non possono contare sulla formazione tipo, ma è positiva la risposta dei ragazzi che si rendono disponibili a confrontarsi con ruoli nuovi.

Prossimo impegno domenica 27 sul diamante di Finale dove, per una serie di concomitanze, si potrebbe ancora riaprire il campionato.

Al Parco Pertini sabato 19 e domenica 20 settembre

"Fiorissima" edizione autunnale Mostra-Mercato florovivaistica

Ovada. Si svolgerà sabato 19 e domenica 20 settembre, presso il Parco Pertini, l'edizione autunnale di "Fiorissima".

Dopo l'edizione estiva di giugno, torna dunque "Fiorissima" in città, Mostra mercato florovivaistica organizzata dall'associazione culturale "Gardening in collina" dell'arch. Giovanna Zerbo (nella foto).

Saranno circa una quarantina i florovivaisti (provenienti da tutto il Nord Italia) partecipanti all'atteso evento nel centrale parco cittadino, patrocinato dal Comune. "Fiorissima" sarà dunque una grande festa autunnale dove trovare piante rare e particolari: aromatiche, acquatiche, agrumi, rose, erbacee e frutti antichi, esposte in diversi casi come se fossero dei piccoli giardini.

Sabato 19 settembre la Mostra sarà aperta dalle ore 10 sino alle 19,30; domenica 20 dalle ore 9 sino alle 19. L'accesso al Parco Pertini è consentito con mascherine. La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia. Ingresso euro 3.

Puntualizza Giovanna Zerbo: "Visitare le mostre florovivaistiche è un'attività molto amata da chi ha la passione per il giardinaggio e "Fiorissima" si è fatta conoscere tra gli appassionati del settore, che arrivano da lontano e prevalentemente da fuori provincia, per incontrare i vivaisti ed acquistare le piante frutto della loro produzione. In questo periodo l'emergenza sanitaria causata dal covid-9 ha obbligato molte grandi manifestazioni ad annullare l'edizione. Ma "Fiorissima", essendo una mostra medio piccola, è riuscita a mantenere le date fissate a calendario. Adesso ci apprestiamo a preparare l'edizione autunnale, manterremo le regole organizzative dell'edizione di giugno, che ha dimostrato di funzionare bene. Pertanto la mascherina sarà obbligatoria e proteggerà da eventuali assembramenti; anche se siamo all'aperto, la prudenza non è mai troppa.

Anche gli ingressi saranno contingentati, non più di 924 visitatori in contemporanea, un contapersone monitorerà gli ingressi e le uscite. Alcuni espositori portano elementi integrativi come arredi per giardino, in cotto, in ferro battuto, ceramiche per la vita all'aria aperta. Nel Parco Pertini è presente anche il settore alimentare, con dadi vegetali, miele e conserve. Ma anche spazio dedicato alla cosmetica naturale e alle tisane.

Punto di forza è la presenza di quattro vivai di erbacee perenni: Un quadrato di giardino, Il peccato vegetale, L'erbaio della Gorra e Barone di Nassa e di tre vivai di piante aromatiche con la presenza di Marco Gramaglia del vivaio Fratelli Gramaglia di Davide Bacci e Il vivaio Il Melo selvatico. Insieme concorrono a formare collezioni ampie di vari generi di piante, per esempio solo di Aster, conosciuti come settembrini. Ve ne saranno di molte varietà, alte, basse, dal colore rosa carico, celeste, bianco e molti altri generi di piante".

▲ Giovanna Zerbo

Un'altra caratteristica di "Fiorissima" è che molti vivaisti allestiscono il loro stand come se fosse un piccolo giardino, con le piante collocate in modo armonioso, dove è possibile prendere anche spunti compositivi per il proprio spazio verde. "Le rose saranno rappresentate da un vivaio storico proveniente da Diano San Pietro (Imperia), il Vivaio Glorio, con la presenza di Lisa Glorio, un vivaio che insieme ad altri ha contribuito fin dalla prima edizione a costruire l'immagine di "Fiorissima" come mostra di settore.

Una presenza nuova per questa edizione sarà il vivaio Chirio proveniente da Val Susa (Torino), specializzato nella ricerca dei frutti antichi e varietà particolari. A "Fiorissima" porterà molte varietà di meli resistenti alla ticchiolatura e alcune piante di Asimina triloba detta il Banano di montagna. Il vivaista ha recuperato anche una varietà antica di pesca con la polpa di colore completamente viola, la pesca di Dolceacqua. Per gli amanti delle orchidee ci sarà Luigi Callini del vivaio del Lago Maggiore. Il vivaio Tarricone, insieme a ciclamini e crisantemi, porterà la sua splendida collezione di viole, viole Coniglio, la Radiance e la ricadente Cool Wave, varietà che messe in vaso all'aperto continueranno a fiorire ininterrottamente (salvo geli intensi, dopo i quali però riprendono a fiorire) sino all'inizio dell'estate; la viola è una biennale.

Una nuova presenza sarà Flora Import Olanda, di Renè Stins. Da lui si troverà un'ampia collezione di bulbi da piantare adesso per la fioritura primaverile, tulipani, crocosmia e calle per citarne alcuni. A "Fiorissima" porterà una particolarità, un bulbo che fiorisce senza terra e senza acqua, da appoggiare su di un piatto, il Colchicum autunnale". In altra parte del giornale, l'elenco completo di tutti gli espositori presenti al Parco Pertini a "Fiorissima". "Il vivaio 'Il melo selvatico' tiene in modo particolare al benessere delle piante che coltiva, aromatiche.

I vasi ne sono un esempio: vengono interrati con tutto il pane di terra e poi con il tempo si dissolvono costituendo nutrimento per la pianta. Ci sono anche produttori di generi strettamente legati al benessere delle piante, quali Luigi Bertinelli che porta l'humus di lombrico, ammendante molto utile, migliora notevolmente la qualità del terreno e distribuisce anche i lombrichi in modo che ognuno, nel proprio giardino, può diventare lombricoltore.

La ditta Ramaglie invece produce cippato da spargere sul suolo, per proteggere le piante". Chi viene da lontano per incontrare tutti gli espositori di "Fiorissima" ha anche l'occasione di visitare il territorio dell'Alto Monferrato ovadese nella sua stagione più affascinante, l'autunno: la vendemmia è in corso e le colline vitate iniziano il loro foliage.

In questa edizione autunnale si è voluto accentuare questa particolare situazione e collegare alla visita di "Fiorissima" la possibilità di poter conoscere da vicino i vini che nascono da questo territorio, nella certezza che potrà essere una bella esperienza collaterale alla visita della mostra. Pertanto ai visitatori di "Fiorissima" si propone un'iniziativa frutto della collaborazione con il Comune di Ovada, nella persona dell'assessore al Commercio Marco Lanza, e con l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato (presidente Mario Arosio).

Infatti sabato 19 e domenica 20 settembre, dalle ore 16 alle 17 nella sede dell'Enoteca Regionale, in via Torino 69, possibilità di assaggiare, gratuitamente, l'Ovada docg o Dolcetto superiore.

Ed ancora, grazie al coupon presente sulla copertina del depliant di "Fiorissima", distribuita ai visitatori, sarà possibile, sino al 30 ottobre, ottenere lo sconto del 10% su vini e sui prodotti tipici acquistati in Enoteca Regionale. Come per le precedenti edizioni, con la collaborazione delle Confraternite di San Giovanni Battista e della SS. Annunziata, è possibile visitare i rispettivi Oratori situati nella piazzetta omonima e in via San Paolo, anche per apprezzare le opere lignee del Maragliano e altri tesori artistici custoditi all'interno dei due Oratori. Inoltre sabato 19 alle ore 21, presso l'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, si terrà un concerto di organo e violino, con maestri che provengono dalla Svizzera.

Alla conferenza-stampa di presentazione dell'evento, svoltasi nella tarda mattinata dell'8 settembre all'Enoteca Regionale, erano presenti, oltre ai rappresentanti della stampa locale, l'organizzatrice Giovanna Zerbo, il presidente del CdA dell'Enoteca Mario Arosio e l'assessore comunale al Commercio Marco Lanza.

E. S.

Tutti gli espositori partecipanti

Ecco gli espositori partecipanti all'edizione autunnale di "Fiorissima": Cactus Center di Giribaldi, piante grasse; Vivaio Erbaio della Gorra, piante erbacee; Sala Rita, zafferano, dati vegetali e salse di verdura; Lavori in corso di Antonella Passaniti, ceramiche; Archè di Bosone Vincenzo, fragranze per ambienti e cosmetica a base vegetale; Vivaio "Un quadrato di giardino", erbacee perenni; Il giardino delle dalie di Viviane Crosa, sciroppo di rose; Pastorino Greta e Franchini Diego, allevamento di oche e galline; Giuseppe azienda agricola, piante da fiore annuali, ciclamini; Chirio, piante da frutto antiche; Le orchidee del Lago Maggiore di Luigi Callini, orchidee e tillandsie; Vivaio "I fiori della Barisella", dalie e zinnie; Vasco Venturi, terrecotte artigianali; Vivaio Gramaglia - piante aromatiche rare; Vivaio Peccato vegetale, erbacee perenni; Vivaio "I giardini e le fronde", collezioni di ortensie e arbusti; A.Di.P.A. Piemonte, associazione per la diffusione di piante tra amatori; Sciamarò, miele; Going anywhere di Danilo Canepa, arboricoltura in tree climbing; Rose Glorio,- rose moderne; "Il giardino del frè", arredi per giardino in ferro battuto; Pagani Marinella, arredi e tessuti per giardino; Giorcelli Orietta, ceramiche; Antonella Anselmi, grembiuli per il giardino e tessuti decorati a mano; Vivaio Tarricone, annuali da fiore, viole; Simona Audrito, alimenti a tema vegetale; Gregorio vivai, piccoli frutti, nocciole, aceri; Linda Sciopero, bjoux a tema floreale; Sylvana Plantes, agave; Vivaio "Melo selvatico", piante spontanee con usi officinali ed arbusti; Vivaio Davide Bacci, piante aromatiche; Secondo Sibona, spezie del Madagascar; Ramaglie, produzione di cippato di ramaglie fresche; Bertinelli Luigi, lombricultore, produzione di humus di lombrico ammendante; Vivaio Emanuele le Moie, piante acquatiche; Barone di Nassa, erbacee perenni; Flora Import Olanda di Renè Stins, bulbi; Il Giardino coperto, architettura e arredi in legno per giardino ed interni; Pian d'lè rose, azienda agricola, mostarde, confetture, sughi; Bond, tisane.

Attività da sabato 19 settembre

Parte l'"healing garden" al parco di Villa Gabrieli

Ovada. Sabato 19 settembre alle ore 10, in concomitanza con l'evento verde di "Fiorissima" al Parco Pertini, prenderà l'avvio ufficiale delle attività di "healing garden" (il giardino terapeutico) presso Villa Gabrieli, promosse da Fondazione Cigno ed associazione "Vela".

Dalle ore 10 alle 12 attività fisica e ginnastica con Be-Good. Dalle ore 15 alle 17, mostra fotografica e presentazione del libro di Lucia Bianchi "Disperanza", finanziato da Fondazione Cigno, per promuovere il bel parco come "luogo dei resilienza". Fondazione Cigno ha ottenuto per il progetto fotografico il patrocinio del Comune di Ovada e della Rete oncologica Piemonte e Valle d'Aosta.

"Dopo la convenzione con l'Asl-Al del settembre 2019, le prime iniziative erano state avviate con le scuole nell'autunno dello stesso anno con la Festa dei nonni, la Festa degli alberi, la Festa di Natale, eventi tutti improntati al recupero della tradizione. Poi il lungo lockdown per il covid-19, la chiusura del parco, gli atti di vandalismo ripetuti, la defezione dei volontari. Sembrava una odissea... Ma nello scorso luglio, grazie a una collaborazione tra Fondazione Cigno e il Consorzio dei servizi sociali col progetto "Cantieri di lavoro", sono finalmente riprese le opere di manutenzione di Villa Gabrieli che, in poco tempo, ha recuperato il suo antico splendore.

Il Comune di Ovada ha stanziato un contributo economico per le spese di manutenzione del Parco Gabrieli. Cruciale è stato il supporto specializzato e generoso dell'agronomo dott. Mallarino, che ha redatto numerose relazioni per le Belle Arti al fine di certificare l'adeguatezza dei lavori svolti nel Parco storico con le maestose e secolari piante.

I nuovi operatori del Parco sono coordinati da Federico Borsari, storico e webmaster del sito dedicato a Villa Gabrieli (www.parcovillagabrieliovada.it), in costante aggiornamento.

La vicentina Loretta Pavan in bicicletta è stata la prima guest star ad apprezzare il Parco rinato ma, nel corso delle ultime settimane, sempre più ovadesi hanno acquisito l'abitudine di trascorrere alcune ore in Villa Gabrieli: gruppi di yoga, nonni con nipoti, podisti, semplici cittadini amanti del relax e della pace che solo il verde sa dare…

E dal 19 settembre le iniziative si susseguiranno.

Dal 28 settembre al 3 ottobre: Ri-Abilitare, settimana riabilitativa all'aperto per i pazienti e loro familiari con psicologi, counsuelors, medici, infermieri, fisioterapisti, educatori in scienze motorie. Uno staff numeroso operante all'aperto, con lo scopo di "rinforzare la parte sana delle persone anziché rincorrere i problemi della parte malata".

La ripartenza del Parco è stata sostenuta da molte imprese: Econet in primis per i ritiro del verde; Il Frutteto per la fornitura di verdura per gli ospiti del laghetto; la ditta Pesce Costruzioni, che ha fissato a terra le panchine; Forest che svolto i lavori più impegnativi di manutenzione del verde in sinergia con la cooperativa "Oltre il giardino", che ha la convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri per la vigilanza. Sono in fase di acquisto gli strumenti per la realizzazione di un'area sensoriale e di riabilitazione fisica, da dedicare a Giorgia Sansone recentemente scomparsa, che ha destinato all'healing Garden di Villa Gabrieli i 65mila € che aveva raccolto per curarsi all'estero".

Per accedere alle iniziative di Fondazione Cigno o avere informazioni: fondazionecignoonlus@gmail.com

Da giovedì 17 a domenica 20 settembre

La Prima Comunione in Parrocchia ed al San Paolo

Ovada. Giovedì **17 settembre,** nel salone "don Valorio" del San Paolo, alle ore 20,30 riunione organizzativa per la Fiera di San Paolo. **Venerdì 18,** nella Casa di San Paolo, alle ore 15 incontro del Movimento Laicale Passionista: gruppo di preghiera e spiritualità; alle 17,30 S. Messa. Alle ore 21 nella Chiesa di San Gaudenzio, recita del Rosario nella vigilia della festa di San Gaudenzio. **Sabato 19,** alle ore 16 S. Messa per la sua festa. **Domenica 20**, alle ore 11 in Parrocchia ed al San Paolo, S. Messa di Prima Comunione. Per le misure anti Covid, la S. Messa è riservata ai soli bambini della Prima Comunione ed ai loro parenti. **Martedì 22**, 31° anniversario della morte di don Rino Ottonello, Messa in Parrocchia alle ore 8,30.

Benvenuto Tommaso Lanza

Ovada. Di carrozzelle con i neonati se ne vedono sempre di meno ad Ovada, da anni. Ed allora ci hanno pensato Marco Lanza, l'assessore comunale al Commercio, e la moglie Marzia. Infatti alla fine della settimana scorsa è nato ad Alessandria Tommaso, che fa così il suo ingresso nella comunità ovadese.

Settore tecnico del Comune

Pulizia aree verdi comunali alla ditta Carosio di Silvano d'Orba

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha affidato il servizio di pulizia delle aree verdi comunali, mediante taglio dell'erba ed abbattimento di alberi, alla ditta Carosio Flavio di Silvano d'Orba, quale trattavia diretta n° 1373353, in località Campone ed ex Civico Macello, per un importo di € 18.972,03 di cui € 8.153,70 aventi come oggetto "profilassi piante e manuntezione verde – parchi e giardini" e € 10.818,33 come "manutenzioni ordinarie strade".

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrochia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30; frazione Gnocchetto al sabato ore 16.
Festive. Padri Scolopi "San Domenico" ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" ore 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", ore 9; Chiesa "San Venanzio" (27 settembre) ore 9,30; Monastero "Passioniste" ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" ore 10,30; Chiesa di San Lorenzo (20 settembre) ore 11.
Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con recita di lodi); Madri Pie Sedes sapientiae ore 18; San Paolo della Croce ore 17; Ospedale Civile ore 18, al martedì.

Un tavolo tecnico per la Strada del Turchino

Ovada. «Da alcuni mesi siamo alle prese con il gravoso problema della frana del Gnocchetto, con gravi disservizi sulla viabilità e rischi connessi soprattutto al maltempo. Grazie al forte impegno della Protezione Civile di Ovada, negli scorsi mesi, siamo riusciti a tamponare in qualche modo il problema ma non possiamo continuare ad affidarci ai volontari per queste operazioni. Lo Stato deve intervenire.

Per questo motivo mi sono fatto promotore, presso il Prefetto, di una richiesta di un tavolo urgente con tutte le parti in causa: sindaci della Valle Stura, Ministero, Anas e Provincia di Alessandria. I percorsi alternativi che le persone sono costrette a percorrere, vista la chiusura del Gnocchetto, non possono reggere il traffico di queste ore. Il ritorno alla normalità delle scuole e del lavoro non è compatibile con continui disagi viari.

La matina del 10 settembre, rispondendo tempestivamente ad una richiesta formale dei sindaci di Ovada, di Belforte Monferrato, della Valle Stura, il Prefetto Olita ha riunito ad un tavolo di confronto la Provincia, l'Anas, il Questore, Il Comandante provinciale dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Stradale. La richiesta dei sindaci si focalizzava ancora sul problema della frana del Gnocchetto».

Il sindaco Lantero ed i colleghi, con forza, hanno sottolineato che risulta inaccettabile che le promesse di luglio, da cui si poteva intravedere una presa in carico puntuale da parte di Anas delle problematiche generate dalla presenza del fronte instabile presso il Gnocchetto e che sono state di fatto ignorate.

Pur comprendendo le difficoltà legate ai problemi di stanziamento e della burocrazia necessaria al passaggio di proprietà della strada, resta il fatto che, al di là di alcuni sopralluoghi in loco avvenuti dalla Provincia di Alessandria e da Anas, nulla di sostanziale e neppur formale ha trovato riscontro sino a oggi.

Il Prefetto Olita ha preso l'impegno di sensibilizzare il ministero; il sindaco Lantero e il presidente della Provincia Baldi si sono accordati per una rapida interlocuzione con il ministero, al fine di portare nuovamente sulla scrivania del ministro De Micheli quanto già rappresentato in modo puntuale durante l'interrogazione di inizio estate alla stessa in Parlamento da parte di Federico Fornaro. In effetti quale è l'alternativa alla Provinciale del Turchino, a parte l'autostrada? La strada comunale del Termo, quasi montana, stretta e piena di curve. Chi l'ha percorsa nei giorni passati di primo mattino, ha trovato lungo il sinuoso percorso anche la prima nebbia settembrina… Non c'è dunque da stare allegri, quanto a viabilità da e per la Valle Stura. Intanto Anas si dice disposta a riprendere, ma da ottobre, in pieno la gestione delle Provinciali e prima ex Statali.

Comunque ora come ora la situazione della strada del Turchino è in stand-bye, il che non fa bene proprio a nessuno… utenti ed amministratori. E da lunedì scorso sono ripresi a transitare lungo la strada i pullman degli studenti della Valle Stura verso le scuole superiori di Ovada… Sembra che ci voglia circa un milione di euro per risolvere il movimento franoso che incombe sulla strada del Turchino.

Ma perché a pagarne le conseguenze devono essere sempre utenti e pendolari?

Affidamento del Consorzio servizi sociali

Due borse-lavoro al Borgo per riqualificare il quartiere

Ovada. Dura ormai più di un mese la collaborazione tra l'associazione "Amici del Borgo", Massimo Rizzo e Fabrizio Boccalero.

«Intesa resa possibile grazie alla disponibilità del Consorzio dei servizi sociali, che ha affidato due borse-lavoro all'associazione ovadese. L'accordo si basa su un progetto di qualificazione dell'antico quartiere cittadino, che prevede interventi di pulizia che i due collaboratori hanno già effettuato, in parte, con risultati molto apprezzati dagli abitanti del Borgo. Tra i vari lavori eseguiti, anche lo sradicamento delle erbacce presenti nel piazzale antistante la farmacia, un atto pressoché dovuto vista la collaborazione e la disponibilità sempre manifestata dalla titolare, dott. Caterina Gaggeri, nei confronti dell'associazione del Borgo di Ovada. Inoltre sono state colorate le fontanelle, le panchine e il torchio posizionato nell'aiuola di piazza Nervi. Da sottolineare anche la pulizia compiuta lungo le varie strade dove sono stati raccolti molti rifiuti gettati da persone incivili. Smantellato pure, in accordo con i responsabili dell'Enpa, il gattile ormai in disuso e fatiscente, situato all'inizio di Strada Sant'Evasio.

Visto il lungo periodo di collaborazione tra i due soggetti, sono in programma nel tempo diversi altri interventi, tra cui la tinteggiatura della ringhiera di piazza Nervi ed il taglio della siepe all'interno del campo sportivo di Sant'Evasio.

Sul fronte delle manifestazioni organizzate e previste dall'associazione, l'epidemia del covid-19 ha impedito lo svolgersi delle varie iniziative gastronomiche e di intrattenimento che gli Amici del Borgo avevano programmato durante l'anno.

Ora si spera nel possibile svolgimento del tradizionale appuntamento con il Mercatino da Forte dei Marmi, in programma domenica 8 novembre» - sottolineano gli attivisti dell'associazione, molto attivi nel promuovere il loro storico territorio al di là dell'Orba.

Tra ripristini ed asfaltature

Lavori pubblici in corso… ma c'è il nodo di Strada Requaglia

Ovada. Uno degli aspetti di attualità del settore dei lavori pubblici cittadini riguarda la Strada della Requaglia.

La strada in questione deve essre asfaltata perché il manto bituminoso evidenzia buche e sconnessioni, che si aggravano con il passare degli anni.

Ma la strada è ancora consortile e quindi il Comune attende il passaggio di proprietà prima di intervenire radicalmente ad asfaltare, come ribadisce l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Sergio Capello (nella foto). Palazzo Delfino ha dunque pronti 64mila euro da spendere per la strada in questione ma per ora l'intervento è volto a "tappare i buchi" in attesa che la strada diventi comunale. Però l'acquisizione della strada è complessa in quanto tutti i frontisti (i proprietari, circa una quindicina) devono dare il loro consenso al passaggio di proprietà. Infatti in caso di non concessione di alcuni a cedere il proprio terreno, il notaio che deve redigere l'atto, dice chiaramente di no al passaggio.

▲ Sergio Capello

La vicenda della Strada della Requaglia va avanti dal 2015: allora si era ad un passo dal passaggio di proprietà ma poi non tutti si erano dimostrati disponibili a pagarne l'atto notarile.

Nel frattempo alcuni frontisti sono deceduti e sono subentrati, in successione, i rispettivi parenti.

L'assessore Capello: "A questo punto dobbiamo andarci dietro ma non è facile. Abbiamo anche fatto diversi solleciti".

Nel frattempo, si stanno ripristinando diversi punti stradali, centrali e periferici, oggetto nei mesi di interventi per i servizi di prima necessità, come l'acqua. In tal senso, dopo l'attesa per l'assestamento del terreno, si interviene da parte di Acque Potabili nel centro storico, in zona Grillano, San Bernardo, Sant'Evasio, Cappellette, San Lorenzo, via Molare, Costa, zone esterne al centro storico (via Cavanna, via Ruffini, via villa e Salita Roma). La ditta Alpe Strade di Cartosio interviene per l'asfaltatura di tratti di diverse vie cittadine, periferiche e frazionali.

È il caso di via Gramsci (presso il semaforo, sul rettifilo e in circonvallazione dove è già stato steso un nuovo manto stradale), in piazza Martiri della Libertà (presso i due accessi), in via Nuova Costa (alcuni tratti), in Strada Leonessa (parte verso via Molare), in via Rebba (già eseguito), via Ripa Molino, via Colombo Gajone, all'entrata di Frazione Costa, a Grillano (già eseguito), in Strada San Lorenzo ed in via Voltri dove è stato predisposto un collegamento tra l'area retrostante il supermercato e il Polo scolastico del "Barletti", allo scopo di consentire agli studenti un più facile accesso a scuola, evitando così il traffico di via Voltri. Per quanto riguarda la Via del Fiume, per la parte presso il Ponte della Veneta, si stanno ripristinando i blocchi di cemento rimossi dall'alluvione dello scorso novembre, ad opera della ditta Grandi Scavi.

Al Parco Pertini il 17 ottobre

"Ovada incontra": i vini e i piatti dell'Alto Monferrato e delle Langhe

Ovada. Si svolgerà sabato 17 ottobre, presso il Parco Pertini di via Cairoli, la terza edizione di "Ovada incontra".

Si tratta di un evento esperienziale di degustazione di vini provenienti dalle terre delle zone di Ovada e delle Langhe, accompagnati da piatti tipici del territorio altomonferrino e langarolo. L'evento enogastronomico si svolgerà dalle ore 15.30, nel rispetto delle normative e delle misure anti-covid. Il costo del biglietto d'ingresso è di 20 euro (18 per chi lo acquista on line a partire dall'11 settembre), comprensivo della degustazione di tutti i piatti e di tutti i vini presenti e della consegna di un calice e di un gadget all'ingresso.

"Monferrato, Langhe e Roero: un percorso esperienziale nel mondo del vino. Un percorso di degustazione di vini, provenienti dalle terre del Monferrato, delle Langhe e del Roero, accompagnati da piatti tipici del territorio. Vino, cibo e musica in un'esperienza davevro particolare, alla scoperta di terre e di prodotti".

Il biglietto di ingresso a "Ovada incontra" comprende: la degustazione libera di vini provenienti da tutto il territorio piemontese, con la suddivisione in sette postazioni tematiche e l'abbinamento a piatti tipici regionali; musica dal vivo per tutta la durata dell'evento; partecipazione ad eventi esperienziali gratuiti durante la giornata.

Durante la manifestazione "Ovada incontra" è possibile partecipare all'evento a pagamento "Profumi del Dolcetto", che rende ancora più particolare l'iniziativa.

Incontro in collaborazione con il Muses - Accademia europea delle essenze: "i produttori vitinicoli guideranno i partecipanti attraverso l'esperienza, immersi nei profumi dei vini".

Orari dell'evento

16.30-17.30, massimo 20 posti; 18-19, massimo 20 posti; 20.30-21.30, massimo 20 posti.

Il costo del biglietto è di 10€ e non comprende l'ingresso a "Ovada incontra".

Partners dell'evento: Associazione WinExperience, Consorzio Ovada docg, Consorzio Carni Piemonte, Istituto Alberghiero Acqui, Fancy Factory.

L'iniziativa autunnale trova il patrocinio del Comune di Ovada e dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.

"Nata per la promozione dei vini del territorio in Italia e nel mondo, l'iniziativa ha come scopo la divulgazione e la conoscenza degli associati e dell'area vitivinicola del Piemonte, in particolare dell'identità enologica, culturale, storica, ambientale, economica e sociale, sviluppando la conoscenza della cultura legata al vino, promuovendo il territorio di riferimento, i vini in esso prodotti".

Silvano d'Orba • Donati da squadre e campioni

Un'asta benefica di oggetti sportivi a favore di Telethon

Silvano d'Orba. Sabato 12 e domenica 13 settembre, presso Piazza Cesare Battisti a Silvano d'Orba, si è svolta una Asta Benefica Pro Telethon in ricordo di Stefania Olivieri, per raccogliere fondi per aiutare le persone affette da malattie genetiche e rare, tramite Telethon della Provincia di Alessandria.

L'evento è stato organizzato da Daniele Barca e Patrizia Cetti, con l'aiuto di Carmelo Barca e Elena Barca e con la presenza del Coordinatore della Provincia di Alessandria, Vincenzo Fasanella.

In piazza si è svolta un'Asta Benefica Pro-Telethon con maglie di Squadre di Serie A, B, C di calcio, pallavolo,b asket, boxe, gadget musicali e molto altro.

Alcuni ex giocatori come Fabrizio Miccoli, Alessandro Birindelli, Igor Protti, Francesco Totti, Alessandro Del Piero, e altri ancora in attività come Giorgio Chiellini , hanno sostenuto l'iniziativa donando e autografando gadget e maglie; un grazie è stato rivolto all'assistente arbitrale Giacomo Paganessi, che ha donato una maglia del Genoa, mentre cantanti come Gianna Nannini, Ron, Piero Pelù, Nomadi, Negrita, Blaze Bayley, Eric Martin, e altri ancora hanno donato gadget autografati e società di Volley come la Sir Safety Perugia,le Nazionali Italiane di Calcio, Rugby e Basket, l'Alessandria Calcio, il Modena, la Juventus, la Roma, il Torino, il Genoa, il San Marino, la Lazio, l'Udinese e molte altre hanno partecipato donando maglie e gadget autografati. Chef del calibro di Cannavacciuolo, Cracco, Barbieri, Ruguati, Rubio, Massari, Esposito, Bottura, Ducasse, Locatelli, Oldani, Griffa, Niederkofler e Beck, hanno donato libri, casacche e grembiuli.

Dagli organizzatori un ringraziamento all'amministrazione Comunale di Silvano d'Orba e al Sindaco Giuseppe Coco per la disponibilità eper la concessione dello spazio nella Piazza.

I ricavati dell'evento, relativi alla vendita degli oggetti e alle donazioni, hanno permesso di devolvere 200 euro (già versati) all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo per l'Emergenza-Covid 19 (già versati) e altri 865 euro che verranno devoluti a Telethon; a breve riprenderà l'asta on-line (su facebook e Ebay) per i gadget rimasti, i cui proventi verranno devoluti anch'essi a Telethon,per aiutare la ricerca sulle malattie genetiche e rare.

Consorzio Ovada docg e Università di Torino

La ricerca per far eccellere il Dolcetto

Ovada. L'Enoteca Regionale e il Consorzio dell'Ovada docg, in collaborazione con il Centro sperimentale della Regione Piemonte Agrion e l'Università di Torino Facoltà di Agraria, corso di laurea in Viticoltura ed Enologia, hanno presentato l'accordo per la ricerca scientifica sulla composizione polifenolica delle uve atte a produrre l'Ovada docg, vitigno Dolcetto.

Sabato mattina presso l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato di via Torino, si è svolta la conferenza- stampa di presentazione: oltre ai presidenti di Enoteca Regionale e Consorzio Ovada docg, Mario Arosio e Italo Danielli, erano presenti, come relatori, i proff. Vincenzo Gerbi e Luca Rolle dell'Università di Torino Facoltà di Agraria, il dott. Marco Lanza assessore comunale alle Attività economiche, Carlo Ricagni membro del CdA di Agrion, il produttore vitivinicolo Daniele Oddone, il sindaco Paolo Lantero, Gianluca Ferrise in rappresentanza dell'assessore regionale all'Agricoltura Protopapa.

Introduzione di Arosio, che ha parlato di "trovare la strada maestra per far fare il salto di qualità all'Ovada docg". Interventi di Danielli, che ha rimarcato la collaborazione con l'Università torinese "come stimolo concreto per le aziende a innovare l'attività" e di Lanza, per cui "il territorio deve credere ad una attività vitivinicola di eccellenza, quale l'Ovada docg".

Carlo Ricagni di "Agrion"- Centro sperimentale della Cannona, ha sottolineato "l'importanza della sperimentazione in viticoltura, per essere vicini al territorio.

Il prof. Gerbi: "Proporre un Dolcetto sul mercato poteva essere faticoso, il suo trend si era interrotto in Piemonte."Un vino forse fin troppo facile da bere, abbinabile a tutti i piatti della tradizione piemontese. "Ora proponiamo l'Ovada docg: un vino piacevole, interpretabile, che non deve essere spinto sul piano del gradimento. È poco acido, stabile nel tempo, gradevole anche a 12.5 gradi (il Barbera si pone invece a 13.5, ndr). Oggo il vino è un prodotto di design, un progetto che mette a disposizione del consumatore il massimo delle sue possibilità. Bisogna avere accortezza di quello che si ha in mano, per il produttore vitivicolo". Tanto è vero che vale comunque lo slogan "il vino buono si fa prima in vigna che in cantina".

I tecnici torinesi sono ora alle prese con l'osservazione di 14 vigneti della zona di Ovada, tra cui quelli di Molare, Capriata, Mornese, Rocca Grimalda, Cremolino, Silvano, Castelletto, Carpeneto ed Ovada. Vigneti coetanei, con potatura omogenea, stessa quantità per ettaro (70 quintali), 800 acini per campionatura di ricerca. Con quale scopo? Quello di migliorare l'Ovada docg, elevandolo infine ad eccellenza.

Il prof. Rolle: "La ricerca del miglioramento progressivo è lunga e difficile, anche se negli ultimi anni ha avuto un impulso forte in enologia.

Ora si è in presenza di macchinari di ricerca per applicarli alle uve del territorio ovadese. E si è stabilito col Consorzio dell'Ovada docg un protocollo di procedimento, per poter conoscere le potenzialità del Dolcetto ed i produttori hanno già ricevuto alcuni dati, in base alle uve congelate.

Lo scopo della ricerca è quello di avere un quadro intimo delle tipologie dell'uva Dolcetto, sia come ambiente che come mano dell'agricoltore. Il Consorzio ha scelto dunque questa strada, fatta di tecnicismi giusti ed utili".

Daniele Oddone, cresciuto ad Alba come studente di Agraria e produttore vitivinicolo a Capriata: "Con Ovada Revolution si sono gettate le basi per il miglioramento effettivo del Dolcetto. Ora bisogna andare avanti". **E. S.**

Aperitivo con farinata, pizza e focaccia

Ovada. Giovedì 17 settembre, "Wine&Food".

Aperitivo con vino, farinata, pizza e focaccia al formaggio, presso L'Antica Farinata di via Gilardini. Info e prenotazioni: 347 1429494 (Chiara); 345 3180402 (Susanna).

Rocca Grimalda

Settimana dimostrativa di ballo e danza

Rocca Grimalda. Da lunedì 21 a venerdì 25 settembre, presentazione dei corsi di ballo per la stagione 2020/2021. Una settimana dimostrativa presso la Scuola di ballo New Terpsichore, in Località Masseria, presso la Provinciale n. 185.

Lunedì 21: ore 16, Baby dance 3-5 anni; ore 17.30, danza classica; ore 20.30, danze standard. Mercoledì 23: ore 17.30, Modern contemporary show dance; ore 20.30, Liscio e ballo da sala. Giovedì 24: ore 16, preparazione atletica; ore 17.30, Hip hop; ore 20.30, Latin style. Venerdì 25: ore 20, danze argentine; ore 21,30, danze caraibiche.

È obbligatoria la prenotazione su www.scuoladidanzanewterpsichore.it (maestra Silvia Giacobbe, 347 9691780; newterpsichore@virgilio.it)

A cura del Consorzio dei servizi sociali

Borse e Cantieri di lavoro per soggetti bisognosi

Ovada. Il Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile (direttore Gianni Zillante) è abilitato a promuovere P.a.s.s. (Percorsi di attivazione sociale sostenibile) in Regione Piemonte in quanto rientrante nella fattispecie prevista dalla D.g.r. 26-7181 del 6 luglio 2018.

Nell'ambito delle rete territoriale, il C.s.s. (attraverso l'Area ricerca sviluppo e innovazione sociale - Ufficio opportunità-progetti, con referenti le dott.sse Gloria Tasselli e Valentina Aquaroli) è entrato in collaborazione con 34 Enti ospitanti in cui inserire soggetti fruitori di P.a.s.s. che non sono impiegati per sostituire lavoratori assenti poiché il P.a.s.s. stesso è un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria, volto all'inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno, attraverso la promozione dell'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità della persona, all'inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi.

«Il P.a.s.s., attivato attraverso la sottoscrizione di un atto di intesa tra il C.s.s. e l'Ente ospitante, è disciplinato dalla normativa regionale che regolamenta i percorsi a favore di persone in carico al Servizio, che si trovino nell'impossibilità di svolgere attività produttive economicamente rilevanti e per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo ma dimostrino una disponibilità relazionale che consenta loro un inserimento nella vita sociale attiva, anche in un ambiente di lavoro.

I beneficiari della misura devono essere utenti in carico ai servizi pubblici sociali. La valutazione delle condizioni di disabilità o di bisogno e disagio individuale e familiare e la conseguente scelta dell'idoneo percorso di attivazione sociale spetta agli operatori di riferimento dei servizi sociali. I P.a.s.s. si propongono come strumento facilitante per la riduzione delle fragilità personali e/o familiari e la durata del progetto dipende dalle caratteristiche del singolo caso. Lo svolgimento delle attività costituisce condizione essenziale per l'erogazione da parte del C.s.s. del sussidio economico.

Il C.s.s. attiva i P.a.s.s. presso gli Enti ospitanti che hanno sottoscritto l'atto di intesa richiedendo loro di individuare, al proprio interno, un referente con funzioni di affiancamento, che svolga il compito di agevolare e monitorare in itinere il percorso secondo le modalità indicate nel progetto individuale, interfacciandosi direttamente con i referenti P.a.s.s. del C.s.s. L'Ente ospitante ha il compito di aggiornare e interfacciarsi con il C.s.s. per valutare l'esperienza svolta dal beneficiario e segnalare eventuali criticità.

Mensilmente il referente dell'Ente ospitante provvede ad inviare copia dei fogli firma che attestano lo svolgimento dell'attività prevista affinché il C.s.s. possa erogare il sussidio mensile previsto dal progetto individuale».

Ad oggi hanno sottoscritto l'atto di intesa con il C.s.s. tutti i 16 Comuni della zona di Ovada consorziati, Comuni Riuniti Belforte Monferrato, C.s.s.a.s. Ipab Lercaro, Opera Pia Paravidini, Associazione di volontariato "Vedrai", Ente di Gestione Aree Protette Appennino Piemontese, Cooperativa sociale Azimut, Cooperativa sociale Marcondiro, Pasticceria Latte e Miele, Istituto Comprensivo "Barletti", Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, A.c.d. Pro Molare, Cooperativa Tagliolese, GiCom s.n.c., Parrocchia N.S. Assunta, A.s.d. Amici del Borgo, Azienda Agricola Belvedere, Servizi Sportivi, Fondazione Cigno onlus.

«Il C.s.s. attiva i P.a.s.s. anche all'interno delle proprie sedi a soggetti che svolgono attività di aiuto anche in progetti di co-housing o in sostegno agli operatori del centro di aggregazione.

Gli atti di intesa hanno validità triennale e i P.a.s.s. hanno genericamente durata annuale, con possibilità di proroga o recesso a seconda dell'andamento del progetto».

Attualmente sono stati attivati 96 P.a.s.s. in tutto il territorio della zona di Ovada, di cui 54 soggetti in condizione di disagio socio-economico, familiare, abitativo e 42 soggetti portatori di invalidità fisica, psichica e motoria.

«Da marzo i progetti sono stati sospesi per favorire il contenimento del contagio allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, adottando, tra le misure, l'evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori nonché all'interno dei medesimi territori. L'Ente ha ritenuto necessaria la sospensione di tutti i P.a.s.s. attivati sul territorio ovadese pur continuando a garantire l'erogazione del sussidio economico.

In via sperimentale il C.s.s., in collaborazione con l'Associazione "Vedrai", ha consentito le attività svolte dai ragazzi portatori di invalidità in modalità "Smart-P.a.s.s." per permettere la continuità dello svolgimento delle mansioni.

Ad oggi sono state riattivate tutte le attività dei soggetti fruitori, ad eccezione di quelle legate ad Enti ospitanti in cui non è possibile garantire il rispetto delle norme di sicurezza e dell'evitarsi della diffusione del contagio.

Il C.s.s. ha anche attivato sul territorio tre Cantieri di lavoro nell'ambito del bando regionale e si sta predisponendo per l'attivazione dei P.u.c. legati all'erogazione del Reddito di cittadinanza.

Per rimanere nelle iniziative promosse e da promuoversi, nell'ambito occupazionale, è intenzione del Consiglio di Amministrazione (presidente Franca Repetto) e dell'assemblea del Consorzio (presidente il sindaco Roberto Gallo) utilizzare i fondi disponibili per promuovere anche dei tirocini, cioè dei veri e propri percorsi formativi presso le aziende, con l'auspicio che l'acquisizione di una esperienza pratica e spendibile nel mercato del lavoro possa tradursi in futuri contratti di lavoro».

E. S.

Comunicato dal Comune

Contributi del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

Ovada. «I bandi per l'accesso al Fondo sostegno locazione per le annualità 2019 e 2020 sono gestiti dai Comuni capofila in coordinamento con i Comuni del proprio ambito territoriale. Per l'Ambito territoriale n. 4 il Comune capofila è Ovada. I Comuni appartenenti all'ambito n. 4 sono: Belforte, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldo, Mornese, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano , Tagliolo e Trisobbio. Fino al 30 settembre può essere presentata la domanda di contributo per il pagamento del canone di affitto per l'anno 2019 e per il 2020. La domanda deve essere presentata al Comune dove il richiedente è residente, all'1 settembre 2020. I cittadini residenti nel Comune di Ovada, all'1 settembre 2020, posono presentare domanda al Comune, compilando l'apposito modulo da inviare con le seguenti modalità: online, registrandosi sul sito www.comune.ovada.al.it – "servizi online" – "Moduli compilabili" - e compilando l'apposito modulo online - via pec all'indirizzo posta@pec.comune.ovada.al.it, indicando come oggetto "Richiesta di contributo Fondo per il sostegno alla locazione 2019 e 2020"; o via posta elettronica ordinaria, all'indirizzo assistenza@comune.ovada.al.it oppure cultura@comune.ovada.al.it, indicando come oggetto "Richiesta di contributo Fondo per il sostegno alla locazione 2019 e 2020"; con lettera raccomandata a.r. indirizzata al Comune di Ovada, Ufficio istruzione e P.s.a., via Torino 69, 15076 Ovada. Solo in via residuale: consegna in presenza su appuntamento all'Ufficio istruzione e Prestazioni sociali agevolate, prenotazione al tel. 0143/ 836217 o 0143/836311. Per maggiori informazioni: per i cittadini residenti ad Ovada, rivolgersi all'Ufficio Prestazioni sociali agevolate del Comune, tel. 0143/836311. I cittadini residenti negli altri Comuni dell'ambito territoriale nº 4 devono rivolgersi ai rispettivi Comuni di residenza».

L'8 settembre nel cuore antico della città

La festa della Voltegna e la spiritualità popolare

Ovada. Riuscita la festa della Voltegna, nonostante le necessarie restrizioni dovute al contenimento epidemiologico da covid-19.

Dopo la partecipata recita del Rosario serale del 5, 6 e 7 settembre davanti all'edicola della Modonna all'incrocio tra Vico Madonnetta e via Voltegna, in uno dei quartieri storici e più antichi della città, martedì 8 settembre Santa Messa solenne serale, celebrata dal parroco don Maurizio Benzi, coadiuvato da don Salvator e altri sacerdoti. I fedeli hanno trovato posto sulle sedie giustamente distanziate ed erano tutti provvisti di mascherina.

L'edicola della Madonna era adornata di verde ed illuminata im modo veramente suggestivo e sacrale, come l'autentica spiritualità popolare della Voltegna sa dare. Don Maurizio nella significativa omelia ha anticipato, tra l'altro, gli appuntamenti festivi della Prima Comunione in città: il 20 e 27 settembre ed il 4 ottobre, sia in Parrocchia che al San Paolo.

Nel 9º centenario della Chiesa cistercense

L'Accademia Urbense e la Badia di Tiglieto

Ovada. L'Accademia Urbense di Ovada (presidente Paolo Bavazzano), nell'ambito delle celebrazioni per il nono centenario (1120-2020) della Badia di Tiglieto, presenta, il 19 settembre alle ore 17,30 davanti alla Chiesa di Badia, ed in caso di maltempo all'Angolo esplicativo del Chiostro, una conferenza di Ermanno Luzzani, studioso d'arte, vicepresidente e Curatore dell'immagine artistica dell'Accademia, dedicata alla figura del pittore spagnolo Serafin de Avendaño, (Vigo, 1838 - Valladolid, 1916).

Luzzani e Bavazzano: "La narrazione del suo tempo e delle sue opere parte dalla prima formazione a Madrid, nella prestigiosa Real Academia de Bellas Artes de San Fernando, con eccelsi maestri, fra i quali il paesaggista italo-belga Carlos de Haes.

Per poi recarsi, nel 1858, a Ginevra, nello studio del celebre paesaggista Alexandre Calame, lavorando a contatto con allievi che diverranno a loro volta nomi di prestigio, tra cui Alfredo de Andrade. Nel 1862 eccolo in Italia, prima a Roma, poi a Genova entrando in sintonia con Tammar Luxoro ed Ernesto Rayper. Nel 1866 si stabilisce definitivamente in Liguria, a Quarto dei Mille, dove rimane per circa trent'anni.

Da qui nuovi rapporti e frequentazioni che gli consentono celebri amicizie, come con Giuseppe Verdi, nonché il suo introdursi nel cenacolo di Rivara, nel cuore del Canavese, dipingendo a gomito con Carlo Pittara, Ernesto Bertea, Vittorio Avondo.

Nasce così, per merito di questi giovani artisti, una pittura ottocentesca di gusto ligure-piemontese. Instancabile e curioso viaggiatore, dipinge ovunque sia in Piemonte che in Liguria, ed arriva anche a Badia, ove realizza una serie di opere tra cui la più conosciuta è *Processione alla Badia di Tiglieto,* del 1895.

Toccante dipinto, nel suo cogliere un attimo di partecipata comprensione religiosa e civile.

Nel 1896, ormai finita l'epopea pittorica, ritorna in Spagna nella sua città natale, Vigo.

Muore a Valladolid nel 1916".

All'Oratorio dell'Annunziata il 19 settembre

Concerto di flauto e organo e le opere del Maragliano

Ovada. Nel calendario della 41ª Stagione di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria, fa parte anche per Ovada l'Oratorio dell'Annunziata.

Sottolineano gli organizzatori «Senza il sostegno di alcune tra le Fondazioni sostenitrici, in particolare degli Enti legati e ad Alessandria, non saremmo riusciti a ripartire con un calendario di 15 appuntamenti, tutti in presenza. Ringraziamo chi ci ha permesso di ripartire, in particolare la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e l'Amag, nuovo sponsor.

Con grande rammarico abbiamo dovuto escludere l'impiego di Cori ed Orchestre, che costituiscono di per sé "assembramenti", come quello di formazioni ampie ove gli esecutori non potevano osservare le distanze di sicurezza.

Abbiamo dovuto procrastinare anche l'inaugurazione del restauro di strumenti pregiati, che per ritardi nel lavoro degli organari rischiavano di non essere pronti per le date stabilite.

Un nuovo esperimento caratterizza questa edizione del Festival. Alcuni concerti saranno affiancati alla illustrazione di un importante bene artistico conservato all'interno della Chiesa, a cura di un esperto d'arte o di storia locale, inaugurando una forma di interdisciplinarietà che, se gradita al pubblico, potrebbe essere ripresa in futuro diventando un ticket caratteristico del Festival.

Sabato 19 settembre, alle ore 21 presso il bell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, concerto con Verena Steffen al flauto, Olivier Eisenmann all'organo, per "Le opere del Maragliano nell'Oratorio dell'Annunziata", a cura del prof. Arturo Vercellino, in collaborazione con il Comune e la Confraternita dell'Annunziata.

Info: www.amicidellorgano.org - tel. 338 7193623 - email: letizia.romiti@gmail.com

A causa del numero limitato dei posti per le norme anti covid-19, occorre la prenotazione».

La studentessa Francesca Pastore

Dallo Scientifico alla Summer School di interpretariato e traduzione in inglese

Ovada. Francesca Pastore, studentessa del quarto anno del Liceo Scientifico, è una delle cento "eccellenze" selezionate dalla Scuola Superiore per mediatori linguistici di Pisa per la decima edizione della Summer School di interpretariato e traduzione in lingua inglese.

L'iniziativa della prestigiosa istituzione toscana è riservata agli studenti italiani di quarta superiore e quasi 600 sono stati gli aspiranti provenienti da tutta la penisola.

Francesca Pastore si è piazzata al 13º posto, dopo aver superato test motivazionali e di conoscenza della lingua inglese. Ha seguito i corsi l'ultima settimana di agosto.

«*I 100 selezionati sono stati affiancati da insegnanti del corso di laurea in Scienze della mediazione linguistica* – puntualizza Enrica Secondino, insegnante del "Barletti" che ha seguito l'allieva nel percorso – *si tratta di lezioni di altissimo livello, con un'impostazione decisamente professionalizzante*».

▲ Francesca Pastore

Considerata la situazione epidemiologica, le trenta ore di lezione previste dal bando si sono tenute necessariamente nella modalità didattica a distanza.

"Progetto Sposi"

Ovada. Domenica 27 settembre, a Cremolino "Progetto Sposi". "Wedding day" dalle ore 14; "Wedding fiction", dalle ore 17. La doppia iniziativa per gli sposi presso Casa Margherita. Buffet dolce e salato. Entrata libera.

Festival della birra in piazza San Domenico

Ovada. Sabato 19 e domenica 20 settembre, "Beer& Shout 2020", terza edizione. Torna il Festival che porta la birra artigianale italiana nel centro storico di Ovada. Presso piazza San Domenico vi saranno tre "Stand Craft Beer", sei "Stand Street Food", un "Stand Mixology". Musica swing in diffusione.

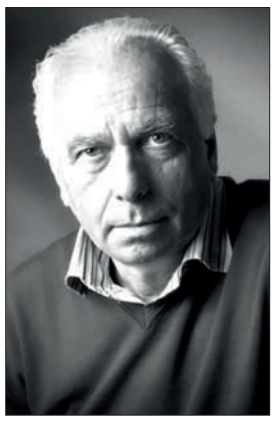
Rocca Grimalda

Incontro sul Covid-19

Rocca Grimalda. Venerdì 18 settembre alle ore 20,30 sul Belvedere "Covid-19. Facciamo il punto - Informazioni e novità". La Saoms organizza un incontro-dibattito tra la cittadinanza e la prof.ssa Emanuela Barisione, direttrice Pneumologia interventistica al Policlinico San Martino di Genova. In caso di pioggia l'incontro si svolgerà nella sala della Parrocchia. Obbligatoria la mascherina.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

▲ Esteban Pastorino Diaz



▲ Mario Vìdor

Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

La XXIV Rassegna Internazionale di Fotografia con Esteban Pastorino Diaz e Mario Vìdor

Masone. Pur nella complicata circostanza in tempo di pandemia, giovedì 17 settembre alle ore 16,00 nelle sale espositive del Museo Civico Andrea Tubino, si terrà l'inaugurazione della XXIV Rassegna Internazionale di Fotografia "Sguardi dal mondo" che presenta due ospiti d'eccezione: l'argentino di origine masonesi Esteban Pastorino Diaz e il Cittadino Onorario di Masone Mario Vìdor. In considerazione del suo particolare significato e pregio, la mostra ha ottenuto il patrocinio di Regione Liguria, chiesto ante pandemia. L'edizione 2020 della Rassegna è presentata da Luca Borzani, per molti anni presidente Fondazione Palazzo Ducale di Genova, in qualità di coordinatore artistico.

Gli autori interpretano le suggestioni della metropoli in base alle rispettive esperienze. Con straordinaria capacità propongono allo stesso tempo due diverse scuole di pensiero, divise tra loro da oltre diecimila chilometri e un grande oceano. Per un piccolo Comune come Masone, che si conferma sede privilegiata per l'arte della fotografia, l'occasione è molto particolare, infatti, oltre al valore culturale dell'esposizione i due artisti sono legati e collegati con il nostro centro e la Valle Stura. In particolare, gli scatti dell'ospite argentino sono intitolati "y = t", "Periferie urbane" quelli di Vìdor. Lo slittamento nel calendario delle manifestazioni, in seguito alla chiusura pandemica, ha fatto si che le fotografie della rassegna saranno esposte sino a tutto il 14 febbraio 2021.

La presentazione di Luca Borzani, a lungo presidente Fondazione Palazzo Ducale di Genova: *«C'è un filo concettuale che tiene insieme in questa esposizione due fotografi di caratura internazionale ma tra loro assai diversi, per età, ricerca fotografica e linguaggio artistico, come Mario Vidor e Esteban Pastorino Diaz. Ed è la consapevolezza della non neutralità della visione, della fotografia non intesa come specchio del reale ma come discorso sul reale. In questo senso fotografare è conoscere ciò che si sottrae all'usualità dello sguardo e allo stereotipo visivo. È innanzitutto un racconto. O, per citare Susan Sontag, "la fotografia non è un'arte realistica ma profondamente surrealista. Il mondo duplicato, è una realtà di secondo grado, più limitata ma più drammatica, di quella percepita naturalmente". Vale per i "fantasmi" di Esteban Pastorino Diaz, che sembrano richiamare quelli di Atget della Parigi del primo Novecento.*

Lo scenario urbano è rappresentato come cornice solida a fronte di figure umane sfuggenti, non distinguibili, fugaci. Quasi a segnare la crisi delle identità individuali, la velocità a cui è consegnata l'esistenza e, accentuando in modo forse un po' arbitrario il suo lavoro, la transitorietà della vita, il rischio dello scarto sociale che accompagna la nostra condizione contemporanea. Per altro Pastorino Diaz, da tempo si misura con l'esplorazione del paesaggio urbano, rimodellandolo in scale di visione inusuale e in spazi immaginari. Vale anche per Mario Vidor dove l'assenza di presenza umana nelle fotografie qui esposte rimanda a una sorta di iper-realismo dei luoghi, al peso di una memoria dell'industria e di un faticoso presente post-industriale assunti come teatro del mutamento, come irrimediabile spartiacque tra passato certo e futuro incerto. Così come il soffermarsi sugli edifici delle periferie di Ponticelli e San Giovanni, ne amplifica l'incombere sulle persone, il loro essere sintesi emblematica e collettiva di una storia per lo più nascosta.

L'assenza delle persone coincide con la loro invisibilità. Il loro essere distanti dai processi di inclusione e di cittadinanza. In questo senso entrambi i fotografi di questa XXIV Rassegna Internazionale di Fotografia ci portano dentro la nostra contemporaneità. Troppo spesso non vista e non guardata. Che è poi il compito di un'istituzione culturale. Essere capaci come scriveva Walter Benjamin di non accettare che" il valore della esponibilità prevalga e sostituisca il valore culturale". Valore culturale dato innanzitutto nel riuscire a dare strumenti per riuscire a leggere il mondo con uno sguardo non conformistico. Forse inusuale, in parte più difficile, ma certo più utile per capire». Luca Borzani

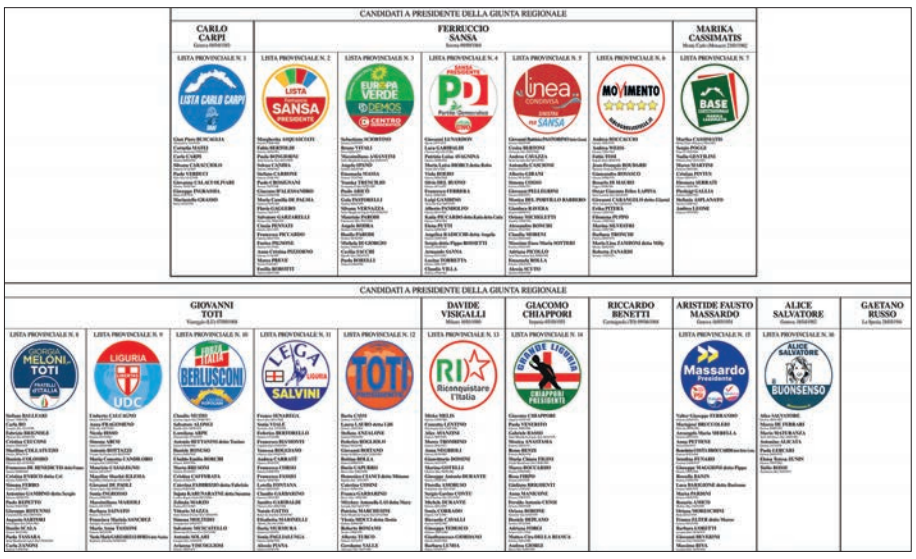
Orari di visita: sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Dal 23 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021, in concomitanza con il grande presepe meccanizzato, tutti i giorni dalle 15,30 alla 18,30. Possibilità di visite infrasettimanali per scuole e gruppi, contattando il numero 347 1496802 e/o mail: museomasone@gmail.com.

Tra i candidati anche il sindaco di Rossiglione

La Valle Stura al voto

Valle Stura. Domenica 20, dalle 7 alle 23, e lunedì 21 settembre, dalle 7 alle 15, oltre al referendum confermativo, i cittadini della Liguria sono chiamati al voto per scegliere il nuovo presidente e rinnovare il consiglio regionale. Sono 10 i candidati alla carica di presidente, appoggiati dalle liste provinciali collegate. Di seguito la circoscrizione elettorale di Genova:
- *Carlo Carpi*, sostenuto da Lista Carpi;
- *Ferruccio Sansa*, sostenuto da Sansa Presidente, Europa Verde, PD, Linea Condivisa, Movimento 5 Stelle;
- *Marika Cassimatis*, sostenuta da Base Costituzionale;
- *Giovanni Toti*, presidente uscente, sostenuto da Fratelli d'Italia, Liguria UDC, Forza Italia, Lega, e Toti Presidente;
- *Davide Visigalli*, sostenuto da Riconquistare l'Italia;
- *Giacomo Chiappori*, sostenuto da Grande Liguria;
- *Riccardo Benetti*;
- *Aristide Fausto Massardo*, sostenuto da Italia Viva, +Europa e PSI-PVU;
- *Alice Salvatore*, sostenuta da Il Buonsenso;
- *Gaetano Russo*.

Tra i candidati consiglieri anche Katia Piccardo, sindaco di Rossiglione, nella lista PD in appoggio a Ferruccio Sansa.



Tiglieto • Interessante appuntamento pittorico

Luzzani alla Badia con Serafin de Avendaño

Tiglieto. Proseguono a Tiglieto le iniziative per celebrare il nono centenario dalla fondazione della prima abbazia cistercense in Italia. Sotto l'egida dell'Accademia Urbense di Ovada, sabato 19 settembre alle ore 17,30 presso il fronte della chiesa, lo studioso d'Arte e apprezzato conferenziere Ermanno Luzzani presenterà "Serafin de Avedaño a Badia… il suo tempo, le sue opere".

Serafín Avendaño Martínez (Vigo, 1838 – Valladolid, 23 agosto 1916), pittore spagnolo del pre impressionismo. Ancora molto giovane si trasferì con la famiglia da Vigo a Madrid, dove ricevette le prime lezioni di arte alla Real Academia de Bellas Artes de San Fernando da Antonio Maria Esquivel e Jenaro Pérez Villaamil. Nonostante sia stato inizialmente influenzato dallo stile del pittore paesaggista italo-belga Carlos de Haes, in seguito si spostò verso una gamma di colori più brillanti. Si recò poi a Ginevra dal Calame e qui acquisì una tecnica paesaggista di notevole qualità. Nel 1866 si trasferì a Genova dove rimase per circa trent'anni. Fece parte della Scuola di Rivara ed ebbe contatti con la Scuola dei Grigi. Nel 1896 tornò nella sua terra d'origine.

Nell'occasione sarà svelato anche il motivo sentimentale che portò il pittore

spagnolo a soggiornare per lunghi periodi presso la famiglia Salvago Raggi alla Badia di Tiglieto. Anticipiamo la risposta che è contenuta nel libro della proprietaria, marchesa Camilla Salvago Raggi, *Prima del fuoco* (De Ferrari). *Serafino De Avedaño era un pittore spagnolo vissuto a Genova nella seconda metà dell'Ottocento, e che di Genova aveva fatto la sua città d'adozione: una scelta cui l'avrebbero indotto motivi di cuore – come lascia intendere (molto discretamente per la verità) un suo biografo spagnolo – ossia l'amore per una gentildonna "nata entro le mura della vecchia Genova" di cui naturalmente non fa il nome: ma ho tutti gli elementi per farlo io. La gentildonna in questione non era, infatti, altri che Nina, sorella di Paris: quella stessa che Violantina aveva trovato al Pareu, e di cui aveva conosciuto (e sopportato) malumore e sgarbi. … Ma come fu che Nina e Serafino si conobbero?... La vicenda, al solito, è lacunosa: e al solito ricorro ai pezzi di un puzzle (Gattazzè sembra non entrarci molto, ma ci entrerà: è solo questione di tempo). Situo l'epoca del loro incontro agli anni '70. Lei, si è visto, era stata sua allieva. E lui, se non proprio un pittore di grido, è ancora ricordato come facente parte del gruppo (o scuola) del "grigi", insieme a Tammar Luxoro, Rayper, De Andrade: pittori (per allora) giudicati rivoluzionari, come sempre appare ai contemporanei chi si allontana dai sentieri battuti. Fino a quel momento la pittura ligure era limitata a un accademismo di maniera: e il paesaggio veniva trattato con criteri di vedutismo settecentesco, rigoroso e privo di fantasia. I "grigi", come venivano detti, avevano alle spalle un'esperienza diversa, d'importazione: si erano formati su paesaggi di un Constable o di un Corot, avevano subito il più recente (e prossimo) influsso prima dello svizzero Calame, poi di Fontanesi. E ne avevano tratto un concetto nuovo del ritrarre dal vero, preoccupandosi di rendere "pria di tutto le sensazioni che in quel luogo li aveano fortemente colpiti".*

Il valore di Serafino de Avendaño non si ferma alla pur pregevole sfera pittorica, infatti, dal suo dipinto "Processione alla Badia di Tiglieto" del Prado (foto), ci restituisce l'immagine quasi fotografica di come fosse Badia nell'Ottocento.

I 100 anni dell'alpino Santo Oliveri

Campo Ligure. Il signor Oliveri Santo ha raggiunto l'invidiabile traguardo delle 100 primavere, e lo ha raggiunto in gran forma, a parte qualche acciacco che ne limita la mobilità, è perfettamente lucido, tanto da essere una preziosa fonte di informazioni e notizie del paese che fu, ed è dotato tutt'ora di un appetito che a tavola gli permette di reggere il confronto con persone ben più giovani. Il signor Santo, ultimo campese della classe 1920, è anche uno degli ultimi reduci della Seconda Guerra Mondiale, artigliere alpino della divisione Cuneense sbattuto a poco più di 20 anni nell'immensità della pianura dell'Unione Sovietica da governanti criminali, ha vissuto in prima persona tutte le tragiche vicende che hanno coinvolto il Corpo di Spedizione Italiano in

Russia, catturato dai russi affronterà la terribile esperienza dei lager sovietici dai quali però fortunatamente riuscì a ritornare al paese a guerra finita, unico campese sopravvissuto all'internamento. Da allora ha ripreso la sua vita sposandosi, facendo 2 figli e ora si trova al vertice di una famiglia con nipoti e, ultimamente, anche pronipoti. L'esperienza della guerra però lo segnerà per tutta la vita, Santo è sempre stato, ed è tutt'ora, in prima fila nei raduni e nelle varie manifestazioni dell'Associazione Alpini, affabile e spiritoso sempre pronto a fare onore alle tradizioni alpine sedendosi a tavola con un buon bicchiere, ma anche sempre pronto a rievocare con tocco leggero ma commosso le terribili pagine di storia che ha vissuto e a ricordare i tanti, troppi, ragazzi mandati al macello nel gelo russo. Il signor Santo ha festeggiato il compleanno in un locale con la famiglia ricevendo tantissimi auguri, in primis del sindaco Oliveri Gianni, che gli ha consegnato una targa ricordo. Anche la redazione dell'Ancora formula i migliori auguri a Santo per il suo secolo di vita.

Notizie in breve

Servizio vaccinazioni pediatriche

Masone. A partire dal mese di ottobre sarà ripristinato il servizio di vaccinazioni pediatriche il martedì presso il Consultorio in Via Nicolò Massolo 1. Le prime due date di attività sono il 6 ed il 13 ottobre. Per prenotazioni ed ulteriori informazioni contattare il CUP Liguria al Numero Verde 800 098 543.

Scuole: screening tempestivo

In occasione della riapertura delle scuole, la Regione Liguria, attraverso Alisa, ha dato mandato all'Istituto Gaslini di predisporre un modello operativo uniforme su tutto il territorio regionale, sostenibile e in grado di effettuare uno screening tempestivo ed efficace di tutti i casi tra 0-19 anni e di personale scolastico con sintomi Covid-19. Ambulatori in ciascuna Asl riservati ai tamponi per bambini e studenti. Referti entro le 24h. Numero verde 800 93 66 60 a disposizione delle famiglie di bimbi positivi o dei loro compagni di scuola. Sportello per docenti e personale scolastico in convenzione con Ordine degli Psicologi

Servizio scuolabus

Rossiglione. L'amministrazione comunale informa che il servizio scuolabus partirà a pieno regime mercoledì 23 settembre, alla ripresa delle lezioni dopo seggi elettorali. Saranno accolte tutte le richieste di iscrizione nel pieno rispetto delle prescrizioni per la gestione sanitaria. Le famiglie saranno informate col consueto messaggio di avviso.

Presentato libro "Affondate le navi"

Campo Ligure. Donatella Alfonso, giornalista della "Repubblica" ha scelto campo per presentare il suo nuovo libro "Affondate le navi". L'incontro organizzato dal locale circolo ANPI in collaborazione con il comune, si è tenuto domenica 13 settembre nel salone consigliare. L'autrice ha raccontato la vicenda da cui ha tratto il volume. Era l'8 settembre del 1943, a Savona, come nel resto d'Italia, le notizie arrivavano attraverso "Radio Londra" ed in quel giorno l'ammiraglio brittanico Cunningham ha rivolto un appello in cui chiedeva esplicitamente di fare in modo che i tedeschi non si impadronissero delle navi da guerra italiane. All'alba della mattina del 9 settembre il comandante della capitaneria di Savona Enrico Roni si mise al lavoro per impedire all'esercito tedesco l'uso delle navi italiane presenti in porto. La sua coraggiosa scelta salvò il porto e portò così anche a compimento il primo atto della Resistenza nella cittadina del ponente ligure.

Dopo il saluto del sindaco Oliveri Gianni hanno portato il loro contributo, oltre la giornalista autrice dell'opera, Francesco Cimmino, attuale comandante della Capitaneria del porto di savona e, attraverso un messaggio di ricostruzione storica, letto dal consigliere comunale Carlo Rossi, l'ammiraglio Ispettore Capo Stefano Vignani, ha concluso il presidente provinciale dell'ANPI Massimo Bisca. Tra il numeroso pubblico ha presenziato anche Rose Marie Traverso Mantovani, nipote del comandante Roni.

Presentato libro "Un berretto di panno blu"

Campo Ligure. Sabato 12 settembre alle 16,30, promosso dalla biblioteca comunale, è stato presentato il libro "Un berretto di panno blu", all'interno della cinta muraria del castello, presentato da Chiara Viotti che ha raccolto e ordinato le testimonianze del nonno Francesco. I numerosi presenti hanno così potuto ripercorrere l'esperienza autobiografica dell'allora diciannovenne Francesco. La sua storia ci dà uno spaccato della sua esperienza di guerra e di deportato in Germania nel '44 – '45. All'interno dell'esagono l'altro nipote Francesco ha presentato la sua mostra di quadri

Il Convegno di sabato 12 settembre presso il teatro "O. Chebello"

La sanità in Valle Bormida e nelle aree marginali dopo il coronavirus

Cairo M.tte. Con il patrocinio dei Comuni della Valle Bormida, il Comitato Sanitario Locale Vallebormida ha organizzato, sabato 12 settembre alle ore 9,00 presso il teatro comunale "O. Chebello", il convegno "La sanità in Valle Bormida e nelle aree marginali dopo il coronavirus".

Con il convegno, scrive il Presidente Giuliano Fasolato, il Comitato si è proposto "*di affrontare con gli Esperti del settore, i Cittadini, le Autorità locali, Tecnici, Industriali, Commercianti, le Rappresentanze Sindacali ed i rappresentanti delle varie Forze politiche una serie di aspetti in ambito sanitario. In particolare l'attenzione sarà realizzata sulle aree marginali, quale esempio la Valle Bormida, dove esiste la necessità di garantire il diritto alla salute dei cittadini, impiegando in modo razionale le risorse. L'emergenza sanitaria legata al Covid 19 ha evidenziato, per il Sistema Sanitario Nazionale, una serie di criticità che impongono una revisione dell'impostazione basata su pochi e grandi ospedali multifunzione. Le risorse che si renderanno disponibili per riformare il Sistema Sanitario impongono le redazioni di piani e progetti che posano garantire l''efficacia degli interventi ed assicurare a tutti i cittadini l'accesso ai servizi sanitari*".

Dopo le presentazioni di rito il Convegno ha avuto inizio con l'intervento videoregistrato di Renato Balduzzi, Ministro della Salute nel Governo, che verteva sul tema "Risorse aggiuntive per la Sanità a seguito dell'emergenza sanitaria: proposte per un corretto ed efficace utilizzo".

Balduzzi non ha potuto essere presente per contemporanei impegni istituzionali ma ha espresso il suo interesse e la sua attenzione riguardo al tema trattato nel convegno.

Successivamente la "Criticità del sistema sanitario nazionale evidenziate dall'emergenza sanitaria Covid-19" è stato l'argomento trattato da Luca Corti, Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Savona.

A metà mattinata, Pietro Revetria, Medico Chirurgo, ex Primario Chirurgia Ospedale di Savigliano, ha affrontato il tema "Un sistema sanitario per le aree marginali che soddisfi il diritto alla salute dei cittadini con l'impiego razionale delle risorse".

Subito dopo, in video conferenza, Emanuela Cioni, Presidente del Coordinamento Italiano Sanità Aree Disagiate e Periferiche, ha parlato di un argomento piuttosto scottante: "L'Ospedale di area disagiata: funzioni, caratteristiche, costi e servizi sanitari erogati".

Ha fatto seguito Giovanni Di Perri, Responsabile del Centro Malattie Infettive dell'Ospedale Amedeo Savoia di Torino. Tema trattato: "Esempi di buone pratiche nell'ambito della medicina territoriale". Intervento in videoconferenza. Prima di pranzo hanno avuto luogo alcuni interventi da parte del pubblico presente.

Nel primo pomeriggio si è infine tenuta la tavola rotonda sul tema: "Proposta di un tavolo di lavoro per la redazione di un piano sanitario da applicare alla Valle Bormida ed alle aree marginali" con la partecipazione di tecnici, amministratori, imprenditori e candidati locali alle prossime elezioni regionali.

Il compito di moderatore del convegno è stato affidato al giornalista Franco Fenoglio.

A Convegno concluso chissà che il tanto interesse manifestato per l'incontro da parte dei politici, vicini e lontani, intervenuti alla manifestazione e le buone ragioni di "*riforma del Sistema sanitario*" suffragate e sostenute dagli interventi dei relatori valgano, dopo la prossima tornata elettorale e con la revisione degli incarichi in sede Regionale, a disegnare un futuro dell'ospedale di Cairo Montenotte. Un futuro che si pretenderebbe adeguato alle esigenze della disagiata, e fino ad oggi bistrattata, popolazione valbormidese: così come ipotizzato e sperato sabato 12 settembre dai convegnisti ed ancora atteso dall'ormai poco fiduciosa popolazione Valbormidese che, forse anche a causa delle restrizioni del Covid, non è intervenuta in massa al convegno.

SDV

Sanità in Valbormida

Apre il Reparto di Comunità all'ospedale di Cairo ma rimangono i dubbi sul futuro del San Giuseppe

Cairo M.tte. Asl 2 comunica l'entrata in funzione del nuovo Reparto di Comunità, aperto all'Ospedale di Cairo Montenotte, che dopo il periodo del lockdown riprende le attività anche di degenza.

Dall'Asl precisano che si tratta di una risorsa, questa nuova struttura, già attivata al presidio di Savona, ma che a Cairo avrà la caratteristica ulteriore legata alla riabilitazione dei pazienti "fragili" in post acuzie, che non necessitano di riabilitazione intensiva.

Il nuovo reparto, dotato di 20 posti letto e di attrezzature necessarie alla cura ed assistenza di pazienti non autosufficienti, sarà gestito e coordinato a livello infermieristico con la supervisione di Medici e fisiatri e la collaborazione di un team pluri-professionale, e verranno coinvolti, quando possibile, anche i Medici di Famiglia.

In Valbormida inoltre è già attivo il servizio di "Infermiere di Famiglia e di Comunità" che

si occupa di gestire i pazienti fragili e con patologie croniche al proprio domicilio, in particolare nelle zone disagiate e che potrà prendere in carico il malato e la famiglia che lo assiste, per controllare l'eventuale riacutizzarsi delle patologie, mantenendo il più possibile il paziente nella sua casa.

L'8 settembre mattina il Commissario Straordinario Paolo Cavagnaro, insieme agli operatori del nuovo reparto, hanno presenziato con un saluto di buon avvio alla partenza di questa esperienza, che in questo anno difficile intende rappresentare anche un segnale di ripresa e di impegno verso quei pazienti, spesso più fragili ed anziani, che necessitano di particolare attenzione ed assistenza.

Il direttore delle Professioni Sanitarie, dott.ssa Monica Cirone, mostra particolare soddisfazione per l'avvio della nuova struttura che consentirà alle famiglie e ai pazienti di effettuare un percorso di dimissioni protetta, affiancati dai Medici e dai Fisioterapisti dell'Ospedale di Cairo.

Ma purtroppo non tutti sono altrettanto ottimisti sul futuro dell'ospedale. Mauro Righello (candidato alle regionali per il Pd) attacca senza mezze misure la gestione della sistema sanitario savonese e valbormidese: «*Siamo alla finzione delle riaperture dei servizi sociosanitari che sono spariti dal territorio e non mi dite "a causa Covid", come sta accadendo all'ospedale di Cairo Montenotte ove si tenta di riaprire il "reparto di comunità". Ma questo è l'ospedale che serve alla Valbormida? Questa è la sanità che serve al Savonese? Ma questa è la sanità che vogliamo?*».

Sul San Giuseppe incombe in effetti l'affaire privatizzazione, salvataggio dello stesso ospedale per alcuni e pasticciaccio senza costrutto per altri. L'operazione, come si sa, è naufragata miseramente a fronte del pronunciamento del Tar. Intanto, tra le aspettative dei cittadini della Valbormida, c'è il ripristino del Punto di Primo Intervento o, meglio ancora, del Pronto Soccorso. Ma anche per questo bisogna attendere il mese di ottobre quando sarà emessa la sentenza del Consiglio di Stato sull'affidamento ai privati della struttura ospedaliera.

PDP

Presunti insulti razziali a una ragazza a Cairo: lettera aperta del Sindaco alla cittadinanza

Carissimi cittadini,

permettetemi di intervenire in merito alle polemiche intorno a quanto sarebbe accaduto il giorno 1 settembre scorso in relazione a presunti insulti razziali a una ragazza cairese.

Premetto subito che in generale, prima di formulare giudizi e affermazioni su fatti, è sempre doveroso prima di tutto accertare le informazioni, anche quando sono riportate da organi di stampa o social media. Trovo grave, pericoloso e triste che un avvenimento riportato sui social sia subito considerato "oro colato" e da lì si formulino giudizi, sentenze e perfino insulti, senza che ad alcuno venga in mente di verificare la veridicità di queste informazioni.

Detto questo, in merito al presunto avvenimento, come Amministrazione comunale abbiamo immediatamente sentito le persone interessate, anzitutto le Forze dell'Ordine, verificando che non c'è stato da parte di nessuno alcun insulto razzista verso la ragazza, la quale non è stata "scortata" ma semplicemente accompagnata a casa e che via Roma risultava ormai libera da ogni forma di assembramento e che pertanto non c'è stato alcun problema affinché la ragazza potesse raggiungere la sua abitazione.

Per quanto mi riguarda ritengo che il caso si possa chiudere qui, prima di tutto nel rispetto della ragazza e poi di tutta la comunità cairese che è stata additata come razzista quando non lo è e non lo è mai stata, né in questa circostanza né mai in precedenza, sempre dimostrandolo nei fatti e nelle azioni e non con affermazioni o slogan vuoti e ipocriti.

Una cosa mi permetto di chiedere a tutti: verifichiamo sempre che quello che ci viene raccontato sia vero e non frutto di invenzioni, magari create ad arte per alzare polveroni, per screditare una o l'altra parte politica. Molti si sono sentiti in diritto di manifestare indignazione, perfino schifo per azioni che non sono successe. Sarebbe giusto e doveroso che gli stessi provassero e manifestassero gli stessi sentimenti verso chi ha ricamato e inventato, comunicando falsità che hanno leso sia la ragazza sia tutti i cairesi.

La costruzione e la crescita di una Comunità deve passare dalla lealtà e dalla ricerca del vero.

Il Sindaco – Paolo Lambertini

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA DI DOMENICA 20 E LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2020

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE PROVINCIALE DI SAVONA

N. 10 CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LISTE PROVINCIALI COLLEGATE PER L'ELEZIONE DEI CONSIGLIERI

Domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 si terrà il referendum costituzionale

Cairo M.tte. Domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020 si terranno il referendum costituzionale, le elezioni regionali e il turno ordinario annuale di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario. Le operazioni di voto si svolgeranno domenica dalle 7 alle 23 e lunedì dalle 7 alle 15. L'articolo 5, comma 7, della legge regionale n.18 del 21 luglio 2020 ha introdotto la cosiddetta "doppia preferenza di genere": l'elettore ha la possibilità di esprimere fino a due voti di preferenza, scrivendo il nome e cognome o solo il cognome dei candidati alla carica di consigliere regionale, che devono essere necessariamente compresi nella lista provinciale votata. Laddove l'elettore esprima due voti di preferenza, questi devono essere necessariamente rivolti a favore di candidati di sesso diverso. Infine per un elettore è possibile esprimere un voto disgiunto, ovvero indicare un candidato governatore e poi volendo anche una lista che non lo appoggia, dando la doppia preferenza di genere ai candidati consiglieri della lista prescelta.

CANDIDATI A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

CARLO CARPI Genova 08/04/1983	FERRUCCIO SANSA Savona 09/09/1968					MARIKA CASSIMATIS Monte Carlo (Monaco) 23/01/1962
	LISTA PROVINCIALE N. 1	LISTA PROVINCIALE N. 2	LISTA PROVINCIALE N. 3	LISTA PROVINCIALE N. 4	LISTA PROVINCIALE N. 5	
	Rita LASAGNA Genova 11/05/1961 Nello BALZANO Vado Ligure (SV) 01/03/1963 Claudia ROSSI Savona 24/02/1977 Giacomo BUSCAGLIA Savona 21/03/1969 Dilvo VANNONI Savona 21/08/1951	Mauro BRUNETTI Genova 17/07/1960 Rossella BRASCHI Genova 03/08/1958 Giuliano RATTI Albenga (SV) 30/08/1957 Annunziata SANTORO detta Fiorella Portici (NA) 28/03/1964 Fabio TANGHETTI Genova 14/03/1965	Mauro RIGHELLO Milazzo (ME) 13/10/1962 Alessandra Agostina GEMELLI Savona 28/06/1967 Roberto ARBOSCELLO Savona 08/08/1973 Ilaria PIETROPAOLO Savona 29/01/1980 Massimo NIERO Genova 08/02/1969	Andrea MELIS Genova 21/03/1975 Andrea TRAVERSO Genova 10/01/1972 Nicoletta GUGLIELMO Savona 02/10/1964 Rodolfo SANNA detto Rudy Loano (SV) 09/06/1976 Isabella PARINI Cittiglio (VA) 02/04/1978	Gloria BARDI Genova 28/05/1956 Jan CASELLA Albenga (SV) 02/03/1989 Giovanni DURANTE Varazze (SV) 04/02/1966 Germano GADINA Genova 12/06/1969 Danila SATRAGNO Cairo Montenotte (SV) 16/11/1961	

CANDIDATI A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

GIOVANNI TOTI Viareggio (LU) 07/09/1968					DAVIDE VISIGALLI Milano 18/01/1980	GIACOMO CHIAPPORI Imperia 03/10/1953	RICCARDO BENETTI Carmagnola (TO) 09/06/1968	ARISTIDE FAUSTO MASSARDO Genova 16/03/1954	ALICE SALVATORE Genova 18/04/1982	GAETANO RUSSO La Spezia 28/03/1941
LISTA PROVINCIALE N. 6	LISTA PROVINCIALE N. 7	LISTA PROVINCIALE N. 8	LISTA PROVINCIALE N. 9	LISTA PROVINCIALE N. 10		LISTA PROVINCIALE N. 11	LISTA PROVINCIALE N. 12	LISTA PROVINCIALE N. 13	LISTA PROVINCIALE N. 14	LISTA PROVINCIALE N. 15
Angelo VACCAREZZA Albenga (SV) 30/07/1965 Alessandro BOZZANO Varazze (SV) 17/06/1967 Caterina Alice GARRA detta Cate Cairo Montenotte (SV) 03/08/1976 Lorenza GIUDICE Savona 05/09/1964 Patrizia LANFREDI Albenga (SV) 14/12/1962	Barbara DE STEFANI Loano (SV) 14/03/1975 Diego DISTILO Albenga (SV) 01/06/1979 Francesco GAROFANO Ceva (CN) 07/01/1967 Simona SACCONE TINELLI Genova 17/01/1971 Renato SCOSCERIA Finale Ligure (SV) 07/07/1946	Maria Luisa FORMATO Loano (SV) 18/08/1975 Rosario MERENDA Isola (ME) 22/08/1969 Monica PINNA Torino 02/11/1964 Eugenio LANFRANCO Savona 29/08/1953 Giacomo NEGRO Finale Ligure (SV) 22/12/1987	Stefano MAI Santa Margherita Ligure (GE) 25/05/1970 Brunello BRUNETTO detto Brunello Savona 14/08/1956 Maria MAIONE Savona 09/02/1954 Roberto SASSO DEL VERME detto Sasso Alassio (SV) 25/06/1972 Maria ZUNATO Millesimo (SV) 14/03/1954	Pietro BALESTRA Albenga (SV) 30/12/1956 Eraldo CIANGHEROTTI Genova 07/08/1974 Fabrizio GHIONE Savona 03/07/1980 Valeria GRIPPO Salerno 03/03/1977 Doriana RODINO Mondovì (CN) 09/04/1974		Oriana BOBONE Sanremo (IM) 01/01/1975 Giacomo CHIAPPORI Imperia 03/10/1953 Elisa RAVERA Millesimo (SV) 23/11/1966 Giampaolo BASSI Roma 07/02/1961 Rosa FIRPO Savona 02/03/1951	Andrea APRILE Savona 20/02/1978 Sabrina PEIS Gressoney-saint-Jean (AO) 08/04/1969 Mirko DARAR Albenga (SV) 20/11/1968 Giovanna TRAVERSO Genova 18/02/1945	Sara BADANO Finale Ligure (SV) 09/05/1976 Vincenzo MUNÌ Albenga (SV) 15/02/1961 Barbara PASQUALI Savona 10/09/1970 Carlo FRUMENTO Savona 15/04/1949 Massimo GIACHERO Savona 02/05/1969	Alice SALVATORE Genova 18/04/1982 Marco DE FERRARI Genova 09/08/1974	Marino FENOCCHIO Albenga (SV) 10/04/1962 Margherita RUFFINO Casale (CN) 02/08/1948 Maria DULBECCO Imperia 06/02/1947 Erminia PERSICO Grugliasco (TO) 30/09/1968 Franco MELCHIORRE L'Aquila (07/12/1947

Un libro di don Ico Simonelli sull'illustre compaesano nel 150° anniversario della nascita

Ricordando padre Luigi Bigliani, Scolopio e scienziato benemerito

Cairo M.tte. Sabato 19 settembre sarebbe il 150° anniversario di padre Luigi Bigliani (1870-1946), nato a Cortiglione, il paese di don Lodovico Simonelli, noto a tutti in quanto fu co-parroco a Cairo fino allo scorso anno. Così don Ico ha studiato la figura e l'opera educativa e scientifica del suo illustre concittadino, che per decenni ha operato nel Collegio di Carcare, e ha preparato un libro di oltre cento pagine, di imminente pubblicazione.

Quando padre Bigliani era molto giovane, era stato nominato parroco di Cortiglione il sacerdote carcarese don Lorenzo Ravera, il quale probabilmente - accortosi dell'intelligenza del piccolo Bigliani - lo aveva avviato agli studi nel centro calasanziano carcarese, dove il giovane divenne Scolopio, insegnò e si occupò del Museo Ighiniano.

Scrive don Ico nel suo libro: "Nell'ambiente contadino di Cortiglione, il giovane Luigi Bigliani ha esplorato la natura e ha imparato conoscerne i segreti, in modo particolare i benefici delle erbe che crescono spontanee. L'amore per la natura durò per tutta la sua vita".

Fu ordinato diacono nel dicembre del 1891 nella cattedrale di Acqui; in quel periodo insegnava già aritmetica e storia naturale nel Collegio di Carcare. Ordinato poi presbitero, continuò gli studi e conseguì la laurea in matematica e, due anni dopo, in scienze naturali. Dal 1898 al 1900 fu inviato nella sede degli Scolopi di Ovada come insegnante di aritmetica e storia naturale al Liceo-Ginnasio, ricoprendo anche l'incarico di direttore e uditore degli alunni, ma nel 1901 tornò a Carcare come insegnante delle stesse materie e vi restò fino alla morte.

Scrive don Ico: "Ancora nel '42 scendeva, seppur con fatica, dalla sua cameretta per fare lezione agli alunni che lo ascoltavano con emozione e ammirazione, come ricorda il cairese Giulio Torrelli, che è stato suo allievo". E aggiunge: "Il Padre dedicò la maggior parte della sua vita allo studio dei coleotteri e dei lepidotteri, questi ultimi comunemente conosciuti come farfalle. Tuttavia i suoi interessi spaziano dalla geologia e paleoantropologia, alla botanica ed entomologia passando per la tassidermia, ovvero l'imbalsamazione degli animali".

Padre Bigliani si impegnò a fondo nel raccogliere, per il Museo Ighiniano, diverse specie di insetti, tra cui i curculioni, i cantaridi, le coccinelle e i tenebrionidi. "Durante tutte le ferie estive avresti potuto vederlo con una reticella intento a catturare insetti, o con una piccozza intento a cavar fuori ed esaminare le rocce; e non ci fu valle della Liguria o del Piemonte che egli non avesse ispezionato o indagato a fondo".

E don Ico spiega: "I suoi studi non ebbero solo scopo amatoriale ma fornirono un contributo alle nuove scoperte scientifiche; la sua collaborazione venne richiesta da autorità civili e del mondo scientifico e le sue scoperte gli procurarono fama internazionale".

L'attività del Padre ebbe anche risvolti sociali finalizzati al bene della collettività: con gli agricoltori della Val Bormida si tratteneva a parlare e insegnava loro le astuzie per raccolti più abbondanti e tutte le buone abitudini e divulgava tra la gente le proprietà terapeutiche delle erbe officinali. Gli stessi maestri vetrai del vicino centro di Altare si consultavano con lui per questioni di lavoro né lasciò inascoltate le richieste delle grandi aziende locali. Come geologo, il Padre fu incaricato, dalla società Montecatini-Azoto, agli inizi degli anni '30, di effettuare gli studi del terreno per lo sbancamento dell'area in cui ci si accingeva a costruire gli stabilimenti di Bragno e San Giuseppe.

Venne nominato delegato per la Val Bormida dall'Istituto Idrografico del Bacino del Po e consultore nello studio per l'arginamento dei fiumi, nonché delegato dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Savona. In questa veste insegnò nuove tecniche per il miglioramento delle culture e affrontò in modo particolare due problematiche agricole a partire dalla lotta contro una coccinigliа che divorava le foglie del gelso, anticipando la moderna lotta biologica. Inoltre si occupò della coltivazione del grano.

Così conclude don Ico il suo lavoro su padre Bigliani: "Occuparmi di questo Scolopio è stato per me molto gratificante. Mi sono sentito in dovere di far conoscere una persona, uno scienziato, un uomo di Dio, dotto nelle discipline matematiche e scientifiche che, nonostante fosse stimato in Italia e anche all'estero, quale esperto dei meccanismi della natura, si spese per tutta la vita ad istruire i ragazzi nel Collegio di Carcare".

LoRenzo Ch.

Con prescrizioni rigorose e varie limitazioni

Riaperte in sicurezza a Cairo Montenotte le scuole di ogni ordine e grado

Cairo M.tte. Lunedì 14 settembre anche a Cairo M.tte sono regolarmente riprese le lezioni presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Per garantire il rientro in sicurezza degli studenti la Protezione Civile ha messo a disposizione i propri volontari che garantiranno, sui mezzi di trasporto scolastico, il mantenimento della distanza di sicurezza e della regolarità nell'indossare le mascherine chirurgiche. L'Istituto Comprensivo ha disposto che gli alunni della scuola primaria e di quella secondaria di I grado giungano a scuola, obbligatoriamente, dotati di mascherina chirurgica, indossata in modo corretto, distanziati di un metro fino all'ingresso della scuola. Per ora le mascherine devono essere messe a disposizione dalle famiglie degli alunni. I genitori possono accompagnare i figli fino agli ingressi delle scuole, evitando assembramenti, senza però accedervi in nessun caso. Le classi I, III e V a Tempo Pieno della Primaria di Cairo e gli alunni della Secondaria di I grado dovranno indossare la mascherina chirurgica durante la permanenza a scuola fino a quando non saranno realizzati gli interventi di adeguamento per garantire il distanziamento di un metro tra i banchi.

Il Comune di Cairo M.tte, per far fronte alle richieste dei dirigenti scolastici, ha ordinato 186 banchi monoposto, che al momento non sono però disponibili perchè non ancora pervenuti.

Più complessa appare la realizzazione degli interventi di ampliamento di alcune aule scolastiche che necessitano di una preventiva verifica strutturale nel rispetto delle varie norme di sicurezza imposte dalla legislazione vigente.

SDV

Studio assistito: riprendono le lezioni al Circolo ARCI

Cairo M.tte. Il Circolo ARCI "Pablo Neruda" di Via Romana informa che da lunedì 14 settembre sono riprese regolarmente le lezioni del Corso per lo Studio Assistito. Le lezioni sono rivolte agli studenti delle scuole medie e superiori. I bambini delle elementari saranno ammessi solo se accompagnati da un genitore o un familiare. Le lezioni si svolgeranno in modo che sia assolutamente garantito il distanziamento, ma tutti i partecipanti dovranno indossare comunque la mascherina. Si ricorda che le lezioni sono gratuite. Per informazioni rivolgersi al personale del Circolo o chiamando il 340 6891017.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14
Tel. 019 504670

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pasqualina GHIONE
in Fortunato di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio il marito Franco, le figlie Stefania e Daniela con i generi Fabio e Nello, gli adorati nipoti Simona, Mattia, Camilla, Davide e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 9 settembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di **Piana Crixia.**

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio DEGIANNE
di anni 64
Ne danno il triste annuncio la sorella Bruna, il cognato Luciano, il nipote Giuliano con Stefania, gli zii, i cugini, i parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 11 settembre alle ore 15,30 presso la Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di **Dego.**

Finanziato dalla Regione Liguria con € 105mila

Intervento di sistemazione idrogeologica in località Citti a valle della strada comunale

Cairo M.tte. È stata approvata la progettazione esecutiva relativa al completamento degli interventi di sistemazione idrogeologica in località Citti, a valle della strada comunale.

I problemi erano iniziati nell'autunno del 2016 quando, a causa delle intense precipitazioni, il versante ora in fase di manutenzione aveva subito un dissesto per via della scarsa regimazione delle acque superficiali e dell'erosione spondale operata dal sottostante rio.

Successivamente, in occasione del notevole peggioramento dovuto ai nuovi eventi alluvionali del novembre 2019, è stato necessario intervenire con urgenza per evitare guai peggiori.

Pertanto veniva affidata l'esecuzione delle indagini geologiche e dei servizi di progettazione connessi all'intervento di consolidamento della frana alla Dott.ssa Geoioga Sabrina Santini, appartenente allo studio Studio Associato di Geologia Tecnica GEO.LAB di Canavero & Santini di Savona.

L'Amministrazione comunale aveva segnalato, tra gli altri interventi volti alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, nonché l'aumento del livello di resilienza di strutture ed infrastrutture, la necessità del consolidamento del versante **(foto)** e la sua sistemazione organica finale.

L'importo totale approvato, per un ammontare di 105mila euro, è finanziato dalla Regione Liguria.

PDP

Colpo d'occhio

Altare. Incidente stradale sulla A6 l'8 settembre scorso nel tratto compreso tra Savona e Altare, in direzione Torino. Il sinistro ha causato l'interruzione del traffico on tre chilometri di coda. Sono rimasti coinvolti due camion e un furgone. Un ferito è stato trasportato in codice giallo all'ospedale San Paolo di Savona. L'allarme è stato lanciato verso le ore 7,30 e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli addetti dell'emergenza sanitaria.

Dego. Grave incidente nel primo pomeriggio, l'8 settembre scorso, in località Colletto, a Dego. Un motociclista ha perso il controllo del suo mezzo finendo in una cunetta. Si tratta di Livio Lucia, 47 anni, dipendente della vetreria. Le sue condizioni di salute sono apparse subito molto critiche. Sul posto sono intervenuti i mezzi di soccorso e l'elicottero Grifo 1, decollato da Albenga, che ha trasportato l'infortunato all'ospedale San Martino di Genova in codice rosso.

Cairo M.tte. Furto nella notte tra l'8 e il 9 settembre nel magazzino dell'Idealservice di via Brigate Partigiane. I ladri si sono impossessati di un Fiat Ducato con all'interno varie attrezzature per il giardinaggio. Con un piccone, lasciato poi sul posto, hanno sfondato i portoni di ingresso degli uffici dove hanno preso un computer e le monete del distributore di bevande. Si sono inoltre preparati la via di fuga spostando alcuni camion. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno dato il via alle indagini.

Cengio. Il campo sportivo "Pino Salvi" avrà finalmente il suo nuovo fondo in erba naturale. Sono iniziati in questi giorni i lavori per la stesura del manto. L'intervento è stato possibile grazie al fondo governativo "Sport e Periferie". Questo importante potenziamento della struttura contribuisce a far diventare località Isole il più importante centro sportivo della Valbormida. Il costo dell'operazione ammonta a 106mila euro.

Millesimo. Il Comune di Millesimo ha deciso di spostare i seggi elettorali al fine di garantire la continuità didattica, penalizzata peraltro dalle misure necessarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Presso l'Istituto Scolastico Lele Luzzati in piazza Libertà venivano tradizionalmente situati i seggi 1, 2 e 3. Gli stessi verranno trasferiti presso la struttura polivalente in piazza Pertini.

In pensione Liliana Dotto segretaria del Sindaco

Cairo M.tte. È andata in pensione un'altra delle figure storiche del Comune di Cairo M.tte. Dopo quasi 40 anni di lavoro, Liliana Dotto, mercoledì 9 settembre, ha lasciato il servizio di segretaria del Sindaco ricoperto presso l'Area Affari Generali ininterrottamente dall'anno 1981.

La disponibilità, la competenza e le capacità organizzative hanno fatto di Liliana Dotto una collaboratrice preziosa dei Sindaci che, dal 1981, si sono susseguiti nell'amministrazione del Comune di Cairo M.tte - da Oscar Assandri ad Osvaldo Chebello, dalla Belfiore a Fulvio Briano fino all''attuale Paolo Lambertini - con cui ha sempre saputo instaurare un proficuo rapporto di collaborazione. Liliana sarà rimpianta dai colleghi con i quali ha sempre mantenuto un rapporto umano con la cortesia che l'ha contraddistinta: con lo stesso atteggiamento condiviso con chiunque si rivolgesse a lei conoscendone la disponibilità e la grande professionalità.

Dopo oltre 14 anni di servizio alla parrocchia di San Lorenzo

Suor Maria Natalina è rientrata a Savona presso la casa madre della Congregazione

Cairo M.tte. Suora Natalina martedì 15 settembre è rientrata nella casa madre della Congregazione Figlie di M. V. Immacolata di Savona dopo aver salutato la comunità di Cairo M.tte nel corso della Santa Messa festiva delle ore 11,00 di domenica scorsa.

Sr. Maria Natalina Sala professò il 4 maggio 1956 a Savona nella Cappella della Casa Generalizia, e - nella stessa Cappella - il 15 ottobre 2016 ha celebrato il giubileo dei suoi 60 anni di professione religiosa, molti dei quali dedicati alla comunità di Cairo M.tte.

Sr. M. Natalina Sala, proveniente dalla provincia di Treviso, ha prestato il suo servizio come educatrice in diverse scuole dell'infanzia. Fu la prima volta a Cairo nel 1987 fino al 1995, nella Scuola dell'Infanzia Mons. Bertolotti e a servizio parrocchiale.

Ritornata tra noi nel 2012 ha ripreso, sino ad oggi, il servizio in parrocchia, con gli anziani e nella scuola dell'infanzia.

Presente nella casa di via Buffa - 6, attualmente con le consorelle Sr. M. Ivana e Sr. M. Faustina, ha testimoniato, nei lunghi anni di servizio, il Carisma dell'Istituto col servizio ai poveri in ogni opera di misericordia, con particolare attenzione all'istruzione e all'educazione dei bambini e della gioventù, condividendo in pieno lo spirito dei Fondatori Don Francesco Piccone e Madre Teresa Vallerga. *"Due vite umili, realizzate ascoltando la voce misteriosa di Dio, che si offrirono quale esempio semplice e discreto perché altri potessero incontrarsi con l'Amore".*

La semplicità e discrezione di Suor Natalina si è associata alla simpatica schiettezza che ha sempre posto nei rapporti con le persone, ivi compreso lo scrivente cui suor Natalina si è dimostrata prodiga di incoraggiamento, buoni consigli e sincera amicizia.

Il Covid 19, che ne ha precluso il servizio presso l'asilo Bertolotti, e l'incedere dell'età, l'hanno richiamata alla Casa madre di Savona: ma Sr. Natalina resterà per sempre tra noi, ospite delle nostre menti e dei nostri cuori. Continueremo a restarLe uniti attraverso le sue consorelle, che - grazie a Dio ed alla Madre Generale Sr. M. Cristina - mantengono la loro presenza nella nostra Parrocchia, e nella preghiera.

Ed ogni volta che i nostri bambini, anche quelli molto cresciuti, reciteranno il Padre Nostro e l'Ave Maria, sicuramente penseranno a Lei, ricordando di aver imparato a pregare da e con Suor Natalina chiamata, talvolta, a fare le veci di mamme e papà distratti dai troppi impegni quotidiani.

Sandro D.V.

In vista della stagione dei funghi

Il Consorzio per i funghi stanzia 4000 euro per riassestare la strada per Pianelazzo

Cairo M.tte. Le condizioni atmosferiche stanno un tantino deludendo i fungaioli che aspettano una pioggia come si deve per poter finalmente addentrarsi nei boschi alla ricerca di queste prelibatezze nostrane. Qualcosa si trova ma la stagione quest'anno sembra stia peccando di avarizia.

Intanto il Consorzio Fondiario Agroforestale la cui sede si trova presso la Torre delle ex Prigioni in Piazza Garibaldi sta invitando ad adottare comportamenti corretti incominciando a promuovere l'uso del tesserino che dà diritto alla raccolta.

Anche l'Asl mette in guardia i cercatori dilettanti che non possiedono sufficienti conoscenze ed esperienza ma sono convinti del contrario rischiando di intossicarsi.

Il Comune di Cairo, con i suoi cento chilometri quadrati di territorio, prevalentemente boschivo, rappresenta ovviamente una riserva molto appetibile. Particolarmente rinomata a questo proposito è la zona denominata Pianelazzo (Cian Lazr) alla quale si accede attraverso una strada di campagna in salita che si trova attualmente in pessime condizioni, percorribile soltanto da mezzi off road, che peraltro contribuiscono a devastare ulteriormente la carreggiata.

Il presidente del consorzio dott. Fulvio Rosotti ha deciso pertanto di correre ai ripari attingendo ad un fondo di 4000 euro che verrà utilizzato per ripristinare il percorso intervenendo soprattutto sui tratti più disastrati. "Cian Lazr" è una zona molto ampia che si trova sopra la Madonna del Bosco e confina con il parco dell'Adelasia.

I funghi hanno da sempre suscitato la curiosità dell'uomo, favorendo il sorgere di un'infinità di credenze, pregiudizi, errati metodi empirici nella determinazione delle specie commestibili. Anche se certe credenze continuano a resistere nell'immaginario collettivo, la raccolta dei funghi rientra nelle attività controllate e al tempo stesso tutelate perché la ricerca si svolga in tutta tranquillità.

Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre

La 2ª edizione del Premio Letterario Giorgio Gaiero

Cairo M.tte. Stanno per scadere i termini per partecipare alla seconda edizione del Premio nazionale letterario "C'era una volta un pediatra", in memoria del medico Giorgio Gaiero. Ad indirlo sono state ancora la Franco Tessore associazione culturale e l'Amministrazione comunale di Cairo, con la scrittrice Giuliana Balzano come direttrice.

Il concorso è articolato in tre distinte sezioni:

- la sezione A riservata ad alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- la sezione B riservata a bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 17 anni;
- la sezione C riservata agli adulti.

Due le sezioni per tutte le categorie, ossia favola e poesia.

Il concorso è in lingua italiana e vi possono partecipare autori di nazionalità italiana e non. Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre 2020 a mezzo posta elettronica all'indirizzo: premiogiorgiogaiero@gmail.com. È prevista una quota di partecipazione.

Per la sezione A, ovvero alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, la partecipazione al Premio è gratuita.

Per questa sezione la direzione e l'organizzazione del Premio si riservano di sospendere gli invii degli elaborati, qualora questi fossero superiori ai 250.

Nel suddetto caso la sospensione degli invii degli elaborati sarà resa nota a mezzo comunicato stampa attraverso i giornali cartacei, i canali web, la pagina Facebook del premio, il sito del Comune di Cairo Montenotte.

Per la sezione B la quota di partecipazione al premio è di 5 euro per ciascun elaborato presentato.

Per la sezione C, ovvero adulti, la quota di partecipazione al Premio è di 15 euro per ciascun elaborato presentato.

La quota dovrà essere versata tramite bonifico bancario sul conto intestato a Franco Tessore Associazione Culturale Fab Tune Lo Stile In Musica, Via Battisti 13/A, 17014 Cairo Montenotte. Codice fiscale: 92108510097. Partita Iva: 01743130096. IBAN: IT13 K061 7549 3310 0000 4342 980.

La causale indicata dovrà essere: "Partecipazione spese Premio Letterario Nazionale Giorgio Gaiero, II edizione".

Nella causale è necessario inserire anche un recapito telefonico di chi ha effettuato il bonifico. Chi intende partecipare con più opere può fare un unico bonifico per la somma complessiva delle quote dovute.

Per tutte le sezioni il premio previsto per primo, secondo e terzo classificato è un trofeo, mentre il vincitore assoluto, ossia chi avrà ottenuto il punteggio più alto dalla giuria, riceverà un premio pari a 300 euro. La cerimonia di premiazione si svolgerà presso il Teatro Comunale "Osvaldo Chebello" il 27 novembre 2020 alle 21.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.concorsiletterari.it o sulla pagina Facebook premioletterariocittadicairomontenotte.

Il messaggio del sindaco a genitori, insegnanti e alunni

Rientro sicuro a scuola ad Altare

Altare. Il Comune di Altare, con un comunicato emesso poco prima dell'inizio delle lezioni, ha voluto rassicurare le famiglie sugli interventi messi in atto per rendere sicuro il rientro a scuola dei loro figli.

Si è partiti avvantaggiati in quanto le ampie volumetrie dei locali scolastici si sono dimostrate particolarmente idonee a questa emergenza, non richiedendo interventi radicali.

Il comunicato elenca tuttavia tutti gli interventi resisi necessari per rendere perfettamente idonee le strutture in vista del loro particolare utilizzo: «*Nello specifico i lavori hanno interessato la realizzazione di un terzo spazio per la refezione con l'acquisto di nuovi tavoli e sedie; l'installazione di un nuovo centralino telefonico che permetterà di smistare le telefonate tra infanzia, primaria e secondaria; l'acquisto di arredi, tendaggi e attrezzature; la ritinteggiatura degli spazi comuni e degli infissi della primaria; l'installazione di valvole termostatiche a tutti i radiatori (quasi cento) dell'edificio, che permetteranno (oltre ad un consistente risparmio energetico) la preziosa possibilità di regolare il microclima di ogni aula*».

Il Comune ci tiene anche a sottolineare l'importanza della collaborazione con i responsabili dell'istituzione scolastica: «*In questa situazione inusuale, l'Amministrazione Comunale vuole ribadire la massima collaborazione (oltre che gratitudine) con la dirigente scolastica Raffaella Battiloro. Vogliamo essere un punto di confronto e supporto con tutto il corpo docente e il personale ATA, investiti in questa emergenza di nuovi incarichi e responsabilità ad aggravare compiti già di per sé delicati*».

«*Saranno comunque i genitori chiamati ad un ruolo fondamentale in questa battaglia,* - si legge inoltre nel documento - *è a loro che va il nostro appello alla responsabilità: sarà basilare tenere a casa i propri figli non perfettamente in salute, evitando così l'avvio di tutta la procedura anti-covid magari per un semplice malanno di stagione. Ma è soprattutto a tutti gli studenti Altaresi, sballottati fra didattica a distanza e preoccupazioni forse più grandi di loro, che va il nostro sincero augurio di un proficuo e sereno (anche se strano) anno scolastico*».

PDP

Domenica 27 settembre
ripartiamo dai prodotti della nostra terra

Festa del Moco delle valli della Bormida all'insegna dei sapori e saperi nostrani

Rocchetta di Cengio. In un momento come quello che stiamo vivendo si può proporre una Festa? Noi pensiamo di sì, con tutte le precauzioni e misure volte a prevenire eventuali contagi, ma con fiducia e ottimismo. In questi mesi siamo stati prudenti ma attivi e continueremo a farlo con determinazione.

La tradizionale Festa del Moco in Fiore di inizio giugno era stata annullata ...ma la natura non si è fermata e i fiori di allora oggi sono baccelli pieni di semi…e allora si festeggia il Moco delle valli della Bormida il 27 settembre con la "battitura".

La battitura con macchine d'epoca delle Aziende Agricole Angelo Rizzo e Lorenzo Moretti; i Mochi "da battere" saranno dal mattino dell'azienda Negro Maria Sandra e nel pomeriggio dell'azienda "La Marchetta" di Bolla Marco, che ha coltivato i Mochi in regime di certificazione biologica.

Il magico rito della "battitura" sarà accompagnato da una cucina all'insegna dei prodotti De.Co. di Cengio, e dell'ARCA del Gusto di SlowFood. (Il Moco, La Zucca di Rocchetta e le Frittelle dolci).

Un programma che avrà come protagonista non solo il Moco, declinato nelle varie preparazioni dalla vellutata alla novità della "Farinata del Paradiso" con farina di Moco macinata a pietra dal Molino Moretti, preparata e cotta in forno a legna da maestri farinai.

Non mancherà il risotto alla zucca di Rocchetta, ma anche le ineguagliabili Frittelle dolci anche queste Prodotto De.Co. in quanto hanno radici nel secolo scorso.

Una Festa all'insegna dei sapori e saperi della cultura di questa terra sul confine tra Liguria e Piemonte che non si rassegna ad essere marginale.

Ad impreziosire la Festa, in omaggio all'approssimarsi del 700º anno dalla morte di Dante Alighieri sarà l'attore Gioacchino Logico che reciterà il 33º canto del sommo Poeta senza leggio. Il giornalista Claudio Porchia introdurrà l'evento e presenterà la "Farinata del Paradiso", una preparazione speciale realizzata con la farina di Moco e dedicata a Dante Alighieri.

L'evento si svolgerà nel pieno rispetto delle norme per la prevenzione Covid 19, l'accesso all'area eventi sarà contingentato e assoggettato a registrazione.

Referente di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2 - Tel. 338 8662425

Carcare • Con un provvedimento in vigore dal 1º settembre

Affidata ai servizi sociali la gestione dei servizi scolastici

Carcare. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 30 giugno 2020 il Comune di Carcare ha stabilito di provvedere al trasferimento, con decorrenza dall'1 settembre 2020, della gestione dei servizi scolastici dall'Area Pubblica Istruzione all'Area Servizi Sociali.

Pertanto il riferimento delle famiglie per i servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico e pre-scuola è l'Ufficio Servizi Sociali, sito nell'edificio comunale (ingresso lato Chiesa), Tel. 019 5154138 – 019 5154139 – 019 5154140.

Per l'anno scolastico 2020/2021 i Servizi dello Scuolabus e del Pre-Scuola vengono garantiti a partire dal giorno 15 settembre 2020 e sono riservati esclusivamente a favore delle famiglie degli alunni residenti nel Comune di Carcare.

Le modalità organizzative con cui vengono svolti questi servizi sono illustrate nelle specifiche note informative allegate al fondo pagina del sito del Comune di Carcare. Per le iscrizioni, a causa della situazione emergenziale tutt'ora in corso, si consiglia, ove è possibile, di scaricare direttamente dal sito del Comune la relativa modulistica e di inviarla unitamente ai documenti d'identità richiesti al seguente indirizzo pec: protocollo@comunecarcarecert.it. In alternativa telefonare ai numeri sopra citati per concordare un appuntamento con il personale comunale. Il Comune informa infine che le modalità di realizzazione dei servizi scolastici potranno subire delle modifiche, in ragione del rispetto della normativa di riferimento oppure per esigenze organizzative al momento non prevedibili.

Domenica 13 settembre

Incendio domato ai Rebufelli

Cairo M.tte. *"Brucia tutto. Brucia il bosco vicino alla casa, le fiamme stanno arrivando qui"*. Un abitante di Cairo Montenotte ha allertato il 112 nel pomeriggio di domenica 13 settembre con questa telefonata. Le fiamme, divampate in località Rebuffelli e Ville, stavano devastando gran parte della vegetazione ma, soprattutto, minacciavano le case circostanti. Il tempestivo intervento di 2 squadre dei vigli del fuoco, rispettivamente di Cairo e Savona, 3 squadre di Aib, oltre ai carabinieri, e con l'ausilio dei lanci dell'elicottero, ha fortunatamente estinto l'incendio in poche ore. Ancora sconosciute le cause che hanno dato origine alle fiamme.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 17 settembre 2000

La prima festa aleramica tra terra e mare

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo Montenotte, in collaborazione con la pro Loco e l'Associazione Culturale Ligure Piemontese "I Cavalieri d'Aleramo" organizza, per Domenica 17 settembre la prima grande "Festa Aleramica" dedicata ad Adelasia.

La figlia dell'imperatore Ottone è entrata nella leggendaria storia di Aleramo che, dopo averla rapita per amore, riscattò il suo onore ed ottenne il perdono dell'imperatore imponendosi, per abilità ed audacia, nel torneo giostrato in quel di Albenga che gli ottenne la concessione di tanta terra quanta sarebbero stati in grado, Aleramo e l'amata Adelasia, di percorrere in tre giorni di cavallo. Ecco dunque la leggendaria cavalcata che per tre giorni e per tre notti vide i due protagonisti resistere alla stanchezza portandoli dalle colline del Piemonte meridionale fino al mare. Il "sogno" attuale dei nuovi "Cavalieri di Aleramo" è di ricostruire la "grande regione" di Aleramo tra il Sud del Piemonte ed il Ponente Ligure. Storicamente questo territorio ha costituito, lungo il corso dei secoli, una linea di transito dalla Pianura Padana al mare ed ha sempre rappresentato ed offerto occasioni di incontro e di scambio non solo di carattere economico, ma anche sociale e culturale. Quando le popolazioni del Basso Piemonte erano "povera gente" e gli spazi agricoli "aree depresse", quindi non ancora terre da vino pregiato, le donne percorrevano le "strade del sale" per andare a cercare lavoro negli uliveti dell'entroterra ligure. L'olearo, in senso opposto, cercava clientela per i suoi prodotti di terra e di mare portando nelle veglie un contributo di storie e di notizie. Gli scrittori piemontesi (Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino) sentivano fortemente nella loro ispirazione la brezza che veniva dal mare come quelli liguri (Sbarbaro, Boine, Calvino) sentivano quella delle Alpi del Mare.

Se parliamo poi di cultura materiale, sia la cucina ligure che quella piemontese sono un inno a questo interscambio ed a queste sedimentazioni di gusto nei secoli: i piatti hanno nella loro succulenta composizione un piede in mare e un piede nell'entroterra.

La lettera aperta del sindaco Lanzavecchia

"Coltivate i rapporti umani con i vostri compagni"

Canelli. Pubblichiamo una lettera aperta del sindaco di Canelli, Paolo Lanzavecchia e dell'Assessore all'istruzione, Raffaella Basso, rivolta agli studenti, alle famiglie e a tutto il personale scolastico.

«Nel corso dell'estate abbiamo lavorato a stretto contatto con le Direzioni didattiche e seguendo le linee guida ministeriali che man mano si evolvevano, e ciò al fine di assicurare la ripartenza in sicurezza con tutti gli alunni in presenza, ritenendo per l'appunto la "didattica in presenza" fondamentale non solo per la formazione, ma soprattutto per la crescita dei bambini e dei ragazzi. Siamo intervenuti investendo risorse derivanti da finanze comunali, e soprattutto da vari finanziamenti statali per un importo complessivo di euro quattrocentomila circa, non solo per sopperire all'emergenza sanitaria, ma anche per rinforzi strutturali e miglioramenti inerenti la coibentazione e riscaldamento dei locali scolastici.

Per rispettare i protocolli ministeriali, abbiamo ristrutturato nel mese di agosto alcuni locali dell'edificio "Ex Scuola G.B. Giuliani", ove verranno allocati le quarte e quinte della scuola primaria. Abbiamo acquistato "a prezzo di favore" dall'azienda Marmo Inox di Canelli, a cui va il nostro ringraziamento, quattro termo scanner da posizionare all'Istituto Comprensivo G.B. Giuliani di Piazza della Repubblica ed altri due alla Scuola Bosca. Ne installeremo altri due, che ci verranno donati da un'importante azienda del territorio.

▲ Paolo Lanzavecchia

Ci siamo impegnati nel mese di agosto a trovare una soluzione alternativa per i seggi elettorali per il referendum che il Governo ha voluto confermare per i giorni 20-21 settembre, ma Canelli, a differenza di altri piccoli Comuni sotto i duemila abitanti, che hanno al massimo due sezioni elettorali, è composta da dieci sezioni elettorali avendo oltre diecimila abitanti. Non avendo a disposizioni edifici comunali che potessero contenere dieci sezioni elettorali, tenendo conto anche delle barriere architettoniche, siamo stati costretti nostro malgrado a confermare i seggi presso la scuola di Piazza della Repubblica.

Un doveroso ringraziamento va infine al Dirigente Scolastico, il dottor Giuseppe Genovese, che unitamente con i suoi collaboratori Maria Donatella Garrone e Ornella Giuso hanno proficuamente lavorato per voi studenti, indirizzando e coordinandosi con l'amministrazione comunale ben diretta dall'Ing. Davide Mussa, responsabile dei lavori pubblici.

In chiusura ci rivolgiamo direttamente a voi ragazzi, non solo per farvi i nostri più sentiti auguri di una buona ripresa del nuovo anno scolastico, e per ricordarvi di impegnarvi negli studi intrapresi che saranno quelli che vi aiuteranno a diventare gli uomini e donne che sarete, ma anche per invitarvi a coltivare nuovamente i rapporti tra voi compagni di scuola, che questo virus ha purtroppo fortemente limitato.

I rapporti umani, i confronti e l'emotività che ne deriva, sono l'altra parte di ciò che ci compone per diventare adulti di cui andare fieri.

Per rubare le parole ad Oscar Wilde "Nessuna vita è rovinata, tranne quella la cui crescita si è arrestata"».

L'augurio di "Insieme per Canelli" per l'inizio della scuola

Canelli. Pubblichiamo la lettera aperta del gruppo consiliare "Insieme per Canelli"

«Da settimane il ritornello della riapertura delle Scuole ai tempi del Covid19 tiene banco nell'opinione pubblica e nella vita delle nostre famiglie.

Tutto si è concentrato su banchi, distanziamento, mascherine ecc.

Giusto, perché ripartire in sicurezza è fondamentale e prioritaria l'attenzione alla salute di tutti. Ma la difesa dal virus non può oscurare l'essenziale della Scuola!

Dopo gli inevitabili disguidi e le preoccupazioni per la ripartenza, noi vogliamo davvero augurare alle nostre Scuole di diventare palestre di vita, motori di cultura, strumenti di crescita per coscienze responsabili. In questa situazione è comprensibile il rischio di concentrarsi solo su una questione, ma dobbiamo fare di tutto per non rimanerne schiacciati.

Proprio la pandemia ci dovrebbe aiutare a considerare la Scuola con uno sguardo diverso. Non è solo la chioccia che difende i propri piccoli dalle insidie del mondo, ma la madre che aiuta ogni studente a spiccare il volo, a sviluppare quello che più gli servirà nella vita: la capacità di adattarsi, di cambiare, di reagire, di collaborare, di aggiornarsi, di immaginare l'inimmaginabile. Se la scuola saprà far maturare coscienze vigili e cittadini responsabili, tanti problemi si risolveranno da soli e anche le misure di protezione troveranno la loro giusta collocazione.

Un primo segno di responsabilità? Sappiamo che i giovani son quelli che dal virus rischiano meno, ma possono diventare pericolosi nel trasmetterlo a quelli che giovani non sono più. Prenderne coscienza ci porterà a scelte responsabili nella vita quotidiana.

Abbiamo dunque una grande sfida da affrontare, ma anche una grande occasione di crescita per il nostro Paese. Stiamo attenti a che la più grande risorsa della nostra società, la scuola, non venga soffocata dalle preoccupazioni e appiattiva sulle incertezze.

Vi meritate molto di più, ci aspettiamo molto di più. Un grande augurio!».

Dalla Caritas mascherine e gel alle famiglie assistite, con figli in età scolare

Canelli. La Caritas di Canelli ha deciso di essere vicina a tutti i ragazzi e le famiglie, con un piccolo gesto concreto: un set di mascherine e gel igienizzanti, distribuito a tutte le famiglie assistite, che hanno figli in età scolare.

Liberazione di rapaci nel Parco Scarrone

Canelli. L'Associazione "Valle Belbo Pulita" propone per venerdì 18 settembre alle 16,30, presso il Parco Scarrone (Cassa di espansione di Canelli), la liberazione di alcuni volatili del territorio in collaborazione con LIPU, in particolare con il Centro recupero fauna selvatica di Tigliole con i volontari Beppe Chiodi e Nico Marinetto.

L'iniziativa è realizzata inoltre con il supporto della Protezione Civile di Canelli, del CSVaa (Centro servizi volontariato Asti e Alessandria) e delle Associazioni Memoria Viva e Zoltan Kodaly, pertanto seguirà un commento musicale con musiche intitolate alla natura e alle stagioni.

L'attività aderisce alla "Settimana europea della mobilità 2020" promossa dal Ministero dell'ambiente, un appuntamento per tutti i cittadini che si vogliono impegnare sulla strada della sostenibilità e del miglioramento della qualità della vita delle nostre città.

I partecipanti sono invitati a raggiungere il Parco a piedi o in bicicletta.

Si raccomanda di indossare la mascherina e di rispettare le disposizioni sanitarie.

Informazioni: 380 3629690- assvallebelbopulita @gmail.com

Un libro di don Ico Simonelli su padre Luigi Bigliani

Canelli. Sabato 19 settembre sarebbe il 150° anniversario di padre Luigi Bigliani (1870-1946), nato a Cortiglione, il paese di don Lodovico Simonelli. Così don Ico ha studiato la figura e l'opera educativa e scientifica del suo illustre concittadino, che per decenni ha operato nel Collegio di Carcare, e ha preparato un libro di oltre cento pagine, di imminente pubblicazione.

Articolo di approfondimento a pag. 40

Contatti: lancora@lancora.com - elisa88.grasso@gmail.com

Domenica 20 e lunedì 21 settembre oltre al referendum

A Santo Stefano si vota per le Comunali

Santo Stefano Belbo. Era avvenuto contestualmente circa un mese fa l'annuncio della candidatura a sindaco dei due "avversari" santostefanesi: sono **Laura Capra**, 45 anni, avvocato, attiva nel mondo del volontariato con il Lions Club Santo Stefano Belbo, di cui è stata più volte Presidente e **Claudio Lorenzoni**, 46 anni, impiegato nel settore dei servizi integrati per le aziende, curatore del Museo a cielo aperto di Camo, a guidare rispettivamente le liste "Noi per Santo Stefano Belbo" e "Viva Santo Stefano".

Domenica 20 settembre dalle 7 alle 23 e lunedì 21 settembre dalle 7 alle 15 a Santo Stefano si voterà anche per le elezioni comunali: due giorni per ridurre l'affollamento all'interno dei seggi in questo momento delicato. I due candidati sindaci ricordano di portare un documento di riconoscimento, la tessera elettorale e la mascherina. Oltre alla lista scelta, è possibile esprimere una preferenza, scrivendo il cognome di un candidato consigliere comunale della lista votata, nello spazio riservato a lato.

La campagna elettorale si è svolta in assoluta correttezza e trasparenza: *«Il particolare momento storico nel quale si svolgeranno il voto amministrativo e la campagna elettorale* – avevano affermato Capra e Lorenzoni – *ci ha portati a questa situazione in cui diversi fattori concorrono al rischio di non raggiungere il quorum necessario perché la votazione consenta di eleggere il prossimo sindaco di Santo Stefano Belbo, con un conseguente commissariamento del Comune»*.

A seguire i nomi dei componenti delle due liste:

Lista 1 - "Viva Santo Stefano"

Candidato sindaco: Claudio Lorenzoni

Candidati consiglieri: Ester Amerio, Nicola Arena, Bruna Baracco, Germina Benso, Riccardo Emilio Berutti, Sabrina Manera, Mauro Agostino Meistro, Fabio Pecchenino, Marcello Sterpone.

Lista 2 – "Noi per Santo Stefano Belbo"

Candidato sindaco: Laura Maria Cristina Capra

Candidati consiglieri: Alexa Bevione, Fabrizio Cocino, Fabio Gallina, Francesco Galluccio, Cristian Giachino, Luigi Genesio Icardi, Riccardo Rabellino, Annamaria Rizzo, Valentina Robba, Gabriele Saffirio, Giuseppe Scavino, Francesca Zucca.

Filippo Mobrici: "Nonostante le preoccupazioni, guardiamo avanti con coraggio, ottimismo e speranza"

Le criticità del settore del vino, legate alla crisi pandemica

Le criticità del settore del vino, legate alla crisi pandemica, come le implicazioni sul tessuto produttivo e commerciale, impongono di procedere con attenzione nel lavoro in vigna, in cantina e sui mercati, per essere preparati al futuro.

«Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato che ho l'onore di presiedere, e che tutela il 30% della superficie vitata a denominazione di origine del Piemonte – una delle regioni italiane a maggiore vocazione vinicola – spiega Filippo Mobrici - *monitora con attenzione quotidiana la condizione dei viticoltori e del panorama enoico che rappresenta, sentendosi pertanto in dovere di registrare e comunicare lo stato delle cose. Il Consorzio, infatti, tutela e promuove 13 denominazioni, pari a 66 milioni di bottiglie, con una quota export pari al 50% della produzione complessiva».*

«I dati di imbottigliamento aggiornati al 31 agosto 2020 – precisa Mobrici - *registrano 45.433.625 bottiglie, con un incremento del 1,22% sul 2019. Per quanto riguarda le giacenze (vino sfuso atto a divenire D.O.), il numero è pari a 476.148 ettolitri, un totale sostanzialmente identico a quello del 2019 rilevato nello stesso periodo. Insomma, non si riscontrano incrementi che avrebbero portato a una preoccupante eccedenza di prodotto in cantina».*

Secondo quanto sottolineato da Mobrici, la Regione Piemonte ha messo in atto una distillazione di crisi, le cui domande sono appena state presentate, che porterebbe alla distruzione di 45.000 hl nei prossimi giorni. Un dato che dimostrerebbe un imminente abbassamento ulteriore delle giacenze e ricordiamo come siano state escluse dalla distillazione la Barbera d'Asti Docg e altre denominazioni di vertice.

Nel contempo, per quanto concerne le misure governative a proposito della riduzione di resa selettiva, e dunque il diradamento delle vigne che avrebbe consentito di abbattere il 15% della produzione per fronteggiare il problema delle giacenze**,** la percentuale piemontese di aziende che hanno pensato di ricorrervi è pari al 3%, segno di un contenimento avvertito come non necessario.

«Sebbene, per quanto ci riguarda, i numeri rivelino uno scenario che potremmo considerare positivo – continua Filippo Mobrici - *il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato intende naturalmente mantenere uno sguardo vigile sulle evoluzioni che coinvolgono e coinvolgeranno il mondo vinicolo. Ci uniamo alle preoccupazioni che interessano il nostro comparto e alle valutazioni sulle strategie di mercato che sarà necessario impiegare, ma guardiamo avanti con coraggio, ottimismo e speranza, senza cedere allo scoramento del difficile periodo che ha coinvolto tutti».*

Santo Stefano Belbo

Laboratorio di fotografia alla Fondazione Pavese

Santo Stefano Belbo. La Fondazione Cesare Pavese organizza, domenica 20 settembre, un laboratorio gratuito di fotografia stenopeica per le vie di Santo Stefano Belbo.

La fotografia stenopeica è senza ottiche e regolazioni: attrezzata solo di un piccolo foro e di carta fotosensibile, permette di scattare immagini grandangolari in bianco e nero con un tempo di esposizione piuttosto lungo, generando effetti molto suggestivi.

Il laboratorio, realizzato in collaborazione con l'Associazione La scatola gialla di Cuneo e curato da Christian Grappiolo, si rivolge ad appassionati e curiosi che vogliono sperimentare questa tecnica. Il laboratorio è a numero chiuso ed è obbligatoria la prenotazione al 366-75.29.255 o scrivendo a info@fondazionecesarepavese.it.

CIA chiede un tavolo di concertazione per la nocciola

Sono trascorsi quindici giorni dalla rilevazione del primo prezzo quotato delle nocciole della varietà Tonda Gentile Trilobata e Cia Piemonte ha espresso forte dissenso per il mancato aumento della quotazione, che rimane attestato ad € 6,80 punto resa, prezzo sproporzionalmente inferiore a quello dello scorso anno che era oscillato da 9 a 12 euro a fine campagna.

«Il comparto corilicolo è di fondamentale importanza per la nostra agricoltura e gli investimenti stanno subendo un forte incremento negli ultimi anni – commenta il presidente regionale Cia Piemonte Gabriele Carenini - *il prezzo deve essere corrisposto tenendo conto principalmente delle proprietà e caratteristiche peculiari della nocciola Igp Piemonte che ci contraddistingue. Cia ritiene la quotazione di 300 euro/qle insoddisfacente, non remunerativa e disincentivante per i nostri produttori che affrontano costi di lavoro decisamente superiori ai mercati di Paesi quali la Turchia e la Georgia, per le quali sono corrisposti solamente pochi euro in meno rispetto alle nostre nocciole, con qualità senza pari».*

Prosegue Carenini: *«Auspicavamo che il prezzo di partenza potesse aumentare nel corso delle settimane in maniera rilevante, ma così non è stato. Cia esprime preoccupazione e ci rendiamo disponibili ad incontrare le parti coinvolte della filiera, cioè i trasformatori e l'industria insieme a noi rappresentanti di parte agricola, per trovare un accordo che possa valorizzare e rispettare il nostro lavoro. Facciamo appello per organizzare un Tavolo di concertazione, perché al più presto si sblocchi la situazione».*

Nonostante le previsioni ottimistiche, le produzioni sembrano attestarsi su valori inferiori a quanto pronosticato, in quanto tutta l'Alta Langa è stata penalizzata da un ritorno di freddo a fine marzo dove le centraline metereologiche hanno rilevato la temperatura di -5°.

Si stima che i noccioleti migliori e in piena produzione abbiano prodotto non più di 15 quintali ad ettaro. In zone con microclima particolare molte aziende non hanno prodotto più di 10/12 quintali ettaro. Nella bassa Langa e in pianura dove la produzione è stata ottima è stimata sui 25 quintali ad ettaro.

In Piemonte sono presenti 23.000 ettari ma solo una parte è in piena produzione, ipotizzando una produzione di circa 200.000 quintali.

La qualità è eccelsa in quanto nell'anno in corso non c'è stato il problema del cimiciato.

A livello mondiale e nazionale manca parecchio prodotto e le quotazioni degli altri grandi Paesi produttori come la Turchia e la Georgia, con qualità decisamente inferiori sono poco più basse rispetto a quella della Tonda Gentile. *«La stessa Tonda di Giffoni viene ritirata da 6 a 6,50 € a punto resa* – precisa Carenini - *quindi è vergognoso che una varietà di nicchia, di grandissimo pregio, con i suoi 200.000 quintali su una produzione mondiale di 12.000.000 debba sottostare ad una prova di forza degli sgusciatori e dell'industria consumatrice».*

Ci si aspettava un prezzo di partenza basso dovuto a problemi di stoccaggio ma con una tendenza al rialzo.

Il prezzo attuale, circa 300 €/ql è al limite della sopravvivenza delle aziende agricole e con la produzione avuta non è assolutamente remunerativa. Da considerare che il nocciolo può avere problematiche di alternanza e per varie annate di bassissima produzione quindi l'azienda deve fare una programmazione su una produzione media di almeno 10 anni.

«Sicuramente lo scorso anno per la mancanza di prodotto la quotazione ha toccato punte molto alte arrivando sino a 12€ punto resa (540 € al quintale) mettendo in difficoltà l'industria consumatrice ma esistono delle vie di mezzo che possono accontentare il trasformatore e permettere alle aziende corilicole di sopravvivere e fare progetti futuri – aggiunge il presidente Cia Piemonte - *Da anni c'è una forte spinta da parte dell'industria per incentivare al mondo nuovi impianti, è assurdo in questo momento bloccare iniziative su una varietà di pregio quale la Tonda Gentile che per sue caratteristiche ha minor produzione e costi molto più alti rispetto alle altre ma dà un prodotto di assoluta eccellenza».*

Santo Stefano Belbo

Al via l'ambulatorio infermieristico pediatrico

Santo Stefano Belbo. Da alcuni mesi, a seguito di scelte individuali dei professionisti, non è possibile garantire la presenza del Pediatra in ambulatori presenti in paese, costringendo di fatto i cittadini a spostamenti disagevoli o all'individuazione del Medico di Medicina Generale anziché del Pediatra, anche per le fasce di età da 0 a 14 anni.

Per sopperire a questa momentanea assenza del Pediatra di libera scelta e per andare incontro alle esigenze delle famiglie, la Direzione Generale dell'ASL CN2 Alba-Bra, su indirizzo dell'Assessore regionale alla Sanità, di concerto con il Comune di Santo Stefano Belbo, ha dato impulso al progetto che nasce dalla necessità di dare una risposta al territorio in termini di presa in carico della popolazione pediatrica residente.

L'idea è quella di realizzare, all'interno della sede distrettuale dell'ASL CN2, in viale San Maurizio, un ambulatorio pediatrico al fine di assicurare una continuità assistenziale infermieristica alla mamma e al bambino: il servizio è operativo dal 15 settembre, tutti i lunedì dalle 12 alle 16.30 e tutti i venerdì dalle 8.00 alle 12.30. L'infermiera pediatrica esperta Silvia Berca potrà essere contattata telefonicamente chiamando direttamente la sede distrettuale dell'ASL CN2 di Santo Stefano Belbo al numero 0141/844166. Negli altri giorni settimanali potrà essere contattata telefonicamente, in caso di necessità, presso le altre sedi nelle quali presta servizio e valuterà, con i genitori e in base al bisogno emerso, se predisporre un accesso aggiuntivo all'ambulatorio.

Il servizio resterà comunque attivo anche nel momento in cui verrà nominato il pediatra. L'ASL, a tal proposito, sta cercando un nuovo Pediatra da inserire nel distretto di Alba in modo da poter garantire, prima possibile, la sua presenza anche a Santo Stefano Belbo.

Per quanto riguarda le modalità di accesso: ai neonati ricoverati, il primo appuntamento viene fissato entro 7 giorni dalla dimissione dall'infermiere presente al nido. Gli appuntamenti successivi saranno fissati e inseriti in agenda direttamente dall'infermiera pediatrica senza ulteriori passaggi per la loro prenotazione.

Per gli accessi a seguito di prescrizione da Pronto Soccorso e/o da specialisti ambulatoriali, i genitori potranno presentare la prescrizione rilasciata all'infermiere pediatrica che fisserà gli appuntamenti necessari a garantire la prestazione da erogare.

Dopo ogni accesso ambulatoriale verrà consegnato al genitore del bambino un semplice questionario nel quale lo stesso potrà valutare il servizio offerto e presentare eventuali osservazioni o suggerimenti.

Le prestazioni infermieristiche erogate presso l'ambulatorio spaziano tra quelle generali, per fascia di età compresa tra 0 e 17 anni (valutazione auxologica, prelievi per esami ematici, esame urine, tamponi, medicazioni di I livello, terapie iniettive, controllo parametri della crescita quali peso e lunghezza, educazione sanitaria), prestazioni specifiche per fascia di età compresa tra 0 e 3 anni (prima visita ambulatoriale post dimissione dal nido, accesso libero per controllo peso, allattamento, alimentazione) e prestazioni infermieristiche specifiche per fascia di età compresa tra 4 e 17 anni (educazione sanitaria trattando temi quali alimentazione, sessualità, disagio giovanile).

Entro la fine del mese di settembre verranno attivati, sempre presso la sede distrettuale dell'ASL CN2, in viale San Maurizio, gli ambulatori di neurologia, oculistica e allergologia, oltre a un potenziamento delle ore dell'ambulatorio di cardiologia. Infine, verrà garantita la presenza del dott. Gaudino, a partire da metà ottobre, per seguire una volta al mese i bilanci di salute dei pazienti assistiti.

ADMO Canelli cerca donatori di vita

A Canelli si ricercano urgentemente "tipi giusti". È l'appello di ADMO, Associazione di donatori di midollo osseo.

A differenza delle scorse edizioni, quest'anno sarà possibile iscriversi al Registro donatori di midollo osseo prenotandosi online e presentandosi sabato 19 settembre dalle 9.30 alle 12.30 a Canelli, in via Robino 131. I requisiti per essere "il tipo giusto" sono tre: godere di buona salute, avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni e pesare più di 50 kg. L'iscrizione potrà consentire di salvare una vita tramite la donazione di cellule staminali del midollo osseo.

Lo scorso anno, nella giornata dedicata all'ADMO a Nizza Monferrato, 58 ragazzi si erano iscritti al Registro Donatori di Midollo osseo.

"È stato davvero bello vedere giovani che hanno donato con il sorriso – racconta Alessandra Ferraris, Presidente di Admo Val di Belbo e Bormida, che opera dal 1993 – *è un gesto che si può compiere sempre".*

Per informazioni e iscrizioni: https://www.donatoriadmo.org/iscrizione.html

Dalla terrazza di Villa Prato a Mombaruzzo

Inaugurato l'anno sociale 2020-2021 del Lions Club Nizza-Canelli

Canelli. Dalla terrazza di Villa Prato a Mombaruzzo, che si affaccia sulle colline dell'Unesco, ha preso avvio l'anno sociale 2020-2021 del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli. Il sessantesimo anno di vita del club.

A fare gli onori di casa la Signora Simonetta Berta, proprietaria del resort e Oscar Bielli, Presidente del Club.

Numerosi gli ospiti tra i quali il Primo vice governatore Franco Marrandino e il secondo vice Governatore Claudio Sabattini.

Nel suo intervento di benvenuto, Bielli ha ricordato il drammatico momento vissuto a causa della pandemia e l'attività svolta di concerto con altre associazioni a favore dell'ospedale Cardinal Massaia, Croce Rossa, Croce Verde e

Protezione Civile. È stato anche delineato il calendario dei prossimi incontri volti ad una intensa attività sul territorio. Tra le varie iniziative spicca la quarta edizione del "Premio Letterario Lions" che verrà consegnato sabato 26 settembre presso il teatro Balbo di Canelli.

La serata è stata condotta dal cerimoniere Fausto Solito che ha portato il saluto ai Lions provenienti da altri Clubs che hanno aderito all'evento.

Nel Salone Riccadonna

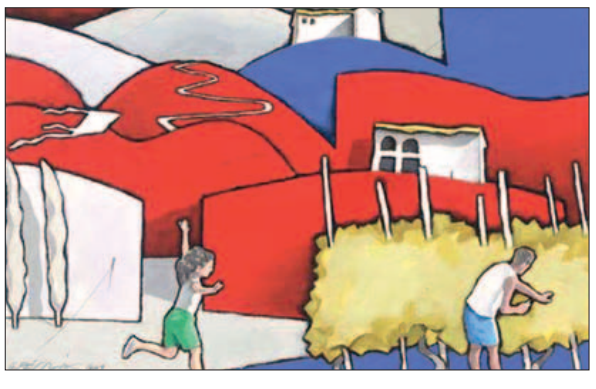
"Segni d'Arte": la mostra apre al pubblico il 19 settembre

Canelli. L'Amministrazione comunale ha presentato la mostra collettiva "Segni d'Arte", che sarà ospitata dal 19 settembre al 4 ottobre presso il Salone Riccadonna di Canelli.

Saranno esposte opere di proprietà del collezionista d'arte Adriano Benzi, il quale presenterà grafiche di noti artisti, come Piero Dorazio, Felice Casorati, Piero Ruggeri, Enrico Castellani, Zoran Mušič, Sandro Bracchitta.

Importante attenzione anche agli artisti del territorio: saranno infatti esposte le opere di Massimo Berruti, Giancarlo Ferraris, Massimo Ricci e Dedo Roggero Fossati.

La mostra sarà aperta al pubblico, a titolo gratuito, il venerdì, sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.



Premiato il locale di Roberto Bazzano

Un'eccellenza italiana nel centro di Canelli

Canelli. Il ristorantino 'n Cà 'd Basan fa parte, oggi, delle Eccellenze Italiane 2020/2021.

Una sorpresa per il titolare e chef del locale, Roberto Bazzano, che, di recente, ha festeggiato un anno dall'apertura. *"Non mi aspettavo questo riconoscimento* – ammette Bazzano – *il nostro ristorantino è stato segnalato probabilmente da un cliente o da conoscenti che hanno apprezzato le nostre offerte. Non potevo desiderare regalo più bello per il primo anniversario della mia seconda casa".*

"Chi possiede o gestisce un'attività sa bene quanto sia necessario infondervi quotidianamente passione, professionalità e il massimo impegno – si legge sulla documentazione rilasciata da Eccellenze Italia-

ne per l'iscrizione o la segnalazione di un locale - *è proprio questa l'imprenditoria sana che alimenta e sostiene da sempre il primato del Made in Italy nel mondo. Oggi hai la possibilità di sancire e far conoscere l'eccellenza delle tue idee e del tuo operato in modo semplice e cristallino".*

Il Comitato di redazione di Eccellenze Italiane è nato per questo scopo e opera per dare il certificato di qualità e la vetrofania ufficiale da esporre al pubblico e in sede.

"Ci tengo a ringraziare i miei collaboratori perché questo riconoscimento è di tutti noi – aggiunge Bazzano – *Federico Cresta, il mio braccio destro, Valentina Cucchiaro responsabile di sala e Diana Gavrilescu, la regina del bagnetto verde del ristorantino".*

Per l'inizio delle scuole a Nizza Monferrato

Termoscanner e tappetini agli ingressi per garantire la sicurezza degli alunni

Nizza Monferrato. Gli studenti di ogni ordine e grado sono tornati tra i banchi questa settimana, pur con alcuni accorgimenti per garantire la loro sicurezza. Avevamo dato notizie su queste pagine degli adeguamenti di alcune aule alla scuola primaria Rossignoli. Qui sono stati decisi orari diversi di ingresso, a seconda delle classi degli studenti, tra le 7,50 e le 8,10 di ogni mattina. Oltre all'ingresso frontale, sul lato centrale di piazza Marconi, gli alunni entrano anche sul retro dell'edificio. Si è creata una passerella che attraversa il campo da gioco. Una volta all'interno del cortile, le scolaresche poi si dividono, accedendo tramite i due ingressi posteriori della scuola. Spiega il sindaco Simone Nosenzo: "Il tutto ha lo scopo di minimizzare i contatti, con gli alunni delle classi prime a entrare all'inizio, seguiti dai compagni più grandi". È stato invece più semplice adattare con ingressi e percorsi distinti la scuola secondaria di primo grado Carlo Alberto Dalla Chiesa, grazie al fatto che l'edificio è stato costruito più di recente. Qui sono una serie di indicazioni di segnaletica orizzontale a condurre i ragazzi all'interno dell'edifico. Sia per la primaria che per la secondaria di primo grado, a ciascuno dei 6 ingressi l'amministrazione comunale ha collocato un "termoscanner", periferica che permette un rapidissimo controllo della temperatura corporea, segnalando eventuali casi di febbre da parte dei ragazzi. Commenta il primo cittadino: "Si è trattato di una spesa importante, per il nostro ente, ma ci è sembrato fondamentale mettere la sicurezza al primo posto. Sono d'accordo con il governatore Alberto Cirio, quando dice che misurare la febbre agli studenti sia una priorità. In generale la volontà è quella di stare molto attenti".

Per i bambini dell'asilo nido comunale e della scuola primaria Colania, il personale verificherà invece l'assenza di febbre tramite i termometri infrarossi a uso manuale. Inoltre sono stati installati speciali tappetini a ioni che permettono la sanificazione e pulizia delle suole delle scarpe. Nei primi giorni di scuola, anche per supportare le nuove modalità di accesso e tutte le regole di sicurezza, è presente un numero maggiore di addetti comunali con il supporto dei "nonni vigili". Inoltre il Sindaco ha emanato un'ordinanza che prescrive l'obbligo di portare la mascherina per chiunque transiti nei dintorni (100 metri) delle scuole nicesi al momento dell'ingresso o dell'uscita: "L'ordinanza rafforza sostanzialmente lo stato di fatto, chiedendo a tutti i cittadini attenzione, con uno sforzo particolare quando si trovano nei pressi delle scuole e degli studenti. Mi sembra una questione di buonsenso, semplicissima ma credo utile a garantire di mantenere alta la soglia di attenzione". Inoltre è stato interdetto il passaggio nel tratto centrale di piazza Marconi, di fronte alla sede scolastica, come racconta l'assessore all'istruzione Ausilia Quaglia: "Anche questa è una scelta che va nella direzione di tutelare la sicurezza di tutti". Riguardo alle nuove modalità della fruizione degli spazi aperti, gli insegnanti hanno avuto apposita formazione proprio in questi giorni. Quanto agli edifici, l'Assessore ribadisce come sono stati numerosi gli interventi di adeguamento: "Siamo fiduciosi che, dopo i primi giorni, le famiglie riusciranno a comprendere e seguire le nuove indicazioni per l'accesso alla sede scolastica. La segnaletica e i lavori sono pensati per supportare l'entrata a orari differenziati. Inoltre saranno gli istituti stessi a fornire le mascherine". **Red. Nizza**

▲ La dott.ssa Tiziana Ferraris (direttore sanitario Cardinal Massaia), il dott. Giovanni Messori Ioli (Commissario Asl At) ed Emanuele Diquattro (Coordinatore tecnico della Struttura di Radiodiagnostica)

Potenziate la radiodiagnostica ad Asti e Nizza

Nuove TAC al Cardinal Massaia e prossimamente al Santo Spirito

Nizza Monferrato. All'Ospedale cardinal Massaia di Asi è stata attivata ad inizio del mese di settembre una nuova apparecchiatura TAC (Tomografia Assiale Computerizzata) della struttura di Radiodiagnostica dell'Asl At, modello "Revolution EVO" prodotta da GeRealthcare che garantisce le migliori prestazioni e maggiori garanzie per l'utenza. Nel comunicato emesso congiuntamente dalla Regione Piemonte e dall'Asl At si specifica che si tratta di una TAC a 128 strati che assicura un'elevata qualità di immagini a fronte di una dose minore di irradiante unita ad una superiore velocità di esecuzione dell'esame. Il Commissario Asl At Giovanni Messori Ioli sottolinea che "con la nuova apparecchiatura diagnostica la struttura si dota di uno strumento innovativo con un più elevato livello di sicurezza che permette ai nostri operatori di lavorare meglio e più rapidamente. La nuova TAC è dotata di un pacchetto cardiologico avanzato che ci consentirà di effettuare nuove tipologie di approfondimenti diagnostici".

Il rinnovamento nelle strutture sanitarie astigiane non si ferma al Massaia di Asti: la Radiologia del Presidio territoriale Santo Spirito di Nizza Monferrato verrà dotata della stessa apparecchiatura diagnostica, è in fase di installazione. Nelle prossime settimane presso il Pronto soccorso dell'Ospedale Cardinal Massaia sarà attivata anche la nuova TAC Philips donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Le nuove apparecchiature in dotazione alle strutture di Asti e Nizza Monferrato sono state acquisite con la formula "a noleggio" per 7 anni con un costo da parte dell'Azienda di euro 1.556.340,00, manutenzione "full risk" compresa per l'intero periodo del noleggio e dei lavori propedeutici all'installazione. "Grazie alle possibilità di investimento che abbiamo potuto mettere in campo ed all'importante donazione e della Fondazione della Banca di Asti" evidenzia Giovanni Messori Ioli "riusciamo così a compiere un passo davvero importante nell'ambito del rinnovo elle dotazioni tecnologiche, intervenendo su tre fronti strategici per la nostra Asl".

Per articoli e fotografie contattare Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
vacchinafra@gmail.com

Voci contrarie dal Comitato strade ferrate e opposizione nicese

Una pista ciclabile da Nizza ad Alba: protocollo d'intesa che fa discutere

Nizza Monferrato. Il Protocollo d'intesa per la realizzazione di una pista ciclabile di 37 Km. da Alba a Nizza Monferrato approvato nei mesi scorsi dalla Giunta regionale piemontese e popi inviato alle diverse Amministrazioni delle località interessate, la Giunta comunale nicese ha condiviso il Protocollo con una delibera approvata il 14 agosto scorso, ha innescato la discussione e la polemica fra i fautori della riattivazione della linea, da Alessandria a Castagnole Lanze, in attesa dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della Galleria Ghersi, per poter arrivare fino ad Alba. Il Comitato Strade Ferrate di Nizza Monferrato in un comunicato firmato da Giacomo Massimelli contesta innanzi tutto le cifre necessarie per il ripristino della linea, oltre 60 milioni di euro, ritenendo questo importo "spropositato e secondo il parere di altri esperti con quella somma si potrebbero costruire 3 gallerie completamente nuove.

Il Comitato strade ferrate chiese che la Alessandria-Nizza Monferrato-Alba diventi una linea pilota per treni ad idrogeno (con zero emissioni) che iniziano ad essere utilizzati in Europa. Massimelli ricorda che secondo il Protocollo della Regione gli "obblighi finanziari, da definire, per la pista ciclabile, sono a carico dei Comuni".

Un'ultima considerazione da parte del Comitato strade ferrate sul "mondo del vino": "Mi sembra un po' difficile che amanti del vino e turisti stranieri possano percorrere, magari in estate, decine o centinaia di chilometri in bicicletta per visitare paesi, cantine, degustare vini, acquistate casse di bottiglie e poi tornare a casa sulle loro bici.

L'asse portante e strategico dell'enoturismo nei territorio Unesco di Monferrato e Langhe esiste già, è la linea ferroviaria che da Nizza attraversa paesi e colline ed arriva fino ad Alba".

Anche il Capogruppo di "Insieme per Nizza" in Consiglio Comunale, Flavio Pesce, ex sindaco, già in passato non aveva sottoscritto la richiesta di una pista ciclabile perché "non si deve pretendere che siano i sindaci a dichiarare morta una tratta ferroviaria".

Molto critico sulla vicenda "pista ciclabile sulla tratta ferroviaria" Maurizio Carcione, ex sindaco, capogruppo di "Progetto Polis" che invita ad una reazione popolare dopo quest'ultima proposta che penalizza tutto un territorio e che va ad aggiungersi alla serie di servizi cancellati in questi ultimi anni: la chiusura dell'Ufficio entrate e dell'Ufficio del giudice di pace a Nizza, i depotenziamento dei collegamenti, la declassificazione dell'Ospedale della Valle Belbo, in Presidio ospedaliero, ricordando che su quest'ultimo tema il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità la richiesta del ritorno al progetto originario con un ordine del giorno che finora non ha avuto risposta.

Ed ora quest'ultimo "protocollo" che la Giunta nicese ha approvato, quando sarebbe stato opportuna, su questo importante argomento, un'ampia ed approfondita discussione con i capigruppo consiliari, od almeno in Commissione, se non in Consiglio Comunale.

Appello della Croce verde nicese

Giovani e pensionati invitati a donare un'ora del loro tempo

Nizza Monferrato. "Basta anche solo un'ora al giorno per dare un aiuto concreto e si ha un enorme guadagno: la soddisfazione di aver dato una mano a persone in difficoltà", sono le parole con le quali il presidente della Croce verde di Nizza Monferrato invita giovani e pensionati a donare un po' del loro tempo al servizio ed in aiuto agli altri, in spirito di solidarietà più che mai utile e necessario in questo particolare momento storico. Per entrare a far parte della grande famiglia della Croce verde non sono richieste particolati doti, se non quella della disponibilità e dell'entusiasmo a rendersi utili per gli altri. È sufficiente la semplice patente di guida per poter accompagnare i pazienti a fare dialisi, terapie, esami, visite. Per avere ulteriori informazioni o per proporre la propria candidatura basta telefonare al numero 0141 726 390, oppure mandare una e-mail a: info@croceverdenizza.it oppure presentandosi direttamente presso la sede sociale in Via Gozzellini 21, Nizza Mon rato. Un ringraziamento anticipato a coloro che volessero aderire all'appello lanciato dalla P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato.

Le fotografie esposte, spunto per un concorso letterario

Gli eredi di Arturo Bersano alla mostra "Storie di terra"

Nizza Monferrato. È aperta ancora per due fine settimana, al Foro Boario nicese, la mostra di fotografie "Storie di terra", scatti d'epoca firmati da Arturo Bersano, patriarca del mondo vitivinicolo, fondatore dell'omonima casa vinicola e del suo Museo delle Contadinerie. La mostra è aperta sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. A sorpresa, lo scorso sabato vi hanno fatto tappa Andrea e Annamaria Bersano, eredi della famiglia Bersano. Il progetto è a cura del Comune di Nizza Monferrato, Assessorato alla Cultura, con la collaborazione dell'Accademia di Cultura Nicese "l'Erca". Racconta l'assessore Ausilia Quaglia: "Bersano si avvicinò alla fotografia come particolare strumento di espressione creativa quando aveva 60 anni. Anziché scegliere di puntare l'obiettivo su soggetti tradizionalmente "belli", scelse di dedicare la sua attenzione ai particolari, anche con un certo gusto per la decadenza. Riteneva che la poesia potesse manifestarsi nel nascere, ma anche nello sfiorire delle cose". Chi lo desidera, nell'ambito di "Libri in Nizza", edizione 2020 dal titolo *Storie sospese*, può prendere spunto da una o più fotografie per scrivere un racconto e partecipare al concorso letterario "Terra di storie, storie di terra". Due le categorie, premi in libri per studenti tra i 13 e 19 anni, cene e vini del territorio per gli adulti oltre i 19 anni. Possono partecipare opere inedite in lingua italiana, della lunghezza massima di 6 cartelle dattiloscritte (12 mila caratteri, spazi inclusi). Tutte le informazioni sul concorso si possono trovare sui siti del Comune di Nizza e su quello dell'Accademia di Cultura Nicese "l'Erca".

Notizie in breve dal Comune di Nizza Monferrato

Terminata l'asfaltatura delle strade e donati aceri rossi alle scuole cittadine

Asfaltatura vie e strade

Sono stati portati a termine, informa l'Assessore Valeria Verri, i lavori di asfaltatura di alcune vie e strade. In particolare l'Italgas, come da accordi con l'Amministrazione comunale, dopo che ha provveduto ad asfaltare completa di un tratto di Viale Umberto I, dalla rotonda di Piazza Don Bosco fino all'intersezione di Via Piemonte (nella foto), la restante parte verso la collina di S. Giuseppe è rimandata nei prossimi mesi dopo alcuni interventi di sostituzione tubature da parte della stessa Italgas che ha provveduto anche alla posa del manto di asfalto Nelle vie Giovanni XXIII, Matteotti, Gramsci. Asfaltato completo, a cura del Comune, anche in Via Gioberti e Via Dabormida. Sono inoltre terminati le asfaltature di alcune alcuni tratti delle strade di campagna per un totale di circa 3 Km. e 11.000 metri quadri.

Nelle prossime settimane la ditta appaltatrice provvederà all'asfaltatura di alcuni parcheggi, di cui abbiamo già dato notizia. Già pronto il fondo del parcheggio adiacente la Media Dalla Chiesa, alcuni giorni di pioggia hanno impedito la posa dell'asfalto, rimandato al fine settimana per non intralciare l'inizio dell'anno scolastico, parcheggio inghiaiato comunque agibile.

Aceri rossi alle scuole

L'Ufficio ambiente ha ritenuto opportuno di donare e piantare un Acero rosso nelle scuole dei 6 plessi scolastici cittadini, come simbolo bene augurante della ripresa, visto che l'acero è segno di rinnovamento, cambiamento e di amicizia. Accanto a ciascun albero una targa con la scritta: Un Acero segno di vita "Nessuna primavera si dimentica di fiorire".

Sabato 19 settembre per l'inaugurazione del Giardino dei Giusti

Viaggio musicale con i Mishkalé alla scoperta della cultura ebraica

Nizza Monferrato. Dopo il successo della Giornata Europea della Cultura Ebraica, che ha visto una serie di visite al Cimitero Ebraico, così come tappe al recentemente inaugurato Giardino dei Giusti, in regione Campolungo, proseguono le iniziative a cura dell'Assessorato alla Cultura.

Venerdì 18 settembre alle 21 al Foro Boario nicese in programma il concerto *Shtetl! Viaggio musicale in Europa con i Mishkalè*. "Sarà una serata di racconti e musica alla scoperta della cultura ebraica, tra Klezmer e Gipsy Music, racconta l'assessore alla cultura Ausilia Quaglia.

"Cogliamo l'occasione nello stesso fine settimana per inaugurare ufficialmente, alla presenza del pubblico, l'area del Giardino dei Giusti".

Il concerto è gratuito, ma con posti limitati per garantire gli standard di sicurezza richiesti dalle normative. Si consiglia di verificare la disponibilità di posti contattando il numero 0141-720507. In ogni caso, all'interno del Foro Boario, vigerà l'obbligo della mascherina e del distanziamento.

La formazione dei Mishkalè è composta da Sergio Appendino al clarinetto, Andrea Verza a tromba e flicorno, Enrico Allavena al trombone, Massimo Marino alla fisarmonica e Gioele Barbero al basso tuba, voce di Maria Teresa Milano.

"Sarà una bella occasione per approfondire la cultura ebraica, a partire da quelle musiche che si suonavano nei villaggi poi scomparsi durante la seconda guerra mondiale".

Per chi non riuscisse a partecipare, il concerto andrà in diretta sulla pagina di "TeleNizza", attraverso i canali social omonimi. Invece l'inaugurazione del Giardino dei Giusti è previsto per la mattina di sabato 19 settembre alle 10.

Ingresso libero con attenzione al distanziamento.

Red. Nizza

Video racconto in mongolfiera

La città del Campanon ripresa dall'alto

Nizza Monferrato. Si vedrà dal cielo, attraverso riprese aeree a bordo di una mongolfiera, il territorio della città del "Campanòn". Avverrà all'interno del "videoracconto" a cura dell'Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, presentato il 10 settembre al Castello di Monticello d'Alba. Raccontano i curatori: "Un videoracconto emozionale inedito racchiude la sintesi di tutti i luoghi più suggestivi e unici di Langhe Monferrato Roero, dove giochi e attività tradizionali rappresentano il filo conduttore per raccontare e trasmettere la cultura locale". L'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero è all'opera insieme all'agenzia di content marketing Luz. In parallelo, dal 17 al 21 settembre, si svolgerà on line "Langhe Monferrato Roero On Air", una diretta social con cinque giornate di giochi e attività tradizionali che coinvolgeranno sfidanti delle discipline di gara, sullo sfondo di alcuni dei borghi e delle città più rappresentative delle colline patrimonio Unesco. "L'idea dello streaming parte dalla convinzione che il territorio delle Langhe Monferrato Roero con l'apertura naturale della sua geografia, i borghi, i castelli, le splendide strutture ricettive, le cucine dei ristoranti più celebrati, le vigne, i sentieri suggestivi e le sue città abbia l'autorevolezza per diventare la più sensazionale piattaforma di broadcasting turistico che sia mai stata concepita", sostiene il creative advisor Paolo Iabichino. "I giochi sono la struttura scelta per scandire le dirette. Si fa leva su una narrativa "olimpionica": quella di una sana competizione, accompagnata però dalla necessaria lentezza che questa terra chiama. È evidente che per assaporarla al meglio ci si deve recare qui: con lo streaming cercheremo di darne un assaggio a tutti", aggiunge Alice Siracusano, CEO dell'agenzia LUZ. "Si potrà assistere a dei veri e propri giochi che ogni giorno coinvolgeranno nuovi atleti, luoghi e discipline "sportive" insolite. Cinque giornate di gare in cui i nostri atleti, proprio come nei giochi olimpici, si mettono alla prova con ciò per cui si allenano da tutta la vita. Le gare di tuffi e la maratona saranno sostituite da degustazione di vini, ricerca del tartufo e molto altro, poiché esperti trifulau, sommelier, chef, giocatori di pallapugno, squadre di Tambass (meglio conosciuto come tamburello) e storici del territorio prenderanno il posto di ginnasti e atleti". Sono già stati diffusi inoltre i dettagli sul video promozionale in fase di completamento: "Parte da Nizza Monferrato il volo in mongolfiera da cui si ammireranno il centro storico e i vitigni di pregiata Barbera d'Asti e di altri nobili vini, per arrivare fino alla torre dei Contini di Canelli. Il Monferrato mostrerà i suoi tesori e il suo patrimonio di saperi tradizionali che condivide con Langhe e Roero e che lega le piazze di molti piccoli Comuni fino a Moncalvo, patria con Alba di campioni di tamburello e pallapugno. Il centro di Asti ospiterà una gara tra aspiranti sommelier, mentre il castello di Roddi sarà teatro di una sfida ai fornelli a squadre in stile Masterchef. Anche la cerca del tartufo è uno dei temi di gara e nel trailer si vedrà la ricerca del prezioso fungo ipogeo in una tartufaia di Serravalle Langhe. Tra gli altri scorci di paesaggi e luoghi che si potranno ammirare nello spot ci sono anche quelli di Pollenzo, Neive, La Morra e Guarene". Prevista per la campagna video la diffusione sui social network Facebook, Instagram e Youtube.

"Nizza col Cuore" e "Iat Nizza Monferrato"

Intervista al regista Valerio Marcozzi come sono nati i video promozionali

Nizza Monferrato. Sono disponibili sui canali social "Nizza col Cuore" e "Iat Nizza Monferrato" una coppia di video promozionali della città del "Campanòn". Mentre il primo ha un taglio più rapito, quasi una pubblicità televisiva, nel secondo sono gli stessi commercianti nicesi a diventare protagonisti, in un video in cui si raccontano in numerosi brevi momenti tra ironia e familiarità. Il progetto nasce durante il periodo di "lockdown", con Alfonso Dolgetta del ristorante pizzeria "Arcano" di Nizza a fare da entusiasta motore, numerosi esercenti cittadini coinvolti e l'Amministrazione comunale a fare da supporto. A realizzare operativamente entrambe le opere audiovisive è stato il regista acquese Valerio Marcozzi, con cui abbiamo colto l'occasione per scambiare quattro chiacchiere. *Quali sono state le tue scelte, sul campo e in fase di montaggio, per raccontare al meglio il commercio di Nizza sotto forma di audiovisivo?* "Ogni qualvolta intraprendo un nuovo progetto, cerco di mettermi nei panni degli altri, osservando e studiando cosa desiderano, una comunicazione che si basa sull'empatia delle persone. Le persone cosa desiderano di più? Emozionarsi. Allora dopo diversi sopralluoghi, ho trovato il modo di raccontare Nizza, da una prospettiva nuova".

Hai qualche aneddoto o momento della lavorazione che ti fa piacere condividere?

"Ogni nuova avventura ha alle sue spalle un suo gruppo di protagonisti: il dietro le quinte di ogni progetto è sempre uno degli aspetti più belli di questo lavoro. Il rapporto umano che si crea con le persone è veramente una cosa unica e speciale. Con Alfonso Dolgetta titolare dell'Arcano abbiamo stretto un'importante amicizia e collaborazione, così come con Marina Sardo titolare del bar AL 14, erano i miei "due ciceroni" di Nizza Monferrato. Nizza la conoscevo già in parte, in quanto frequentai l'Istituto tecnico Pellati, ma i due ciceroni mi hanno rinfrescato e aggiornato la memoria! Con Alfonso e Marina eravamo sempre sull'"Arcano Mobile" (tipo batmobile) a correre da un commerciante all'altro, riprese non stop per una settimana dalle otto e mezza del mattino fino a sera! A darmi una mano durante la lavorazione dei due spot di Nizza Monferrato, troviamo Alessandro Piccardo un mago con le riprese aeree e Camilla Cusmano ottima assistente di ripresa!".

▲ **Alfonso Dolgetta e Valerio Marcozzi**

Cosa ti ha colpito di Nizza, sul fronte del commercio, che pensi andasse messo in risalto?

"Nizza, come l'ho definita è una perla del Monferrato, incastonata in un paesaggio da favola. Mi ha colpito la voglia di fare di alcuni commercianti, ma soprattutto la collaborazione tra di essi (cosa non da poco). Solo unendo le forze si possono fare grandi cose". *Vuoi raccontarci qualcosa in generale del tuo lavoro e degli altri tuoi progetti in ambito audiovisivo?*

"Da sempre nutro il concetto di trasformare la fantasia e la creatività personale in emozioni, da trasmettere a chi guarda le mie creazioni. Mi occupo di regia e produzione di spot commerciali e cortometraggi, mi sono successivamente specializzato nel settore degli effetti visivi, i quali mi permettono di accedere a set importanti nelle grandi città. Attualmente ho un cortometraggio "In tempo" iscritto a diversi film festival italiani, sono prossimo alla premiere con "Dolce Notte" musical ambientato in un Acqui Terme notturna con due performer eccezionali e una task-force di sognatori (troupe) non da meno. Sto finendo di scrivere una sceneggiatura iniziata nel lockdown, e prossimo a raccontare attraverso "diari digitali" nuovi paesi e città. Finisco un progetto, ma al tempo stesso ne ho già iniziati altri tre… ogni giorno il mio settore evolve e cerco di stare al passo, in un mondo che corre di continuo, con le nuove tecniche cinematografiche. Se posso terminare con una citazione direi: "Ci vuole un gran fisico per correre dietro ai Sogni!".

Riscontrata positività a cittadini nicesi

Invito del sindaco Simone Nosenzo a non abbassare la guardia

Nizza Monferrato. Il sindaco di Nizza Monferrato informa che negli ultimi giorni alcune persone residenti in città sono risultate positive, mentre altre sono state messe in quarantena essendo venute a contatto con individui poi risultati positivi al tampone Covid-19. Il sindaco, quindi, invita tutti i cittadini, bambini, giovani ed adulti a continuare ad osservare le regole, quali il distanziamento sociale, l'uso delle mascherine ed igienizzazione frequente delle mani. L'Amministrazione Comunale in collaborazione con le direzioni scolastiche ha provveduto ad adeguare alle normative di sicurezza sanitaria tutti i plessi scolastici della città a garanzia della salute di ragazzi ed operatori scolastici. Alla data di sabato 12 settembre i casi positivi riscontrati sono 2, mentre altri 6 sono in isolamento per essere venuti in contatto con le persone positive.

Camminate con i bastoncini

A Belluno raduno per il festival nazionale dei Nordic Walking

Nizza Monferrato. *Giovedì 17 settembre* – Le strade del vino di Castelnuovo Calcea: percorso in parte su fondo sterrato, di circa 9 Km. tra le vie del paese di Angelo Brofferio. Obbligo luce e fasce alta visibilità. Ritrovo alle ore 20,00, a Castelnuovo Calcea, Via Opessina, fronte Bar. Dare conferma partecipazione a Paolo (393 913 6418).

Venerdì 18 – domenica 20 settembre: raduno degli appassionati del Nordic Walking, provenienti da tutta Italia, alla scoperta del fantastico scenario delle Dolomiti, una 3 giorni a Belluno per il "XIII International Nordic Waliking Festival" . Dare conferma partecipazione a Paolo (393 913 6418).

Sabato 19 settembre – Camminata di allenamento in tecnica Nordic Walking fino a raggiungere Cassinasco. Percorso di circa 10 Km, prevalentemente su fondo sterrato, sui crinali delle colline. Ritrovo anticipato a Nizza Monferrato alle ore 8,15, Piazza Marconi. Ritrovo ore 8,40 a Bistagno, frazione Roncogennaro (Al), parcheggio adiacente la Chiesetta. Dare conferma partecipazione a Donatella (347 693 7020); Mimmo (335 132 3624).

Per non interrompere le lezioni

Un seggio in sala Consiglio ed uno a Calamandrana Alta

Calamandrana. Domenica 20 e lunedì 21 settembre si tornerà alle urne, in occasione del referendum. Per evitare di interrompere le lezioni, appena intraprese, il Comune di Calamandrana ha scelto una diversa collocazione per i proprio seggi elettorali. "Consuetudine, per ciascuna elezione, è che le cabine per esprimere il proprio voto vengano collocate all'interno delle aule scolastiche", racconta il sindaco Fabio Isnardi. "Il nostro obiettivo era invece quello di evitare la chiusura delle scuole, trovando una soluzione alternativa". L'amministrazione comunale ha così diramato una comunicazione, attraverso tutti i propri canali, su dove si andrà a votare: "Il seggio numero 1 sarà collocato presso la sala del consiglio, al primo piano del palazzo comunale. Il seggio numero 2 sarà invece al piano terra dell'ex palazzo comunale di Calamandrana Alta, all'interno del borgo".

Vaglio Serra • Installata in piazza Crova

Colonnina ricarica auto elettriche

Vaglio Serra. È stata installata di recente, in paese, la colonnina per la ricarica delle autovetture elettriche a cura di Enel-X. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bartolomeo Verri ne ha deciso la collocazione sulla piazza Crova, in posizione di agevole accesso. Si può utilizzare la colonnina di ricarica posizionando l'autovettura in uno degli stalli a spina di pesce sulla piazza, contrassegnato dal colore giallo. Si tratta del primo degli spazi di parcheggio provenendo dalla via principale che conduce al palazzo comunale. La colonnina è in attesa di allacciamento alla rete elettrica da parte del gestore.

Dalle parrocchie nicesi

Festa di San Pio da Pietrelcina

Mercoledì 23 settembre, Festa di s. Pio da Pietrelcina. Il Gruppo di preghiera interparrocchiale di Padre Pio animerà la celebrazione eucaristica del pomeriggio preso la Chiesa di S. Ippolito: ore 17,30, recita del santo Rosario: ore 18,00: S. Messa.

Caritas Interparrocchiale

La Caritas Interparrocchiale di Nizza Monferrato informa che *giovedì 24 settembre,* dalle ore 9 alle ore 12, presso la sede di Via Perrone sarà possibile consegnare vestiti ed indumenti da distribuire a persone e famiglie bisognose. Il raccolto sarà inviato alla Caritas Diocesana per la distribuzione attraverso i canali predisposti alla consegna, secondo la normativa anti Covid-19 in osservanza al decreto sicurezza.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - gio. 17 e ven. 18 settembre, **chiuso per riposo**. Sab. 19 e dom. 20 settembre: **Tenet** (orario: 21.00). Lun. 21, mar. 22 e mer. 23 settembre, **chiuso per riposo**. Sab. 19 e dom. 20 settembre: **After 2** (orario: 17.00).

CRISTALLO, Sala 1, gio. 17 settembre, **chiuso per riposo**. Da ven. 18 a lun. 21 settembre: **The Jack in the box** (orario: 21.15). Mar. 22 e mer. 23 settembre, **chiuso per riposo**). Sab. 19 e dom. 20 settembre: **Mister Link** (orario: 17.15).
Sala 2, gio. 17 settembre, **chiuso per riposo**. Da ven. 18 a lun. 21 settembre: **Il meglio deve ancora venire** (orario: ven. 21.00; sab. e dom. 17.00-21.00; lun. 21.00). Mar. 22 e mer. 23 settembre, **chiuso per riposo**).

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE (0141 382658) - da ven. 18 a lun. 21 settembre: **Non odiare** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 18.00; lun. 21.00).). Sab. 19 e dom. 20 settembre: **Mister Link** (orario: sab. 17.30; dom. 15.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 18 settembre: **Chiamate un dottore!** (ore 21.15).

Weekend al cinema

MR LINK *(Usa, 2019) di C.Butler con Zach Galifianakis, H.Jackman, Z.Saldana, E.Thompson*

Giunge sui nostri schermi questa pellicola in stop-motion pluripremiata nella scorsa stagione con la candidatura agli Oscar e la vittoria al Golden Globe. Si narra dell'epico viaggio di un simpatico trio, Mr Link, Lionel Frost e Adelina Fortnight verso il mitico Shangri-La, il trio, destinato a rinsaldarsi con il passare dei minuti, parte alla ricerca dello yeti e si trova a scorrazzare per mezzo mondo come nel famoso giro del mondo del romanzo di Verne.

IL MEGLIO DEVE ANCORA VENIRE - *regia di Alexandre de La Patellière, Matthieu Delaporte. Un film con Fabrice Luchini, Patrick Bruel, Zineb Triki*

Commedia francese che prosegue il felice momento del cinema d'oltralpe in questo genere. Storia di amicizia fra due ex compagni di scuola che vivono due esistenze parallele ma diverse, l'uno pignolo e preciso l'altro dal carattere più trasgressivo. Entrambi pensano, per un equivoco, che l'altro sia negli ultimi mesi di vita e, da quel moneto, si scatena una lotta per renderli i migliori possibili.

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE

Ovada. Per "Wine&Food": presso L'Antica Farinata, aperitivo con vino, farinata, pizza e focaccia; per info e prenotazioni: 347 1429494 (Chiara), 345 3180402 (Susanna).

VENERDÌ 18 SETTEMBRE

Acqui Terme. Al Teatro Romano: ore 21, spettacolo teatrale di Monica Massone e Paolo La Farina dal titolo "Streghe - Una storia di terrore, violenza e potere a Spigno"; brani musicali dal vivo con Benedetto Spingardi; prenotazioni: info@casagrassi.it, 348 9117837, 348 4024894.
Bistagno. In corso Italia presso il ristorante La Teca: dalle ore 19 alle 23.30, cena o aperitivo d'estate allietati da sottofondo musicale; è gradita la prenotazione (per info: info@latecabistagno.it o 392 2028572 anche messaggio whatsapp); in caso di maltempo si svolge all'interno.
Rossiglione. In biblioteca ore 21: incontro-dialogo con le psicologhe Elisa Rapetti e Valentina Amato sul tema "Mantieni la vicinanza! Misure straordinarie ai tempi del Covid-19", dedicato ai genitori di bambini dai 2 ai 10 anni; i posti sono limitati, l'ingresso solo su prenotazione con la mascherina e nel rispetto delle norme e delle distanze di sicurezza; per prenotazioni: 340 9281102 (biblioteca); la prima parte degli incontri sarà trasmessa in diretta sulle pagine facebook delle biblioteche e sul Canale 74 di TeleMasone rete Valle Stura.

SABATO 19 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per "Chocomoments" festa itinerante dei maestri cioccolatieri: in piazza Italia dalle ore 10 alle 23, attività della Fabbrica di Cioccolato e stand della mostra mercato, con in programma laboratori per bambini, lezioni per adulti e cooking show.
Bubbio. Per "Stagione culturale Estate 2020": presso la Confraternita dei Battuti ore 19, recital pianistico del maestro Marco Gaggini; per la normativa del distanziamento e conseguente limitato numero di posti è consigliata la prenotazione (per info: 0144 83502 o 335 6086701); l'agriturismo Tre Colline in Langa (tel. 0144 330788 e 333 3403963) e il bar Machi di Poggio Massimiliano e Chiara (tel. 340 5362444) proporranno il "Menù concerto" ed il "Menù alla carta".
Montalbo Bormida. Per "Wine tour + Spettacolo teatrale": presso Cà del Bric dalle ore 17 alle 20, al percorso tra i vigneti bio e la visita alle cantine seguirà lo spettacolo "Il paradiso degli acini d'uva" di e con Laura Gualtieri e Daniela Castrogiovanni del Teatro del Rimbombo e la partecipazione di Paolo Enrico Archetti Maestri; un mix tra reading teatrale e teatro canzone in condivisione col pubblico, che potrà degustare i vini al termine del percorso, assistendo ad uno spettacolo (possibilità di partecipare al "Wine tour" o allo spettacolo anche separatamente); per info e prenotazioni: 0143 85255 o e-mail info@cadelbric.it
Nizza Monferrato. Per la Giornata Europea della Cultura Ebraica: presso il Foro boario ore 21, concerto "Shtetl! - Viaggio musicale in Europa" con i Mishkalè; ingresso gratuito ma con posti limitati per garantire gli standard di sicurezza richiesti dalle normative; si consiglia di verificare la disponibilità di posti contattando il num. 0141 720507; obbligo di mascherina e del distanziamento.
Ovada. Per "Beer&Shout 2020": presso piazza San Domenico, festival di birra artigianale italiana con tre "Stand Craft Beer", sei "Stand Street Food", un "Stand Mixology"; musica swing in diffusione; prevendita: https://www.eventbrite.com/e/beershout-terza-edizione-ticke ts-120523132935
Ovada. Per "Fiorissima": a Villa Gabrieli, possibilità di acquistare piante comuni e rare, prodotti di giardinaggio ed altro ancora in tema di verde e di floricoltura, a cura di "Gardening in collina"; dalle ore 10 alle 12, attività fisica a di Be Good Wellness Academy; dalle ore 15 alle 18, mostra fotografica con le modelle protagoniste del "Progetto disperanza" della fotografa Lucia Bianchi e promossa da Fondazione Cigno; ore 16, presentazione del progetto; alla Chiesa dei Cappuccini dalle ore 9 alle 12, visita libera; l'accesso sarà consentito solo se muniti di mascherine e guanti, si dovranno mantenere le distanze di sicurezza (per info: 347 0377427).
Ovada. Per la stagione internazionale di concerti sugli organi storici gli "Amici dell'Organo": presso l'Oratorio dell'Annunziata ore 21, presentazione de "Le opere del Maragliano nell'Oratorio dell'Annunziata a cura del prof. Arturo Vercellino in collaborazione con Comune di Ovada e Confraternita dell'Annunziata; concerto di Verena Steffen e Olivier Eisenmann (per info: www.amicidellorgano.org, tel. 338 7193623, e-mail letizia.romiti@gmail.com); a causa del numero limitato dei posti per le norme anti Covid si raccomanda vivamente la prenotazione.

DOMENICA 20 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per "Chocomoments" festa itinerante dei maestri cioccolatieri: in piazza Italia dalle ore 10 alle 20, attività della Fabbrica di Cioccolato e stand della mostra mercato, con in programma laboratori per bambini, lezioni per adulti e cooking show.
Ovada. Per "Beer&Shout 2020": presso piazza San Domenico, festival di birra artigianale italiana con tre "Stand Craft Beer", sei "Stand Street Food", un "Stand Mixology"; musica swing in diffusione; prevendita: https://www.eventbrite.com/e/beershout-terza-edizione-ticke ts-120523132935
Ovada. Per "Fiorissima": a Villa Gabrieli, possibilità di acquistare piante comuni e rare, prodotti di giardinaggio ed altro ancora in tema di verde e di floricoltura, a cura di "Gardening in collina"; alla Chiesa dei Cappuccini ore 9, visita guidata su prenotazione, a cura del gruppo Fai di Ovada; ore 10.30, messa; al Parco di Villa Gabrieli ore 15.30, visita guidata su prenotazione, a cura di Fondazione Cigno e Gruppo Fai Ovada; l'accesso sarà consentito solo se muniti di mascherine e guanti, si dovranno mantenere le distanze di sicurezza (per info: 347 0377427).
Tagliolo Monferrato. Per "Tall Talk - Il gioco di carte letterarie e il Dolcetto di Ovada": presso Cascina Gazzeri ore 10.45, Massimo Tallone spalleggiato da Liana Pastorin vestirà i panni del Jack di Quadri per parlare di Denaro; un simpatico picnic "Brunch agricolo" e una degustazione di Dolcetto completeranno la mattina; nel pomeriggio, è possibile partecipare a un'escursione dalla Gazzeri alla nuova Big Bench a Mornese, località Bricco Grosso; l'Enoteca di Ovada e del Monferrato farà degustare il Dolcetto e racconterà ai presenti l'ambizioso progetto "Gran Monferrato"; posti limitati, prenotazione obbligatoria: info@sistemamonferrato.it

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE

Rocca Grimalda. Presso la Scuola di ballo New Terpsichore, "presentazione dei corsi di ballo 2020/2021": ore 16, baby dance 3-5 anni; ore 17.30, danza classica; ore 20.30, danze standard; per la partecipazione alle lezioni di prova è obbligatoria la prenotazione su www.scuoladidanzanewterpsichore.it, maestra Silvia Giacobbe tel. 347 9691780, newterpsichore@virgilio.it

MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE

Rocca Grimalda. Presso la Scuola di ballo New Terpsichore, "presentazione dei corsi di ballo 2020/2021": ore 17.30, modern contemporary show dance; ore 20.30, liscio e ballo da sala; per la partecipazione alle lezioni di prova è obbligatoria la prenotazione su www.scuoladidanzanewterpsichore.it, maestra Silvia Giacobbe tel. 347 9691780, newterpsichore@virgilio.it

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE

Rocca Grimalda. Presso la Scuola di ballo New Terpsichore, "presentazione dei corsi di ballo 2020/2021": ore 16, preparazione atletica; ore 17.30, hip hop; ore 20.30, latin style; per la partecipazione alle lezioni di prova è obbligatoria la prenotazione su www.scuoladidanzanewterpsichore.it, maestra Silvia Giacobbe tel. 347 9691780, newterpsichore@virgilio.it

VENERDÌ 25 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per "Acqui Wine Days 2020": a Villa Ottolenghi i workshop di Acqui, dalle ore 11, experience in Acqui; bar e ristoranti offrono cocktail e menù a base di rosé; in piazza Italia dalle ore 11 alle 21, brachetto lounge; in città e dintorni, bike tasting & visite.
Bistagno. In corso Italia presso il ristorante La Teca: dalle ore 19 alle 23.30, cena o aperitivo d'estate allietati da sottofondo musicale; è gradita la prenotazione (per info: info@latecabistagno.it o 392 2028572 anche messaggio whatsapp); in caso di maltempo si svolge all'interno.
Rocca Grimalda. Presso la Scuola di ballo New Terpsichore, "presentazione dei corsi di ballo 2020/2021": ore 20, danze argentine; ore 21.30, danze caraibiche; per la partecipazione alle lezioni di prova è obbligatoria la prenotazione su www.scuoladidanzanewterpsichore.it, maestra Silvia Giacobbe tel. 347 9691780, newterpsichore@virgilio.it

SABATO 26 SETTEMBRE

Acqui Terme. Per "Acqui Wine Days 2020": dalle ore 18 alle 2, notte in rosè; bar e ristoranti offrono cocktail e menù a base di rosé; in piazza Italia, brachetto lounge; in città e dintorni, bike tasting & visite.
Canelli. Al Teatro Baldo: ore 17, cerimonia di premiazione del Premio Letterario Lions; la prima sezione del premio ha preso in considerazione le prefazioni o postfazioni dei libri pubblicati nel corso del 2019; la seconda sezione è invece riservata agli studenti delle scuole medie superiori, alle quali è stato chiesto di scrivere la prefazione di un'opera di Primo Levi.

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, "Mercatino degli Sgaientò": dalle ore 8.30 alle 19, mercatino antiquariato, delle cose vecchie o usate; i banchi dovranno essere distanziati e gli oggetti esposti dovranno essere spesso sanificati; su ogni banco sarà necessario posizionare appositi gel a disposizione del pubblico che però, prima di toccare un oggetto dovrà rivolgersi direttamente al venditore.
Acqui Terme. Per "Acqui Wine Days 2020": dalle ore 11 alle 22, street art & gourmet restaurant; bar e ristoranti offrono cocktail e menù a base di rosé; in piazza Italia, brachetto lounge; in città e dintorni, bike tasting & visite.
Cremolino. Per "Progetto Sposi": presso Casa Margherita ore 14, "wedding day"; ore 17, "wedding fiction; buffet dolce e salato; entrata libera.

In qualsiasi momento dell'anno ci si può abbonare a
L'ANCORA
Sempre informati sulle notizie del vostro territorio

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 30 vendemmiatori, rif. n. 15827; azienda agricole zona di Acqui Terme e comuni limitrofi ricercano 30 vendemmiatori per raccolta uva - età min. 18 anni - autonomia nel raggiungere l'azienda agricola - gradita buona manualità e precedente esperienza - tempo determinato
n. 1 macellaio, rif. n. 15578; macelleria di Acqui Terme ricerca 1 macellaio - per preparazione tagli di carne primari e secondari destinati alla vendita - allestimento del balcone - vendita diretta al cliente - con esperienza lavorativa nella stessa mansione - forza fisica - manualità - conoscenza delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie - tempo indeterminato pieno
n. 1 meccanico auto, rif. n. 15328; officina a Km. 20 da Acqui Terme ricerca 1 meccanico auto - con mansione di diagnosi del guasto del veicolo - sostituzione e riparazione parti danneggiate con relativo controllo - in possesso di autonomia lavorativa nella mansione - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione.
n. 1 educatore/trice professionale, rif. n. 14469; comunità madre bambino di Acqui Terme ricerca 1 educatore/trice professionale per creare e sviluppare relazione educativa e di socializzazione - valutare la situazione del nucleo ospite con capacità di ascolto e di analisi - con laurea scienze dell'educazione - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - orario full-time
Inviare cv a: preselezione.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it
***
n. 1 chimico industriale, rif. n. 16449; azienda dell'ovadese ricerca 1 chimico - è richiesta iscrizione all'Ordine dei Chimici e dei Fisici - conoscenza dell'analisi classica - preferibile conoscenza normativa del settore ambiente - capacità organizzativa - pat. B -automunito - tipologia contrattuale da concordarsi con valutazione dell'esperienza posseduta - orario di lavoro full-time
n. 1 capo turno settore produzione, rif. n. 16448; azienda dell'ovadese ricerca 1 capo turno settore produzione - per settore produzione - la risorsa avrà il compito di assegnazione lavoro quotidiano in base agli indicatori aziendali - effettuerà attività di reportistica - coordinamento del personale in turno e gestione dei cicli di lavoro - si richiede capacità di gestione del personale - capacità organizzativa - capacità di lavorare per obiettivi - esperienza nella mansione di almeno 4 anni - tipologia contrattuale da concordarsi con valutazione dell'esperienza posseduta - orario di lavoro su due turni da lun. a ven.
n. 1 addetto/a alle pulizie, rif. n. 16444; azienda dell'ovadese ricerca 1 addetto/a alle pulizie per attività di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro (uffici, spogliatoio dello stabilimento) - in possesso di pat. B - automuniti - esperienza nella mansione di almeno 4 anni - precisione - iniziale contratto di somministrazione a scopo assunzione
n. 1 manutentore meccanico, rif. n. 16426; azienda dell'ovadese ricerca 1 manutentore meccanico - con il compito di eseguire la ricerca guasto su macchine automatiche - manutenzione per guasto o fermo macchina - addetto a interventi di manutenzione ordinaria - programmata e predittiva su parti meccaniche di macchine automatiche - in possesso di diploma di perito meccanico o elettrico o qualifiche equivalenti - esperienza nella mansione di almeno 3 anni - conoscenza del disegno meccanico ed elettrico - capacità di ricerca guasto tramite PLC - conoscenze di pneumatica e oleodinamica - comprovate capacità nella saldatura a filo ed elettrodo - pat. B - automunito - tipologia contrattuale da concordarsi con valutazione dell'esperienza posseduta - orario di lavoro su due turni da lun. a ven. - si richiede disponibilità eventuale su sab. e dom.
n. 1 ragnista/palista, rif. n. 16423; azienda dell'ovadese ricerca 1 ragnista/palista con il compito di movimentare materiali ingombranti plastici - cartacei - tramite l'utilizzo macchine per il movimento a terra con ragni - pale e terne - richiesta capacità di conduzione macchine movimento terra - esperienza nella mansione di almeno due anni – automunito - pat. B - attestato conduzione macchine movimento terra - iniziale contratto in somministrazione a scopo assunzione - orario di lavoro full-time su due turni da lun. a ven.
n. 1 mulettista, rif. n. 16413; azienda dell'ovadese ricerca 1 mulettista di reparto - per operazioni di stoccaggio e movimentazione carichi di materiali per la lavorazione - si richiede pat B - automunito - esperienza nella mansione di almeno 2 anni - attestato per la conduzione di carrelli elevatori in corso di validità - capacità di lavorare in squadra - iniziale contratto in somministrazione a scopo assunzione - orario di lavoro full-time articolato su giornata - oppure su due turni da lun. a ven.
n. 1 collaboratore domestico, rif. n. 16236; privato di Rocca Grimalda ricerca 1 collaboratore domestico per lavori di giardinaggio - pulizie - piccole manutenzioni presso cascina - con pat. - automunito - età 30/60 anni - preferibili referenze - residenza nell'ovadese - contratto di collaborazione domestica - part-time ore 25 settimanali con orario da concordare - possibili articolazioni/variazioni in riferimento alle stagioni
Per candidarsi inviare cv a preselezione.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.
***
Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 www.facebook.com/ cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio solo su appuntamento. Per lo sportello di Ovada in via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

Avviso

Il Centro per l'impiego, in questo periodo di emergenza sanitaria, continua a fornire i propri servizi solo su appuntamento, via e-mail o telefonicamente.
Per informazioni: info.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it; info.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il superbonus 110%

Sono proprietario di un alloggio in condominio, che vorrei ristrutturare. In questi giorni ho sentito parlare di un contributo statale che è addirittura superiore alla spesa che dovrei fare. Non so se si tratta di una cosa davvero vantaggiosa, oppure se si tratta di fare delle pratiche talmente complicate da diventare impossibile da riuscirci. Vorrei quindi dei chiarimenti su cosa riguarda questo contributo e sul modo di fare la domanda.

***

Per rendere la risposta più facilmente comprensibile ai nostri Lettori, procediamo per punti singoli.

• In che cosa consiste il superbonus 110%?

Consiste in una detrazione fiscale del 110% relativa al costo di determinati lavori, da suddividere in cinque rate, che si estendono a cinque annualità. Ad esempio, a fronte di una spesa di 10.000 euro si potranno portare in detrazione fiscale complessivi 11.000 euro in rate annuali di 2.200 euro ciascuna. L'interessante è che questo bonus potrà anche essere utilizzato pe ottenere uno sconto dell'importo massimo della fattura stessa, oppure ceduto a terzi (finanziarie, banche, ecc.).

• Quali lavori sono coperti dal bonus?

La detrazione riguarda tutti quegli interventi che migliorano il rendimento energetico degli edifici (cappotti termici, sostituzione degli impianti di riscaldamento con impianti a pompa di calore o a condensazione, pannelli solari, sostituzione infissi, installazione colonnine elettriche per la ricarica di veicoli elettrici, ecc.) e quegli interventi volti all'adeguamento sismico degli stessi.

• Chi può usufruire del superbonus?

Gli incentivi sono destinati alle abitazioni singole ed ai Condomini, mentre non valgono per gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli). Beneficiari possono essere non solo i proprietari degli edifici, ma anche gli usufruttuari, i nudi proprietari, gli inquilini e i comodatari (purché muniti di consenso del proprietario).

• Quali sono le condizioni per usufruire del beneficio?

La condizione principale prevista dalla legge è consistente nel miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, di almeno due classi, o comunque nel raggiungimento della classe energetica più alta. Mentre per il sisma-bonus occorre il miglioramento almeno di una classe. Tali condizioni vanno attestate da un professionista abilitato, mediante il rilascio dell'APE precedente e successiva all'intervento.

• Quali sono i limiti di spesa che possono beneficiare del superbonus 110%?

Si varia dai 50.000 euro per gli interventi di isolamento termico, sino ai 15.000 euro per gli impianti termici.

• A quale periodo si estende il superbonus?

Il beneficio si estende a tutti i lavori che sono effettuati dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *fino al 24 settembre*, personale fotografica di Fabrizio Bellè dal titolo "Passaggi umani". Orario: da lun. a sab. ore 17-19.30, dom. ore 10.30-19.30, per appuntamenti 338 8035390.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 27 settembre,* mostra fotografica di Mark Cooper a cura di Maria Federica Chiola dal titolo "Earthscapes, l'arte del paesaggio".
- **Portici di via XX** Settembre: *domenica 20 settembre*, mostra collettiva a cura del Circolo Ferrari "Arte in corso". Orario: ore 9-19.

MASONE

- **Museo civico Andrea Tubino**: *dal 17 settembre 2020 al 14 febbraio 2021*, per la rassegna internazionale di fotografia "Sguardi sul mondo" mostra di Esteban Pastorino Diaz e Mario Vidor. Orari: sab. e dom. 15.30-18.30; dal 23 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021 in concomitanza con il presepe meccanizzato tutti i giorni 15.30-18.30; possibilità di visite infrasettimanali per scuole e gruppi, tel. 347 1496802 e/o mail: museomasone@gmail.com. *Inaugurazione giovedì 17 settembre ore 16*

MONASTERO BORMIDA

- **Castello** (info@comunemonastero.at.it e museodelmonastero@gmail.com, tel. 0144 88012): *dal 19 settembre all'1 novembre*, mostra di Sergio Unia dal titolo "Incontrare la forma". Orari: sab. 16-19, dom. 10.30-12.30 e 16-19. *Inaugurazione sabato 19 settembre ore 17*

NIZZA MONFERRATO

- **Foro boario** - piazza Garibaldi, 40 (tel. 0141 720507): *fino al 27 settembre*, mostra fotografica di Arturo Bersano dal titolo "Terra di storie". Orario: sab. e dom. ore 10-12 e ore 15-18 e su prenotazione per scolaresche.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
Eco System 2000
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

kobak
NUOVO SERVIZIO
NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona
Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 20 settembre - corso Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 17 a ven. 25 settembre - gio. 17 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 18 Centrale (corso Italia); sab. 19 Baccino (corso Bagni); **dom. 20 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 21 Bollente (corso Italia); mar. 22 Albertini (corso Italia); mer. 23 Vecchie Terme; gio. 24 Centrale; ven. 25 Baccino.
Sabato 19 settembre: Baccino h24; Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 20 settembre: piazza Assunta e corso Saracco.
FARMACIE - *da sabato 19 a venerdì 25 settembre*: Farmacia Gardelli, corso Saracco 303 - tel 0143 80224.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 20 settembre: O.I.L., via Colla.
FARMACIE - domenica 20 settembre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 19 e domenica 20 settembre*: Manuelli, via Roma, Cairo; *lunedì 21* Altare; *martedì 22* Rocchetta; *mercoledì 23* Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 24* Dego Mallare; *venerdì 25* Ferrania.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi al sabato pomeriggio, alla domenica e nelle feste. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, presso il supermercato Eurospar in viale Italia, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 17 settembre 2020*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Venerdì 18 settembre 2020*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 19 settembre 2020*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 20 settembre*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 21 settembre 2020*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 22 settembre 2020*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 23 settembre 2020*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 24 settembre 2020*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 18-19-20 settembre 2020; *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 21-22-23-24 settembre 2020.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 18 settembre 2020*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Sabato 19 settembre 2020*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 20 settembre*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Lunedì 21 settembre 2020*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Martedì 22 settembre 2020*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 23 settembre 2020*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 24 settembre 2020*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il Condominio e le assemblee durante il Covid-19

Da quando è uscita l'epidemia del Coronavirus il nostro condominio è praticamente fermo. Nell'ottobre scorso si era parlato di sistemare i frontalini dei balconi, che stanno cadendo a pezzi, con pericolo per quelli che passano sotto e si era deciso che nei primi mesi di quest'anno si sarebbe portato l'argomento in un'assemblea straordinaria, con i preventivi dei lavori. Siamo quasi a ottobre e non solo la famosa assemblea straordinaria non si è fatta, ma non è stata fatta nemmeno quella normale per l'approvazione

L'Amministratore dà la colpa al Coronavirus. Ma io so che qualche condominio funziona e le cose vanno avanti. Chiedo se davvero è colpa del Coronavirus o se è L'Amministratore che non fa il suo dovere.

***

L'epidemia ha notevolmente inciso sulla vita condominiale ed il continuo rincorrersi di normative sempre più restrittive ha allarmato gli Amministratori che, nel dubbio di commettere degli errori, hanno preferito (e preferiscono) gestire gli affari di ordinaria amministrazione dei loro Condomini, senza convocare Assemblee. Vi sono però dei casi in cui la mancata convocazione dell'Assemblea impedisce di assumere decisioni su argomenti importanti e, di fatto, blocca la gestione della cosa comune.

Il caso proposto dal Lettore è uno di questi. I frontalini dei balconi dell'edificio necessitano di un pronto intervento destinato alla loro manutenzione straordinaria, al fine di evitare che pezzi di manufatto cadano su coloro che si trovino a transitare nei pressi. Tuttavia ed indipendentemente dalla questione di cui si è detto, è necessario che almeno una volta all'anno si convochi l'assemblea per l'approvazione del rendiconto e relativo riparto. Per fare ciò, occorre rispettare le regole di comportamento imposte dal Governo. Il luogo dove convocare l'Assemblea deve consentite il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro e deve essere ben areato. Le eventuali sedute dovranno avere una zona di rispetto l'una dall'altra di almeno un metro ed il locale al chiuso o all'aperto dove si tiene la riunione non deve essere né pubblico, né aperto al pubblico. Sono quindi escluse le sale di locali pubblici, di bar, circoli, teatri, ecc. , ma di un luogo privato, opportunamente santificato in tutta la sua struttura, ivi compresi gli eventuali servizi igienici. Ovviamente i partecipanti devono indossare le mascherine ed usare il gel igienizzante pe le mani ad uso personale. I partecipanti dovranno poi rilasciare l'apposito modello di dichiarazione attestativa. A queste (non semplici) condizioni L'Amministratore potrà tenere le Assemblee condominiali nel rispetto della vigente normativa.

Scrivete a: "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme - lancora@lancora.com

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica Si accede solo previo appuntamento	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n.18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI
di Levo Paolo
- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Edith e Alberto
Assistenza anziani
Rimini
another place
CEI Conferenza Episcopale Italiana
8x mille
CHIESA CATTOLICA
Continueremo
a sognare progetti.
E a realizzarli insieme.
8xmille.it
C'è un Paese che non ha mai smesso
di prendersi cura dei più deboli.
È l'Italia dell'8xmille alla Chiesa cattolica.